

A Corrado Augias il riconoscimento "La storia in tv"

G. Hammermann e F. Rampini vincono il 38° Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Gabriele Hammermann, scrittrice, con il libro «Gli internati militari in Germania, 1943-1945», edito da Il Mulino, per la sezione scientifica, e Federico Rampini, "european editor" di Repubblica, con il volume «Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo», edito da Mondadori, per la sezione divulgativa, sono i vincitori del Premio Acqui Storia edizione 2005.

Il riconoscimento speciale «La storia in tv» verrà consegnato a Corrado Augias, giornalista di chiara fama e collaboratore delle maggiori testate italiane, Augias è anche autore di romanzi che hanno ispirato film televisivi. Il gran finale della XXXVIII edizione del Premio Acqui Storia, organizzato dal Co-

mune di Acqui Terme con il contributo della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui ed il significativo intervento della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, è in programma sabato 29 ottobre, al Teatro Ariston di Acqui Terme e sarà condotta da Alessandro Cecchi Paone.

Alla competizione letteraria acquese hanno partecipato 69 volumi, il meglio del panorama letterario europeo. Dalla rosa degli 11 finalisti, le giurie hanno scelto i vincitori delle due sezioni, che verranno premiati assieme ai vincitori dei due riconoscimenti speciali «Testimone del tempo» e «La storia in tv». La giuria della sezione scientifica del Premio era composta da Guido Pescosolido (presidente), Cesare Anni-

baldi, Camillo Brezzi, Antonio De Francesco, Umberto Levrà, Andrea Mignone e Nicoletta Morino (in rappresentanza del gruppo dei lettori). La giuria della sezione divulgativa del Premio era invece composta da Ernesto Auci (presidente), Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola, Alberto Masoero e Adriana Ghelli (come rappresentante dei lettori).

La giuria dei lettori è composta da circa settanta iscritti e coinvolge altrettanti volontari, non retribuiti, equamente distribuiti fra uomini e donne, giovani e non, con l'unico obbligo di leggere i volumi finalisti nelle due sezioni e di esprimere il proprio voto.

red.acq.

• continua alla pagina 2

È stato annullato il vincolo

Il "Garibaldi" sarà abbattuto



Acqui Terme. È imminente la ripresa dei lavori di demolizione dell'ex Politeama Garibaldi e la costruzione di un fabbricato per riuso urbanistico ed edilizio. Ciò, a seguito di quanto dichiarato dalla Di-

rezione regionale per il Piemonte del Ministero per i beni e le attività culturali nel documento 11.924 delle ore 15,07 di martedì 27 settembre.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il punto 4 all'ordine del giorno in Consiglio comunale

La verifica dei programmi dell'amministrazione comunale

Acqui Terme. Gli equilibri generali di bilancio prevedono la ricognizione e verifica sullo stato di attuazione dei programmi del 2005 dell'amministrazione comunale, determinati in sede di approvazione del bilancio e della relazione previsionale e programmatica, da effettuare da parte della giunta comunale ed entro il 30 settembre di ciascun anno dal consiglio comunale. Quindi l'argomento si leggeva al punto n.4 dell'ordine del giorno del consiglio convocato per mercoledì 28 settembre.

La valutazione della giunta comunale ha previsto, quale primo programma da valutare, le «finalità da conseguire per consentire ad ogni singolo amministrato la possibilità di soddisfare in modo funzionale, comodo, libero ed efficace, ogni esigenza connessa alle attività dei servizi e delle funzioni pubbliche di competenza del Comune».

Il secondo programma prevede la valutazione della gestione dei tributi, il recupero delle risorse sommerse con lotta all'evasione.

Il terzo programma è relativo alla promozione ed incentivazione di iniziative in campo culturale, turistico, termale e sportivo con «finalità da conseguire in stretta e fattiva collaborazione con l'Enoteca regionale di Acqui Terme».

red.acq.

• continua alla pagina

Dopo sfiducia a Pasino

L'Asl 22 sarà commissariata?

Acqui Terme. Aria di bufera ai vertici dell'Asl 22 che riunisce i servizi sanitari di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure.

Martedì 11 ottobre, secondo fonti bene informate, scade il termine utile per esprimersi, da parte della Regione Piemonte, sul documento inviato dall'Assemblea dei sindaci che aveva sospeso la fiducia al manager dell'Asl 22, Mario Pasino.

Il documento, sottoscritto da 45 sindaci, 5 contrari e 6 astenuti, contestava la gestione della sanità locale. Tanti i punti negativi toccati nel documento, tra cui quello di una gestione troppo ragionieristica, con attenzione ai costi di bilancio e poco ai servizi.

Per l'Asl 22 si parla di un commissariamento e si fa il nome del dottor Cabella, già direttore generale di Asl. Il documento sottoscritto dai sindaci era stato inviato all'assessore regionale alla sanità, Mario Valpreda, per le valutazioni e per i provvedimenti del caso.

Alloggi via Amendola

Asta prorogata di un mese

Acqui Terme. È stata prorogata di un mese l'asta per la vendita degli alloggi di proprietà comunale in via Amendola 49, prevista per il 30 settembre.

Gli inquilini si erano rivolti all'amministrazione comunale chiedendo un rinvio della data dell'asta, i consiglieri del centrosinistra, in un'interrogazione, avevano sottolineato l'opportunità di far «trascorrere un tempo più lungo (invece di un solo mese tra la pubblicazione del bando d'Asta e la effettuazione della stessa) onde consentire agli attuali occupanti, intenzionati a partecipare all'asta, di far fronte alle esigenze formali e finanziarie che una iniziativa del genere necessariamente comporta».

Da registrare anche una lettera inviata al Prefetto da parte di Enzo Balza, nella quale l'ex sindaco di Acqui chiedeva «un autorevole intervento affinché venga dilazionato il termine dell'asta o eventualmente avviata una fase di trattativa privata».

Ha ricoperto importanti cariche pubbliche

Cordoglio per la morte del notaio Ernesto Cassinelli



Acqui Terme. Lo hanno portato a spalle i suoi amici, i collaboratori dei momenti tra i più belli, sereni, quelli che il notaio Ernesto Cassinelli donava alla solidarietà, al servizio del prossimo, come ricordato da monsignor Giovanni Galliano durante la messa funebre celebrata in Cattedrale, alle 16,30 di sabato 24 settembre, cioè di una delle massime personalità di Acqui Terme e dell'Acquese.

Sono stati loro, i militi della Croce Bianca, a trasportare dentro la chiesa la bara che custodiva la salma del notaio Cassinelli, da sempre presidente della pubblica assistenza acquese. A porgergli l'estremo saluto c'era una vera folla, tanti amici, conoscenti, persone appartenenti ad associazioni e attività professio-

nali che rappresentavano tutti i settori della città, si sono uniti al dolore della moglie Marvi Baccalario e dei figli per la perdita del loro familiare.

Durante la liturgia funebre, tenuta nella Cattedrale, stracolma di gente, presieduta da monsignor Giovanni Galliano e concelebrata dal canonico Gatti e dal parroco di Strevi don Angelo Galliano, è stata ricordata la verve vitalistica e l'entusiasmo che connotavano la personalità del notaio Cassinelli, di uomo, di professionista e di esponente del mondo vitivinicolo, un personaggio impegnato nel sociale che si è ritagliato uno spazio duraturo nella memoria della gente.

C.R.

• continua alla pagina 2

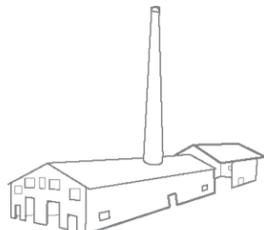
ALL'INTERNO

- Speciale Visone fiera della Madonna del Rosario. *Alle pagg. 18 e 19*
- Mercat' Ancora *Alle pagg. 22 e 23*
- All'Acna di Cengio tornerà il Re.Sol.? *Servizi alle pagg. 25 e 32*
- A Mombaldone "Fiera del montone grasso". *Servizio a pag. 28*
- Ovada: "primarie" e mobilitazione per le "politiche" 2006. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: lavori in corso Italia e via Vecchia Costa. *Servizio a pag. 41*
- Masone: inaugurato il centro visite di Villa Bagnara. *Servizio a pag. 45*
- Sempre più "Day" all'ospedale di Cairo. *Servizio a pag. 47*
- Canelli: l'assessore Gatti darà le dimissioni e spacherà la giunta? *Servizio a pag. 49*
- Canelli città del vino punta all'Unesco. *Servizio a pag. 50*
- Nizza: alle Cantine Guasti i "Filari del poeta". *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
 100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

G. Hammermann
e F. Rampini

Nella motivazione dell'assegnazione del premio al volume «Gli internati italiani in Germania, 1943-1945» la giuria afferma che «il libro della Hammermann rievoca, attraverso ampie e minuziose ricerche d'archivio, le vicende dei cosiddetti Badogliosi, ossia delle centinaia di migliaia di soldati italiani internati nel Reich tedesco all'indomani del tracollo dell'8 settembre. Il libro ricostruisce con grande efficacia le drammatiche condizioni di vita e lavoro che un razionale progetto di sfruttamento economico a quegli uomini imponeva». La motivazione della giuria per l'assegnazione del premio al libro «Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo» è la seguente: «Il volume di Federico Rampini offre un significativo spaccato di una nazione per molti versi a noi sconosciuta. L'autore, in maniera lucida e scorrevole, fornisce del fenomeno cinese una chiave di lettura da un diverso punto di vista: non il solito demagogico grido d'allarme, bensì un'analisi su vizi e virtù di una grande nazione. Con attenzione e perizia l'autore riesce a rendere gradevole e scorrevole il tema cinese, passando dal boom economico alla vita quotidiana, sociale e alla filosofia del popolo più numeroso del mondo».

Il Premio Acqui Storia oggi può fregiarsi dell'Alto patronato del Presidente della Repubblica, che onora l'eroismo e il sacrificio dei Caduti di Cefalonia e Corfù. Esattamente con questo scopo, nel 1968, nel retrobottega della farmacia acquese del dottor Piero Galliano, al tempo presidente dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno, nacque l'«Acqui Storia». Con il dottor Galliano c'erano il dottor Ercole Tasca, all'epoca presidente dell'Ente provinciale per il turismo, Cino Chiodo e Marcello Venturi. Il gruppo volle dar vita ad un premio letterario cui legare nome di Acqui Terme con la Divisione che portava il suo nome durante uno degli episodi più drammatici del secolo.

DALLA PRIMA

Consiglio
comunale

presa d'atto equilibri di bilancio dello stato di attuazione dei programmi; variazioni al bilancio di previsione 2005, al bilancio pluriennale e alla relazione previsionale programmatica triennio 2005/2007; integrazione al regolamento dell'Ici; piano generale degli impianti - ripartizione della superficie degli impianti per le pubbliche affissioni e individuazione delle posizioni ove installare nuovi impianti; adozione progetto preliminare di piano insediamenti produttivi (Pip) di regione Barbatò; approvazione variante sostanziale al piano esecutivo convenzionato approvato con Dcc 18/2004; adesione ad associazione «Strada del tartufo bianco nel basso Piemonte» - approvazione statuto e regolamento.

DALLA PRIMA

Il «Garibaldi»

In questo documento si dice: «Questa direzione ritira l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante (ex articolo 10, comma 3 lettera di del D.l.g 42/2004) per l'immobile in oggetto, di cui alla nota n.9601 del 01 agosto 2005».

La decisione della Direzione beni culturali del Piemonte ha ritirato «l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante per l'immobile» a seguito del provvedimento deliberato dal Comitato tecnico-scientifico il quale, «pur considerando l'importanza assunta dall'organismo teatrale nella vita culturale della città di Acqui Terme e alla luce del contenuto della relazione predisposta per

l'apposizione del vincolo di tutela ed allegato all'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse formulato dalla citata Direzione regionale, ritiene che non sussistano i requisiti per l'apposizione del vincolo così come proposto nella sua interezza poiché risulta modesta la qualificazione architettonica dell'edificio, ancor più impoverito dalle trasformazioni, dalle demolizioni e dal degrado e la rilevanza quale testimonianza dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche e collettive, non appare essere particolarmente importante così come richiede la normativa di tutela».

Del caso si erano interessati, in Parlamento gli onorevoli Pistone e Sgarbi, proponendo loro interrogazioni al Ministero per i beni e le Attività culturali.

Una interrogazione era stata proposta anche dall'onorevole Rava.

In conseguenza delle interrogazioni, verso i primi giorni di agosto, da parte della Direzione beni culturali di Torino, era stato notificato alla «Ciesse srl», società proprietaria dell'edificio ex Garibaldi, il provvedimento di inizio della procedura di valutazione del vincolo all'immobile.

Come dire, fermate i lavori, non toccate più nulla. Da segnalare anche la visita da parte di un ispettore inviato da Roma.

Quindi, sempre a Roma, si è riunito il Comitato tecnico-scientifico, la massima espressione dei «Beni e attività culturali», una riunione terminata con la deliberazione che l'ex Garibaldi «non appare essere particolarmente importante così come richiede la normativa di tutela». Il provvedimento annulla il ricorso presentato dalla «Ciesse Srl» al Tar Piemonte.

Ora, con la ripresa dei lavori, è possibile l'avvio di una vertenza legale per eventuali richieste di danni casomai provocati dalla sospensione dei lavori. Il problema dell'ex Garibaldi non è nuovo, poteva forse essere risolto negli anni Ottanta.

DALLA PRIMA

La verifica dei programmi

Per garantire la realizzazione delle numerose iniziative che sono ormai un patrimonio della tradizione acquese, la valorizzazione dell'attività turistica con particolare riferimento al settore enogastronomico e termale».

Le finalità da conseguire nel quarto programma riguardano la «qualità della vita e il controllo dell'assetto urbanistico del territorio».

Il quinto programma sottolinea gli interventi produttivi e l'incattivazione di iniziative nei campi commerciale, artigianale e agricolo «per conseguire il rilancio dell'attività produttiva e quindi dell'occupazione e sostenere le attività produttive caratteristiche dell'economia acquese».

Il sesto programma pone l'accento su iniziative in campo sociale con finalità da conseguire attraverso la convenzione stipulata tra il Comune di Acqui Terme e la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno; Comunità collinare Alto Monferrato, per un'attività socio-assistenziale che viene svolta dal nuovo Ente gestore che prevede un centro di costo specifico per l'attività.

La sicurezza e la qualità della vita, oltre al controllo del territorio, fanno parte del settimo programma che fa riferimento al controllo del rispetto delle norme che regolano i rapporti tra i cittadini, l'adeguamento della segnaletica, il potenziamento degli strumenti di prevenzione e di pronto intervento in caso di eventi calamitosi.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, come si legge nel documento, si sono completate le procedure d'appalto ed avviata l'esecuzione vera e propria di considerevoli interventi quali il Centro congressi, le infrastrutture di regione Barbatò, il comparto pubblico del Movicentro, non trascurando però l'ultimazione della Scuola alberghiera con il lotto finale dei magazzini e degli accessi, il ripristino delle vie extraurbane colpite da eventi calamitosi, come quelli di Rio Faetta, ed ultimato il raccordo dei pozzi del Filatore.

Nel settore «ecologia» l'Ufficio opera nel campo della salvaguardia ambientale: nel

2005 ha organizzato la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale, ha rilasciato ai privati le autorizzazioni allo scarico dei reflui, ha emanato provvedimenti ordinativi in merito ad episodi di inquinamento acustico, atmosferico, del suolo e comunque in campo igienico. Ha inoltre gestito il progetto annuale cofinanziato dalla Regione, di lotta biologica ed integrata alla zanzara tigre, al quale partecipa anche il Comune di Strevi, ha promosso direttamente progetti di educazione ambientale, ha svolto funzioni di segreteria organizzativa per il Premio letterario internazionale Acquiambiente. Il Settore Finanze, nel perseguire l'obiettivo dell'equità fiscale, sta avviando l'attività di controllo relativo alle aree fabbricabili ai fini Ici, inoltre è in corso di ultimazione la fase di preparazione all'attività di recupero extragiudiziale dei crediti insoluti.

È stato avviato il programma di e-government, con l'apertura del nuovo sito internet, che consentirà l'utilizzo delle nuove tecnologie telematiche nei rapporti tra Pubblica amministrazione e cittadini. Per lo Sport, oltre all'organizzazione diretta e alla concessione di patrocinio alle molteplici manifestazioni in programma, si è cercato di promuovere l'attività sportiva tra gli alunni delle scuole dell'obbligo. Nel settore della Promozione turistica, si è partecipato ad importanti fiere e rassegne in Italia ed all'estero.

Per quanto riguarda Manifestazioni e spettacoli, è stata organizzata, principalmente nel periodo del turismo termale, una serie di manifestazioni ed intrattenimenti per rendere più piacevole il soggiorno nella nostra città degli ospiti e dei turisti. Presso il Teatro all'aperto si sono tenute due serate di spettacoli e precisamente «Acqui Musica e Vino» e «Ribalta sotto le stelle». È in fase di organizzazione la mostra mercato denominata «Acqui e Sapori». Da citare la mostra antologica dedicata ad Aroldo Bonzagni, quindi il Festival di danza «Acqui in palcoscenico», il «Premio Acqui Storia».

DALLA PRIMA

Cordoglio per la morte

Cassinelli, come affermato anche da monsignor Galliano, ha esercitato con coerenza la sua attitudine all'impegno consapevole, intenso e costante, realizzando opere di notevole entità quali la nuova sede della «Viticoltori dell'Acquese», la «Cattedrale del vino», inaugurata domenica 11 settembre, con la partecipazione del suo presidente, appunto Cassinelli, che pur sofferente, non ha mancato di ricordare che la costruzione della nuova cantina significava il raggiungimento di un grande progetto per la valorizzazione del vino e dei prodotti della nostra zona.

L'impegno di Cassinelli nel sociale è valso a dotare la Croce Bianca di una modernissima sede, di un invidiabile parco autoveicoli e di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia. Cassinelli è stato anche sindaco della città, eletto nella serata di venerdì 15 giugno 1990 con ventuno seggi ed una maggioranza formata da dc, pci, pli/pr e psdi. Quindi con un Cassinelli-bis ad ottobre del 1991. Sempre durante l'omelia della messa funebre, monsignor Galliano, interpretando il cordoglio ed il sentimento dei presenti,



ha sottolineato che «la scomparsa del notaio Cassinelli è un dolore ed un lutto per tutta la città, come sindaco ha lavorato con intelligenza ed equilibrio, la Croce Bianca grazie al suo impegno ha ottenuto un notevole impulso».

Il notaio Ernesto Cassinelli, 76 anni, è deceduto il 22 settembre all'ospedale della città termale. Da tempo era malato. Il rosario in sua memoria è stato recitato alle 20,30 di venerdì 23 settembre nella cappella dell'ospedale e alle 21 nella chiesa parrocchiale di Strevi, paese in cui abitava con la famiglia.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DELL'AUTUNNO

6 - 9 ottobre

CAPRI ISCHIA e PROCIDA



9 - 15 ottobre

ANDALUSIA Malaga, Siviglia, Cordoba, Granada



7 - 14 ottobre

INCANTEVOLE SICILIA

I NOSTRI MERCATINI
DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre

BERNA e MONTREUX



8 - 10 dicembre

AUGUSTA e MONACO



8 - 10 dicembre

FORESTA NERA



8 - 10 dicembre

INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN



8 - 11 dicembre

VIENNA



GRAN TOUR DEL

BRASILE

4 - 17 novembre



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea Varig da Malpensa + voli interni
Hotels 4/5 stelle - Mezza pensione*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Rio de Janeiro • Cascate di Iguassù • Manaus
Amazzonia • Salvador de Bahia

* (pensione completa in Amazzonia)

da
€ 250,00

PARIGI «LOW COST»

PONTE DELL'IMMACOLATA
7 - 11 dicembre

Partenza in autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Viaggio notturno in andata e diurno al ritorno
Hotels 2 stelle sup. - Pernottamento e prima colazione
Assicurazione medico-bagaglio

ANTICHI SPLENDORI

TURCHIA

3 - 10 ottobre



Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/5 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate a:

Istanbul • Canakkale • Smirne • Cappadocia • Antalya

DAL SAHARA AL MEDITERRANEO

LIBIA

18 - 26 febbraio 2006



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano
Hotels 3/4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate a:

Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus

Iniziate le conferenze "D'Autunno alle Terme"

I Bagni e le "Antiche": storie e miti

Acqui Terme. Ha avuto inizio, venerdì 23 settembre, presso la Sala d'onore del complesso termale "Regina", il ciclo di conferenze denominato "D'Autunno alle Terme".

Relatore il dott. Gianni Reborra che ha illustrato all'uditorio, in maggioranza composto da curandi, il filo conduttore dei tre incontri di quest'anno, dedicati allo stabilimento delle Antiche Terme, oggi negletto, pur essendo bene storico vincolato, che - dopo la ristrutturazione esterna compiuta alcuni anni fa - attende di tornare ad assolvere alla sua funzione di punto di riferimento fondamentale per le cure acquistiche. Dopo l'incontro inaugurale condotto dal dott. Reborra, da lui dedicato alla storia e all'architettura, successivi appuntamenti culturali sono previsti venerdì 30 e venerdì 7 ottobre.

Nella prima serata (inizio sempre alle ore 21), il prof. Riccardo Brondolo riassumerà le impressioni di due acuti visitatori francesi - il funzionario napoleonico Jean Charles Lesne e lo storico Jules Michelet - nell'Ottocento ospiti delle rive della Bormida.

Nella seconda serata verrà dal prof. Carlo Prosperi il dono di un florilegio di versi della tradizione locale (e non solo) sul tema "terme e letteratura".

Appunti sulle "Antiche"

Oggi "I bagni", un tempo "I fanghi". Era questa, nel Medio Evo la denominazione del borgo oltre il fiume, poiché "le cure", in genere, prevedevano l'immersione nelle acque nella grande vasca a gradoni (attestata già nel Duecento, e voluta dal Comune) presso la fonte della Bollente, al mattino, e poi il trasferimento oltre la Bormida, nel pomeriggio, ai laghi di fango. I quali, almeno in origine, sembrano essere stati (al pari del Castello, per cui la certezza è assoluta) proprietà vescovile, in quanto bene feudale, che con il passare dei secoli passò ai Marchesi del Monferrato, quindi ai Gonzaga, e poi ai Savoia.

Al 1687 risale l'edificazione delle "Antiche" su disegno dell'architetto militare Scapitta, a neppure dieci anni dalla grande frana (1679) che cancellò le precedenti strutture. Sul cui perimetro venne edificato il nuovo insediamento che combina le suggestioni della caserma con quelle degli antichi ospedali. Ecco realizzato una sorta di "chiosso termale", a due piani, al cui centro sta una vasca d'acqua per il bagno, mentre sotto i portici, nelle casse di legno, si applicano i fanghi (davvero integrali, e assai lunghi: addirittura



tura di un'ora e mezzo nel XVI secolo). Ma non manca un corpo di guardia (del resto molti ospiti sono militari, che convivono con i civili) poiché il brigantaggio e il confine prosimo con la Repubblica di Genova e con il Ducato di Savoia consigliano ai Gonzaga la prudenza.

Dunque ecco la terapia bagno - fango - bagno, che poteva essere combinata con le docce (per chi avesse problemi motori), e con le stufe (il bagno turco) che però era meglio fare in città, dove l'acqua della Bollente era più calda. Occupate dai Francesi (ecco i tempi del Lesne), le "Antiche", dopo la caduta di Napoleone, furono ampliate da Carlo Felice (1826) con due ali - quelle ancor oggi visibili sul lato sud occidentale, destinate a sala conversazione, spezierie, sale da pranzo e cucina, sale da gioco, e da Carlo Alberto, cui si deve anche una ricca dotazione di vasche di marmo di Carrara (og-

gi rintracciabili e trasformate in fioriere o fontane). Due i tipi: una alta (sul modello che ritrasse anche il pittore J. L. David nel quadro dell'"Omicidio di Marat" da parte di Carlotta Corday), che permetteva di prendere il bagno seduti, e una seconda, più bassa, per l'applicazione dei fanghi.

Dal 1868, con il passaggio della proprietà al Comune (sono i tempi del senatore Saracco), nuovi ampliamenti che culminano non solo con la realizzazione del padiglione dell'odierno centro studi e di un'altro ampio locale prospiciente, ma anche con un processo di sopraelevazione e dell'allestimento di nuove cabine all'interno del cortile.

All'inizio degli anni Trenta le ultime modifiche innovative, in quella che fu l'ultima età di splendore della struttura.

Tra fanghi e acque

Questo, in sintesi estrema, il sunto di una serata vivacizzata non solo dal ricco corpus di immagini proposte (ecco al-

lora un disegno acquerellato, oggi perduto, dell'Archivio di Stato di Torino che ci presenta la zona oltre Bormida prima della frana; ecco le opere in muratura che proteggono lo stabilimento dal Bormida, che scorreva un tempo a meno di dieci metri di distanza; ecco il grande platano che dovrebbe risalire agli anni intorno al 1850: potremmo anche chiamarlo il "Platano di Michelet", ma anche dalle domande dei curandi (quasi una trentina i presenti).

E allora al relatore è toccato spiegare della natura dei fanghi (una miscela di argilla che, in sei mesi, a contatto con l'acqua si arricchisce di ioni essenziali e di una vegetazione di muffe e alghe cui contribuiscono micro batteri), illustrare le proprietà delle "acque da bere" (ottime per gli intestini pigri, per le digestioni difficoltose: ottimale un bicchiere al mattino e un'altro al pomeriggio, digiuni: ma l'acqua non è bene farla "invecchiare", meglio berla alla fonte, che si tratti di quella del Fontanino o di quella della Bollente), il perché del calore (da un bacino sito sottoterra, a circa 2500 metri, l'acqua risale in via pressoché diretta grazie ad una faglia; nel caso del Fontanino lo stazionamento in un bacino intermedio contribuisce a raffreddarla a 19°).

Riportato alla realtà anche quel mito che vorrebbe i fanghi acquisi "venduti" alle altre stazioni termali. Altro che globalizzazione. Non c'è niente da fare: i fanghi di Acqui - davvero unici - si troveranno sempre solo nella nostra città. Forza, venite, gente...

G.Sa

Le recensioni ai volumi della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Folco Quilici
TOBRUK 1940
Mondadori

28 giugno 1940. L'aereo trimotore S.79 sul quale volavano il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo ed altre otto persone del suo equipaggio viene abbattuto dalla contraerea italiana nel cielo libico di Tobruk.

Nelle pagine del libro, Quilici ripercorre i momenti che hanno segnato la sua infanzia legata ai ricordi del padre Nello, perito nella sciagura aerea, quando il giovane Folco aveva soltanto dieci anni.

Lo scrittore ricorda il padre partito per la Libia come giornalista del "Corriere Padano" chiamato dal Maresciallo Balbo, con il quale vantava un'amicizia storica, a redigere un "Diario di guerra" che avrebbe dovuto essere un documento fedele ed aggiornato di quanto stava accadendo in quei giorni nei territori occupati dalle truppe Fasciste.

Lo sgomento e l'incredulità per la triste sorte dell'equipaggio del trimotore lasciarono, successivamente, nel giovane Folco il posto ad una sempre più crescente voglia di verità, in quanto nei giorni successivi la tragedia si fece spazio illusioni circa un complotto ordito alle spalle del Maresciallo ormai in aperta polemica con alcune decisioni sostanziali del Regime Fascista.

Tale suggestiva ipotesi veniva sostenuta da un altro particolare, cioè il mancato ritrovamento delle pagine del "Diario di guerra" redatto da Nello Quilici riferito ai giorni

che vanno dal 22 al 27 di giugno.

A distanza di decenni, confortati dalle testimonianze dei presenti e dalle tesi di esperti storici dell'Aeronautica, quali Gregory Alegi, la tesi del complotto viene totalmente smentita.

Una serie di circostanze avverse, ampiamente documentate, hanno posto fine al volo del Maresciallo Balbo che partì da Derna alle ore 17 in compagnia di un identico trimotore S.79 con a capo il generale Porro con destinazione il campo T.2, prima tappa che li avrebbe dovuti successivamente portare fino all'avamposto di Sidi Azeis dove il Maresciallo Balbo era intenzionato a svolgere un'ardita operazione contro le autoblindate inglesi che, con le loro incursioni, creavano scompiglio nelle retrovie italiane.

La tragedia si consumò in pochi convulsi minuti da quando il campo T.2 fu messo a dura prova dal fuoco nemico della flotta aerea inglese a quando comparve il trimotore S.79 scambiato per un velivolo ostile; l'allarme non era ancora cessato e il timore di un nuovo bombardamento, fece nuovamente echeggiare bordate di contraerea nei cieli di Tobruk.

Nonostante i disperati tentativi del generale Porro di avvisare con ampie gestualità il Maresciallo Balbo, quest'ultimo era con lo sguardo fisso sul campo bombardato, cosicché il ritardo della manovra di virata, che l'S.79 in appoggio fece appena in tempo ad effettuare per trarsi in salvo, fu fatale. Cosa non funzionò a dovere quel giorno di giugno dove la visibilità era ottima e quali furono le responsabilità da ascrivere alle postazioni fisse presenti sul campo T.2?

Non si era ancora spento il timore di un nuovo attacco inglese che vengono individuati due velivoli che viaggiano con il sole alle spalle, per cui difficilmente riconoscibili dalla distanza ed in fase di rapido avvicinamento; a nulla serve che il trimotore avesse abbassato il carrello.

Nella concitazione di quei momenti tra polvere, urla di feriti e ambulanze in corsa non si poteva capire né aspettare. L'impossibilità o la cronica difficoltà di comunicare tra gli avamposti ed i velivoli fecero il resto.

Le conclusioni, frutto di studi e testimonianze, concordano nel sostenere che la tragedia, che ha visto perire il Maresciallo Balbo ed il suo equipaggio, siano da ascrivere ad una tragica fatalità.

Mirko Pizzorni

Festival "Omaggi a..."

Acqui Terme. L'associazione culturale "Musica d'oggi", diretta da Silvia Belfiore e Paolo Repetto, organizzatrice insieme all'Assessorato alla Cultura, Sezione Musica, del Comune di Acqui Terme del Festival Internazionale di Musica Contemporanea "Omaggio a...", ha presentato in questi giorni il programma della VIII edizione dell'evento che si svolgerà ad Acqui Terme l'8 e il 9 ottobre 2005, presso l'aula magna dell'università in piazza Duomo.

Quest'anno, dopo le sette precedenti edizioni dedicate rispettivamente a Giacinto Scelsi (1998), Olivier Messiaen (1999), J.S. Bach nello specchio del '900 (2000), John Cage (2001), Bruno Maderna (2002), "Alle culture europee" I parte (2003), al Mini-

malismo e a Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi (2004) il festival sarà un omaggio ad Aldo Clementi in occasione dell'80° compleanno.

Durante il festival, sarà possibile incontrare lo stesso compositore Aldo Clementi. Tale incontro, unitamente alla presentazione del volume "Geometrie di Musica: il periodo diatonico di Aldo Clementi", edizioni LIM (Biblioteca Civica di Acqui Terme, ore 18 del giorno 8 ottobre 2005) contribuirà a dare ulteriore lustro alla manifestazione che già gode di favori nazionali e internazionali di critica e pubblico. L'evento si svolge grazie ai contributi del Comune di Acqui Terme, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

L'ingresso è libero.

Concerti pianoforte e organo

Acqui Terme. I Comuni di Acqui Terme e di Terzo, unitamente all'Associazione Terzo Musica, organizzano per il 7 ottobre un concerto nell'ambito del festival "Musica per un anno", che intende dare spazio e visibilità ai concorrenti premiati con il II premio al XVII Concorso Nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica - Valle Bormida" e al II Concorso Nazionale d'Organo "San Guido d'Aquesana" tenutisi nel mese di maggio a Terzo (pianoforte) e a Terzo e Bubbio (organo).

Il concerto verrà diviso in due parti, organistica e pianistica, che saranno tenuti in due luoghi diversi: la cattedrale di Acqui Terme (organo) e l'Aula Magna dell'Università (pianoforte). Il pubblico passerà da un sito all'altro tro-

vandosi, nell'ambito dello stesso concerto, in due situazioni sonore differenti, in grado di valorizzare al meglio i repertori che i due giovanissimi interpreti andranno proporre.

Il concerto del 7 ottobre precede di un giorno il festival di musica contemporanea "Omaggio a..." che avrà luogo nella stessa Aula Magna dell'Università (piazza Duomo). In cattedrale alle 21 si esibirà all'organo Simone Quaroni, che eseguirà musiche di Felix Mendelssohn Bartholdy, Padre Davide da Bergamo, Léon Boellmann. Nell'aula magna dell'università, alle 22 concerto pianistico di Viller Valbonesi, che eseguirà musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Liszt, Claude Debussy.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 9 ottobre
ST. TROPEZ - PORT GRIMAUD
e la mostra "ENCLATS DU FAUVISME"

Giovedì 13 ottobre
SOTTO IL MONTE
da Papa Giovanni XXIII

Domenica 16 ottobre
VENEZIA

Domenica 16 ottobre
ALBA: fiera del tartufo
Visita e degustazione di prodotti locali

Domenica 30 ottobre
GARDALAND: tutti in mashera
per la grande festa di Halloween

Giovedì 3 novembre
BRESCIA per la mostra
evento dell'anno
VAN GOGH e GAUGUIN

SPECIALE SPAGNA

LLORET DE MAR

6 giorni

- Viaggio in bus
- Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
- Pensione completa con pasti a buffet
- Tutte le sere ballo e animazione

Partenze di **ottobre:**

dal 3 all'8 - dal 17 al 22

Partenze di **novembre:**

dal 7 al 12

Solo € 265
BEVANDE INCLUSE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE

Dal 26 al 27 novembre
BADEN - WURTEMBERG
e ALSAZIA (FRIBURGO
COLMAR - OBERNAY - ecc.)

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO
NORIMBERGA - ROTHENBURG
NEUSCHWANSTEIN - CASTELLO REALE

Sabato 26 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 27 novembre
INNSBRUK

Sabato 3 dicembre
BOLZANO

Domenica 4 dicembre
BRESSANONE + Abbazia di Novacella

Giovedì 8 dicembre
ANNECY

Sabato 10 dicembre
BERNA

Domenica 11 dicembre
MERANO

Domenica 11 dicembre
MONTREUX + AOSTA

OTTOBRE

Dal 9 al 12
LOURDES - NIMES - CARCASSONNE

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO

**Ernesto CASSINELLI**

Non ci sono parole per ringraziare la sincera espressione di cordoglio, ed i vari modi con i quali ci siete stati vicini, in un momento di così grande dolore, a dimostrazione dell'affetto e della stima avuta per il nostro caro. La famiglia Cassinelli, commossa, esprime la più sentita gratitudine.

ANNUNCIO

**Enrichetta SEVERINO**
ved. Mignano
di anni 92

Domenica 25 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 30 ottobre ore 11 nella parrocchiale di Alice Bel Colle.

TRIGESIMA

**Enrico REPETTO**
di anni 80

Giovedì 1° settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia con la famiglia e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° ottobre ore 17 nella parrocchiale di Visone. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA

**Isabella ROBIGLIO**
ved. Ossalino

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Ad un mese dalla scomparsa, nel suo ricordo affettuoso, i parenti tutti annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 1° ottobre alle ore 16 presso la cappella di S.Benedetto in Casalidora (Cosseria).

TRIGESIMA

**Irene VASSALLO**
ved. Cavallero
† 29 agosto

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Bartolomeo apostolo e S.Guido vescovo" in Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Piera BOGLIOLO**
in Danielli

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti la ricordano, con immutato affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO

**Maria Olga RAPETTI**
ved. Reggio
2004 - 2005

Non sei più con me da un anno, mamma adorata e l'intensità del dolore, col passare dei giorni si affievolisce, ma il grande amore per te, i ricordi, i rimpianti, sono sempre più forti. Mi manca tutto di te: la tua dolcezza, la tua bontà, il tuo amore quasi morboso per me e il tuo addio mi ha lasciato un vuoto incalcolabile. *Giovanna*

ANNIVERSARIO

**Valentina LEONCINO**
ved. Roggero

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

ANNIVERSARIO

**Maddalena BOTTO**
ved. Ottonello

2004 - 2005

Nel 1° e nel 7° anniversario della loro scomparsa, i nipoti li ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa di suffragio che sarà celebrata venerdì 30 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

**Paolo OTTONELLO**

1998 - 2005

ANNIVERSARIO

**Domenico CHIABRERA**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° ottobre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Fausto LEVRINO**

Nel 18° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Piera, i figli Giorgio e Grazia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 17 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe CHIAVETTA**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Roberto DURA**

"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 9° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, la figlia, i genitori, il fratello, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano.

ANNIVERSARIO

**Dante BARICOLA**

"Sono passati 15 anni da quando ci hai lasciato. Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Domenico CAMPORA**

1990 - 5 ottobre - 2005

"In manus tua Domine, commendo spiritum meum" (Joannes Paulus p.p. II). "Sono lentamente passati tanti anni... Il nostro quotidiano pensiero, cerca sempre in te, oggi più che mai, conforto, aiuto, speranza...". Mariuccia e Pier Vittorio lo ricordano con parenti ed amici mercoledì 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Renata IVALDI**
in Ivaldi

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIOPompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486***Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Gemma COLLA
ved. Poggio
di anni 85

Domenica 4 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Oldrado e Floriano, le nuore Luigina e Graziella, i nipoti Germana, Alberto e Francesca nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 ottobre ore 10 nella chiesa di Roccaverano.

TRIGESIMA



Maria FERRARI
ved. Vassallo

1909 - † 26 agosto - 2005
Ad un mese dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 ottobre alle ore 10 nella parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza e quanti vorranno partecipare alle preghiere.

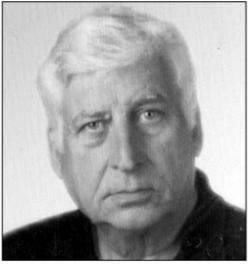
ANNIVERSARIO



Giancarlo BUFFA

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, la mamma, la moglie e la figlia, lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Elio SATRAGNO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto i familiari lo ricordano, insieme a tutti coloro che vorranno partecipare, nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

Lettera aperta di un "amico cooperatore"

Si è spento un opinion leader del mondo vitivinicolo

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente lettera aperta di un "amico cooperatore".

«L'avvocato Ernesto Cassinelli, notaio, non è più fra noi; ci ha lasciati quasi all'improvviso, in silenzio, ma solo dopo aver realizzato il sogno della sua vita, cioè dopo aver potuto inaugurare un'opera che, per varie coincidenze, ed impegni della sua vita pubblica, sembrava irrealizzabile!

Parlo della "Nuova Cantina Viticoltori dell'Acquese", in Regione Barbatto sulla strada per Alessandria e di un terreno acquistato, per tale scopo, circa 30 anni prima!

Uomo di grande equilibrio, dedicato al lavoro ed alla famiglia, ha voluto e saputo tra-

smettere, a chi ha avuto la fortuna di collaborare con lui, la sua lungimiranza, saggezza e onestà, facendolo partecipe alle sue idee con una dolce e sottile arguzia, espressa prevalentemente dal suo sguardo e dal suo sorriso. Vorrei poter ricordare le tante battaglie fatte assieme ed i numerosi viaggi fatti in Italia ed all'Estero, per conoscere il nuovo, e per poter operare al meglio, nel settore vitivinicolo.

Mi basta indicare un viaggio importante fatto a Roma ove, al Midas Hotel, ci fu una Convention con un dibattito che lo ha visto protagonista ed alla fine si conclude con la sua nomina a Rappresentante Nazionale per il Piemonte della Concooperativa, per le Cantine Sociali; ed ancora quel memorabile viaggio fatto a Bordeaux quando i francesi vignaioli ci insegnavano l'importanza dell'immagine delle loro cantine (sempre in perfetto ordine) e dei loro grandi Chateaux, ove si svolgevano gli incontri di lavoro sulla tecnologia enologica usata nella lavorazione ed il governo del vino.

Non parlerò degli innumerevoli incontri, tavole rotonde, fatti sull'importanza del Marketing, sulla conoscenza della composizione dei terreni, ove si coltiva la vite vinifera, e sull'esigenza della qualità dei nostri vini per affrontare un mercato sempre più esigente e competitivo ecc.

Vorrei anche ricordare che tutto questo ha dovuto essere da lui mediato con la sua attività professionale di un avviatissimo studio notarile, con sedi ad Acqui Terme e ad Ovada, con grossi sacrifici, ma sempre con il suo dolce sorriso che infondeva fiducia e sicurezza a tutti. Infine permettetemi ancora di ricordare quest'ultima occasione del nostro incontro, avendomi data la possibilità di coordinare lo staff dei suoi collaboratori per organizzare l'inaugurazione di questa sua grandiosa



Il notaio Cassinelli alla cerimonia di apertura della nuova sede della "Viticoltori dell'Acquese".

iniziativa, della cosiddetta "Cattedrale del Vino" forse, penso, a completamento di quelle cosiddette "Cattedrali sotterranee" che potrebbero essere riconosciute dall'Unesco, come patrimonio d'interesse mondiale. Le sue sollecitazioni, i suoi consigli, il suo sentire con gli occhi e parlare con il sorriso mi hanno fatto tornare indietro di 10 anni nel tempo! Grazie caro Presidente, grazie caro amico da sempre, non la dimenticherò mai. Da lassù so che veglierà su

questo gioiello di tecnologia, di cui il dr. Lanati ne è stato l'interprete geniale, e che ha fortemente voluto e realizzato nell'interesse di tutto l'Interland dell'economia agricola dell'acquese, dei soci viticoltori e dei collaboratori, che ivi operano, compreso, ben inteso, quel suo naturale erede, l'avvocato Edoardo Cassinelli che l'ha seguito con slancio anche in questa sua attività vitivinicola, oltretutto in quella professionale!.

Elio Celato

Dalla "Viticoltori dell'Acquese"

Un'etichetta dedicata al notaio

Acqui Terme. Un vino per rendere merito all'artefice primo della "cattedrale del vino". Il notaio Ernesto Cassinelli sarà ricordato anche con un vino della Viticoltori dell'acquese, il "Nudore", notaio, appunto, in dialetto acquese.

L'intuizione venne un anno fa a Mario Lobello, direttore commerciale della Viticoltori, che nell'intenso lavoro innovativo per legare l'immagine degli ottimi prodotti vinicoli alla tradizione ed al territorio, ideò nuove etichette e nuovi nomi utilizzando le ricche e poetiche espressioni della nostra lingua locale. Così insieme a saggi della sua sapienza pittorica, sulle etichette Lobello imprime nomi come Amrè, Ciadel, Aleghér, La sbela, Rabius, Banot, nei vini della accattivante "linea colore", mentre tra le bottiglie della raccolta "Antichi tenimenti Conti Valperga", tra il Casolo, il Cantaret, la Sciura, il Bricco, il Verdecio ed il Vinaré, ecco l'idea di dedicare un'etichetta al "notaio".

Il Nudore è un Monferrato Bianco Doc, che ha trovato un sapiente equilibrio tra uve



chardonnay, sauvignon e moscato. Di colore giallo paglierino con riflessi dorati, profumo intenso, fruttato con sentore di agrumi è adatto ad accompagnare antipasti, piatti di pesce e crostacei.

Ernesto Cassinelli andava orgoglioso della realtà enoica che era riuscito a edificare anno dopo anno, con la dedizione che lo caratterizzava in ogni attività in cui si applicava con rara scrupolosità ed attenzione. Giusto quindi ricordarlo anche attraverso un'etichetta del "suo" vino.

red.acq.

Riceviamo e pubblichiamo

In memoriam di Gina Arata un "giusto" dell'umanità

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Nel momento in cui le agenzie comunicavano la morte di Simon Wiesenthal nella Cattedrale di Acqui si celebravano i funerali della Signora Gina Arata.

Alla memoria del nostro cuore, mio fratello Giuliano e io, affidiamo i ricordi di un'amicizia lunga più di sessant'anni, ma al ricordo di tutti vorrei affidare la memoria di un gesto che Gina, mi si permetta di chiamarla così, ha celato per decenni e che, solo di recente, venne raccolto da Cino Chiodo nella sua ultima fatica *Sulle tracce delle stelle disperse*.

"Sono Gina Arata, conosciuta come *Gina la parrucchiera*, e abitavo allora, nel 1943, in via Vittorio Emanuele II [ora corso Italia], sopra il magazzino di moda delle sorelle Verri (oggi Avignolo), con ingresso appena dopo la rivendita giornali che allora credo fosse del signor Persoglio. Il mio alloggio aveva anche finestre su Via Giacomo Bove (oltre che in Via Vittorio Emanuele II), proprio di fronte alla S.A.V.E.S. [locali oggi occupati dal negozio *Balalah*], alla stessa altezza della finestra di Augusta Bachi.

Vedendoci ogni mattina e parlandoci, diventammo amiche e, sapendo che la famiglia Bachi era ebrea, tentavo a volte di rassicurare l'Augusta, uscendo magari con lei e cercando di sfuggire ai fermi di giovani militi R.S.I. che facevano rozzi complimenti non immaginando certamente di rivolgerli ad un'odiata appartenente ad una famiglia ebrea.

Un pomeriggio d'inverno Augusta Bachi con l'amica Maria Maino [testimonianza confermata dalla Maino] sta dirigendosi verso il borgo Pisterna, quando, vicino ormai alla chiesa di Sant'Antonio, un cittadino rimasto sconosciuto arriva correndo e, afferrandola per un braccio, le grida di fuggire perché stanno arrestando i suoi fratelli Arturo e Avito. Augusta Bachi trova allora rifugio presso la mia casa, dove resta sino alla fine della guerra; malgrado i pericoli sempre presenti e la paura di spiate, nascondo l'amica in una piccola camera sul retro dell'alloggio, non esposta subito ad improvvise irruzioni e con la possibilità di permettere, al momento giusto, una possibile fuga".

Grazie, carissima Gina, per l'esempio di coraggio che ci hai testimoniato.

Addio».

Lionello Archetti-Maestri

Partecipazione

È venuto a mancare il simbolo dell'economia contadina acquese degli ultimi quarant'anni: il notaio Ernesto Cassinelli, l'uomo di riferimento di una viticoltura volta al progresso e di un'enologia vista come impresa di territorio. Di lui ho apprezzato l'intelligenza, l'equilibrio, ma soprattutto il nobile carisma che riusciva ad infondere sicurezza ed orgoglio anche al più piccolo produttore. I venti anni di lavoro condiviso mi hanno permesso di assimilare la sua filosofia tesa al continuo rinnovarsi, al non fermarsi mai. Mi sentivo investito di una particolare carica positiva ogni qual volta mi invitava a pranzo, anche se era solo per bacchettarmi. Da lui, dal suo ricordo, ho ancora bisogno di acquisire equilibrio, saggezza e per questo porterò ogni giorno con me il suo pensiero e lo farò rivivere attraverso i miei occhi, perchè l'essere stato il suo enologo è stata per me una delle più importanti ricchezze avute dalla vita: un abbraccio notaio.

Donato Lanati

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

l'Eliografica
ACQUI TERME - Via Baretto, 11
Tel. e fax 0144 323232 - E-mail: dovo@tele2.it
TIMBRI - STAMPA DIGITALE - PLOTTAGGI
FOTOCOPIE GRANDE FORMATO - RILEGATURE
FOTOCERAMICHE
novità **PER LAPIDI**
ALCUNI ESEMPLI IVA ESCLUSA
Formato ovale 9x12: b/n € 15 • colori € 29
Formato ovale 13x18: b/n € 24 • colori € 50
eventuali spese ritocco e personalizzazioni € 3

“L'avete fatto a me”

Riflessioni sul tema del nuovo anno pastorale

“L'avete fatto a me”. È il titolo della lettera con cui il Vescovo annuncia il tema dell'anno pastorale 2005-2006. Il sottotitolo è più complesso: “Ripartire dai poveri per riscoprire la speranza nelle nostre comunità”. Riportiamo alcune riflessioni maturate nell'ambito dell'Azione Cattolica.

E un discorso che suppone:
- Che le nostre comunità hanno bisogno di riscoprire la Speranza: cioè l'hanno perduta! Non è una scoperta nostra: i Vescovi ne stanno parlando da parecchi anni. Del resto basta interrogarci un po': che posto ha il futuro, l'attesa, la voglia di “andare avanti” nel nostro modo di pensare, di parlare, di programmare la vita (se ci importa ancora “programmare” la vita)? Cos'è il futuro per i nostri giovani? Cosa si aspettano gli anziani, (oltre un po' di salute)?

- Che per riscoprire la Speranza bisogna “riscoprire” i poveri. Certo non solo nel senso che bisogna fare l'elemosina (questo, tanto o poco, non abbiamo mai smesso di farlo): ma bisogna avvicinarsi ai poveri, conoscere le povertà (non solo quelle degli altri...), per poter ritrovare la Speranza. Si spera ciò che non si ha ancora, di cui si sente il bisogno e, nello stesso tempo, si è fiduciosi di ottenerlo. E se uno non è povero (non contiamoci storie: noi non siamo poveri, in senso materiale!), è sempre esposto al pericolo che ciò che ha (la salute, due soldi...) gli dia l'illusione che non occorra altro: tutt'al più si cerca di difenderli e aumentarli. I beni materiali fanno perdere la fame dei beni spirituali. Gesù lo aveva capito e preso molto di petto.

- Senza Speranza non c'è Fede (se non spero, vuol dire che di “quelle cose” mi importa poco!) e viceversa. E se per ritrovare la Speranza devo trovare i poveri, vuol dire che devo anche riscoprire la Carità.

Non si tratta quindi di un “altro discorso”: siamo sempre nell'essenziale del cristianesimo. Riscoprire Fede, Speranza e Carità partendo dai poveri (diciamo pure “da poveri”) ci porta, ancora una volta, e più che mai, al puro Vangelo. Gesù si presenta a Nazareth proprio così: “...ai poveri è annunciata la Buona Novella” (cioè l'evangelo): non ai ricchi, anzi! (cfr. le beatitudini in Lc 6). Più che mai siamo chiamati quest'anno all'ascolto del Vangelo, in una chiave più concreta, più pratica.

Alcune conclusioni:

- Il Vangelo deve essere “buona novella” anche per me. La Parola di Dio rivela sempre insieme il giudizio e la misericordia: mentre mi svela il mio peccato, mi indica la via della salvezza. “Fatevi amici con la disonestà ricchezza,

perché essi vi accolgano...”, “Quando avete fatto queste cose a questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”. Bello! I poveri sono la mia speranza, nella misura in cui io sono la speranza dei poveri! Ricordiamo la vecchia parabola del bambino che pregava: “Gesù, fa' qualcosa per i bambini che muoiono di fame”, e la risposta: “L'ho già fatto, ho fatto te”.

- La Carità: è andare oltre l'elemosina: l'elemosina non elimina la distanza tra le persone (anzi, la sottolinea), non intacca il mio stile di vita (ci sto ben attento!), non risolve i problemi (li mantiene). Sarebbe bene però che non dicesimo più che la carità è andare oltre la giustizia, che è “dare ciò che è dovuto”: perché, la carità non è dovuta? Noi cristiani, siamo dei buoni critici di questo mondo ingiusto, egoista, materialista, consumista... Ma ci stiamo comodi dentro, e guai a chi ce lo tocca! I cristiani d.o.c., che grazie a Dio non sono mai mancati, sono quelli che hanno avuto il coraggio di “uscire dall'accampamento”:

... con gli occhi per vedere: spesso si fa tanto bla bla bla senza conoscere a fondo e capire le situazioni. Si parla tanto del mondo e al mondo, senza starlo a sentire...

... con la Parola per giudicare: soprattutto per giudicare noi stessi; perché la carità è cambiare noi, non pretendere di cambiare gli altri...

... con la vita per agire: *Contro la fame cambia la vita*, diceva un vecchio slogan. Se la nostra carità resta solo beneficenza, i casi sono due: o credo che il mondo va bene così, al più mettendo qualche pezza nei casi più gravi (l'eccezione che conferma la regola...), o non credo che le cose debbano e possano cambiare. In entrambi i casi...

- Che fine fa la Speranza? La nostra vita cristiana è quasi tutta sulla difensiva: mantenere la fede, conservare la pratica religiosa, difendere la morale, con la solita dose di rimpianto per le cose perse per strada, e un più o meno velleitario sforzo di recuperare qualcosa (feste, devozioni, manifestazioni...) di ciò che in passato “funzionava”... E una piccola appendice per le opere di carità e l'aiuto alle missioni. Ma non dovrebbe essere il contrario? Sembriamo una processione di gente che cammina voltata all'indietro. Ma questa non è speranza! Crediamo che il Cristo è venuto (“annunciamo la tua morte, Signore...”), crediamo che Cristo è presente (nella Parola, nella comunità dei credenti, nell'Eucarestia...), ma il Cristo che viene (“nell'attesa della tua venuta”) dove lo mettiamo? A cosa pensiamo quando preghiamo: “Venga il tuo regno”?

don G. Pavin

Giovedì 22 settembre in Seminario

Riunito il consiglio Pastorale Diocesano

Il Consiglio Pastorale Diocesano si è radunato per la prima volta, dopo la pausa estiva, giovedì 22 settembre, in seminario.

I consiglieri hanno dimostrato, con la loro massiccia partecipazione, la buona volontà e il desiderio di lavorare per la Chiesa.

I lavori si sono aperti, come di consueto, con la preghiera, ispirata al tema del nuovo anno pastorale.

Il Vescovo introduce i lavori richiamando il fatto che ci ritroviamo nello spirito e nella logica del Risorto: è lui la fonte della nostra speranza.

Non dobbiamo contare sulle sole nostre forze.

Ricorda poi alcuni eventi significativi dell'estate, dalle varie attività svolte, ai campi scuola, alla GMG di Colonia, alla visita a Taizè sulla tomba di Frère Rogér, recentemente assassinato, di cui cita un'espressione: “quando la nostra vita incontra il Risorto diventa una festa”.

Il cammino di quest'anno, in preparazione al Convegno Ecclesiale di Verona, c'impegna ad essere testimoni del Risorto.

Mons. Micchiardi invita poi a considerare le belle e significative realtà presenti nella nostra diocesi, che ha potuto conoscere durante la visita pastorale: purtroppo sono un po' camuffate dalla tendenza a vedere solo il negativo.

Comunica poi con gioia che lunedì 26 settembre entreranno due giovani in Seminario, mentre un terzo giovane ha scelto di abbracciare la vita religiosa. Si tratta di piccoli, ma significativi segni di speranza nel futuro della Chiesa di Acqui.

Il Prof. Osvaldo Ravera che, coadiuvato da Alma Piovano, ha fatto lo spoglio dei questionari di verifica dell'attuazione del Piano Pastorale, rileva anzitutto che c'è stata una diminuzione di risposte rispetto all'anno scorso: solo 27, fra parrocchie e comunità religiose, hanno restituito i questionari compilati.

Ci si interroga su questo dato e si cerca di metterne in luce i motivi: le grandi parrocchie possono avere un'attività pastorale intensa, mentre le piccole parrocchie corrono il rischio di rinchiudersi in se stesse e non vivere concretamente la dimensione diocesana della Chiesa; forse il periodo estivo in cui si propone la compilazione dei questionari è carico d'impegni e bisognerebbe studiare un'altra soluzione.

La scarsità delle risposte potrebbe dipendere dall'assenza di un Consiglio Pastorale Parrocchiale che affianchi il Parroco.

Nonostante i ripetuti e motivati inviti del Vescovo, tali Consigli stentano a decollare, facendo mancare la possibi-

lità di uno stretto raccordo fra il Parroco, sempre più oberato d'impegni, e i fedeli.

I consiglieri sono d'accordo nel continuare a proporre un cammino per giungere alla costituzione dei consigli parrocchiali, individuando possibili linee d'azione.

Occorrerebbe capire il motivo per cui molte parrocchie non hanno risposto al questionario: non è forse un segno di stanchezza e scarsa vitalità della Chiesa?

Allora potrebbe essere utile avvicinare a aiutare queste realtà, piuttosto che giudicarle.

Forse è anche segno di poco senso di appartenenza alla Diocesi.

Non sarà perché ci sono poche occasioni di incontro e di festa che facciamo percepire la Diocesi come la comunità in cui si dovrebbe realizzare al massimo la comunione fra i cristiani?

È stata poi presentata la Lettera Pastorale e il Programma annuale da parte del Vescovo.

La lettera esprime ad alta voce le riflessioni del Vescovo e, nella parte centrale, contiene le indicazioni per l'attuazione del Programma. Mons. Micchiardi ha tenuto presente molte proposte offerte dal Consiglio Pastorale Diocesano, che aveva sintetizzato il programma della quarta tappa con l'espressione: “Ripartiamo dai poveri per riscoprire la speranza nelle nostre comunità”. Come unico impegno si richiede di rivitalizzare la Caritas parrocchiale e interparrocchiale.

Nella stessa Lettera ci comunica l'intenzione di organizzare un pellegrinaggio a Gerusalemme, come momento-sintesi della quarta tappa del Progetto Pastorale, vissuto come occasione di vita comunitaria diocesana. Ipotizza di organizzarlo nella seconda metà di febbraio.

Si è discusso poi sul modo migliore per presentare nelle singole zone la Lettera e il sussidio pastorale per l'iniziazione cristiana dei fanciulli. Ogni consigliere si farà animatore delle assemblee nella propria zona.

A proposito del Convegno Ecclesiale di Verona il Vescovo richiama l'importanza della preparazione al Convegno, che la CEI celebra a metà percorso del decennio. Il tema è sintetizzato nello slogan “Testimoni di Cristo Risorto speranza del mondo”.

I membri del Consiglio Pastorale sono invitati a indicare nominativi per formare la commissione preparatoria. Fra tutti i nomi indicati verranno scelte le quattro persone che parteciperanno con il Vescovo al convegno stesso, che si svolgerà a Verona dal 16 al 20 ottobre 2006.

F.L.O.

Venerdì 7 ottobre a San Francesco

Convegno diocesano per l'anno pastorale

Il nuovo anno pastorale sarà inaugurato ufficialmente venerdì 7 ottobre alle 21 nella chiesa di “S. Francesco”.

Secondo una consuetudine, che si è consolidata nel corso degli anni, a dare il via sarà un Convegno diocesano. L'invito del nostro Vescovo è di “convenire” tutti assieme (sacerdoti, religiosi/e e laici) in un'unica assemblea per ricevere la consegna della proposta che viene segnalata come tema, attorno al quale, con diverse modalità, la Chiesa diocesana sarà chiamata a riflettere e a rendersi operativa nel nuovo anno.

Venerdì 7 ottobre sarà Mons. Francesco Guido Ravinale, Vescovo di Asti, ad offrire alcune riflessioni sul tema scelto come titolo della Lettera Pastorale: “L'avete fatto a me”, ispirato all'icona biblica del Giudizio Universale e traduzione concreta della propo-

sta “Ripartire dai poveri per riscoprire la speranza nelle nostre comunità”, quarta tappa del progetto pluriennale elaborato da Mons. Vescovo, dopo aver consultato il Consiglio Presbiterale e Pastorale.

Nel cuore della Lettera Pastorale, Mons. Micchiardi sottolinea l'esigenza di vivere il “Vangelo della carità” e “Ripartire dai poveri...”. Mons. Ravinale dovrà aiutarci a comprendere l'impegno di carità del cristiano, che deve rivolgersi anzitutto ai più poveri e svantaggiati; le svariate forme con cui si esprime l'amore, dimensione indispensabile del discepolo di Cristo e fondamento della “Buona notizia” da Lui comunicata fino al dono della vita; le implicanze e le difficoltà che comporta il voler vivere il comandamento dell'amore in una società consumistica e ripiegata su di se stessa. F.L.O.

Inizia martedì 11 in seminario

Corso di teologia

Il Vescovo, nella sua Lettera Pastorale, scrive: “Ora siamo giunti alla quarta tappa (del Progetto Pastorale diocesano n.d.r): la ricerca e la comunicazione di Gesù, nostra speranza, nell'incontro con chi è povero. Per povertà vogliamo intendere non solo quella materiale, ma anche quella spirituale e quella morale”. Presenta poi le icone bibliche che possono illustrare il programma proposto quest'anno: la parabola del buon Samaritano; l'episodio di Zaccheo; la parabola del ricco Epulone e il discorso sul Giudizio Universale, che Mons. Micchiardi trova particolarmente significativo e da esso trae il titolo della Lettera “L'avete fatto a me”.

Più avanti scrive: “L'amore donato a Gesù, attraverso il servizio disinteressato e amorevole al prossimo bisognoso, è la “buona notizia” che caratterizza il cristianesimo e lo distingue da tutte le altre religioni, che non conoscono il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio e quindi il suo profondo inserimento nella storia degli uomini e il suo essere fondamento della loro speranza”. Il programma di quest'anno invita ad una conversione all'amore e provoca a

navigare contro corrente in una società consumistica, individualista e nello stesso tempo incline ad un egoismo sfrenato.

Per vivere un programma tanto impegnativo abbiamo bisogno di riscoprire il fondamento evangelico del comandamento dell'amore; confrontarci con lo stile cristiano della carità e i modelli che l'hanno vissuto fino all'eroismo (S. Vincenz de' Paoli, Madre Teresa Camera); conoscere come i fratelli di altre religioni intendono e vivono l'amore per il prossimo (es.: la compassione dei buddisti).

A tale scopo anche quest'anno l'Ufficio Catechistico ha programmato il Corso di Teologia per tutti (sacerdoti, religiosi, laici), invitando esperti di altissimo livello; fra essi P. Giordano Muraro, acquisite di origine, conosciuto in tutta Italia per la sua competenza e richiesto da ogni parte.

Le lezioni inizieranno martedì 11 ottobre alle 15,30 nell'Aula Magna del Seminario Vescovile e saranno ripetute alla sera con inizio alle 20,30. Si svolgeranno nei successivi martedì fino al 6 dicembre.

Ufficio Catechistico Diocesano

Il Vangelo della domenica

Nella parabola che si legge nel vangelo di domenica 2 ottobre, Gesù presenta la storia della salvezza.

I vignaioli

La parabola narra di un padrone che pianta una vigna, e la affida alle cure di vignaioli. Quando è il tempo della vendemmia, manda operai per il raccolto, ma sono bastonati, uccisi.

Detta sorte era toccata a non pochi profeti. Mandati da Dio a guidare e curare il popolo, trovarono spesso aversità e contrasti. Una storia aspra, con frequenti ribellioni. Il Signore però ha sempre comprensione per la debolezza umana. Non solo continua ad inviare i profeti, ma lui stesso si fa guida e pastore.

Il figlio

Vista la cattiva sorte toccata ai servi, il padrone manda il figlio, pensando: “Avranno ri-

spetto di mio figlio”. Ma i vignaioli l'uccisero. Dopo aver narrato la storia del Vecchio Testamento, Gesù ora racconta la sua e quella del Regno, la vigna della parabola. È il mistero del peccato, dell'iniquità e della ingratitudine degli uomini, ma il Figlio è venuto per la salvezza di tutti gli uomini.

Il Regno

Grave è la punizione che colpisce i malvagi. “Vi sarà tolto il Regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare”. Nasce il nuovo popolo dei credenti, fatto di poveri, fedeli al Signore. Tocca alla comunità credente portare avanti nella storia questa missione. Un popolo di diversi per razza, cultura e mentalità, ma unito dalla fede, un popolo che accoglie la voce dei profeti e crede.

don Carlo

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 1 ottobre

Il Vescovo è a disposizione per le confessioni dei fedeli dalle 8 alle 10 nella basilica della Addolorata.

Domenica 2

Il Vescovo conclude la visita pastorale nella parrocchie di Montechiaro e Mombaldone.

Lunedì 3

Il Vescovo presenza alla inaugurazione dell'anno scolastico dello Studentato teologico interdiocesano ad Alessandria.

Venerdì 7 - Nella chiesa di S.Francesco, ore 21, relazione di mons. Ravinale vescovo di Asti per l'inizio della anno pastorale sul tema “L'avete fatto a me”, per ripartire dai poveri e riscoprire la speranza delle comunità cristiane.

Scuola diocesana di teologia

Sta per iniziare la Scuola diocesana di teologia.

Gli insegnamenti saranno i seguenti: Sacra Scrittura, Teologia fondamentale, Teologia dogmatica, teologia morale, Teologia sacramentaria e liturgica, Mariologia, Storia della Chiesa, Letteratura patristica.

Questi insegnamenti potranno essere tutti seguiti, oppure l'interessato ne selezio-

nerà qualcuno, a seconda dell'interesse e della disponibilità di tempo.

Gli incontri si terranno nella sede degli Uffici Pastoralisti (Seminario vescovile, piazza Duomo) e avranno il loro avvio venerdì 14 ottobre alle ore 20.

Per le iscrizioni e per avere più precise informazioni ci si può rivolgere, in orario d'ufficio, al 0144.356750.

Dalla costruzione ai costi, all'inquinamento acustico

Il fallimento del teatro Verdi raccontato dal Centro-sinistra

Acqui Terme. I consiglieri comunali del centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti intervengono sull'annosa problematica del teatro all'aperto di piazza Conciliazione, con un comunicato dal titolo significativo "Il fallimento del teatro Verdi".

Questo il testo: «Tutto tace sul fronte comunale a proposito del Teatro Verdi. La nostra interrogazione del 16 agosto 2005 non ha ancora ricevuto risposta. Proviamo allora a fare il punto sulla situazione prima che la stagione autunnale stenda un nuovo velo su una vicenda che è ormai quasi grottesca, ma su cui restano diversi punti oscuri e circola anche qualche imprecisione.

La costruzione del teatro

Il Comune non ha ancora chiarito con precisione in base a quali norme urbanistiche è stato possibile costruire un teatro stabile in muratura a pochi metri da abitazioni civili, se vi fossero le distanze regolamentari o quali deroghe vennero applicate. La questione ovviamente è rilevante: sarebbe infatti clamoroso che proprio il Comune costruisse in forma abusiva. È inoltre sotto gli occhi di tutti l'evidente danno che la costruzione del teatro ha portato all'insieme della piazza. Infine, la costruzione del teatro ha impedito di valorizzare il patrimonio storico-archeologico che pochi anni orsono è affiorato dopo la campagna di scavi: una vasta necropoli romana e medioevale, che avrebbe potuto costituire un'importante espansione del museo civico collocato nel castello, con evidenti potenzialità sul piano culturale e turistico.

I costi del teatro

Ancora nel vago sono le cifre: quanto è costato agli acquiesi costruire il teatro Verdi? E quanto sono costati gli interventi successivi di manutenzione? La questione è rilevante perché ad Acqui le amministrazioni Bosio-Rapetti ci hanno purtroppo abituato a gravi sprechi (si pensi al clamoroso caso delle fontane o

L'interrogazione sul Teatro Verdi

Questa l'interrogazione del 16 agosto:

«Considerato che il Comune di Acqui nel gennaio 2003 ha disposto la elaborazione del piano di zonizzazione acustica (Delibera G.C. n.13 del 27.1.2003), dopo oltre un anno, nel febbraio 2004, ha affidato l'incarico di predisporlo con la relativa determina di assunzione impegno di spesa (n.43 del 12.02.2004), cui è seguita la predisposizione del piano di bonifica acustica (delibera G.C. 110 del maggio 2004), dopo un ulteriore anno, nel maggio 2005, ha finalmente disposto l'effettuazione dei lavori di insonorizzazione (delibera G.C. 115), considerato che nelle settimane successive si è provveduto all'installazione di un sistema di insonorizzazione, installazione che risulta regolarmente eseguita da diverse settimane (come da determina n.224 del 05.08.2005), al punto da disporre il pagamento alla ditta appaltatrice (medesima determina) per il quale si è reso necessaria la stipula di mutuo per la somma di 50.000 euro con la CP e la relativa copertura assicurativa (determine n. 29 del giugno 2005 e n. 72 del luglio 2005),

considerato che nel corso di questi anni il Teatro "Verdi" ha continuato a funzionare in palese violazione delle norme vigenti in materia di inquinamento acustico e nonostante le ripetute proteste dei cittadini, confortate anche dai risultati delle rilevazioni acustiche predisposte dall'ARPA, non sono previste deroghe a tali norme quando si tratti di installazioni stabili, quali il Teatro Verdi; a tutt'oggi l'impianto di insonorizzazione non risulta ancora collaudato e pertanto non utilizzato se-

condo quanto previsto dallo stesso piano di risanamento acustico, dalle disposizioni dell'ufficio tecnico e dalla progettazione della ditta appaltatrice (come da allegato alla stessa delibera della Giunta Comunale n.115 del 31.05.2005), vanificando così di fatto la presenza dell'impianto stesso ed il cospicuo investimento pubblico in esso impiegato.

Si chiede per quale motivo non sia stato disposto il previsto collaudo dell'impianto, così da consentirne la taratura e verificare la sua effettiva idoneità; quale funzionario comunale sia stato incaricato di gestire la "chiave" del limitatore dell'impianto medesimo (come previsto dalla progettazione della ditta appaltatrice); quale sia stato il costo analitico e complessivo del teatro "Verdi" - dalla costruzione ad oggi - comprendendo le diverse impiantistiche, le progettazioni, le manutenzioni, ecc.; se all'atto della costruzione venne fatta una valutazione dell'impatto acustico-ambientale (ed in tal caso quale documentazione vi sia di tale valutazione); se all'atto della costruzione venne data un'autorizzazione relativa alla deroga dalle norme relative alle distanze dagli edifici circostanti (ed in tal caso quale documentazione vi sia di ciò); quale sia stato il bilancio economico dell'uso del teatro per la stagione 2004 e quale sia la previsione per il 2005; in quale modo l'amministrazione comunale intende tutelarsi rispetto a iniziative legali riguardanti tali vicende».

Seguono le firme di Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, Domenico Ivaldi.

a quello più recente delle "porte"). Centinaia di migliaia di euro sono state buttate per il "Teatro della Padania", creato come strumento di propaganda della Lega (si pensi al "sole della alpi" al centro del pavimento) e non come un progetto culturale serio (che dovrebbe comprendere il rispetto per i cittadini). Infatti, noi riteniamo che sia doveroso per una città come Acqui avere un teatro vero e che questo possa favorire una crescita culturale di abitanti della città e del circondario, oltre agli eventuali turisti. Purtroppo il teatro Verdi non potrà svolgere questa funzione, sia perché si può usare solo col bel tempo, sia perché le serate previste non superano le 30

ogni anno e si sono svolte finora fuori dalle regole, in quanto di fatto il teatro è inutilizzabile per l'impossibilità di rispettare le leggi relative all'inquinamento acustico.

Inquinamento acustico e insonorizzazione

E qui siamo al nodo centrale della questione

È opportuno ricordare che il Comune, per far fronte alle proteste dei cittadini riguardanti il rumore e dopo diverse richieste e interpellanze dei consiglieri di opposizione, nel gennaio del 2003 ha disposto la elaborazione di un piano di zonizzazione acustica. Dopo oltre un anno, nel febbraio 2004, la Giunta affida l'incarico; nel maggio 2004 si giunge infine alla predisposizione del

piano di bonifica acustica, che fissa i limiti di suono entro i quali si possono tenere gli spettacoli. È quindi importante tener presente che i limiti sono stati fissati dal Comune stesso, in base alla normativa (regolamento e piano acustico): non sono "stati imposti" da altri (come invece si accennava nell'articolo su "L'Anchored" di qualche settimana fa). È altrettanto importante considerare che un teatro fisso, in muratura, non può funzionare in regime di deroga (come nel caso di un palco provvisorio montato per ospitare un singolo spettacolo).

Passa un altro anno: nuove proteste, richieste, rilevazioni dell'ARPA che segnalano il forte superamento dei limiti



consentiti. Nel maggio 2005 il Comune decide di dare esecuzione ai lavori di insonorizzazione: l'impresa risulta difficile perché è ovviamente molto improbabile evitare il rumore in un teatro all'aperto dove si tengono spettacoli musicali a tre metri dalle case. D'altra parte, abbassare il volume a livelli accettabili rende in molti casi impossibile l'esecuzione per i musicisti ed un ascolto significativo del pubblico. Ciò nonostante il Comune persegue su questa strada.

Un impianto che non serve. In base al progetto, nel corso dell'estate 2005, la Giunta delibera in più riprese uno stanziamento di oltre 58.000 euro, che si aggiungono a quelli spesi per studi e progetti (stimiamo circa 20.000 euro, senza contare l'impegno per gli uffici comunali). I lavori, effettuati nel luglio scorso, portano all'installazione di un impianto di controllo del rumore, che va "sigillato" dopo collaudo e taratura e la cui "chiave" deve essere affidata ad un funzionario del Comune. Tutto viene certificato come eseguito a regola d'arte e la ditta pagata. Peccato però il rimedio non serva allo scopo. Non-

stante le incredibili lungaggini, i nodi arrivano al pettine: si deve prender atto che è di fatto impossibile effettuare spettacoli entro i limiti fissati; e le ultime rilevazioni dell'ARPA confermano che permane la presenza di un pesante inquinamento acustico. Il fallimento "annunciato" diventa evidente. Ed allora pare che si intenda ricorrere ad un trucco: affidare alla responsabilità dei singoli complessi musicali il mantenimento della soglia (di fatto la responsabilità di superare i limiti), scaricando il Comune (ed i suoi funzionari) di questa responsabilità e quindi di eventuali denunce. Ma non è certo in questo modo che si potrà risolvere né il problema del rumore e del disagio dei cittadini, né quello di svolgere normalmente gli spettacoli e di instaurare un rapporto corretto con i gruppi musicali e teatrali che si invitano ad esibirsi in città. In conclusione: sprechi e prese in giro continuano, i problemi restano. Forse bisognerebbe cominciare ad ammettere che quel teatro è stato un clamoroso sbaglio, costoso e pericoloso. E ricordare chi sono i responsabili di ciò.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

La solidarietà di "Acqui per Asmara"

Un ponte di amicizia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Carissimi amici acquesi, anche questa nostra ennesima esperienza in Eritrea è stata sofferta, perché la situazione è molto peggiorata e questi nostri fratelli poveri e indifesi sono sempre più costretti a drastiche privazioni.

La guerra è finita ma l'oppressione continua e i loro sogni sono sempre più infranti, ma non la volontà di lottare per sopravvivere, per rivedere sorgere l'indomani, un nuovo giorno, una nuova speranza di vita. Non possiedono nulla, ma non dimenticano di aiutare il loro vicino che sta peggio e che in silenzio se ne sta in disparte per non disturbare.

Aiutiamoli a non sentirsi abbandonati al loro triste destino, aiutiamoli a credere in una vita migliore, dando loro una mano in segno di amicizia, perché non si sentano soli ad affrontare un cammino



così duro e faticoso. Tutti siamo fratelli e come tali dovremmo comportarci, siamo sicuri, cari amici, che ancora una volta dimostrerete di avere buon cuore e non abbandonerete questi nostri amici eritrei, che già da ora vi ringraziano anche per ciò che già avete loro donato. Continua la solidarietà: ringraziamo per l'infinita bontà una pia persona che a mezzo di

Mons. Galliano ha donato Euro 250. Molto importanti sono le adozioni a distanza, per chi è interessato rivolgersi a Mons. Galliano 0144 322381 oppure a Tina Vallieri via Bolente 52 tel. 0144 55839. Grazie di cuore a chi finora ci ha già sostenuti e continuiamo a sperare nella vostra amicizia.

Con affetto un saluto cordiale dal gruppo missionario Acqui per Asmara».

Visita del governatore del distretto Rotariano

Acqui Terme. Martedì 20 settembre al Rotary Club Acqui Terme-Ovada si è svolto il tradizionale incontro annuo con il Governatore del Rotary International - Distretto 2030 (Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta).

Per l'anno rotariano 2005/2006 Governatore è il Dr. Luigi Salvati, dal 1978 Direttore dell'Azienda del Porto della Spezia, dal 1996 al 2001 Segretario Generale dell'Autorità Portuale della Spezia, attualmente Segretario Generale della Società "Tirreno - Brennero", Consigliere di Amministrazione dell'Autostrada Ligure Toscana e Presidente del Consorzio Bacini di Carenaggio della Spezia. Nell'intervento di saluto e di presentazione il Dr. Salvatore Ferreri, presidente del Club, sottolineando l'importanza dell'incontro ha detto tra l'altro "la visita del Governatore costituisce per un club



il riconoscimento e la certificazione del collegamento e dell'appartenenza al Rotary International; lo Statuto del R.I. prevede che l'amministrazione dei Club in un distretto sia affidata alla supervisione diretta di un Governatore che esercita le sue funzioni sotto il controllo e la supervisione del Consiglio Centrale e deve svolgere il compito principale di promuovere gli scopi ed i principi statutari del Rotary".

Dopo avere incontrato presidente, segretario, direttivo, presidente del Rotaract, il Governatore, che era accompagnato dal Segretario Distrettuale Comandante Dr. Sergio Santi e dal Dr. Giovanni Gascio, assistente del governatore per il gruppo di Club del

Basso Piemonte, nella seconda parte della conviviale ha svolto la sua relazione sui programmi distrettuali per l'anno 2005/2006.

A conclusione dell'incontro il presidente Ferreri ha comunicato al Governatore che l'Assemblea dei Soci del 13 settembre 2005 ha nominato Soci Onorari del Club l'Avv. Enrico Piola e l'Ing. Vincenzo Rossi e preso atto della formazione del nuovo Rotary Club Ovada del Centenario, ha deliberato di chiedere al Rotary International di adeguare l'intestazione del club alla nuova situazione e pertanto il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, dall'inizio dell'anno prossimo sarà *Rotary Club Acqui Terme*.

L'avventura scout

È il tempo che l'Associazione scout apre le porte a chi desiderasse entrare a farne parte, è opportuno, per tanto, riepilogare in poche righe una presentazione del movimento scout.

Le domande che ci sono state poste dai genitori che sono venuti per iscriverne i propri figlioli sono state tante e forse non a tutte è stata data una risposta esauritiva, proviamo a rispondere in maniera concisa per iscritto.

L'Associazione ha un suo metodo e valori educativi che si desumono dagli scritti di Baden-Powell, dalle sue realizzazioni pedagogiche, dalla Legge e dalla Promessa scout.

Il Metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti essenziali della persona sforzandosi di aiutarla a sviluppare e a crescere in armonia.

Esso si evolve ed arricchisce nel corso della storia associativa. L'Associazione, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti vive nella comunità ecclesiale la scelta cristiana, ma non significa che la scelta scout sia preclusa ai non cristiani, tanto che in pratica in tutti gli stati e con ogni credo religioso esistono movimenti scout.

Il Metodo scout si caratterizza per: l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero ed azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio.

Ogni Gruppo è formato da queste diverse unità:

Branco che accoglie Lupetti e Lupette (8-11 anni), il cui motto è "fare del proprio meglio"; nella ipotesi in cui il Gruppo sia soltanto femminile il gruppo dei più piccoli si chiamerà *cerchio* e le bimbe "Coccinelle".

Reperto formato da Squadriglie di Esploratori e/i Guide (12-16anni), il cui motto è "Estote Parati".

Comunità Rover/Scolte che accoglie nei due momenti del No-

viziato e del Clan, ragazzi e ragazze dai 16 ai 21 anni, il cui motto è "Servire".

Gli adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo formano la *Comunità Capi*.

Se leggiamo di seguito i moti dei tre gruppi omogenei leggeremo: "fare del proprio meglio (per) essere pronti (a) servire", non male come programma, lo stesso Baden-Powell scriveva nel suo primo e fondamentale testo Scoutismo per Ragazzi, "...e ricordate che essere buoni è qualcosa, ma che fare del bene è molto di più..."

Ancora per questo sabato venturo 1 ottobre alcuni membri della Comunità Capi saranno presenti nella Sede scout (Via della Madonnina 1) fra le ore 16 e le 18, per prendere nota di eventuali richieste di iscrizione, c'è qualche posto per bambine nel Branco che raccoglie bimbi fra gli 8 e gli 11 anni, e per ragazzi e ragazze fra i 12 e i 16 anni, non ci sono limiti per giovani e ragazze fra i 16 ed i 21 anni, sarebbe bene che al momento della iscrizione in lista d'attesa fossero presenti gli interessati, e poiché non si è giovani per l'anagrafe ma per come ciascuno di noi vive, c'è posto anche per gli adulti che volessero provare la vita scout.

Va precisato che la risposta, quale che sia, sarà data entro pochissimo tempo, il motivo di tale procedura è dovuta al fatto che cerchiamo di equilibrare le presenze di maschi e femmine.

Domenica 2 ottobre nella nuova sede di Via Romita 16 ci sarà l'apertura ufficiale della attività, è un momento importante perché ci saranno i passaggi da una branca all'altra, e si dovranno quantificare i lavori da effettuare nella nuova sede, lavori che sono tanti e richiedono l'ingegno, le braccia e perché no i contributi di tutti i genitori, questo perché non o possibile fare tali lavori con le nostre sole forze.

un vecchio scout

ASSESSORATO AGLI EVENTI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

Acqui & Sapori

24 - 27 Novembre 2005

1° Esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio

1ª Mostra Regionale del Tartufo

Domenica 27 Novembre

Soggiorni con trattamenti termali nelle beauty farm e menù degustazione nei ristoranti dell'acquese a partire da € 79
Info e prenotazioni: tel. 0144 326520

INGRESSO LIBERO

Informazioni e prenotazioni stand: COMUNE DI ACQUI
Tel. 0144 770274-0144 770273 - E mail: turismo@comuneacqui.com

Enzo Balza risponde a CGIL e SPI

Festival dell'Unità, Terme e il ruolo del sindacato

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Balza - Per l'Unità Socialista: «La vicenda del depliant della Festa dell'Unità di Visone sponsorizzato dalle Terme si arricchisce di un nuovo colpo di scena.

La precisazione con la quale la CGIL di Acqui Terme e il responsabile dello SPI (Sindacato Pensionati Italiani) comunicano che le Terme SpA non hanno elargito nessun contributo alla loro organizzazione Sindacale costituisce un autentico colpo di scena nella vicenda dei 200 euro che le Terme SpA hanno concesso in occasione della Festa dell'Unità di Visone.

Ricostruiamo l'antefatto. Nei giorni precedenti alla Festa dell'Unità di Visone, (4-7 agosto) veniva distribuito sul bancone dello sportello infor-

mativo (!) delle Terme di Via XX Settembre, un depliant della Festa dell'Unità di Visone organizzata dall'Unità di Base di Acqui Terme e di Visone del Partito dei Democratici di Sinistra. Sul frontespizio del depliant era effigiato il logo ufficiale delle Terme, sul retro l'immagine del 60° anniversario delle Feste dell'Unità e in basso ma in evidenza la pubblicità del Sindacato Pensionati della CGIL e della sua rivista.

Le affermazioni del Presidente delle Terme, in data 11 agosto su due giornali a tiratura nazionale non lasciano nulla alla fantasia: «La pubblicità è stata concessa... a seguito di una richiesta da parte del Sindacato e non dei Democratici di Sinistra» (La Stampa); «Decisione... sostenuta dalla rappresentanza sindacale per riprendere il dialogo con il territorio acquisite anche con una Festa che non è solo e comunque di partito» (Il Giornale).

Ad una prima denuncia del grave fatto, seguiva un comunicato a firma di tre autorevoli esponenti dei DS che invitavano a discutere del progetto Terme (chi lo ha visto?) respingendo le accuse. Valutata, forse con maggiore calma, la gravità del fatto in un successivo comunicato si affermava che «forse era stato un errore» ma non si davano spiegazioni esaurienti all'opinione pubblica.

Dopo una successiva critica al comportamento dell'Amministrazione delle Terme, che continuava in un colpevole silenzio, finalmente giunge un comunicato ufficiale che chiarisce pienamente il fatto

che le casse della CGIL non hanno introitato nulla, ma che contraddice le affermazioni del Presidente delle Terme nei confronti del quale andavano indirizzate le minacciose intenzioni. Dal depliant era facilmente deducibile che il contributo fosse devoluto alla forza politica, solo le affermazioni categoriche del Presidente hanno generato l'equivoco. Il comunicato sindacale chiarisce dove «non sono finiti i soldi» ma non giustifica la gravità di un fatto politico e di costume che non ha precedenti; tanto è vero che, se così fosse come ci rammenta sdegnosamente il comunicato Sindacale, dovremmo prendere atto che il Presidente delle Terme non abbia detto la verità. Comunque gli acquisti oggi sanno che la fattura è stata pagata direttamente in tipografia dalle Terme, non è stato introitato alcun denaro dal Sindacato, ma non sanno ancora a chi siano andati, in quanto nessuno lo ha ancora detto, i 200 euro.

Chi scrive ha avuto l'onore di possedere la tessera della Filt-CGIL (trasporti) per 25 anni e per un lungo periodo anche pagando mensilmente la doppia delega. Per anni il sottoscritto ha convissuto anche con altri iscritti che confondevano Sindacato e Partito, come fossero uno stesso soggetto, con aspre ma sempre costruttive discussioni come alla scuola del Sindacato della CGIL ad Aricia ci avevano insegnato i padri del Sindacato.

A coloro che per caso continuassero in questo equivoco, facciamo un invito pacato ma fermo. Se vogliono fare

bene il Sindacato lascino da parte ambizioni politiche o per lo meno non confondano le parti e i momenti. Se vogliono fare politica lascino il Sindacato, come afferma lo Statuto. Potranno verificare se, cambiando ruolo e compito nella società, l'autorevolezza in questa diversa veste sarà pari all'autorità che oggi può venire da una carica Sindacale. Parimenti il Sindacato ritroverà la sua credibilità se inviterà il Presidente e il Consiglio, per esempio, a verificare la legittimità e la congruità del contratto di gestione dell'Albergo Nuove Terme, dove il gestore, dopo pochi mesi ha affidato ad uno degli Amministratori Pubblici che hanno concorso ad esperire quella gara d'appalto, alcuni incarichi di promozione turistica e pubbliche relazioni.

Tornando, infine, sul problema dei soldi dati dalle Terme, crediamo che in verità sia stata una vicenda mal gestita dai rappresentanti della maggiore forza politica della sinistra, ferita nella credibilità dal comportamento di quei rappresentanti (Amministratori, politici o sindacalisti) coinvolti loro malgrado nella prima prova di maturità politica dopo l'insediamento del nuovo Consiglio delle Terme. Speriamo che si tratti di un malaugurato incidente di percorso. Diversamente dovremmo pensare che è in atto un tentativo di occupazione politica delle Terme. Non vorremmo che in un prossimo futuro, in attesa dei turisti del Nord Europa che tardano ad arrivare, si utilizzassero le Terme per Festival, merende etniche, o altro. Sarebbe la fine».

Lunedì 3 ottobre

Convegno DS: idee per Acqui e il territorio

Acqui Terme. I D.S. di Acqui Terme organizzano lunedì 3 ottobre a partire dalle 17.30 presso la sala Hotel Nuove Terme, «La terra trema», un convegno tra voci diverse presentato e coordinato da Renato Lopena di Radio Gold.

Questo il programma: 17.30, «Industria, ambiente, agricoltura: per un territorio occupato» con la partecipazione dell'on. Lino Rava (capogruppo D.S. commissione Agricoltura Camera dei Deputati); Giuseppe Botto (direttore CIA); Dario Fornaro (esperto problemi economici e industriali); Piera Mastromarino (segr. PDCI sez. Acqui); Marco Lacqua (pres. Prov. Verdi); Ivan Patti (segr. SDI sez. Acqui); Gianfranco Ghiazza (cons. prov. D.S. presidente Commissione Ambiente); Celestino Icardi (coordinatore D.S. zona di Acqui); 19.30 «aperitivo lungo» multietnico (cucina e musica araba); 21 «Terme e Turismo: lo scambio sociale, culturale, commerciale» con la partecipazione di:

Andrea Mignone (presidente Terme S.p.a.); Gianfranco Ferraris (presidente alexala); Hicham Amrani (mediatore culturale Commissione Nazionale Immigrazione PRC); Paolo Enrico Archetti Maestri (musicista e compositore, progetto YO YO Mundi Scio-pero Internazionale); Domenico Borgatta (capogruppo Ulivo per Acqui Consiglio Comunale); Piero Giaccari (coordinatore Movimento La città ai Cittadini). La segreteria dei Ds nel presentare il convegno sottolinea: «Crediamo che per proporsi come radicale alternativa alla giunta Bosio-Rapetti sia necessario preparare le idee per la città e le idee per il territorio, in una forte sinergia tra cittadini, categorie sociali e imprenditoriali e partiti politici dell'Unione. I D.S. di Acqui invitano tutta la cittadinanza a questo evento, per dialogare e trovare insieme gli elementi indispensabili per costruire una nuova Idea di Città insieme all'Unione di centrosinistra».

Festa dei nonni

Acqui Terme. È in fase di preparazione da parte della Società operaia di mutuo soccorso la «Festa dei nonni», una manifestazione destinata a registrare una valida penetrazione nell'opinione pubblica e un favorevole eco anche grazie alla realizzazione di una serie di iniziative sociali che la Soms sta perfezionando nei confronti degli anziani. Una tra queste, che sta per essere definita nei dettagli, è intitolata «Adotta un anziano e donagli un sorriso».

La «Festa dei nonni», istituita a livello nazionale, dal Presidente della Repubblica Ciampi, benché fissata il 2 ottobre di ogni anno, ad Acqui Terme verrà celebrata domenica 9 ottobre.

Successo del mercatino antiquariato



Ancora un successo è stato registrato dal mercatino dell'antiquariato domenica scorsa 25 settembre.

Nuova Opel Zafira.
La flessibilità non è mai stata così emozionante.

 Cinque stelle EuroNCAP per la protezione degli adulti a bordo.

Una nuova gamma di 6 motori, tutti Euro 4, dal 200CV benzina al 150CV diesel. • Sicurezza certificata dalle 5 stelle EuroNCAP e garantita dal sistema SAFETEC® e dall'ESP^{plus} di serie su tutta la gamma. • Sistema Flex7® completamente rinnovato, per passare da 2 a 7 posti in 15", senza rimuovere i sedili. • E per una straordinaria sensazione di libertà, scegliila con l'esclusivo tetto panoramico Skyflex.

Nuova Opel Zafira da € 17.700*.

Concessionaria per Acqui Terme, Ovada, Canelli e Nizza Monferrato

CAMPARO srl

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 ottobre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 2 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 30 settembre a ven. 7 ottobre - ven. 30 Caponnetto; sab. Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Cignoli**; lun. 3 Bollente; mar. 4 Albertini; mer. 5 Centrale; gio. 6 Caponnetto; ven. 7 Cignoli.

Stato civile

Nati: Greta Bonomo, Annagiulia Bernaschina.

Morti: Albertina Gaggino, Margherita Viazzi, Ernesto Cassinelli, Guido Fratelli, Enrichetta Severino, Luisa Carla Maria Cagnone, Aldo Angiolino Zanini.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabrizio Grasso con Ivana Ghiazza.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Sabato 8 e domenica 9 ottobre

La Modella per l'Arte giunta alla finale

Acqui Terme. Tutto è pronto, ad Acqui Terme, per ospitare, sabato 8 e domenica 9 ottobre la finalissima de «La Modella per l'Arte 2005 - Premio Brachetto d'Acqui Docg», evento che riunisce nella città termale famosi pittori, bellissime modelle, critici d'arte, personalità dello spettacolo e stilisti. Ai festeggiamenti finali della ventinovesima edizione della manifestazione è prevista la presenza, quale ospite d'onore, di Caterina Vertova. La serata dedicata alla cerimonia di assegnazione della corona di Modella per l'arte per il 2005, in programma domenica 9 ottobre al Grand Hotel Nuove Terme, sarà presentata da Valerio Merola.

I festeggiamenti inizieranno sabato 8 ottobre con la presentazione dei pittori e delle modelle e l'inaugurazione della mostra «La donna del nostro tempo». La finalissima di Acqui Terme avviene a coronamento di una quarantina di galà, cioè di altrettante semifinali effettuate in località della nostra penisola. Iniziando da molte città del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, quindi Roma, Bari, Palermo, Riccione, Alassio tanto per citarne alcune. La manifestazione ogni anno viene recensita con alcune centinaia di articoli pubblicati su giornali o riviste, ma anche trasmessa da emittenti televisive pubbliche e private. La «Modella per l'Arte», che contribuisce a far conoscere le iniziative e le bellezze della città termale, del benessere, della cultura e dell'enogastronomia, è patrocinata dal Comune di Acqui Terme, con la collaborazione della Regione Piemonte e delle Terme. «La manifestazione unisce cultura, moda ad enogastronomia, ma fa anche conoscere le nostre terme e le caratteristiche di pregio della nostra città in molte regioni d'Italia», hanno sottolineato il Sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo e alle manifestazioni, Alberto Garbarino, considerati tra i massimi esponenti della proposta di riavere nella città termale l'avvenimento. Manifestazione che negli anni Ottanta era stata portata ad Acqui Terme, «strappandola» a

L'Arte in vetrina

L'«Arte in vetrina». Si tratta di una esposizione delle opere di 20 maestri italiani della pittura che hanno realizzato altrettanti quadri ispirandosi a modelle protagoniste de «La Modella per l'Arte 2005 - Premio Brachetto d'Acqui Docg». Le opere vengono presentate nelle vetrine di negozi situati nelle vie centrali della città.

È un modo per far conoscere ai residenti ed agli ospiti della città, da lunedì 10 ottobre, i quadri che, nella serata di sabato 8 ottobre, verranno presentati in anteprima, alle 21,30, nella Sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, con la presenza delle modelle che hanno ispirato i pittori a dipingere «La donna del nostro tempo».

Dopo la permanenza nei negozi della città, le opere andranno a far parte di collezioni private e pubbliche. Il centro città, dunque, per un poco di giorni diventerà una mostra di grandi pittori, se pensiamo che i pittori invitati da un comitato di critici d'arte per partecipare al concorso sono ad altissimo livello.

I maestri che partecipano alla mostra acquese «Arte in vetrina» sono Luca Alinari, Athos Faccincani, Francesco Musante, Antonio Nunziante, Bruno Landi, Carlo Roselli, Robert Carrol, Pino Procopio, Giampietro Maggi, Marcello Scuffi, Sergio Nardoni, Roberto Masi, Bruno Grassi, Paola Collina, Gianni Sesia Della Merla, Maria Luisa Simone, Vittorio Maria Di Carlo, Patriarca, Teresio Ferrari.

Come affermato dall'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, l'iniziativa di esporre i quadri di personalità del mondo della pittura nazionale ed europea rappresenta un'ulteriore occasione di presentare, oltre a opere artistiche di valore, anche vetrine di notevole interesse del comparto commerciale di Acqui Terme.

città del Lago Maggiore, dall'allora assessore regionale al Turismo, Andrea Mignone, oggi presidente delle Terme.

Da segnalare che il make-up e le acconciature delle modelle che si esibiranno sulla scena del Grand Hotel Nuove Terme verranno effettuate da un'equipe acquese di stilisti formata da Hart Studios Beppe di via Trucco, Acconciature Chicca di corso Divisione d'Acqui e da Acconciature e Benessere di corso Italia. Tutte le modelle riceveranno bellissimi regali. Una parte della manifestazione è riservata ad interviste, servizi fotografici e televisivi, ai pittori e ai personaggi dello spettacolo. Un momento dedicato alla presentazione degli ospiti della manifestazione si svolgerà all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, ma è anche prevista una visita alla Bollente ed al centro storico. Utile anche far conoscere che il primo sponsor della manifestazione da quest'anno è il Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui Docg e dei vini d'Acqui.

C.R.

Eventi all'Rsa Mons. Capra

Acqui Terme. Pubblichiamo il calendario degli eventi per il Mese di ottobre all'Rsa "Mons. Capra", di via Alesandria.

Domenica 2 ottobre "Festa dei nonni" con il seguente programma: 14.30 esposizione dei lavori realizzati dagli ospiti; 15 lotteria benefica a favore dei nonni, 16 Messa nella cappella della struttura; 17 buffet con torte e frittelle.

Sabato 8 "Clown Therapy" dalle 9.30 alle 11.30 con l'Associazione Vips Clown.

Giovedì 20 "Festa della castagna" dalle 15 alle 17, merenda con le caldarroste.

Giovedì 27 "Festa dei compleanni" dalle 15 alle 17, festa per i nonni con una ricca merenda.

Lunedì 31 "Festa di Halloween" dalle 15 alle 17, dolcetti e scherzetti per tutti.

La Coop. Soc. Solievo e l'Rsa Mons. Capra ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

C.R.

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Goslini Piero

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



DE FERRARI EDITORE

vent'anni di libri

ed è solo l'inizio...

www.deferrari.it



626...

RICARICA ASSISTENZA VENDITA ESTINTORI

ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO CARTELLONISTICA SPECIFICA

Personalizzazioni anche piccole quantità

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172



CORSI BREVI PER ADULTI

Una lezione di 1h30 a settimana

€ 55 al mese (+tassa d'iscrizione)

INGLESE • SPAGNOLO TEDESCO

FRANCESE + mete turistiche e tradizioni culinarie

La visita alla città di Nice in occasione del carnevale concluderà il corso

ACQUI TERME • Piazza S. Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
OVADA • Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

MISS ITALIA 2005



IMMAGINEQUIPE
H A I R
D E S I G N



IMMAGINEQUIPE HAIR DESIGN
CONCEPT STORE

PARRUCCHIERI UFFICIALI

ACQUI TERME (AL) - Via Palestro, 32 - Tel. 0144 364001
OVADA (AL) - Via Cairoli, 163/4 (2° piano) - Tel. 0143 86375

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno
a testare personalmente
i materassi e le reti per
ritrovare il piacere di dormire



Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Il programma della commissione distrettuale

Formazione e didattica per docenti del distretto

Acqui Terme. La scorsa settimana si è riunita la commissione distrettuale per l'aggiornamento dei docenti di storia e per l'educazione interculturale. Giunti all'avvio del 6° anno di attività, i docenti rappresentanti le scuole di distretto (dalle elementari alle superiori), insieme ad alcuni dirigenti scolastici, hanno discusso le linee di lavoro per il 2005-2006.

Si sono ribadite le tre attenzioni principali, che hanno caratterizzato l'attività di questi anni:

- il rapporto storia locale-storia generale: dall'età antica alla contemporanea, con uno sguardo specifico ai temi della memoria civile;

- il confronto sulla didattica, le metodologie e gli strumenti di insegnamento della storia;

- educazione interculturale ed il rapporto con la didattica e in particolare con l'insegnamento della storia.

Si è inoltre sottolineata l'importanza del rapporto tra scuola e territorio, sia rispetto alla positiva esperienza avviata quest'anno con il coordinamento dei sindaci dell'acquese in occasione del programma per il 60° della liberazione, sia rispetto alle esigenze di confronto e di collaborazione tra le varie scuole, che si fanno sempre più evidenti tanto per l'aggiornamento dei docenti, quanto per affrontare problemi comuni come l'orientamento scolastico-professionale, l'inserimento di ragazzi stranieri, la ridefinizione dei corsi di studio.

Per quanto riguarda le iniziative per gli insegnanti di aggiornamento e di elaborazione didattica, sono previste tre sezioni.

La prima riguarda il rapporto tra storia e didattica: un incontro sarà dedicato all'attuazione del-

la riforma scolastica, con particolare riferimento all'insegnamento della storia nella scuola elementare, media e superiore e all'impostazione di percorsi di studio coerenti. Un secondo approfondimento sarà rivolto alle esperienze di utilizzo degli strumenti multimediali nella didattica della storia.

La seconda sezione sarà centrata sulla storia locale contemporanea.

Riguarderà in particolare lo sviluppo delle iniziative avviate per il 60° della liberazione: sviluppo ricerca didattica sulle vicende resistenziali nei paesi della zona e in città (raccolta-elaborazione documenti) ed elaborazione di una unità didattica per i vari ordini di scuola sulla resistenza locale (mappa dei "luoghi e segni della memoria") mostra sui lavori dei ragazzi che hanno partecipato al concorso scolastico e cd-rom sui materiali raccolti-prodotti quest'anno, nonché la presentazione della ricerca sui reduci di Cefalonia svolta dalle scuole superiori.

La terza sezione infine riguarda l'educazione interculturale. Alcuni incontri saranno dedicati alla riflessione sui problemi dell'inserimento sociale, considerando sia gli aspetti psicologici sia quelli linguistici. Specifica attenzione sarà inoltre rivolta ai percorsi di educazione interculturale. Anzitutto seguendo le proposte elaborate da "Equazione" per i diversi ordini di scuola (che sono già state illustrate ai referenti delle scuole); in secondo luogo avviando uno sviluppo didattico del progetto socio-assistenziale condotto a Nairobi dall'acquese dott. G. Morino e sostenuto dai Comuni della zona Acquese (Rete dei Comuni Solidali) e dalla Caritas Diocesana. Proprio a questo progetto sarà dedicato il primo incontro previsto per giovedì 13 ottobre (alle ore 17, presso l'ITIS).

Per ciascuna di queste sezioni sono inoltre previsti momenti rivolti agli studenti, il primo dei quali sarà riservato ai ragazzi di elementari e medie che hanno partecipato alla prima fase del concorso per il 60° della liberazione, previsto per venerdì 28 ottobre.

V.R.

Il futuro del sistema scolastico acquese

Acqui Terme. Il distretto scolastico di Acqui d'intesa con la commissione consiliare cultura del comune di Acqui, ha avviato una riflessione sulle prospettive della scuola nella nostra zona.

A questo scopo giovedì 29 settembre è stato proposto un incontro distrettuale tra i dirigenti scolastici e gli amministratori locali dell'acquese, in relazione all'attuazione della riforma scolastica e alle possibili collaborazioni su progetti comuni.

Nella presentazione Marco Lacqua e Vittorio Rapetti, a nome del distretto e della commissione consiliare cultura, hanno chiarito il senso dell'iniziativa: l'obiettivo è quello di costruire un tavolo comune per individuare esigenze e prospettive: quali scuole, quali corsi di istruzione e formazione per gli studenti che passano dalla fa-

scia dell'obbligo alla istruzione / formazione superiore.

Ciò coinvolge anche le possibili intese e convergenze su modalità organizzative e tecniche dell'attività scolastica, tocca la questione dell'edilizia scolastica e dei trasporti, nonché l'ambito della formazione per docenti e operatori, l'ambito della didattica e dell'accoglienza degli studenti di origine straniera, l'orientamento scolastico-professionale, i processi di ri-orientamento e di passaggio tra scuole diverse.

Un confronto tra le varie scuole ed un dialogo con gli amministratori potrà essere inoltre assai utile in vista della ridefinizione dell'offerta scolastica sull'insieme del nostro territorio, e quindi della possibilità di operare scelte coordinate e presentare proposte comuni ai diversi livelli dell'amministrazione scolastica e civile.

Laboratorio didattico di iniziative formative

Acqui Terme. Su L'Ancora n. 32 del 4 settembre 2005, si dava notizia di una iniziativa di "Formazione integrata", nata su una ipotesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno"; con lo stesso titolo di tale primo articolo verranno fornite, d'ora innanzi, notizie, commenti riguardanti tale iniziativa che, per il promotore e per il tipo di proposta, rappresenta una novità assoluta, non solo nel territorio, ma altresì a livello nazionale.

Si parla di formazione integrata perché verranno coinvolte congiuntamente persone dipendenti dell'amministrazione scolastica e delle amministrazioni locali (c/o aziende) comprese nel territorio della Comunità stessa (che comprende ben 13 Comuni).

Negli anni '90 tutta la normativa, sia scolastica che quella destinata a sostenere l'accesso al lavoro, ipotizza una efficace sinergia tra istituzioni scolastiche e amministrazioni locali al fine di mi-

gliorare l'efficacia dei percorsi formativi dei giovani.

Per realizzare una tale sinergia è necessario che le due parti collaborino concretamente nell'individuare, nell'organizzare esperienze formative (alternanza scuola-lavoro, stage...) colle quali arricchire il percorso scolastico.

L'iniziativa, per la quale è stato richiesto un contributo del Fse tramite la Provincia di Alessandria, mette assieme dirigenti, docenti, amministratori dei vari sistemi, perché arricchiscano le loro professionalità nell'affrontare le sfide connesse alle nuove esigenze formative dei giovani.

Accanto ai momenti di lezione frontale per omogeneizzare/integrare conoscenze, riguardanti tanto la normativa quanto i rispettivi sistemi, ce ne saranno altri di lavori comune nei quali i partecipanti dovranno, in gruppo, confrontarsi, discutere e formulare proposte risolutive ai temi e problemi assegnati di volta in volta.

CENTRO STUDI I.B.C. Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2005/2006
ai corsi di
**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini,
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.



Alloggio in via Nizza, piano 3° con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. € 72.000.

Alloggio in via De Gasperi, piano 2° con ascensore, in ordine, ingresso, cucina/soggiorno, 2 camere letto di cui una più piccola, bagno, ripostiglio, 2 balconi, solaio. € 98.000.



Alloggio completamente rimesso a nuovo, piano 4° con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. € 95.000.

Alloggio in via Moriondo, ampio ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone. € 82.000.



INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it

"Antica Vineria"
di Castel Rocchero

**CERCA
operaio
qualificato**
di cantina

Tel. 0141760131
3283284577



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Menù degustazione funghi

SABATO 8 OTTOBRE
Ore 20,30

Insalatina di funghi porcini su cestino di parmigiano
Tartare di carne cruda e ovuli
Strudel di funghi e patate con dressing al prezzemolo

PRIMI PIATTI

Tortelli ai reali

Tagliolini con fonduta di raschera e ovuli

SECONDI PIATTI

Filetto di manzo in farcia di funghi porcini
con riduzione al barbera

DESSERT

Tortino al cioccolato caldo con salsa alla vaniglia
e composta di frutti di bosco

Vini compresi € 32

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

Venerdì 30 settembre

All'Evolution Club



Questa sera, venerdì 30 settembre, siete tutti invitati, dalle ore 21, alla presentazione e prima lezione omaggio del tango argentino.

È un corso aperto a tutte le età e a tutti gli amanti del

ballo, per coloro che vogliono imparare il più affascinante dei balli.

Il corso sarà tenuto da Marcello De Angelis con alle spalle una carriera come ballerino più che decennale.

Acqui Terme - Via del Soprano - Tel. 0144 56356



Zentrum Alessandria S.p.A.
Gruppo Negro S.p.A.

RIVENDITORE RENAULT
FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419
info@zentrumsalessandria.it - www.zentrumsalessandria.it

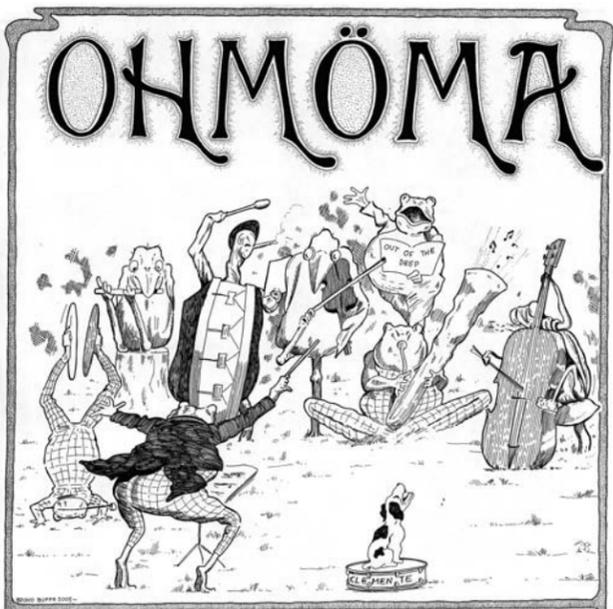
SABATO 8 E DOMENICA 9 OTTOBRE 2005
vi invita alla PRESENTAZIONE della

NUOVA
CLIO



SABATO 8 OTTOBRE DALLE ORE 21

CONCERTO DEI



e grande
buffet
con sorpresa
finale

Siete tutti invitati

Immobiliare Monti



Associato:

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910

www.immobilmonti.com - email: info@immobilmonti.com



Acqui Terme, prima cintura, vendesi stupendo alloggio in villetta con riscaldamento autonomo. Composto da: cucina, salone, studio, 2 camere, 3 bagni. Terrazzone, posto auto e parco circostante. € 200.000. Rif. 552



Acqui Terme, posizione molto soleggiata vendesi villa di nuova costruzione, libera su tre lati. Composta da: cucina, salone e bagno al piano terra. 3 camere, bagno al 1° piano. Box auto e giardino circostante. € 350.000. Rif. 541



Acqui Terme, zona via Moriondo, vendesi alloggio al 1° piano, ristrutturato con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso su soggiorno, grande cucina, ripostiglio, 2 camere, corridoio, bagno, 2 balconi. Posto auto e cantina. € 149.000. Rif. 473



Acqui Terme, zona Madonnina, vendesi alloggio in villetta con riscaldamento autonomo. Composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, cantina e solaio. Piccolo orto e giardino. Ottima esposizione. Informazioni in agenzia. Rif. 545



Acqui Terme, zona centrale, vendesi alloggio al 1° piano con ascensore. Composto da: ingresso, cucina, dispensa, camera e bagno. Balcone e cantina. € 78.000. Rif. 512



Acqui Terme, comodo al centro, vendesi alloggio al 2° piano. Composto da: cucina, dispensa, sala, 3 camere, bagno. Garage. € 120.000. Rif. 302



Terzo, vendesi alloggio di nuova costruzione, al piano terra con box auto e riscaldamento autonomo. Composto da: cucina, dispensa, sala, 2 camere e doppi servizi. Giardino privato. € 150.000. Rif. 514

Acqui Terme, zona residenziale, vendesi casa indipendente in pietra, disposta su tre piani, immersa in 9.000 mq di terreno. Informazioni in agenzia Rif. 551

Acqui Terme, zona semicentrale, vendesi alloggio ottimamente ristrutturato al 1° piano con ascensore. Composto da: cucina, sala, bagno, camera, terrazzo e cantina. € 90.000. Rif. 525

Acqui Terme, vicinanze via Amendola, vendesi alloggio parzialmente da ristrutturare, composto da: cucina, dispensa, corridoio, 2 camere e bagno. € 85.000. Rif. 502

Acqui Terme, zona via Moriondo, vendesi alloggio al 1° piano, ristrutturato con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso su soggiorno, grande cucina, ripostiglio, 2 camere, corridoio, bagno, 2 balconi. Posto auto e cantina. € 149.000. Rif. 473

Acqui Terme, zona Madonnina, vendesi alloggio in villetta con riscaldamento autonomo. Composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, cantina e solaio. Piccolo orto e giardino. Ottima esposizione. Informazioni in agenzia. Rif. 545

Acqui Terme, zona corso Italia, alloggio ristrutturato con riscaldamento autonomo. Composto da: cucina, salone, 2 camere e doppi servizi. € 178.000. Rif. 055

3 km da Acqui, vendesi cascina indipendente ristrutturata, con impareggiabile vista. Adiacente stalla e fienile, piccola abitazione fronte casa e rustico. Terreno di circa 5 ettari. Informazioni in agenzia. Rif. 279

Terzo, vendesi casa semindipendente parzialmente da ristrutturare, composta al piano terra da: cucina, sala, ampia cantina con mattoni a vista. Al 1° piano: 4 camere e doppi servizi. Portico, garage e giardino circostante. Informazioni in agenzia. Rif. 556

Si è affermato nel concorso regionale di poesia dialettale

Domenico Bisio maestro, regista, poeta

La sezione B del XVIII Concorso Regionale di Poesia Dialettale ha visto quest'anno l'affermazione del poeta Domenico Bisio di Fresonara, con la lirica *Pàsqua*. La circostanza ci offre il destro di mettere a fuoco la poliedrica personalità di un autore che frequenta con la stessa disinvoltura lingua e dialetto e, oltre alla poesia, coltiva il racconto, scrive testi teatrali, cura rappresentazioni per bambini e si interessa di storia locale.

Nel 1984 ha fondato il "Gruppo Teatro Scuola" e dal 1989 dirige la compagnia teatrale "A. Bottazzi". Un'altra analoga compagnia - "Ra Vigna ar Gèri" - ha tenuto a battesimo nel 1995, scrivendo per essa testi di cui ha quindi personalmente curato la messa in scena.

Nel 1999 ha gettato le basi di un'associazione culturale - "Lo Scagno" - che si occupa di ricerche storiche. Nel 1997 per l'editore Joker di Novi Ligure ha dato alle stampe una silloge di poesie dialettali (*Ombri*), mentre una raccolta di liriche in lingua (*Riconosco il Tempo*) gli ha successivamente (2003) pubblicato la Montedit di Melegnano. Ricordiamo infine che Domenico Bisio - classe 1953 - è pure docente di Letteratura e Grammatica Piemontese presso "Nòste Rèis" di Torino e in quest'ambito ha compilato un utile manuale di piemontese.

La sua poesia, aperta alla sperimentazione, presenta una certa varietà di forme e di temi, non disdegnando talora di esprimersi in forma chiusa o di alternare, a seconda delle esigenze, lingua e dialetto. Ma, a parer nostro, è proprio nell'uso del suo "parlar materno", di cui conosce a fondo la versatilità e la straordinaria ricchezza di *nuances*, che Bisio fornisce il meglio di sé. Del dialetto egli sfrutta a volte la sechezza epigrammatica, la dolce sensualità, l'*esprit de finesse*. E ne derivano, di conseguenza, versi che ora hanno la nuda, ineluttabile scansione degli eventi drammatici, e ora invece asseconzano con le blandizie della loro cadenza gli errori del cuore che si bea - non senza ironia - dei suoi slanci, dei suoi sogni. In effetti il tema amoroso, svolto nel breve giro di qualche verso, è uno dei più ricorrenti anche nella produzione in lingua e si articola di solito in termini

concettosi intorno ad un'immagine inedita o ad un pensiero peregrino, secondo la tecnica dell'*aprosdòketon*. Si tratta per lo più di piccoli madrigali o di leggiadri cammei. Si veda, ad esempio, *Dopo*: "Grazie / per esserti rifatta / il trucco / davanti a me". Oppure *Orba 1993*: "Sugli infuocati sassi / è scolpita l'orma / della tua prima rincorsa / per raggiungere l'amore / che aspettava il tuo / e trasformare le chete acque / in un fiume di desiderio".

Ma nel dare spazio all'amore e, in genere, alla poesia degli affetti, Bisio sa anche declinarli in chiave fiabesca, sublimando fantasticamente la realtà e proiettando l'azione in un futuro che non è quello della storia. Là, "nel bosco / della sua fantasia", il poeta vagheggia la sua bella addormentata, ovvero la "principessa" le cui mani "trasformano in Oro / l'ermetiche parole" e là, dolcemente, si culla sull'onda dei sogni. Come un bambino che sguardi trasognato - e innocente - il mondo.

Del bambino, Bisio ha lo sguardo limpido, l'anelito libertario, la labilità immaginosa. E questo lo preserva dalle (false) convenzioni, dallo spirito gregario, dall'indistinzione del branco. "Oziavano su rive assolate / o pedalano su auto lucenti / mentre io spingevo Magi / a risalire nel sogno torrenti. // Poi muovevo tutta l'estate / trebbie in scatole da scarpe / e rivolgevo parole ardenti / all'albero che zitto / cicatrizzava il mio cuore trafitto" (*Muovevo trebbie*). È da questa primordiale differenza che germina, rimbaldianamente, la poesia, anche se non è gemella di quella - magistrale - dei "poeti laureati". Anziché vaticinio, la lirica di Bisio è sogno, ricordo, facoltà di trasfigurare la realtà ordinaria, per quanto trita e banale essa sia, e quindi non si appella alla preziosità del lessico, agli artifici retorici: al massimo fa uso dell'anafora o dell'antitesi. L'ironia gli evita di scadere nel sentimentale e, per il resto, gli basta l'estro di una metafora, un volo di fantasia, per dare lievito al quotidiano, per mutare di segno l'impoetico del mondo. "No. Non è un occaso pieno di voli. // Il disco rosso è quello di ieri / e quel gabbiano a filo d'acqua / che altro dire se non solitario. // Il mare è blu. Come quello sul calendario / impiccato al muro degli uffici. / Non ho in mente filosofici pensieri, / tanto me-

no rimembranze di uomini solli. // Non è un occaso pieno di voli. / E un tramonto. Come quello di domani. / Alla natura non ho pagato supplementi / per godere di spettacoli particolari. // L'erba è verde. Al pari / di quella del mio podere. / Lascio al vate gli assoluti vani, / le sue piaghe, i suoi dolori. // Non è un occaso pieno di voli. / E un tramonto agli altri uguale. / Meno male. Così non v'è intorno poeta / a menar canto di malinconia, / di tristezza, di gioventù che fugge via. // Oggi non c'è poesia. // Finalmente un tramonto normale. / Un tramonto in cui / non c'è niente da vedere. / Non c'è niente a cui pensare. // Chiudo gli occhi. / Non ci sono rime da baciare, / ma le labbra di chi / ha già socchiuso i suoi. // In questo occaso voleremo noi" (*Lascio al vate*).

Ma chiudere (gozzanianamente?) gli occhi non significa, per Bisio, non vedere la realtà, le sue imperfezioni, i suoi limiti congeniti. Senza tali limiti, si potrebbe perfino dire che la poesia non esisterebbe o non avrebbe senso, in quanto essa nasce appunto dalla coscienza (già leopardiana) di essi. Per contrapposizione, giacché la perfezione non è di questo mondo, che, anzi, nell'idolatria di un impossibile assoluto, finisce per scontare dolorosamente i suoi peccati. Il cuore è purtroppo costretto a cercare "libertà in spazi obbligati" e "dopodomani l'immortalità" (quella dei divi o dei campioni) "sarà carta da pacchi al mercatino dell'usato". La poesia, allora, sarà demistificazione dei (falsi) rituali della moderna società, denuncia delle aberrazioni televisive (*Carne in scatola*), svelamento e condanna di censure e ipocrisie (si vedano, ad esempio, *Uomo e Le misure dei grandi*). Perché il poeta - come il bambino della favola - non sa trattenerli dal dire, all'occorrenza, che il re è nudo e, nel riconoscere le naturali misure del tempo, non ne ignora le escoriazioni: che vuole, se mai, lenire, favorendone - *per verba* - la cicatrizzazione.

Carlo Prosperi

Offerta

Acqui Terme. I familiari ed i colleghi di lavoro del figlio Livio offrono, al Centro di ascolto di Acqui Terme, euro 485 per i poveri, in memoria di Anita Gallo (Anna) vedova Stella.

Sabato 15 ottobre

Da Barbie a Botero i disturbi alimentari

Acqui Terme. L'associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche "Luna d'Acqua" organizza, con patrocinio del Comune di Acqui Terme (Assessorato alla Cultura), sabato 15 ottobre dalle 15 alle 19 presso la sede di via Casagrande 47, la conferenza dal titolo:

"Da Barbie a Botero: viaggio attraverso l'immaginario corporeo. I disturbi alimentari nell'adolescenza". I relatori saranno la dott.ssa Maria Laura Ippolito (Psicologo e Psicoterapeuta presso il Centro ABA Alessandria), la dott.ssa Carolina Giraudi (Psicologo e Psicoterapeuta presso lo stesso centro) e il dott. Pierpaolo Pracca (Psicologo e Psicoterapeuta).

Si affronterà l'argomento dei disturbi alimentari con la prospettiva di approfondire la discussione e la conoscenza dei meccanismi comportamentali e sociali alla base di questi gravi disturbi, molto diffusi in particolare tra le donne (soprattutto a partire dall'adolescenza) ma purtroppo in ascesa anche tra gli uomini.

A seconda del comportamento alimentare e della corporatura dell'individuo i disturbi alimentari vengono suddivisi in tre grandi categorie: anoressia, bulimia e obesità.

L'anoressia è caratterizzata dalla riduzione volontaria dell'assunzione di cibo che, in certi casi, può condurre ad uno stato di dimagrimento e deperimento letali. I soggetti anoressici, con la loro apparente fragilità, il corpo sfinito e consumato, con l'esasperato controllo delle emozioni, godono sempre di una certa inavvicinabilità, di un senso, agli occhi altrui, quasi di "separatezza" dal mondo. Nel caso della bulimia, invece, il bisogno di cibo, patologico e condizionato psichicamente, è direttamente legato al rifiuto del cibo stesso che viene espulso compulsivamente lasciando inalterato il peso corporeo. Questo meccanismo, vissuto di solito in segreto, contribuisce ad alimentare il senso di isolamento, di solitudine che affligge la persona fino a quando la disperazione in cui precipita la costringe a chiedere aiuto all'esterno. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare alla giornata di approfondimento sui disturbi alimentari dalla quale sarà presente l'Assessore alla Cultura, dott. Vincenzo Roffredo ed interverrà il Gruppo Teatrale di Genova: Teatri di Carta di Francesca Traverso con una piacevole performance; verranno esposti, inoltre, disegni e testi riguardanti il tema proposto.

PIZZERIA SOLELUNA

Specialità focaccia di Recco

Ristorante solo su prenotazione (solo prodotti freschi)

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

GRANDE APERTURA
Sabato 8 ottobre *Loris Gallo*
Sabato 15 ottobre *Ines Manera e i Papillons*
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

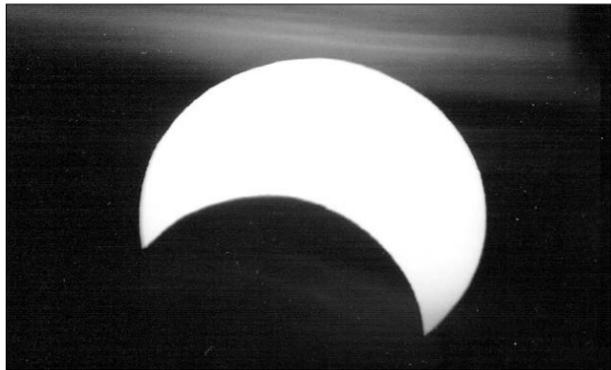
COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

Ad integrazione dell'estratto Avviso di Asta Pubblica pubblicato in data 2 settembre 2005 ed alla precisazione pubblicata in data 23 settembre 2005 relativamente alla vendita delle unità immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile comunale site nel fabbricato di via Amendola 49 si proroga ulteriormente il termine di presentazione delle offerte alle ore 18,30 del 31 ottobre 2005.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONI
Dott. Ivaldi Armando

In piazza Italia il 3 ottobre

Eclisse di sole osservazione guidata



Acqui Terme. Nella mattinata del 3 ottobre in Piazza Italia grazie alla collaborazione tra l'Associazione Studi Astronomici e il Comune di Acqui Terme, sarà possibile osservare gratuitamente e in tutta sicurezza l'eclisse parziale di sole.

I soci dell'ASA infatti metteranno gratuitamente a disposizione degli interessati i loro strumenti per osservare il raro fenomeno e per spiegare con termini molto semplici quanto sta accadendo. Si segnala la pericolosità dell'osservazione del sole, anche in eclisse, senza un'adeguata protezione: uno sguardo di una frazione di secondo ad esempio attraverso un binocolo non adeguatamente schermato può portare danni irreversibili alla retina fino alla stessa cecità. Si sconsiglia vivamente l'utilizzo di negativi fotografici, radiografie, vetri da saldatore, vetri affumicati!

È necessario procurarsi per tempo appositi filtri tipo Mylar o Astrosolar.

Chi dispone di strumentazione, anche di base quali binocolo o piccolo telescopio, deve astenersi dall'utilizzare i

filtri solari da applicare all'oculare indirizzandosi invece verso quelli che vengono posti all'inizio del percorso della luce (sull'obiettivo).

L'eclissi di sole un tempo molto temute oggi sono ben conosciute e facilmente prevedibili, conoscendo infatti molto bene i percorsi apparenti del Sole e della Luna risulta semplice prevedere quando la luna copre in tutto o in parte il disco solare.

Nel corso della serata del 3 ottobre presso la sede dell'Asa nel Chiostro di San Francesco (Caserma Cesare Battisti) ad Acqui sarà possibile commentare l'osservazione ed un esame delle prime foto e dei resoconti che arriveranno dagli amici che si sono posizionati in Tunisia sulla fascia della totalità.

Tutti i lunedì sera dalle 21 presso la sede si riuniscono gli astrofili della zona e tutti gli interessati sono invitati a partecipare. Nelle prossime settimane prenderà il via il corso di introduzione all'astronomia.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso la tabaccheria Levratti in Corso Italia.

E uscito recentemente

Confessioni sconvolgenti di Piero Racchi

Acqui Terme. Dopo il libro di poesie "Semplicemente..." pubblicato da "Cultura Duemila Editrice", Piero Racchi, pittore, scultore, compositore, socio del circolo artistico Mario Ferrari e batterista del complesso acchese "Metilarancio" si presenta ai lettori con un nuovo libro dal titolo "Confessioni sconvolgenti" pubblicato da Otma Edizioni.

«Il romanzo - scrive il prof. Giovanni Delle Piane - non è altro che un diario di uno sfortunato ragazzo affetto da una forma d'idiotismo, caratterizzata da deformazioni somatiche, abbandonato dai suoi genitori (appena nato) sulla soglia di un orfanotrofio, in cui passa tutta l'adolescenza. Quando, al raggiungimento della maggiore età, si distacca da esso ed entra a buon diritto a far parte della società, un sentimento a lui sconosciuto, l'amore, lo travolge cambiandogli la vita e lo stimola a confessarsi scrivendo un diario.

Scrivendolo però non come se fosse un semplice resoconto degli avvenimenti giornalieri, ma come se avesse a che fare con un caro amico che non ha mai avuto e che s'inventa (sotto forma di un diario) per confessare il forte sentimento che, tormentandolo giorno e notte, non riesce più a contenere. Il romanzo inizia con una riflessione (o deduzione) del protagonista: "Lumana specie è incomprendibile: siamo le creature viventi più perfette, materialmente e intellettivamente, eppure, nonostante questi attributi, non siamo in condizioni di controllare i nostri sensi, i nostri sentimenti, le nostre emozioni". Proprio su questo difetto dell'uomo (se così si vuol definire), che tutte le religioni e le discipline universali "da sempre" tentano di correggere o conte-

nera, si sviluppa la trama del romanzo le cui pagine sono come le ciliegie: una chiama l'altra. Nell'ordine cronologico delle confessioni, si vengono a scoprire meriti e difetti dell'uomo che, nella quotidianità degli eventi, fanno da cornice all'esistenza del narratore. Gli avvenimenti imprevisi non mancano. Ci sono momenti in cui si assapora la dolcezza, la tenerezza e l'ingenuità di un ragazzo innamorato, momenti di mera poesia, momenti di letizia e momenti inquietanti in cui la gelosia e l'odio prevalgono sul buon senso, facendo accadere cose sconvolgenti che in realtà nessuno vorrebbe che accadesse. In ogni modo, non succede nulla di più orribile di quello che i mass-media ci propinano giornalmente, come se la cronaca nera fosse parte integrante del nostro cibo quotidiano. Non c'è dubbio, il libro, oltre a toccare significativamente le corde dei sentimenti, fa riflettere».

Il libro "Confessioni sconvolgenti" è reperibile nella libreria Nuove Terme e nella Biblioteca civica.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari della compianta Giuseppina Santi, sentitamente ringraziano le amiche e le clienti di Acqui Terme, per la partecipazione al loro dolore.

Ringraziamento

Acqui Terme. Maria Repetto ringrazia sentitamente i colleghi del Bennet per l'offerta di 200 euro devoluta alla Caritas diocesana per suor Beniamina Pagani, in memoria del papà Enrico Repetto.

Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura
dei Ristoratori
Associati



SABATO 1° OTTOBRE - ORE 20

Antica Locanda Sanfront

Cimaferle, 29 - Ponzzone - Tel. 0144 765812

Prelibatezza d'autunno: il fungo

- Filetto baciato alla mela verde
- Involtini di peperone
- Crostata ai funghi misti
- Terrina ai porcini
- Tagliolini alla borragine e funghi
- Carrè di vitello al forno con patate aromatiche e funghi
- Torta morbida al cioccolato e nocchie

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 26

SABATO 8 OTTOBRE - ORE 20

Ristorante "Moretti"

Fraz. Piancastagna - Loc. Moretti - Ponzzone
Tel. 0144 70072 - 0144 70037
E-mail: albergo.moretti@libero.it

I piatti del territorio

- Focaccia calda e lardo
- Carne cruda al coltello con fonduta di gorgonzola, caprino semistagionato e pere caramellate
- Saccottino di crespella ai porcini
- Vellutata di ceci
- Ravioli al sugo di stinco
- Stinco di vitello al forno con patate
- Torta di nocchie monferrina e zabaione

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 26

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

- Casa Vinicola Marengo - Strevi
- Fratelli Muratori - Franciacorta
- Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
- Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
- Vigne Regali - Strevi
- Mangiarotti - Strevi
- Acqua San Bernardo
- Caffè del Moro
- Cassa di Risparmio di Bra

New Life - Salone di acconciatura
presso il Centro Commerciale Bennet
di prossima apertura in Acqui Terme

assume parrucchieri ed apprendisti

Garantiamo assunzione immediata ed ottima retribuzione.

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgersi al n. tel. 338 3924090 (Signora Nina)

Cercansi 2 laureati

in materie tecniche
ed economiche.

Inviare curriculum a
assunzioni@studiopiana.it
Ing. Piana Francesco
Acqui Terme (AL)

Discoteca Amnesia di Acqui Terme

ricerca: P.R., baristi/e, immagine - animazione, accoglienza clienti, personale tavoli. Massima serietà, bella presenza.

Tel. 3396801743

Acqui Terme,
zona centrale,
per motivi familiari
cedesi negozio
uso lavanderia
ben attrezzata
Tel. 0144 55586

YOGA

rilassamento
salute
e benessere



Corsi di Yoga
ad Acqui Terme
Centro
fisioterapico
"AQUESANA"

Via Morandi 8
(traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 21/04 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **banca Carige S.p.A.** è stato disposto per il **4 novembre 2005 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata.

LOTTO UNICO "In comune di Acqui Terme, via Trasimeno n. 1, porzione di fabbricato al piano terra di mq 111,06 con cantina al piano seminterrato di mq 21,12 e da piccola porzione di terreno (mq 180) adiacente alla corte del fabbricato stesso. L'alloggio necessita di una completa ristrutturazione. Censito al N.C.E.U. di Acqui Terme al foglio 30, m 74, sub. 5, cat. A/3, cl. U, vani 6, rendita € 433,82. Il terreno risulta censito al N.C.T. del comune di Acqui Terme come segue: foglio 30, m 73, qualità seminativo, cl. 1, sup. 00.01.80, R.D. 1,58, R.A. 1,12".
Prezzo base € 90.000,00, cauzione € 9.000,00, spese pres. € 18.000,00, offerte in aumento € 1.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/04 R.G.E. G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da Raineri Silvana - Avv. Carlo Chiesa è stato ordinato per il giorno **4 novembre 2005 - ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la **vendita senza incanto**, in un unico lotto, relativo alla quota di 7/27 dell'interno, dei seguenti immobili appartenenti alla esecutata:

"In Comune di Terzo, quota indivisa pari a 7/27 su complesso immobiliare costituito da fabbricato articolato su porzione abitativa su due piani fuori terra e restanti porzioni rustiche adibite al ricovero di scorte, materiali ed attrezzature necessarie per la conduzione dei fondi, oltre a terreni agricoli costituenti un unico corpo".

Catasto fabbricati del Comune di Terzo

Foglio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rendita
6	837	1 reg. Ronchetti	A/2	1 ^a	8	330,53
6	837	2 reg. Ronchetti	D/10			884,00

Catasto terreni del Comune di Terzo

Foglio mapp.	qualità	Cl.	sup. are	R.D.	R.A.
6	37 bosco ceduo	3	0.14.90	0,92	0,23
6	38 incolto prod.	U	0.11.80	0,12	0,06
6	43 incolto prod.	U	1.76.00	1,82	0,91
6	45 vigneto	3	0.53.20	52,20	43,96
6	47 incolto prod.	U	0.36.20	0,37	0,19
6	49 incolto prod.	U	0.15.40	0,16	0,08
6	50 vigneto	2	0.74.50	92,34	69,26
6	365 bosco ceduo	2	0.10.80	1,12	0,28

Il complesso immobiliare risulta occupato dalla creditrice.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Alberto Andreo depositata in Cancelleria in data 14.02.2005 e nella successiva integrazione di perizia depositata il 30.05.2005.

Il prezzo base del lotto unico è di € 25.000,00.

1. Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 03.11.2005. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

2. Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

3. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 cpc, sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del tribunale di Acqui Terme il giorno 4 novembre 2005 alle ore 10,30 con **offerte minime in aumento non inferiori a € 500,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

4. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

5. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e saranno altresì, a carico dell'aggiudicatario, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

6. Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 3 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Mercuri Sonia, è stato disposto per il giorno **21 ottobre 2005, ore 9.00**, l'incanto dei seguenti immobili: "In comune di Serole, in borgata denominata Frazione Cuniola, fabbricato da terra a tetto, senza alcuna pertinenza perimetrale. Trattasi di un edificio ad uso civile abitazione con annesso cantine, legnaie e scantinati. Il fabbricato si sviluppa su 4 piani: al piano seminterrato trovansi n° 2 locali non comunicanti con accesso unicamente dall'esterno mediante aperture non carrabili ad uso cantina/sgombero e legnaia; al piano terreno (interrato sul lato nord) sono ubicati una camera ingresso da cui si accede ad un ampio locale ad uso salone, ad un locale cucinotto e ad un disimpegno, da quest'ultimo si accede al locale WC, ad un piccolo ripostiglio, ad un locale cantinato che presenta anche un accesso esterno carrabile ed alla scala di collegamento per i piani superiori a 2 rampe; al piano primo sono ubicati un piccolo locale e quattro camere, ripostiglio due a destra e due a sinistra della strada passanti; il piano secondo risulta avere conformazione planimetrica identica al piano sottostante. L'unità immobiliare risulta essere censita al catasto dei fabbricati del comune di Serole, come segue: foglio 2, mappale 158, cat. A/4, cl. 2, vani 14,5, R.C. 239,64. Coerenze: la vecchia strada comunale Serole - Cortemilia, i mappali 214, 157, 160 e 216 del foglio 2". **Prezzo base € 116.000,00, cauzione € 11.600,00, spese presuntive € 17.400,00, offerte in aumento € 3.000,00.** Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con due distinti assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 19/99 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Pozzoli Spa**, con l'intervento della **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **4 novembre 2005 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, del seguente bene immobile individuato come lotto unico.

Lotto unico: fabbricato e terreni siti nel Comune di Acqui Terme ex strada provinciale per Alessandria. Il fabbricato fa parte di maggior compendio immobiliare diviso in due diverse proprietà aventi ciascuno il proprio accesso indipendente. L'unità oggetto della presente è composto da:

- **piano terra:** comprende n. 6 vani utilizzati come locali di sgombero e cantina, ampia autorimessa e piccolo locale caldaia e servizio igienico, disimpegni e vano scala per accesso al piano superiore piccolo porticato in mattoni e copertura in legno posto nel cortile. È in corso di costruzione un porticato terrazza aderente al fabbricato principale di cui ora risultano solo i pilastri in cemento;

- **piano primo:** n. 2 camere da letto, n. 2 bagni, ingresso, corridoio, ripostiglio, cucina e soggiorno oltre al vano scala posto sotto un porticato aperto, un'ampia terrazza che fa da copertura piana alla citata autorimessa. Soprastante esiste il sottotetto, illuminato da piccola finestra posta nel timpano del tetto, resta da costruire il balcone sul lato sud. L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue:

foglio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rendita
31	551	1 strada Alessandria 36 p.T	C/6	1	mq.62	134,49
31	551	2 strada Alessandria 36 p.T-1	A/2	1	vani 8	371,85

I terreni risultano essere di buona giacitura, facilmente accessibili e formanti un sol corpo e sono, ad esclusione dell'area cortilizia e quella destinata alla posta delle autovetture, a destinazione vigneto e campo, il totale del terreno è di circa 5700 mq. oltre alla superficie della corte accessoria al fabbricato. I terreni risultano censiti all NCT del Comune di Acqui Terme come segue:

foglio mapp.	qualità	superficie	R.D.	R.A.
31	343 sem. 2	mq. 2850	21,34	16,19
31	457 vign. 2	mq. 1210	15,00	11,25
31	346 sem. 1	mq. 1640	14,40	10,16

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Marco Protopapa depositata in Cancelleria in data 28.07.2001 e nelle successive integrazioni del 06.04.02 e 30.12.03; in particolare si rinvia alla pag. 2 della relazione integrativa del 06.04.02 laddove viene evidenziato che per l'ampliamento del locale seminterrato dovrà essere richiesta una Concessione in sanatoria il cui costo complessivo è di circa € 2.300,00.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 168.038,41; Offerte minime in aumento: € 3.000,00. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" la somma di **€ 16.803,84 a titolo di cauzione ed € 33.607,68 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita**, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel.-Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 3 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/03 R.G.E., Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto con l'intervento di **Pirelli & C. Real Estate Credit Servng s.p.a.** - avv. Carlo De Lorenzi - è stato ordinato per il giorno **4 novembre 2005 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: in comune di Melazzo, località Bano, compendio immobiliare costituito da:

a) casa di abitazione a due piani fuori terra con quattro camere, cucina e bagno, da ristrutturare parzialmente con annesso fabbricato rustico, anch'esso a due piani fuori terra costituito da:

b) locale cantina, depositi ed ex fenile nonché altra costruzione uso forno, con cortile e giardino pertinenziali e terreni agricoli in unico corpo con altro mappale sparso.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: NCEU, comune di Melazzo, foglio 10, mappale 168, Loc. Bano n. 21, pT-1, cat. A/2, cl. 2^a, vani 8, rendita 272,69; NCT, comune di Melazzo, foglio 10, mappale 165, seminativo, classe 4, sup. 09.50, RD € 2,45, RA € 2,21, foglio 10 mappale 167, seminativo, classe 3, sup. 25.60, RD € 12,56, RA € 12,56, foglio 10 mappale 217, seminativo, classe 4, sup. 16.20, RD € 4,18, RA € 3,76. Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del CTU geom. Enrico Riccardi.

Condizioni di vendita. Lotto unico: prezzo base: € 62.204,40; cauzione € 6.220,44; spese presuntive di vendita: € 12.440,88; offerte in aumento: € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 5 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/04 R.G.E. - G.E.ON. Dott. Gabutto, promossa dalla Credito Bergamasco spa (con l'Avv. Silvia Brignano), è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione ed individuati come **Lotto unico**, di proprietà dei debitori esecutati, composto da: "In comune di Ponzone - Borgo Chiappino, loc. Cascinali n° 77, fabbricato di civile abitazione su due piani (piano primo e secondo fuori terra) alle coerenze: i fabbricati ai nn.103, 112, 209, 210, 109, 110 ed il 111 sub. 1 (sottostante). Composto da: piano primo: soggiorno, cucinino, camera, balcone; camera mansarda e sottotetto: È inoltre di pertinenza esclusiva dell'abitazione una piccola porzione di terreno di mq. 40 circa. L'immobile risulta censito al NCEU del comune di Ponzone, come segue:

Foglio Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
16	111	2	A/4	1 ^a 3 vani	91,41

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Mauro Caratti depositata in Cancelleria in data 16/05/2005.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 33.000,00. Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13,00 del 03.11.2005. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla fissata udienza per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza;

- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;

- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte devono essere accompagnate dal **deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita)**, mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerta si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme il giorno **4 novembre 2005 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori ad € 500,00.** Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi a vendita e generalità del debitore consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Acqui Terme, li 9 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Ambasciatori tedeschi per l'Asti Spumante

Acqui Terme. «Casa Bertalero» di Alice Bel Colle domenica 25 settembre ha ospitato alcuni tra i cosiddetti «ambasciatori» dell'Asti Spumante, testimonial con un ruolo particolare per diffondere la cultura dello spumante nel mondo. Si tratta di tedeschi che per quattro giorni sono stati ospiti del Consorzio di tutela dell'Asti ed hanno visitato strutture, vigne ed ambienti dei 52 Comuni inclusi nel consorzio. Le vigne magnifiche, situate sulle colline della zona acquese, come accaduto per altri territori di produzione dell'Asti docg, sono state sorvolate in elicottero. Agli ambasciatori il Consorzio ha fornito la possibilità di ottenere informazioni approfondite e complete di un'accurata e aggiornata tracciabilità dell'intero processo di produzione dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti, vini che gli ambasciatori dovranno far conoscere in Germania.

Dopo avere ricevuto gli ospiti, il presidente del Consorzio Paolo Ricagno, con la collaborazione del figlio Stefano, ha guidato gli «ambasciatori» nella visita alle attività dove si produce il vino. Tra gli ospiti, da segnalare Jana Pokora, abita a Wiesbaden dove si è laureata in *communication designer*, è musicista, attrice e modella, nel campo della moda ha effettuato atti-

vità professionali, tra gli altri, per Nescafé, Deutsche Bank, Danone. Quindi Marcus Bentivenga, nativo di Friburgo, con un curriculum personale di consulente in area multimediale per clienti come Sony, Toshiba, Compaq, ma è anche fotografo ed ha esercitato a Zurigo, New York e Parigi. Poi Kai Shattner, nativo di Heidelberg, sommelier internazionale, gestisce l'Enoteca «Schattbers Weinwelt», che può vantare ben 80 mila bottiglie di vino ed ha vinto il «Grand Award» Winespectator's. Shattner compare sovente in tv in programmi enogastronomici. La visita è iniziata da «Casa Bertalero», cantina storica in attività sino al 1979, acquistata alcuni anni fa dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame. Entro maggio del 2006 parte dell'edificio dovrà diventare Centro vendita, al dettaglio, di vino e prodotti tipici della zona e, nel termine di due anni, è prevista anche la realizzazione di un ristorante e foresteria. Gli «ambasciatori», a «Casa Bertalero», hanno effettuato un salto all'indietro negli anni Sessanta ed anche considerato come si produceva il vino moscato con le vecchie tecnologie del primo Novecento. Poche decine di metri ed ecco Ricagno accompagnare gli ospiti nel tem-

pio tecnologico del processo produttivo dell'Asti proiettato nel terzo millennio. Quindi, gli «ambasciatori» hanno ammirato le vigne con i grappoli di moscato, quindi hanno assistito alla pressatura, al decantaggio, centrifugazione, filtraggio e mantenimento in contenitori a zero gradi per evitare l'inizio di fermentazioni indesiderate. Quindi avviene lo stoccaggio in 12 silos da 1,500 ettolitri cadauno. I contenitori d'acciaio, veri e propri monumenti, sono ben visibili anche dalla strada che porta a Nizza Monferrato. I maggiori fattori che fanno dell'Asti un vino aromatico unico sono la cantina, il terreno, il clima il suolo e l'esposizione della vigna, il lavoro enologico. La produzione odierna dell'Asti, come ricordato da Ricagno, è approssimativamente di 80 milioni di bottiglie, di cui 14 milioni vengono assorbite dal mercato tedesco. La visita degli «ambasciatori» di questo paese fa dunque parte, tra le altre, delle iniziative effettuate dal Consorzio dell'Asti per accrescere la consapevolezza del prodotto tra i consumatori tedeschi, per rilanciare il prodotto medesimo con un profilo più alto e percepito come lo «spumante dolce» di superiore qualità ed essere incluso nelle liste dei ristoranti top. C.R.

Alla Garbarino Pompe l'«Acqui Impresa 2005»

Acqui Terme. La «Garbarino pompe», azienda di Acqui Terme leader europea e mondiale nel settore delle pompe destinate al settore navale, verrà insignita del Premio Acqui Impresa 2005. Il riconoscimento è nato nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune di Acqui Terme per festeggiare il Premio Acqui Storia. «Non ha cadenza fissa, ma viene assegnato ogni qualvolta sul territorio si verifica una forte motivazione per onorare l'impegno e l'ingegno di persone che abbiano contribuito al progresso, all'occupazione e allo sviluppo economico della realtà economica ed imprenditoriale acquese», ha ricordato il sindaco Danilo Rapetti.

Fondata nel 1932, la «Garbarino pompe» nel tempo si è affermata come azienda fornitrice della Marina Militare Italiana, oltre che, negli ultimi anni, come partner delle marine militari di numerose nazioni europee. La ricerca ed il raggiungimento di una elevata qualità del prodotto ha portato l'azienda a dedicarsi alla ricerca tecnologica ed introdursi così in settori sempre più sofisticati ed esigenti. L'azienda ha filiali commerciali a Milano, Singapore ed in altre nazioni. Attualmente fornisce il gruppo «Carnival» e copre il 70% circa del mercato mondiale delle navi da crociera.

Domenica 2 ottobre

Grande raduno di auto d'epoca

Acqui Terme. La città termale domenica 2 ottobre ospita una manifestazione di notevole interesse. Ci riferiamo al raduno di auto d'epoca organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato dei soci della M.E.C.T. di Cantù. I soci dell'associazione, oltre cento, tutti localizzati nelle province di Como, Sondrio, Milano, Bergamo, Brescia e Lecco sono proprietari di auto d'epoca quali Ferrari, Porsche, tra cui vi sono rappresentati quasi tutti i modelli, dalle prime 356 sino all'ultima 997. Vi sono anche Jaguar E, Alfa Romeo, Fiat e vari modelli di auto inglesi. L'esposizione delle auto è in programma, in corso Italia, con inizio verso le 10. Alle 11,30, è previsto un ricevimento, con aperitivo, all'Enoteca regionale. Quindi, pranzo al Ristorante «Cappello», un luogo acquese della buona cucina. Prevista per gli ospiti una visita alla peculiarità della città termale e della zona. Il club, quattro anni di attività, ha accompagnato i propri soci in vari raduni che hanno avuto come tappe diverse città e regioni italiane, dalla Toscana, alla Liguria, Trentino-Alto Adige, Lombardia e Piemonte. Acqui Terme, per l'interessamento dell'Associazione ristoratori di Acqui

Terme e dell'Alto Monferrato, di cui è presidente Daniela Guido, è stata scelta per un raduno del Mect-Cantù, un privilegio per la città termale. Si tratta dunque di un momento promozionale per la città e la zona di notevole entità. La carovana delle eccezionali auto si proporrà agli acquisti ed ospiti della città con tanti modelli di auto, spesso introvabili, che accenderanno i ricordi e la fantasia non solamente degli appassionati. Il Mect ha sede operativa a Cantù, bella ed operosa città lombarda ed è nata con lo scopo di valorizzare i mezzi di trasporto d'epoca o sportivi attraverso il loro impiego lungo itinerari paesaggistici e di interesse storico-artistico, ricercando e riscoprendo le tradizioni enogastronomiche regionali e locali. Proprio per questo i raduni che organizza il club comasco cercano di conciliare al meglio l'uso dell'auto con la ricerca e la scoperta delle bellezze artistiche e paesaggistiche e dei sapori enogastronomici della nostra nazione. Acqui Terme, oltre a racchiudere queste caratteristiche, possiede anche il bene dell'acqua calda a 75 gradi e quindi delle Terme, di hotel confortevoli ed eleganti, alcuni di categoria «quattro stelle». C.R.

Scuola di Musica

basso elettrico
batteria
e percussioni
canto
chitarra
clarinetto
contrabbasso
corno
fisarmonica
flauto
organo
pianoforte
sax
tromba
violino
violoncello

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme:
Jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico, kinder ensemble (6 / 12 anni)

corso di
avviamento alla musica
4 / 6 anni - metodo "Carl Orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche
7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte

coro voci miste
età minima 18 anni - gratuito

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio
INIZIO LEZIONI: 3 OTTOBRE 2005
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME
Sede: Corso Roma, 1 (ex Caserma C. Battisti)
Tel. 0144 356702 - 347 2617716 - 0144 321434
MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 17 alle 19
con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

TUTTI VORREBBERO AUMENTARE LE VENDITE...

...POCHI SONO DISPOSTI A CAMBIARE ABITUDINI

di Maria Cristina Ventura
VISUAL proget
L'importanza ai particolari

ALLESTIAMO LE VOSTRE VETRINE

BORSE STAMPATE O PERSONALIZZATE GADGETS - MANICHINI

CORSI DI VETRINISTICA E VISUAL MERCHANDISING

BUSTI ESPOSITORE E ATTREZZATURE PER NEGOZI

NUOVA SEDE ESPOSITIVA
Via Alfieri 9
15011 ACQUI TERME - AL
Cellulare 335.8247357
Tel. 0144 381902
visualproget@email.it

Associazione Turistica Pro Loco Visone
Comunità Montana
Comune di Visone

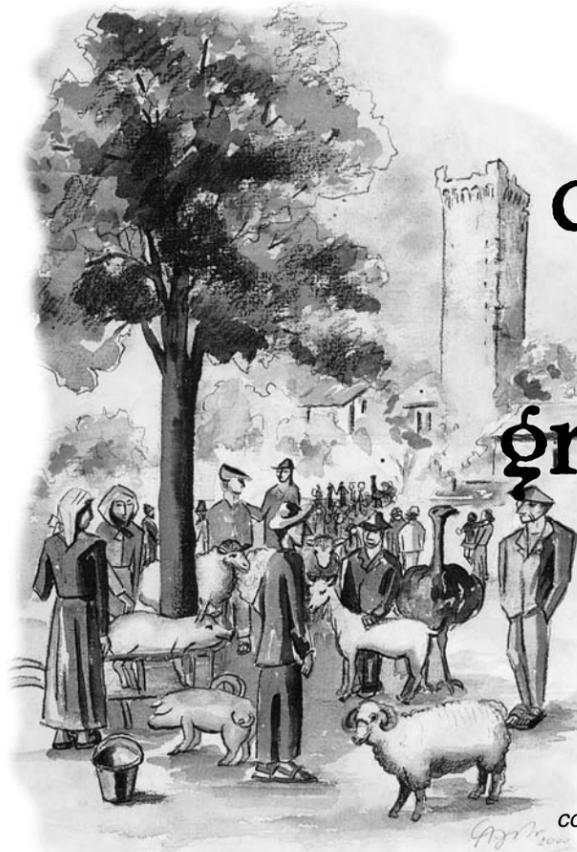
VISIONE

DOMENICA

2

Dalle
ore 10
alle
ore 18

OTTOBRE



Antica Fiera della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali

La Fiera della Madonna del Rosario non era solo la più importante fiera del paese di Visone ma di tutta la zona dell'Acquese, dell'Ovadese e dell'entroterra ligure. Si teneva, un tempo, il lunedì successivo alla 1ª domenica di ottobre giorno in cui si festeggiava la Madonna del Rosario, compatrona con i Santi Pietro e Paolo della comunità visonese.



Panetteria
Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

Pomeriggio
allietato

da

“I Bravom”

cantastorie

delle Langhe

Caprini (7 varietà)

Mohair - Cachemire - Roccaverano - Mini Tibetane
Bertuna - Maltese - Four Horns

Ovini (10 varietà)

Thones et Mardot - Merinos - Prealpi del sud - Texel - Suffolk
Frabosane - Sarde - Langa - Biellesi - Bergamasche

Suini

Varie razze

Struzzi

Varie razze

Conigli

Varie razze

foto Cazzulini



Una presenza da 40 anni
che vuol dire
fiducia e professionalità

SVILUPPO
E STAMPA
IN 30 MINUTI
SU CARTA
KODAK

STUDIO
FOTOGRAFICO
Acqui Terme
Via Garibaldi, 66
Tel. 0144 324957
www.lefotodicazzulini.com

NOVITÀ
ASSOLUTA!
Libro matrimonio
elaborato al computer

Stampe
professionali
da CD e CAD

Studio Tecnico



Geometra
Andrea Gervino

Piazza Matteotti 21/6 - 15010 VISIONE (AL)
Tel. e Fax 0144 395483

Azienda Agricola Vico

reg. Tre Rivi, 40 e 77 - 12040 Monteu Roero (Cuneo)
Tel. 017390121 - Fax 017390789 - Mobile 337233615
www.tonivico.com - tonivico@tonivico.com

SEMPRE DISPONIBILI IN ALLEVAMENTO

OVINI: Thones et Martod, Merinos, Prealpi del Sud, Texel, Suffolk, Frabosane, Sarde, Langa, Biellese-Bergamasche

CAPRINI: Mohair, Cachemire

BOVINI: Highland Cattle

EQUINI: Miniature Horses (Mini Shetland e Tipo Falabella) h max da adulti 75/80 cm, Daini, Lama e Alpaca

SE COME NOI AVETE LA PASSIONE
DEGLI ANIMALI, CONTATTATECI

IL NEGOZIO OK
VISIONE

PROSSIMA
APERTURA
FAST SHOP

Equipe Grazia
acconciature

II VOSTRO APPUNTAMENTO CON LA NATURA



Visone - Via Acqui, 22 - Tel. 0144 395271

BISER s.r.l.
Porte in legno

Terzo
Acqui Terme
Tel. 0144 594328





Il mercato degli animali
Per i contadini, gli allevatori e gli artigiani la fiera era un momento importante perché favoriva gli scambi di animali da riproduzione, di prodotti agricoli, di attrezzi e manufatti dell'artigianato locale.

La fiera si svolgeva per tutto il paese: ogni piazza aveva la sua caratteristica, l'esposizione privilegiava una categoria di animali piuttosto che un'altra. Sulla piazzetta facevano bella mostra le capre e le pecore; in piazza d'Armi le scrofe, i maiali e i verri. Si dice che in tempi più lontani fossero in fiera anche mucche, buoi e vitelli che venivano esposti nel Gioco del Pallone o lungo la strada che dall'oratorio di San Rocco va verso l'antica osteria del San

Marco, questi animali erano legati vicino ad anelli di ferro infissi nel muro che ancora oggi si possono vedere e che in dialetto si chiamano "Bùgie".

In piazza d'Armi dove si commerciavano i suini le figure più caratteristiche erano quelle della "Bella" e delle "Bergnonne" donne di grande personalità e di grande mole abili a mercanteggiare.

Il giorno della fiera, a Vigone, c'era tantissima gente, venivano da Ponzone, Cimaferle, Morbello e Grogardo, Prasco e Morasco, arrivavano anche da Roccaverano e Montechiaro, da Ovada, Rossiglione, Campo Ligure, Masone e Sassello portando i loro animali e i prodotti dell'allevamento: formaggi e latticini, lana da filare o già filata per fare le calze.

L'artigianato

Gli artigiani quando c'era la fiera vendevano i loro manufatti: i cestai corbe, ceste e cestini per i vari usi; i fabbri vendevano falci, zappe, vanghe e rastrelli che avevano forgiato nelle loro officine; i pastori vendevano ricotta, formaggi e formag-



gette; i norcini salumi e insaccati vari; i contadini uva e zucche, grano, fieno e paglia; i boscaioli legname e legna da ardere. Era un andirivieni di gente, chi contrattava, chi si dava la mano per sigillare un contratto fatto. La fiera della Madonna del Rosario era molto frequentata perché all'inizio dell'autunno la gente di campagna si provvedeva gli animali nuovi per rinnovare e rinvigorire le razze.

Le bancarelle

Come per ogni fiera che si rispetti non mancavano le bancarelle; queste erano sistemate sulla piazza principale del paese che un tempo si chiamava piazza del Peso Pubblico, oggi piazza Matteotti. Sulle bancarelle venivano esposti dolci, torroni, amaretti e le nocchie zuccherate. C'era il torrione di Vigone, quello di Strevi e quello di Morbello, c'era sempre anche la



donnina delle caldaroste che si chiamava Libera.

Naturalmente soldi ce n'erano pochi e quando le mamme, con tanta fatica, riuscivano a dare qualche centesimo ai loro bambini per comprare un pezzetto di torrione o le nocchie zuccherate, era una grande festa. Se anche quei pochi centesimi non c'erano, i bambini erano contenti lo stesso, meravigliati di vedere tanta gente e felici di poter girare tra le bancarelle, osservare e toccare gli animali. A sera, per le strade del paese si sentiva il vociare dei "negusiant" che caricavano i capi comprati sui carri. Gli avventori della Valle Stura sospingevano gli animali verso la stazione ferroviaria e li asseragliavano dalla "Piccola" per essere caricati sui carri bestiame che li conducevano ai loro paesi.

Le osterie

L'ultima tappa era da "Gen", la vecchia Osteria della Stazione, dove si rifocillavano gustando le tradizionali "Raviore ant el ven" piatto di rito per la Festa della Madonna del Rosario e dove non mancavano le abbondanti bevute accompagnate dai cori degli avventori.

Oggi la fiera ripropone ai visitatori non solo la rassegna degli animali domestici, ma anche i vecchi mestieri, gli attrezzi da lavoro e i giochi del passato. Ripropone profumi e sapori di un tempo come la mostarda fatta in casa, il miele profumato delle nostre colline e i preziosi tartuffi della nostra terra. **G.S.**

Stand per la vendita e la degustazione di

Formaggi di pecora e di capra
Salumi di suino e di cinghiale
Tartufi e funghi

Mostarda di uva dolcetto
Frutta particolare ed altri prodotti agricoli

Mostra di pittura

Canton del ciarofe

Cottura e distribuzione frittelle

Cottura con forno mobile e distribuzione farinata

Partecipazione di allevatori con

Bovini - Highland Cattle (Scozia) - Cavalli
Muli - Asini - Bufali e animali vari da cortile

Merenda

presso la "Casa di Bacco"
con la collaborazione di

Casa vinicola "Braja" - Caseificio Alta Langa
Il forno di Marco - La robiola di Accusani

Caffè
CAVALLINO
BIANCO
Bar

Tavola calda e fredda
Sala giochi con carambola
Serate in musica

VIGONE - VIA ACQUI, 66
CELL. 393 6771442

ATTRAZIONI PARTICOLARI

Cussadiè e i Giullari di corte • Pronsumo e i "Sò ed na vota"
Ari Nunes, il mimo • Parco giochi • Antichi mestieri itineranti
"Amici del museo di Valle San Bartolomeo"

TESSIL ARREDO

BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI

15010 Vigone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

TECNO SERVICE



di Paolo Robiglio

IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici

VIGONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Ristorante
San Marco

Via Acqui, 80 **VIGONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e martedì

CUCINA TIPICA
PIEMONTESE

SU PRENOTAZIONE

Menu a base di pesce
a € 25 vini doc inclusi



Locale certificato HCCP



Capponi
Polli
Tacchini
Conigli
Capretti
Agnelli
Selvaggina

MORETTI

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



VIGONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

rag. **Monica**
Buffa

STUDIO
COMMERCIALE

VIGONE • Via Caldana 6 • Tel. 0144 395673

La consegna dei premi

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Domenica 2 ottobre, grande giornata per la Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Due i momenti di grande interesse, il primo riguarda il Capitolo d'autunno dell'associazione, vale a dire la ripresa dell'attività dopo il periodo estivo, quindi la cerimonia di consegna dei premi del diciottesimo Concorso regionale di Poesia dialettale. Il programma della giornata inizia alle 9, a Palazzo Robellini, con una colazione rustica da consumare nelle sale dell'Enoteca regionale con i prodotti tipici, dolci tradizionali del Monferrato e degustazione di vini selezionati dalla medesima Enoteca. Uno «spuntino» che equivale ad una preparazione, o «carica» di preparazione ad una giornata colma di avvenimenti.

Infatti, alle 10,30, nella sala delle conferenze di palazzo Robellini, avverrà la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori delle sezioni previste nel bando di concorso. Verso le 12, è prevista una passeggiata attraverso le vie del centro storico per raggiungere il Grand Hotel Nuove Terme per una visita alle strutture della Beauty Farm, per un aperitivo e per consumare il pranzo. Il menù riguarda un antipasto con flan di porri alla fonduta, quindi risotto mantecato ai porcini e noci. A seguire, stracotto di fassone al barbara con polenta. Per dessert, amaretto d'Acqui in caldo letto di zabaione al Brachetto, piccola pasticceria e caffè. Per quanto riguarda i vini, tanto i rossi quanto i bianchi sono stati selezionati dai soci della Confraternita.

Il vincitore del primo premio di 260,00 euro della sezione

A del concorso (categoria riservata ad opere su enogastronomia) è Giuseppina Mina, di Ancona, con la poesia «Ij tajarin». Al secondo posto Albina Zabaldano di Cantarana (At) con la poesia «La sfeuja»; al terzo, Domenico Marchelli di Nizza Monferrato con «La belecauda». Nella sezione B (poesia libera) il vincitore del primo premio è Domenico Bisio, di Fresonara con la poesia «Pasqua»; secondo premio a Paolo De Silvestri (Castel Rocchero), con la poesia «Masche»; terzo premio ad Antonio Tavella, di Racconigi con la poesia «Estravisa». I premi speciali «Mario Merlo» vengono assegnati a Paolo De Silvestri con «Pulenta» ed a Giuseppe Accossato di Genova con «Nosgnor». È prevista, durante la cerimonia, la consegna anche di medaglie d'oro, d'argento e diplomi. **C.R.**

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. In memoria del presidente della Croce Bianca, avv. Ernesto Cassinelli sono state fatte le seguenti offerte: il dott. Cotroneo 100 euro; i militi della Croce Bianca 122 euro; N.N. 22 euro; Merlo Gabriella 20 euro.

Offerta Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per l'offerta ricevuta di Euro 230 in memoria del caro Cima Sander Alfredo da parte degli zii e dei cugini. L'Avulss si unisce al ricordo e ringrazia di cuore.

Con la "festa dei lettori" in Piemonte e ad Acqui i libri hanno dato spettacolo

Sabato 24 settembre in Biblioteca civica

Acqui Terme. Sabato 24 settembre, presso la Fabbrica dei Libri di via Maggiorino Ferraris, si è tenuta la Festa dei lettori.

Nel *carnet* del pomeriggio la presentazione del progetto "Nati per leggere", una anticipazione della *Lectura Dantis - Il Purgatorio*, l'incontro con lo scrittore per ragazzi Pier Domenico Baccalaro, e poi il suggello del brindisi finale.

Domenica 25, invece, in quel di Racconigi, alla Festa regionale, animata dalle Biblioteche del Piemonte, la "Civica di Acqui Terme" ha messo in vetrina le terzine dantesche recitate da Massimo Novelli e accompagnate dal duo voce e salteri "Le Armonie di Ariel".

Dei diritti e delle penne

Festa dei lettori. Festa dei diritti. La cui carta ha già scritto Daniel Pennac in quella famosa opera *Comme un roman* (*Come un romanzo*) pubblicata in Italia da Feltrinelli. E il suo decalogo dei "diritti imprescindibili" - primo non leggere; e poi saltare le pagine, non arrivare alla fine, ora rileggere, ora spazzicare qua e là, leggere qualsiasi cosa e in qualsiasi luogo, pretendendo soddisfazioni immediate (il bovarismo), leggere ad alta voce o in silenzio - non fa che segnare una prima collezione di "articoli", facilmente integrabile.

Ecco allora una Carta dei diritti e delle penne (poiché la lettura si incrocia con la scrittura), eternamente *in progress* - c'è chi vorrebbe in biblioteca tutti gli scaffali con i libri a vista; c'è chi vorrebbe le biblioteche sempre aperte anche di notte - in cui vanno registrate anche queste due giornate di Festa, dedicate a



quel "lettore armato" che pensa con la sua testa, ascolta il suo cuore e "cerca" i suoi autori.

Ecco allora la cronaca di un pomeriggio in biblioteca. Che ha esordito per prima cosa pensando ai più piccoli.

Ore 15: Born to read

"Mi piace leggere, mi dà allegria / Parli sul serio della lettura? / Oh si la trovo un'avventura / io leggo a te, tu leggi a me".

In esergo una filastrocca (questa l'ha proposta Maria Grazia; ma poi ecco i contributi di Roberto, Valentina, Giovanni Battista, Roberta, Livia) per parlare della lettura come atto d'amore, destinato ai bambini. Libri dai pediatri, libri "in maternità" - spiega il direttore Paolo Repetto, nella sua video presentazione - in un progetto che coinvolge medici, personale infermieristico e volontari (per chi volesse saperne di più rimandiamo al sito www.natiperleggere.it).

Ore 16: il ritorno di Dante
Richiama il pubblico delle grandi occasioni la *Lectura Dantis*. E, come avveniva anche l'anno passato, c'è chi si è portato il libro da casa: le buone abitudini non si perdono.

Tante sorprese: dal trio Massimo Novelli (lettore ispirato), Silvia Caviglia (salterio) e Tabitha Maggioletto (voce e salterio) che si presenta in abito medievale; alla presenza dalla compagnia de "I Pochi" di Alessandria (con in testa il M^o Roberto Pierallini), al



pubblico che improvvisamente si moltiplica mentre l'assessore Roffredo gongola annunciando l'apertura del ciclo il 10 di ottobre.

Ed è senz'altro piaciuta questa anticipazione - ecco un Dante a spizzico, che avrebbe gradito anche Pennac - nella quale si alternavano testi e musiche (qui l'anteprima - causa di una forte tracheite della cantante - si è limitata all'esecuzione dei brani strumentali, con l'eccezione di *Amor che nella mente mi ragiona*), resa ancor più preziosa dalla puntuale lettura del bravo Massimo Novelli.

Applausi ad Acqui, e poi a Racconigi, domenica 25, in una chiesetta del parco del Castello in cui la *Lectura* è stata presentata - suscitando notevole interesse - nell'ambito della Festa regionale.

Ore 18. L'incontro con P. Domenico Baccalaro

Ma torniamo, ora, alla Fabbrica dei Libri. Nel tardo pomeriggio di sabato, è venuta da Pier Domenico Baccalaro una riflessione su libri letti / libri scritti.

Da un lato le giovanili esperienze tra le pagine di Verne, Stevenson, Salgari (non bisogna aver fretta: a tredici anni Svevo e Verga possono attendere), *Il Signore degli anelli* prima insignificante e poi, a distanza di pochi anni, vera e propria rivelazione (con i libri, ma anche con i film, può capitare così: improvvisamente iniziano a parlare la tua stessa lingua...). Sull'altro versante le "invenzioni" che comun-

que, spesso, attingono alle storie "dell'altro ieri" di una banda di ragazzotti acquesi.

L'esperienza è l'esperienza.

E Pier Domenico, che fa ridere il mondo (entrato nella scuderia delle penne Mondadori, ha libri tradotti in Spagna, Portogallo, Gran Bretagna e Stati Uniti) non si stanca di raccomandare la curiosità ai suoi giovani fan: "il pericolo è non essersi accorti di nulla: invece le cose accadono. E certe volte conviene farle accadere". Anche ferdinando a parlare sul metro, osservando le strane scritte che ti passano accanto dall'auto, annotando sul taccuino nomi strani e situazioni originali, è possibile cavar fuori quegli strani personaggi, che come Mister Candy o gli amari "bitteri", popolano le storie recenti, o quelle di ieri, ormai veri e propri "piccoli classici".

Tutti a rileggere dunque le storie de "La Clessidra" - De Agostini, che hanno lanciato questo autore acquese nell'universo della letteratura per ragazzi.

Fra i come ombrelli, appese ai luoghi; un romanzo (pieno di cimiteri di libri dimenticati, magici bazar di tomi usati dall'inconfondibile profumo) *L'ombra del vento* dello spagnolo Carlos Ruiz Zafon consigliato ai presenti, al pari di tanti conservati tra gli scaffali amici della Biblioteca.

"Qui ci sono libri strepitosi": non c'è davvero frase migliore per suggerire la festa della biblioteca.

G.Sa

L'estate è finita
si ritorna tutti al

Mozart
WINE & COFFEE

Vino - Caffè - Aperitivi

ORARIO: 7,30 (mattino) - 2,00 (notte)

Pasticceria
Amaretti
Torte

L'angolo
ristorantino

IL MEGLIO AL MIGLIOR PREZZO

Novità in cantina «Albarossa»

Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

CARTOSIO

villetta da sogno
nel verde

Progettazioni
e pagamenti
personalizzati

Mutui
agevolati



Per informazioni:

IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO
Tel. 335 7062565

A proposito di variante di Strevi

Ci vorranno 2 anni e mezzo per fare 5 km di strada

Acqui Terme. Dal momento che lo sviluppo e il rilancio di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio «passa attraverso l'intervento strategico della realizzazione della variante di Strevi», come affermato dai massimi amministratori di Provincia e Regione, di tempo ce ne vorrà. Come previsto dai dati tecnici, forniti dall'assessore regionale Borioli e dal presidente della Provincia Filippi, trascorreranno almeno due anni e quattro mesi per il completamento di un'opera stradale della lunghezza complessiva di 4 mila 850 metri. La cerimonia dedicata alla consegna ufficiale dei lavori della circoscrizione, previsti per dicembre, si è svolta il 28 agosto, a Strevi. La notizia, con il trascorrere del tempo e la possibilità di valutarla nella sua globalità e significato, ha destato tra l'opinione pubblica discussioni, ma soprattutto ilarità mista a sgomento. Anche ad incredulità se si pensa che, nel terzo millennio, per costruire poco meno di 5 chilometri, non di autostrada a sei corsie e nemmeno per il ponte sullo stretto di Messina, ma di strada normale, siano necessari, se tutto fila liscio, due anni e tre mesi circa.

C'è di più. Dato che si parla del collegamento con il casello di Predosa, è utile puntualizzare e sottolineare che il progetto presentato a Strevi riguarda il primo lotto dei lavori. Vale a dire la strada che consente di superare Strevi. Il secondo lotto, da Cassine a Predosa, per allacciarsi all'autostrada A26, «ha da veni». Tanti nonnini, anche se la vita d'oggi si è allungata, non la vedranno. Pure molti amministratori pubblici di oggi avranno terminato il loro «turno» sugli scranni di istituzioni pubbliche e saranno ritornati tra le fila della gente che non ha presidenze, assessorati, per la quale il casello ed altre opere varie rappresentano un miraggio.

Per il secondo lotto della Acqui Terme-Predosa, infatti, ancora si parla, in Provincia,

di ottenere il finanziamento per l'opera. Trovati gli euro, cosa non facile poiché la pioggia di denaro si ferma quando deve cadere sull'Acquese, entreranno in ballo i piani, i progetti, cominciando dalle bozze per arrivare al definitivo, all'esecutivo, all'asta per assegnare i lavori e così via, e per anni ed anni. Ciò, considerando che del rilancio dell'acquese attraverso una efficiente rete viaria, se ne sente parlare da venticinque anni circa, ed in modo industriale durante il periodo elettorale. Il momento del voto si avvicina e chissà quanti candidati verranno a raccontarci, una volta di più, la storiella di

opere stradali tali da contribuire a migliorare la viabilità dell'Acquese. Qualcuno, naturalmente, ci crederà ancora una volta, così come era stato convinto dai candidati durante la campagna elettorale, recente, tanto per le elezioni dell'amministrazione provinciale quanto per quelle regionali. C'è anche da valutare che l'Acquese, tanto in Regione quanto in Provincia, non ha delegati nelle massime istituzioni in grado di fare la voce grossa, anche con le forze politiche di appartenenza, per portare ai loro elettori qualche quantità, anche minima, di opere.

C.R.

Per il ponte di Terzo

Acqui Terme. Serbandò ricordo che da lunedì 11 aprile il transito sul ponte di Terzo della strada che da Acqui Terme procede per Savona, da una parte ed Arzello-Melazzo per inserirsi sull'arteria stradale Acqui-Sassello dall'altra, procede a senso alternato, abbiamo in redazione una nota della giunta provinciale che dice che «su proposta del presidente Paolo Filippi, è stato approvato il progetto preliminare per la ricostruzione della prima campata del ponte sulla ex S.S. 30 della Valle Bormida, in Comune di Terzo d'Acqui».

L'intervento della Provincia di Alessandria prevede la ricostruzione, nella prima campata lato monte, della struttura in sostituzione di quella crollata, mediante il varo di una nuova trave prefabbricata simile a quella crollata ed il getto delle sovrastanti solette e marciapiede.

Quindi si parla della realizzazione di opportune connessioni, mediante barre in acciaio armonico, disposte all'estradosso del ponte, al di sotto della massicciata, per garantire l'adeguata collaborazione di tutta la struttura del ponte agli sforzi trasversali

che agiscono su di esso. Previsto anche il risanamento generale delle fessure e armature del ponte per controllare successivi fenomeni di degrado.

Il presidente Filippi ha ricordato che «si tratta della prima campata il cui collasso è avvenuto nella serata del 10 aprile scorso, probabilmente dovuto, come hanno diagnosticato i rilievi tecnici, ad un mancato o insufficiente collegamento trasversale risalente agli anni '50-60 rispetto all'originaria struttura ad arco della muratura del ponte».

Il finanziamento necessario alla realizzazione dei lavori di ricostruzione è stato calcolato in 290.000 euro.

Ripetiamo che da sei mesi il transito sul ponte avviene a senso alternato, regolato da un semaforo ed è inutile ripetere che il traffico veicolare leggero e pesante che scorre sull'arteria stradale di Valle Bormida è più che intenso.

Motivo per il quale la Provincia dovrà accertare, minuto per minuto, che i lavori per la ricostruzione del ponte, quando saranno avviati, procedano senza la benché minima interruzione.

C.R.

Un trend in continua crescita

Illustrato il bilancio della Fondazione C.R.A.I.

Acqui Terme. Come annunciato dal presidente Gianfranco Pittatore durante la riunione di mercoledì 21 settembre, ad Alessandria, nella sala dell'associazione Cultura & Sviluppo, il trend per il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è in continua crescita.

I principali dati sono stati illustrati dal presidente della «Fondazione», Gianfranco Pittatore. La pubblicazione, composta di oltre 160 pagine, è giunta quest'anno alla quinta edizione e rappresenta un importante strumento di comunicazione rivolto ad una platea di «stakeholders» in continua crescita. Nel 2004 il

bilancio ha fatto registrare un ammontare di impegni deliberati nei vari settori dell'attività istituzionale superiore a 5,6 milioni di euro, con un incremento dell'8,4% rispetto all'esercizio precedente.

Sempre secondo i dati contenuti nel documento del bilancio, il «risultato reddituale ha segnato un'ottima performance (più 27,6%) superando i 10,3 milioni di euro a fronte degli 8,1 registrati nel 2003 su un patrimonio netto che ha raggiunto i 364 milioni di euro (più 19,5%) di cui numerose poste sono riferite a valore di libro».

Come sostenuto dal presidente Pittatore «per quanto ri-

guarda l'attività istituzionale l'esercizio 2004 ha visto un ammontare di impegni che ha raggiunto il massimo livello finora espresso dalla Fondazione. Quanto agli aspetti patrimoniali, l'evento più significativo che ha connotato il 2004 è rappresentato dall'aver ottenuto perfezionamento dell'accordo con Banca Popolare di Milano che ha permesso alla Fondazione di cedere la partecipazione di controllo detenuta nella Società bancaria conferitaria, salvaguardandone l'autonomia ed il radicamento al territorio.

Con tale operazione la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni della vigente normativa, ottenendo, al contempo, una più che apprezzabile rivalutazione e diversificazione del proprio patrimonio, destinato a tradursi in maggiori risorse da canalizzare verso iniziative di promozione del nostro territorio».

Per l'attività istituzionale, nel 2004 la Fondazione ha deliberato impegni per 5.611.802 euro di cui il 73% destinato a «progetti propri» ed il rimanente 27% a «progetti di terzi» rivolti per il 97% a finanziare iniziative sul territorio della provincia di Alessandria.

Il settore che ha beneficiato della più alta percentuale di fondi è stato quello della Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e ambientali, seguito dall'Istruzione, dalla Sanità, dall'Assistenza alle categorie sociali deboli e dalla Ricerca scientifica.

Particolarmente significativo è risultato il valore globale di oltre 119 milioni di euro che la Fondazione ha investito in Partecipazioni societarie a carattere stabile, mentre supera i 25 milioni di euro l'importo destinato a grandi progetti, iniziative fortemente qualificanti individuate sulla base della idoneità a produrre positivi riflessi per il territorio che ha, ormai, assunto una posizione di centralità nelle strategie della Fondazione.

C.R.

red.acq.

Tributaristi a convegno

Acqui Terme. La città termale ospita, nel fine settimana, la riunione, a livello nazionale, dell'Int (Istituto nazionale tributaristi). I primi consiglieri sono arrivati in città mercoledì, l'assemblea è prevista al Grand Hotel Nuove Terme venerdì 30 settembre e sabato 1° ottobre.

Il Presidente nazionale dell'INT, l'acquese Riccardo Alemanno, ha fatto sapere che i membri del Consiglio, lo staff di segreteria e gli altri ospiti, come già da quattro anni a questa parte, utilizzeranno per i pranzi e le cene solo locali di Acqui Terme e dell'acquese, dove si potranno degustare i migliori prodotti del nostro territorio. E questo in modo diretto per fare conoscere agli ospiti dell'INT, che provengono da varie regioni d'Italia, l'accoglienza, che anche dal punto di vista gastronomico, può riservare la nostra Città e l'acquese in genere.

I Consiglieri dell'INT che sono presenti ad Acqui Terme provengono da Sicilia, Campania, Toscana, Lazio, Marche, Lombardia e Veneto nonché dal Piemonte, infatti oltre al presidente, l'acquese Alemanno, riveste la carica di

Consigliere nazionale Roberto Vaggi di Sale.

Alemanno vive questi momenti del Consiglio ad Acqui Terme con grande soddisfazione, nonostante l'impegno organizzativo per «cercare di rendere sempre più piacevole il soggiorno acquese ai colleghi tributaristi e ai loro accompagnatori» e sottolineare come sia gratificante condividere le bellezze della propria città con persone che apprezzano il nostro territorio e le sue peculiarità.

Alemanno conclude con un auspicio: «Spero che tutti gli acquesi che ne abbiano possibilità cerchino di "utilizzare" Acqui Terme quale luogo di incontro per meeting di lavoro, conferenze, convegni, dando la possibilità di fruire dei vari servizi di ricezione alberghiera e ristorativa il cui livello oggi non ha nulla da invidiare ad altre località turistiche e termali». Da ricordare che recentemente il presidente Alemanno ha inviato due lettere al presidente del Consiglio Berlusconi e al leader dell'opposizione Romano Prodi, per sollecitarli ad un adeguato riconoscimento normativo dell'Int.

AGRIMARKET MORBELLI
**Stufe a legna
e pellet Extraflame**
Stufe a Pellet

**Stufe
a pellet**
a partire da
€ 1.300
Pellet da € 3.00
al sacco da 15 kg


Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione

 NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

Aperti di domenica
**GALLERIA
D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI**
**COMPLEMENTI
D'ARREDO**


CERCO OFFRO LAVORO

24 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

38enne serio, con lunga esperienza lavorativa come verniciatore-carrozziere, cerca lavoro presso officina. Tel. 333 9391947.

Acqui Terme, vendesi avviata attività settore abbigliamento, prezzo interessante. Tel. 349 5921695 (ore pasti).

Artigiano edile piemontese esegue lavori di ristrutturazione, rifacimento bagni, pavimenti, ampliamenti ecc., su base, 14 euro orari. Tel. 393 6051734.

Cedes attività artigianale parrucchiere uomo-donna. Tel. 347 8002473.

Cerco lavoro come assistente anziani, di notte, o lavori domestici; in Ovada; 55enne italiana, seria, no automunita. Tel. 340 4033242.

Cerco lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica; 38 anni, massima serietà, automunita, ottime referenze; zona Acqui e dintorni, no perditempo. Tel. 333 9384093.

Coppia di coniugi disponibile a fare i custodi in ditta, ad Acqui e dintorni, buone referenze. Tel. 338 4703972.

Eseguo piccoli lavori in casa, svuoto solai e cantine, zona Acqui Terme, in cambio accetto libri, figurine calciatori, cartoline ecc. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Giovane 24enne italiano cerca lavoro, in Acqui Terme, come magazziniere, elettricista, falegname o qualsiasi altro lavoro purché serio, escluso muratore. Tel. 349 5114037.

Inglese, francese; professore di liceo, lunga permanenza USA, GB, Francia, impartisce lezioni individuali o collettive, miti pretese. Tel. 0144 745465.

Insegnante impartisce lezioni, anche a domicilio, di matematica, scienze e algebra e spagnolo, miti pretese. Tel.

MERCAT'ANCORA

0144 325282 - 349 4928321 (ore pasti).

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: francese aziendale, francese giuridico, preparazione esami universitari, conversazione; esperienza pluridecennale. Tel. 0144 56739.

Lezioni, a domicilio, tutti livelli, diritto, storia, lingua, letteratura italiana, storia dell'arte, preparazione esami universitari, tesi, traduzioni inglese e francese. Tel. 335 7014013.

Pensionato offresi per lavori da muratore o giardinaggio, Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 7349450.

Ragazza rumena cerca lavoro come assistente anziani di notte; in regola con documenti di soggiorno. Tel. 340 3327535.

Ragazzo di 23 anni cerca lavoro come operaio, magazziniere, munito di patente B, buona famiglia. Tel. 338 4703972.

Sgombero case, solai, soffitte, garage e capannoni. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.

Si eseguono a prezzi modici lavori di piccola muratura, imbiancatura, decorazione, cartongesso, posa piastrelle. Tel. 328 7233422.

Signora 35enne, domenicana, offresi come parrucchiere, manicure e pedicure, a domicilio. Tel. 347 5798350.

Signora 35enne, domenicana, qualificata Adest, automunita, offresi come assistente anziani o baby sitter. Tel. 347 5798350.

Signora 43enne, italiana, cerca lavoro come baby sitter o altro. Tel. 338 8706539.

Signora 44enne cerca lavoro come aiuto cuoca, lavapiatti, pulizie o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora 47 anni, libera da impegni famigliari, senza patenti, cerca lavoro come badante fissa o lungo orario, o altro

lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 3232089.

Signora italiana cerca lavoro, in Acqui Terme, come assistente anziani di notte o pomeriggio. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, referenziata, con esperienza, offresi come dama di compagnia, in Acqui e dintorni, solo a signore. Tel. 349 6029668.

Signora italiana, referenziata, con esperienza, offresi nel settore ristorazione, sala o aiuto cucina, in Acqui e dintorni. Tel. 349 6029668.

Signora piemontese, 38enne, cerca lavoro, ad Acqui Terme, solo nel pomeriggio, come baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica. Tel. 0144 363845.

Signora referenziata, seria, affidabile, esperienza decennale, cerca lavoro fisso preste famiglia per pulizie, cucina e stiro o baby sitter; automunita, no perditempo. Tel. 340 6977085.

Signora, operatore socio sanitario, automunita, si offre per assistenza a persone anziane disabili, a domicilio, in ospedale, case di riposo. Tel. 339 5754968.

Svuotiamo cantine, eseguiamo traslochi, preventivi gratuiti. Tel. 338 9245444.

VENDO AFFITTO CASA

A Castelnuovo Bormida vendesi alloggio, primo piano, riscaldamento autonomo, bellissimo e soleggiato, euro 55.000. Tel. 338 9772950.

Acqui Terme, a due km, in casa colonica, affittasi appartamento ristrutturato, con termo autonomo, mq 55 ca. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, affittasi o ven-

desi locale polifunzionale, circa mq 120, zona Castello. Tel. 0144 56425 (ore ufficio).

Acqui Terme, affittasi, esclusivamente a referenziati, appartamento composto da 4 vani arredati, al 5° piano, servizi di ascensore, in zona centrale e tranquilla. Tel. 347 2461950.

Acqui Terme, vendesi alloggio semicentrale, silenzioso, termoautonomo, due camere, cucina, solaio, quarto piano senza ascensore, posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme, via Buonarroti, 1° piano, in piccolo condominio, vendesi 50 mq composti da: camera, cucina, servizi, cantina; termoautonomo. Tel. 0121 514198.

Acqui Terme, via Trento, affittasi locale uso artigianale o commerciale, di mq 90 ca. con tre entrate e servizio. Tel. 339 6913009.

Acquistasi monolocale o bilocale in Limone Piemonte. Tel. 347 0165991.

Affittasi appartamento a Prasco, vicino stazione F.S., prezzo modico. Tel. 338 7686934.

Affittasi appartamento ad Acqui Terme, zona centrale, composto da: cucina, bagno, soggiorno, camera, ripostiglio. Tel. 0144 311202.

Affittasi appartamento ben arredato, in Acqui Terme via Nizza. Tel. 349 5336530.

Affittasi appartamento in Acqui Terme, libero subito; ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Tel. 339 5941002.

Affittasi in Moasca, capannone custodito, uso deposito, mq 80, alt. 3,50, fronte strada provinciale. Tel. 339 5092948.

Affittasi in Ovada, zona stazione: cucina, camera, sala + bagno. Tel. 340 2342565.

Affittasi locali di varie metrature per uso ufficio, in corso Dante. Tel. 339 6348992 - 0144 311484.

Affittasi studio in Acqui Terme, zona centrale, appena ristrutturato. Tel. 340 2381116 - 0144 322593.

Affittasi ufficio zona piazza Italia, Acqui Terme, 100 mq divisibile, adatto 1 o 2 professionisti, prezzo interessante, basse spese condominiali. Tel. 348 2595910.

Affittasi, a Genova S. Fruttuoso, vicino ospedale S. Martino, camera ammobiliata a studenti universitari. Tel. 340 4627229.

Affittasi, a Torino, alloggio completamente arredato, a studenti del Politecnico, Agraria, Veterinaria, 2/3 posti letto. Tel. 349 5755831.

Affittasi, in Acqui Terme, alloggio, 3° piano senza ascensore, composto da: cucina, 2 camere, bagno, dispensa e box; rimesso a nuovo. Tel. 0144 311549.

Affittasi, tempo determinato, camere con uso cucina, a lavoratrici o studentesse referenziate. Tel. 339 1007733.

Affitto a Savona bilocale arredato, da ottobre a giugno, oppure anche solo per i mesi invernali, zona stadio, a 200 metri dall'università. Tel. 338 7439774 (ore serali).

Affitto alloggio in Strevi, ammobiliato a nuovo, composto da: cucinino, soggiorno, camera, bagno (nuovo), cantina; solo a referenziati. Tel. 347 2595466.

Affitto grande autobus in Acqui Terme, zona piazza San Guido. Tel. 0144 56078.

Box per auto media, affittasi, via Nizza Acqui Terme. Tel. 0144 55728.

Bubbio paese, affittasi appar-

tamento, 2° piano, composto da: ingresso, 2 camere letto, soggiorno, cucinino, bagno, balcone con 3 lati, cantina, garage, soffitta. Tel. 0144 8173.

Cercasi alloggio ammobiliato, in Acqui o Moirano o Castel Rocchero, Nizza M.to, max 60/80 mq. Tel. 348 0822254 (dalle 12 alle 13.30 - dalle 20 alle 22).

Garage o posto macchina cerco in affitto, zona San Defendente - via Fleming - piazzetta Giovanni XXIII - via Torricelli, Acqui Terme. Tel. 340 9082730 - 0144 312883.

Ovada, vendesi alloggio, 5 vani, cantina, box doppio, zona semicentrale, euro 180.000. Tel. 338 5714639.

Pavia, studentessa universitaria cerca coinquilina per dividere spese appartamento in centro. Tel. 333 5227261.

Permuto appartamento, 5 vani, Genova S. Fruttuoso bassa, soleggiato, silenzioso, piano alto, con altro in Riviera Ponente, oppure rustico da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).

Ponzone - Ciglione, vendesi 2 appartamenti indipendenti, ammobiliati, liberi subito, vicinanza piccolo orto - frutteto (eventualmente terreni incolti - boschi). Tel. 0144 320948.

Privato vende box, mt 15, via Giordano Bruno 14, Acqui Terme, no agenzia. Tel. 339 8069847.

Torino, affittasi bilocale, ottimo stato, luminosissimo, arredato ed accessori nuovi, euro 500 mensili. Tel. 347 4625655 (ore serali).

Universitaria acquese con bilocale a Milano, comodo ai mezzi ed ai servizi, cerca studentessa come coinquilina per dividere le spese. Tel. 340 7065997.

Vendesi alloggio di mq 132, in posizione stupenda, vista sulla città, eventualmente corpo a parte magazzino di mq 30 circa, da usufruire come monolocale, zona Cappuccini-Madonnina Acqui Terme. Tel. 338 7695866.

Vendesi, a Prasco, appartamento 6 vani, termoautonomo, in palazzina fuori dal centro abitato, terrazzo 20 mq, box, terreno con acqua di sorgente. Tel. 010 3773412 - 340 2910423.

Vendo casa indipendente su 4 lati: cucina, sala, cucinino, cantina, 3 camere, bagno, orto, cortile, garage, pozzo, riscaldamento a metano; a Spigno M.To, a 200 metri dalla stazione F.S. Tel. 339 2957969.

Zona unica in Strevi, vendesi mansarda con impareggiabile veduta, riscaldamento autonomo, ascensore, edificio recente, euro 60.000 trattabili. Tel. 338 9772950.

mitta nuova, motore seminovo, prezzo interessante, Tel. 349 4335107

Vendesi Fiat Palio weekend 75, 1200 benzina, del '98, km 90.000, verde metallizzato, prezzo interessante. Tel. 339 4399808.

Vendesi Vespa 125 d'epoca, 1965, incidentata, meccanica perfetta, ad euro 700. Tel. 335 322247.

Vendo Audi A4 berlina 2500 TDI, 180 cv quattro, del 2004, km 46.000, interno in pelle, fari allo xeno, perfetta. Tel. 335 5391691.

Vendo autocarro Ford transit 100, senza ribaltabile, portata utile dieci quintali. Tel. 0144 56078 - 347 0888893.

Vendo Fiat 600 sporting, 2002, euro 4.500 trattabili; vendo fresa interceppi anteriore, come nuova, euro 1.500. Tel. 328 0430356 - 0144 8139.

Vendo Fiat 600, febbraio 2003, km 17.000. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo Honda CBR 900 RR, colori HRC originali, mai pista, anno '98, causa inutilizzo, euro 3.000. Tel. 339 3100169.

Vendo Honda Hornet 600, anno 2004, grigio opaco, km 5500, scarico Termignoni, cupolino, specchi carbonio, gomme nuove, cavalletti alزامoto. Tel. 333 4157304.

Vendo Kia Carens 2000 T diesel, gennaio 2003, km 45.000. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo moto Honda, 100 di cilindrata, pochi chilometri, e bauletto doppio, a euro 700. Tel. 0144 56349 (ore pasti).

Vendo motorino Garelli, tre marce, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 338 2749351.

Vendo Peugeot 307 HDI, 2004, argento metallizzato, versione HSI, cerchi lega 16', clima, radio cd, 30.000 km, sempre in box. Tel. 329 4279904.

Vendo Scooter 50 cc, marca Motron Sincro, in buone condizioni, 10.000 km, richiesta euro 800 trattabili. Tel. 0144 58071 (ore 18-21).

Vendo Suzuki Jimmy 4 wd, 1.30 16v, in ottimo stato, con autoradio, solo 13.000 km, euro 9.200. Tel. 0143 888471.

OCCASIONI VARIE

Acquisto anticaglie, biancheria, bigiotteria, cornici, ceramiche, argenti, cartoline, libri ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichi arredi, mobili e oggetti d'epoca, lampadari, cornici, quadri, biancheria, ceramiche, vetri ecc. Tel. 0131 773195.

Acquisto mobili, interi arredamenti, specchiere, quadri, libri, ceramiche, porte ecc., antichi anche da restaurare, massima serietà, pagamenti in contanti. Tel. 0144 322846 - 339 7202591.

Antica stufa in ghisa 84x80x54 con piastra radiante, completa di tubi, perfettamente funzionante, vendo per 150 euro. Tel. 0144 372488.

Bellissimo boxer tigrato, con ottimi giudizi alle esposizioni, cerca boxerina per diventare papà. Tel. 334 1507048.

Cappotto donna, tg 46, in loden marrone, collo visone, molto bello, mai usato, vendo a prezzo trattabile. Tel. 338 1193372.

Cerchioni lega per Y10, vendo euro 100, Autobianchi. Tel. 339 3548767.

Comò, "della nonna", vendo a euro 100; scrivania vecchia a euro 150. Tel. 329 4379610 (ore ufficio).

Compro antiche e vecchie cornici, statue, terracotte, porcellane, ceramiche, libri, cartoline ecc. Tel. 333 9693374.

CONTINUA
A PAG. 23

CORSO GRATUITO



ACQUI TERME

Enaip

Ente ACLI Istruzione Professionale

OTTOBRE 2005

ANCORA DISPONIBILI GLI ULTIMI POSTI

per il corso di **SPECIALIZZAZIONE** in:

TECNICO PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Durata: 800 ore - di cui 480 di lezioni teoriche e laboratori pratici,
320 ore di stage presso cantiere di lavoro e/o laboratori di restauro

Certificazione: Attestato di specializzazione rilasciato dalla Provincia

Requisiti per l'iscrizione: Diploma scuola media superiore

Per informazioni e iscrizioni contattare la segreteria del Centro:
c.s.f. En.A.I.P. di Acqui Terme, Via Principato di Seborga, 6 (Reg.Mombarone)
Tel. 0144 313413
Dal Lunedì al Venerdì con orario: 8,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00
Sabato: 8,00 - 13,00

SEGUE
DA PAG. 22

MERCAT'ANCORA

Divano ad angolo in ottimo stato, sfoderabile, colore azzurro, vendo a euro 150. Tel. 348 2702448.

Forno da incasso elettrico con grill, vendo, affarone. Tel. 340 4963130.

Francobolli italiani e mondiali vendo a scelta, 5 centesimi caduno. Tel. 349 7603254 (dalle 18 alle 21).

Fumetti vecchi di ogni genere acquisto ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

Lavandino in acciaio inox e lampadario brunito, vendesi. Tel. 0144 57286 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere, tagliata e spaccata da stufa o camino, ben secca, consegna a domicilio, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere, tagliata e spaccata, vendo, consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Letto impero intarsiato, in noce, restaurato, 1 piazza e mezza, vendo causa cambio casa, euro 600. Tel. 348 2702448.

Muletto Yale 40 qd di portata, appena revisionato, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Occasione per collezionisti di francobolli, ho a disposizione francobolli dal '45 al '04 con fogli marini e altro. Tel. 0143 845811 (ore pasti).

Offro letame misto capre e cavalli. Tel. 0144 320752.

Pala cingolata MF 200, in ottime condizioni, appena revisionata, privato vende a prezzo interessante. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Pneumatici Barum 165-70-R13, km 7.000, con cerchi originali Fiat Tipo, vendo a 100 euro. Tel. 338 1902457.

Poltrona a forma di trono, in noce, epoca '800, tipo da notaio, vendo euro 300. Tel. 329 4379610.

Privato vende mobilio antico, macchina da cucire con mobi-

le (Singer) e altre cose, anche sala, prezzo da concordare. Tel. 347 4734500 - 349 1790157.

Si vendono vestiti belli da bimbo/a ad un euro al pezzo. Tel. 338 3501876.

Stufa catalitica a gas, marca Lincar, perfettamente funzionante, vendo a euro 30. Tel. 349 7603254 (dalle 18 alle 21).

Un pneumatico per Nissan Primera, Michelin 175/70R14, mai usato, completo di cerchio in acciaio, vendo euro 25. Tel. 349 7603254 (dalle 18 alle 21).

Vendesi carrozzina nuova, motorizzata, euro 2.400. Tel. 338 8209685 (Graziella).

Vendesi cassettoni con piano di marmo, credenza con 4 cassetti, 3 porte, in buono stato. Tel. 349 4744689.

Vendesi cassettoni fine '800. Tel. 0144 91495.

Vendesi congelatore orizzontale, massima capienza, seminuoovo, euro 200. Tel. 0144 320840.

Vendesi copriradiatori in ferro, di diverse dimensioni. Tel. 340 2381116 - 0144 322593.

Vendesi frigorifero LT 50, nuovo, 2 anni di garanzia, euro 90 trattabili. Tel. 0143 879266.

Vendesi lettini da campeggio e seggiolone pappa, nuovi, prezzi modici. Tel. 347 8446013.

Vendesi lettino bimbo/a, laccato bianco, ottimo stato, prezzo euro 100 trattabili. Tel. 0144 74469.

Vendesi mq 8000 di bosco a castagno e rovere, ad euro 0,50 mq, in Prasco località Cavalleri, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendesi pantaloni da dressage neri, taglia 42/44, buone condizioni; coperta in pile blu con bordi bianchi, elegantissima e come nuova, per cavallo grande; euro 35 ciascuno. Tel.

349 4744683.

Vendesi, a prezzo di realizzo, apparecchiatura completa per analisi fumo per bollino blu auto, causa cessata attività. Tel. 328 2866936 (ore pomeridiane).

Vendesi, causa cessata attività: motofalciatrice B.C.S., mulino elettrico per cereali, smielatore acciaio inox, sega a nastro, volano diam. 60 elettr. monofase + att. cardano, (anche singolarmente). Tel. 333 9966088 (ore pasti).

Vendesi, causa trasloco, cucina angolare verde acqua e faggio, 3,10x2,10 con lavastoviglie, lavandino acciaio, cucina gas/forno, eventuale tavolo e quattro sedie. Tel. 0144 311533 - 329 9410646.

Vendesi, causa trasloco, cucina di 2 anni, poco usata, ad angolo, laminato ciliegio, con elettrodomestici, euro 1.200; lettino con scaletta e armadio sotto, euro 300. Tel. 0144 79121.

Vendesi, in Acqui Terme, licenza taxi per servizio pubblico da piazza, compresa auto, prezzo interessante, astenersi perditempo. Tel. 339 2210132 - 0144 57442 (ore pasti).

Vendo 2 ombrelloni seminuovi per ambulante, 1 cella frigo e autocarro Nissan Trade 30 coibentato. Tel. 328 1065610.

Vendo 2 trombe "Geloso" 50 w, perfettamente funzionanti, prezzo modico. Tel. 338 2749351.

Vendo accessori per ristorante: 1 cappa, 1 lavandino 2 vasche, 1 vetrina frigo, 1 frigo in acciaio, 3 sportelli, tavoli; occasione, prezzo da concordare. Tel. 0144 57623.

Vendo aratro a carrello per trattore 50-60 HP. Tel. 338 7522300.

Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, con cassetto sotto, primi novecento, compreso petineuse con specchio, stesso periodo, euro 200 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo armadio, primo ottocento, da restaurare, 300 euro trattabili. Tel. 348 2702448.

Vendo arredamento per locale, stile moderno, composto da 28 sedie, 16 sgabelli e relativi tavoli, prezzo veramente ottimo. Tel. 0144 323663.

Vendo bici uomo Atala, blu metallizzato, cambio Shimano, 10 velocità, luci per la notte, richiesta euro 55 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo biciclette "Graziella", adatte a bambini e ragazzi, prezzo da concordare. Tel. 338 2749351.

Vendo bottiglie originali con etichette, da esposizione, anni '60-'70, più una bottiglia di Barolo 1964, richiesta 350 euro, compreso tutto; bottiglie 100. Tel. 0144 322463.

Vendo caldaia a gasolio con rispettivo bruciatore, euro 200. Tel. 0144 322463.

Vendo camera, della nonna, dell'800, completa: armadio, letto, comò, 2 comodini e 1 scrittoio, in ottimo stato, prezzo da concordare. Tel. 392 8224594.

Vendo cd e dvd di tutti i generi; vendo cd e libri di Vasco Rossi più i suoi dvd a 3 euro. Tel. 334 1978579.

Vendo cisterna quadrata, cm 100x100x200, l. 2000, con attacchi a 3 punti per trattore, veramente bella. Tel. 393 8224594.

Vendo coppia di sedie di tipo Luigi Filippo, a 120 euro. Tel. 347 3244300.

Vendo fucile avancarica, regolarmente denunciato, cal. 12. Tel. 393 6051734.

Vendo in Acqui Terme bar con ampio dehor, locale ristrutturato e ben avviato. Tel. 333 1059795.

Vendo lavabo Ideal standard bianco, mod. small angolare sx nf, nuovo, euro 100. Tel. 349 7225734 (ore serali).

Vendo letti in ferro battuto, '800 e fine '900, singoli o matrimoniali, a 50 euro cadauno,

e bauli in legno a 90 euro cadauno. Tel. 392 8224594.

Vendo macchina da cucire antica, marca Singer, del 1925, funzionante, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 0144 767175.

Vendo macchina da cucire Pfaff con mobiletto, anni '60, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo macchina per kebab e altro, 700 euro (vera occasione), vendo licenza bar richiesta 20.000 euro. Tel. 0144 57623.

Vendo mobile soggiorno in legno, veramente bello, euro 300. Tel. 393 6051734.

Vendo mobiletto portavivande (moschiera), in legno, da appendere alla parete, stile casa campagna, fatto a mano, artigianalmente, e tavolino cm 100x60 con 2 cassetti. Tel. 0144 323248 (ore pasti).

Vendo mobili bambù: 1 cassetto con 3 cassetti + 1 specchio bambù + 2 mensole + 1 attaccapanni (200 euro); vendo libreria bianca con scrivania a 20 euro; vendo telefono inglese in ottone nero, funzionante, a 100 euro. Tel. 0144 356842.

Vendo motore con 15.000 km e altre parti di Ape P601 Piaggio. Tel. 328 4119513 - 340 2910423.

Vendo mountain bike colore scuro, a 20 velocità, gomme nuove, luci, usata poco, richiesta euro 55 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo n. 2 fascicoli "Giornale vinicolo italiano" edito in Casale, 1912, formato 16x23, circa 16 pag. cad., euro 20. Tel. 0144 322463.

Vendo 3 itinerari stradali "Automobile Club d'Italia", 1949 - con 54 schede; 1950 - con 52 schede; 1951 - con 33 schede, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 3 riviste mensili d'arte e cultura "Emporium", anno 1927, formato cm 20x28, euro 20. Tel. 0144 322463.

Vendo pelliccia di visone, usata poco ed in buono stato, ed una di lupo. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo pietre da facciata, molto belle, pronte da usare, prezzo da convenire. Tel. 0144 41708 (ore pasti).

Vendo pietre da lavoro. Tel. 0144 92343 - 339 7341890.

Vendo porta basculante zincata, mai usata, per sbaglio misure, larghezza cm 208, altezza cm 203, richiesta euro 650 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo porta in alluminio con vetro incorporato, 230 per 120, da recupero, euro 120. Tel. 0144 324593.

Vendo salotto in pelle, stile Luigi XIV, a euro 1.500; vendo camera del nonno, in ciliegio, del 1912, a euro 500. Tel. 0144 56349 (ore pasti).

Vendo scrivania in mogano chiaro in stile, cm 80 x cm 172, con 2 cassetti per lato, molto valida. Tel. 347 3244300.

Vendo scrivania in noce, con piano nero, cm 150x74, con 8 cassetti laterali, più 1 grosso centrale, provenienza Stati Uniti, anni '30, in ottimo stato. Tel. 392 8224594.

Vendo sezionatrice verticale usata e in buono stato d'uso per legno o plastica causa scarso impiego a prezzo affare. Tel. 335 1895679.

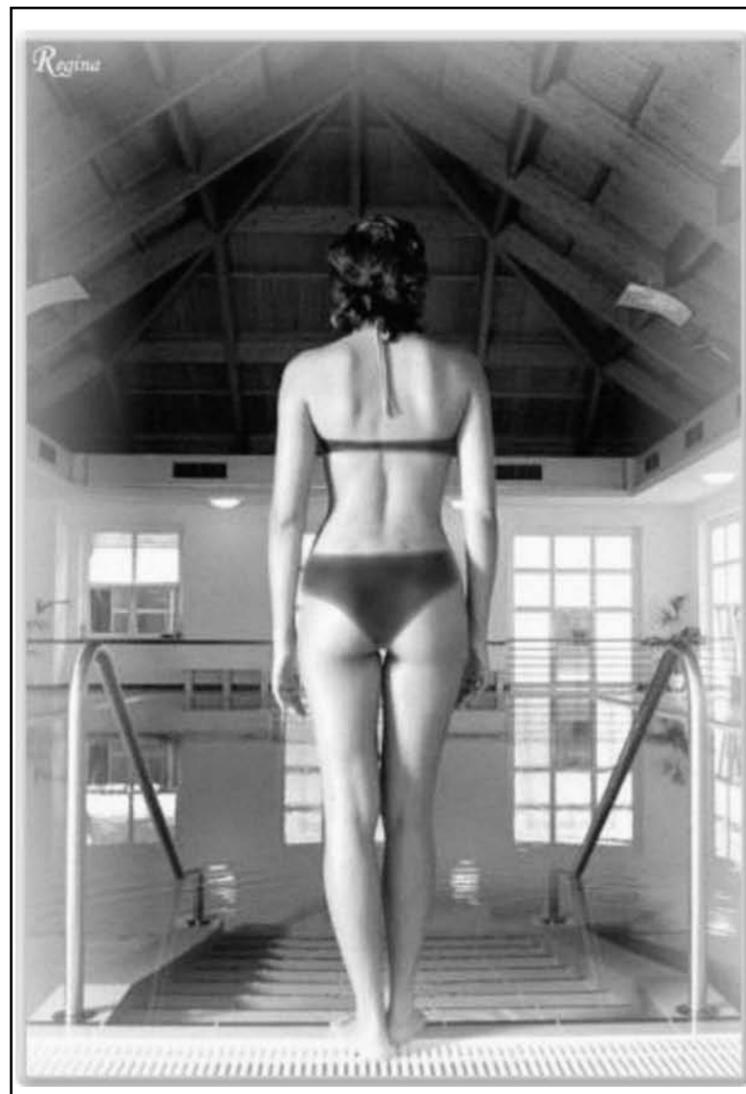
Vendo stufa in ghisa con 3 bocche e altra differente. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo trattore a ruote marca Eron 25 cv, trazione integrale, ed un traspasser a batteria. Tel. 347 4788487.

Vendo uva dolcetto di Ovada. Tel. 340 7625708.

Vendo vino dolce di uva fragola, 1 euro al litro. Tel. 0144 79338 (ore 21).

Vino dolcetto vendo, privato collinare Cartosio, reso anche a casa in bottiglioni o bidoncini, a 1,10 euro al litro. Tel. 338 7349450.



Viale Einaudi - Regione Bagni - Acqui Terme (AL) Tel. 0144 329074 www.reginaterme.com



La nostra acqua...
Le tue emozioni..



Piazza delle Foibe 4 - Acqui Terme (AL) Tel./Fax 0144 312168

Dopo le vacanze arrivano i grandi risparmi

15%

di sconto in più (su prezzi già superconvenienti)

dal 3 settembre al 9 ottobre
su tutti gli articoli del reparto grandi elettrodomestici

Ultimi
giorni !!

The advertisement features a collection of household appliances: a front-loading washing machine, a refrigerator with a decorative teal bird on the door, a four-burner gas cooktop with an oven below, and a top-loading washing machine. Above the appliances is a yellow banner with logos for ARISTON, HOOVER, Whirlpool, LG, LOFRA, INDESIT, REX, CANDY, AEG, DeLonghi, Zoppas, IGNIS, BOSCH, and DAEWOO. The Grancasa logo is prominently displayed at the bottom of the appliance section.

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

AL REPARTO CASALINGHI MIGLIAIA DI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO
A PREZZO AFFARE

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)

L'associazione Rinascita Valle Bormida

All'Acna di Cengio tornerà il Re.Sol.?

Camerana. Scrive il dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita Vallebormida:

«Insufficienti le attività realizzate dal Prefetto! Tornerà il Re.Sol?»

Con l'incontro di martedì 20 settembre a Cengio abbiamo finalmente avuto la possibilità di sapere qualcosa di concreto in merito alle iniziative messe in atto dal Prefetto sul sito dell'ex Acna.

Abbiamo partecipato all'incontro anche se riteniamo illegittima la rinomina del Prefetto perché è indispensabile controllare quanto sta avvenendo. Comunque lo stesso Prefetto sembra sapere di avere i giorni contati visto che il 29 settembre è già prevista l'udienza al TAR per la discussione della sospensiva della sua rinomina.

Se da una parte i lavori già avviati dall'avv. Stefano Leoni stanno proseguendo senza interruzioni, dobbiamo invece constatare che non sono stati fatti passi in avanti per quanto attiene ai progetti esecutivi per le ulteriori attività da porre in essere ai fini del completamento delle varie fasi della bonifica.

Non si capisce ad esempio come mai non sia ancora stato portato in Conferenza dei Servizi il progetto per la messa in sicurezza permanente della zona A1, cioè di quell'area destinata ad accogliere tutti i materiali inquinati del sito. Questo aspetto era infatti uno dei punti all'ordine del giorno della Conferenza dei

Servizi che il dr. Leoni aveva convocato per il 14 marzo scorso e che il capo della Protezione Civile Bertolaso aveva fatto annullare. Allo stesso modo abbiamo potuto constatare che Syndial (attuale nome di Acna) non ha ancora presentato il Progetto Esecutivo per realizzare la completa cinturazione sotterranea del sito, che rappresenta una questione di importanza fondamentale.

In un tale contesto la data del 31 dicembre 2006 indicata dal Prefetto per il termine della bonifica del sito non rappresenta altro che una chimera.

Non abbiamo inoltre capito a cosa servano le ulteriori indagini sui sedimenti della Bormida svolte dall'ICRAM, in quanto riteniamo che le campagne di caratterizzazione svolte in precedenza dal dr. Leoni con l'ARPA Piemonte abbiano disegnato un quadro più che esaustivo della situazione.

Infine dobbiamo evidenziare come proprio l'aspetto delle demolizioni sia per noi fonte di grave preoccupazione in quanto l'inceneritore Re.Sol non è evidenziato tra gli edifici da abbattere. Se teniamo conto del fatto che gli schemi legislativi sulle bonifiche preparati dal Ministero dell'Ambiente, in attuazione della legge delega sull'ambiente, stravolgeranno completamente l'attuale impostazione legislativa delle bonifiche, ci sono purtroppo altissime probabilità che l'incubo Re.Sol torni a concretizzarsi».

Acna, la Provincia di Alessandria ricorre al Tar

Acqui Terme. Il presidente della Provincia, Paolo Filippi, al termine della Giunta provinciale straordinaria di lunedì 26 settembre, ha comunicato che la Provincia di Alessandria si costituirà nei giudizi promossi avanti il TAR della Liguria dall'avvocato Stefano Leoni, commissario delegato agli interventi per fronteggiare lo stato di emergenza socio-ambientale dell'area riguardante l'Acna, e dal WWF contro l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto scorso. Il provvedimento è stato impugnato anche dal Comune di Cortemilia. La Provincia di Alessandria sarà assistita dall'avvocato Alberto Vella, dell'Avvocatura provinciale e dall'avvocato Giovanni Bormioli di Genova.

Domenica 2 ottobre nel paese della Valle Erro

A Malvicino tradizionale "Sagra delle rustie"



Malvicino. Domenica 2 ottobre il paese della valle Erro darà il via alle sagre delle "rustie" che si svolgeranno in diversi paesi della nostra zona. Grazie alle abbondanti piogge di fine agosto e inizio settembre Malvicino è stata meta di numerosi cercatori di funghi e castagne, prodotti tipici di questa località immersa nei boschi. Domenica prossima, nella piazza del Municipio, seguendo antiche tradizioni, dalle ore 14 i vallatori procederanno alla cottura delle "rustie" che verranno distribuite ai presenti. La manifestazione si concluderà alle 18.30 con l'estrazione della "Castagna d'oro".

Premio nazionale narrativa e ricerca scolastica

Ponzone, i vincitori "Alpini sempre"

Ponzone. Premio letterario "Alpini Sempre": Ponzone festeggia i vincitori della 3ª edizione.

Una buona partecipazione, che è riuscita nell'intento del premio di focalizzare l'attenzione sul ruolo delle *Penne Nere* nella storia d'Italia, e non solo quella militare.

Giunge infatti alle battute conclusive la 3ª edizione del premio letterario "Alpini Sempre - premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica", nato per iniziativa della Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba Erro Bormida", del Comune di Ponzone e del Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone della Sezione ANA (Associazione nazionale alpini) di Alessandria, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il contributo fondamentale della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La giuria del premio si è riunita sabato 17 settembre nei locali della sede del Gruppo Alpini di Ponzone: presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, con alla vicepresidenza il prof. Carlo Prosperi e come membri Sergio Arditì, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Bruno Chiodo, Andrea Mignone, Giovanni Smorgon, Giuseppe Corrado, Roberto Vela e Sergio Zendale, la Giuria ha scelto i vincitori fra le numerose opere arrivate alla segreteria organizzativa e concorrenti nelle diverse sezioni di gara.

La cerimonia di premiazione dei vincitori avrà luogo domenica 30 ottobre a Ponzone, nella sede del Centro culturale "La Società", in corso Acqui 3, con inizio alle ore 10.30.

Per la categoria *libro edito* sono complessivamente giunte da tutta Italia 10 volumi e 2 sono risultati i vincitori ex aequo: Paolo Rizzi, con il volume "L'amore che tutto vince", Libreria Editrice Vaticana e Paolo Zanzi con il volume "In punta di vibram" ed. Arterigere EsseZeta.

Il volume di mons. Paolo Rizzi, ufficiale della Segreteria di Stato di Sua Santità, è dedicato alla figura di Teresio Olivelli e al suo esempio di vita ed eroismo cristiano: ufficiale degli Alpini, rettore del collegio Ghislieri di Pavia, Olivelli improntò la sua vita all'insegnamento cristiano, prima come funzionario dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista e poi come esponente di spicco della Resistenza cattolica, seguendo un "destino nella logica del sacrificio, a imitazione di Cri-

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. La casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9.30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17.30.

sto", morendo, infine, nel 1945 a soli 29 anni, nel campo di concentramento a Bolzano Hersbruck.

Nell'opera di Paolo Zanzi sono invece raccolti in un'antologia racconti ed immagini di vita quotidiana nella Scuola Militare Alpina di Aosta: il libro è nato per iniziativa di un gruppo di ufficiali di complemento intenzionati a "fare qualcosa tutti insieme" e a riaffermare i valori di servizio, dedizione, fratellanza ed amicizia che nascevano in quanti erano chiamati a fare la naja come alpini (il vibram è il materiale delle suole dei migliori scarponi da montagna). Secondo il migliore spirito benefico degli Alpini e delle loro associazioni, il ricavato delle vendite del libro verrà devoluto in beneficenza.

Per la categoria *racconto inedito* sono arrivati 11 testi da tutta Italia e, per la prima volta, un racconto spedito da una Sezione Alpina del Canada. La giuria ha scelto il volume di Roberto Bertani, da Parma, intitolato "Verso Ovest".

Anche nella categoria *poesia inedita* l'edizione 2005 ha confermato il lusinghiero successo degli anni precedenti, con una ventina di poesie inviate da tutta Italia, fra le quali si è segnalata "Ricordi di un vecchio alpino" di Pieralba Merlo di Loano.

I quattro vincitori riceveranno il premio "Alpini Sempre", nella cerimonia di domenica 30 ottobre, che, come ogni anno, rappresenta un momento di grande coinvolgimento per tutta la comunità ponzone e per la Sezione Alpina di Alessandria in partecolare. Condurrà la manifestazione il prof. Andrea Mignone.

"Siamo onorati del successo che il premio riscuote ad ogni edizione - dichiara il sindaco di Ponzone Gildo Giardini - soprattutto perché questo va a sottolineare il ruolo delle *Penne Nere* nella storia anche recente del nostro Paese. Un ruolo che ha travalicato i confini della vita militare per divenire parte fondamentale dei più importanti avvenimenti non solo nella nostra nazione.

Gli alpini, in blocco (perché non ci si congela dal corpo degli Alpini!) non si sono mai tirati indietro nei momenti più bui, rappresentando uno sprone a quell'impegno rapido e senza appesantimenti retorici che ha fatto amare e rispettare le *Penne Nere* ovunque abbiano prestato la propria opera".

"La manifestazione letteraria in sole tre edizioni ha raccolto un'adesione molto sentita in tutta Italia e questo è indice della validità dei valori di cui il premio si fa portatore - dichiara l'assessore alla Cultura Annamaria Assandri - le giovani generazioni, in particolare, manifestano un entusiasmo notevole nel condividere lo spirito degli Alpini e del loro operato e la scuola è riuscita nell'intento di farsi tramite generazionale di questi importanti valori, che non sono freddi simboli, ma divengono realtà grazie alle azioni straordinarie di persone come tante".

Per informazioni segreteria del premio, Gruppo Alpini "G. Garbero" (tel. 0144 376921), via Negri di Sanfront 2, gruppo.alpini@comuneponzone.it www.comuneponzone.it

La raccolta 2005 dei saggi Cepam

Cesare Pavese e le scritture sommerse

Santo Stefano Belbo. Pavese "irregolare" La compiutezza dell'"incompiuto" e l'umanità degli dei: nasce nel segno degli ossimori il quinto volume della rassegna di saggi internazionali di critica intorno a Cesare Pavese. Promossa dal Centro "Museo casa natale" di Santo Stefano, con la coordinazione del curatore Antonio Catalfamo, la silloge raccoglie quest'anno contributi che attestano la vivacità degli studi non solo in Italia, ma anche in Francia, Croazia, Svizzera, Stati Uniti e Argentina. E da queste nazioni vengono i contributi dei corrispondenti (docenti universitari e critici letterari) monitorati dall'Osservatorio permanente sugli studi pavesiani.

Nel libro (che può essere richiesto al Ce.Pa.M., all'indirizzo di via Cesare Pavese 20, 12058, Santo Stefano Belbo - Cuneo, tel. 0141 844942) un vero e proprio viaggio all'interno dello scrittoio del poeta e del prosatore. Anzi, forse, addirittura un itinerario nel "cestino", seguendo una direttrice - quella degli abbozzi scartati, delle opere abortite o non firmate (è il caso di tre articoli pubblicati a Casale su "La Voce del Monferrato" del 4 maggio 1945) - che, senza il bisogno di ricordare Benigno Palmerio, segretario di Gabriele D'Annunzio, assiduo frequentatore dei fogli accartocciati del vate, negli ultimi anni ha costituito un *leitmotiv* della indagine critica.

Il volume miscelaneo è così dedicato agli scritti incompiuti di Pavese, ai testi considerati marginali, alle letture originali che ribaltano le acquisizioni consolidate, alle pagine "dimenticate" di testimoni e recensori.

Pavese nel Mondo

Dunque, se Ruggero Bonghi, "l'ultimo fra gli umanisti", come fu chiamato, fondò sul finire dell'Ottocento la "Società Dante Alighieri", per dare un aiuto "ai fratelli irredenti", italiani lontani dall'Italia, o vicini, ma sottoposti ad un giogo straniero, ecco che a ridosso dell'anno 2000 viene la nascita di una avventura tutto sommato simile. Anche se le rivendicazioni politiche sono definitivamente tramontate, anche se non c'è più nessun Risorgimento da completare - e ora, semmai, è un programma di *devolution* quello che l'Italia sembra voler attuare - identico è il programma di fondo: quello di promuovere la cultura italiana.

Non più nel segno dell'Alighieri, ma nel nome di Cesare Pavese. E delle sue scritture "sommerse"

Cosa propone il volume

Tali si possono considerare il romanzo *Fuoco grande*, scritto da Pavese in collaborazione con Bianca Garufi (e analizzato da Giovanna Romanelli, Università Sorbonne Nuouvelle Paris III) e alcuni racconti "tralasciati" (*Jettatura*, *Misogonia*, *Temporale d'estate*, *L'idolo*, *Fedeltà*, *La famiglia*) che - pervenuti in minuta o in manoscritto - solo nel 1994 hanno incontrato i tipi di Einaudi (il ragionamento critico qui si deve a Jacqueline Spaccini, Università di Zagabria).

Da Georges Guntert (Università di Zurigo) una rilettura delle ultime pagine a *La casa in collina*, mentre è *La spiaggia*, scheggia estranea al "monolito" (atingiamo al titolo del saggio specifico), e ai *Dialoghi*



con *Leucò* sono dedicate rispettivamente le analisi di Tommaso Scappaticci (Università di Cassino) e di Antonio Catalfamo (Messina).

Quanto ai confronti, sempre istruttivi, assai interessante è il contributo di Fabio Pierangeli (Roma "Tor Vergata"), che istituisce relazioni non solo partendo dal contributo di (e con) e Davide Lajolo, ma poi - attraverso la lente di Diego Fabbri - giunge sino a Fedor Dostoevskij che, come si attesta ne *Il mestiere di vivere*, "sente l'abisso anche al di fuori della guerra... uomo solo che si porta dentro la guerra".

Insomma, ecco una familiarità - nel segno del pessimismo, delle sofferenze, della storia naturale del *Delitto e castigo*, dello strazio - che Philippe Popièla (Università d'Artois - Arras) tende a sovvertire.

Si presenta così al lettore un Pavese giovane ironico e autoironico, la cui immagine è fissata nelle testimonianze di Carlo Pinelli, della pianista Ponina Tallone, di Natalia Ginsburg (un testo inedito per l'Italia raccolto nel 1991, che è anche l'anno della morte della scrittrice,) che racconta di una "non conoscibilità" dell'uomo attraverso l'opera. Perché - riferiva Natalia - "lui ha dato di sé la sua parte drammatica, dolorosa, e quello che c'era in lui di ironico è rimasto fuori".

E' anche la tesi di Italo Calvino: quel "non bastare dei libri", poiché più di loro parlava... "il lavoro produttivo in valori messi a disposizione del prossimo, in organizzazione e commercio d'idee" (lo diceva anche Don Primo Mazzolari: sono le mani callose l'eredità più forte che a lui proveniva dalla famiglia).

Chiudono il volume i contributi di Annalisa Saccà (*Pavese e l'avventura del carcere*), e di Mariarosa Masoero, con quest'ultima che investiga da un lato i tanti "mestieri" - di traduttore, poeta, critico, narratore, correttore di bozze, consulente editoriale, insegnante - praticati da Pavese e da lui attestati in una lettera autografa del 1950, dall'altro scandaglia il "caso letterario" costituito dall'uscita, nel 1941, di *Paesi tuoi*.

Quanto alla rassegna monografica sulla diffusione dell'opera pavesiana, è alla situazione argentina che dedica il suo saggio Alejandro Patat (Università di Buenos Aires). Nella sua analisi è preso in considerazione il ruolo svolto dalla rivista "Sur" (nella cui redazione anche Borges; nell'*entourage* Victoria Ocampo e Bioy Casares) e da Attilio Dabini, vero e proprio anello di congiunzione tra Pavese e il sud america. **G.Sa**

Domenica 25 settembre inaugurato alla casa di riposo

Strevi, soggiorno "Giulio Segre"

Strevi. Con una cerimonia semplice, ma toccante, svoltasi nello splendido scenario del parco delle Case di Riposo Seghini e Strambi e Giulio Segre, nel pomeriggio di domenica 25 settembre è stato ufficialmente inaugurato il "Soggiorno Giulio Segre", destinato ad ospitare le suore che assistono gli anziani residenti nella struttura.

L'opera, terminata nello scorso mese di luglio, è stata realizzata grazie ad una donazione della dott. Franca Bruna Segre che, rimasta colpita nell'apprendere che le suore erano costrette a dormire in locali inadeguati, aveva deciso di avviare al loro disagio, facendo costruire un edificio di sei camere indipendenti (ognuna delle quali dotata di servizi) più cucina e sala soggiorno, da destinarsi alle religiose.

Il "Soggiorno Giulio Segre", così intitolato ad imperitura memoria del marito della Dottoressa, Giulio Segre, scomparso il 17 novembre 1995, non è che l'ultimo degli atti di bontà che Franca Bruna Segre ha rivolto a Strevi, paese di cui è originaria e al quale è rimasta indissolubilmente legata.

Vale la pena ricordare alcuni dei tanti gesti di cui la dott. Segre si è resa artefice nel corso degli anni: per primo, la donazione, avvenuta nel 1999 a beneficio del Comune, della casa di riposo "Giulio Segre", un edificio funzionale e moderno, privo di barriere architettoniche, che oggi ospita anziani non solo strevesi, ma provenienti da tutta la provincia.

Altrettanto importanti, per il loro valore pedagogico, sono i premi speciali da lei conferiti ogni anno ai cinque alunni più meritevoli della scuola elementare "Vittorio Alfieri", così come merita una citazione il sostegno, da quest'anno divenuto sponsorizzazione, di 20.000 euro, che la Dottoressa ha riservato alla squadra di calcio fondata da Piero Montorro, che oggi ne è presidente onorario.

La cerimonia inaugurale del "Soggiorno Giulio Segre" è stata aperta, alle ore 16, da un discorso di saluto e di benvenuto tenuto da Tomaso Perazzi, già sindaco di Strevi e ora presidente della Casa di Riposo; la parola è poi passata all'attuale sindaco Pietro Cossa, e poi all'assessore provinciale al bilancio, dott. Gianfranco Comaschi, che ha donato alla dott. Segre una targa, rivolgendole un sentito ringraziamento da parte di tutta la Provincia, giustamente riconoscente alla benefattrice strevese, visto che nella casa di riposo da lei donata al Comune di Strevi sono ospitati anziani provenienti anche da altri centri della provincia.

L'intervento più sentito, però, è stato forse quello di suor Zaveria, madre superiora delle Suore Oblate di San Luigi Gonzaga, le cosiddette "luigine", che da decenni svolgono servizio a Strevi e beneficeranno in prima persona dell'edificio eretto grazie alla generosità della dott. Segre.

Dopo l'intervento di suor Zaveria, il presidente onorario della U.S. Strevi, Montorro ha voluto ringraziare per la sponsorizzazione ricevuta e ha consegnato una maglia della squadra al piccolo Giulio Segre, il nipotino della dott. Segre che porta il nome del compianto nonno.

Ha fatto seguito una canzone interpretata con un po' di



emozione dai bambini della scuola elementare guidati da Silvana Zaccone.

Ha preso quindi la parola don Angelo Galliano, parroco di Strevi, che dopo aver letto i messaggi di Sua Santità Benedetto XVI° e del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha consegnato alla dott. Segre l'onoreficenza "Pro Ecclesia Et Pontifice" che il Santo Padre Giovanni Paolo II° volle attribuirle.

Infine, è stata proprio Franca Bruna Segre a prendere la parola, ricordando, con commozione i motivi che l'hanno spinta a questo ennesimo gesto di bontà, ancora una volta dedicato alla memoria dello scomparso marito Giulio.

La dott. Segre ha anche ricordato i meriti dei progettisti e costruttori: l'impresa Domus Italia con i titolari geom. Libertino ed il figlio architetto, l'ing. Giuseppe Reggio ed il rag. Esterino Ceria che, partendo da Torino e sacrificando il tempo al proprio lavoro e alla propria famiglia, si è recato regolarmente a controllare il buon andamento dei lavori.

M.Pr.

A Santo Stefano Belbo il concorso Cepam

Il mondo di Pavese in un quadro

Santo Stefano Belbo. Nel pomeriggio di domenica 25 settembre, presso la casa natale dello scrittore, si è svolta la cerimonia di premiazione della XVI edizione del concorso di pittura "Luoghi, personaggi e miti pavesiani". Alla rassegna hanno partecipato 83 artisti italiani e stranieri.

Presenti il sindaco Giuseppe Artuffo, l'assessore comunale alla cultura Rosina Molinaris, l'assessore provinciale allo sport Simona Rossotti, il presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria prof. Adriano Icardi e il consigliere regionale Mariano Rabino, la sala del Cepam a stento è riuscita a contenere un folto pubblico, tra cui si registra anche la presenza del Maestro Piero Ruggeri, insignito - nel corso della manifestazione, condotta dal prof. Luigi Gatti - del premio "Una vita per l'arte". Davvero il lungo, appassionato, intenso percorso artistico di Piero Ruggeri - come si leggeva nella motivazione - è proprio delle esperienze e degli aspetti più profondi della cultura visiva del Novecento. E di questo iter importa relativamente il medium (la pagina informale, il dato cromatico, la gestualità e la materia), quanto il richiamo ad una verità interiore manifestata in poetiche cadenze espressive.

Ieri ed oggi
Cambiano i tempi. "I cacciatori - diceva Pavese, ne *La luna e i falò* - giravano le colline, i boschi su da Gaminella..."

E ancora negli anni Sessanta, non era difficile trovare questi avventori dalle tipiche divise - posate le doppiette e i carnieri - nelle osterie, a rifo-cillarsi a pranzo e a cena, mentre i cani, legati fuori, aspettavano il loro turno. Anche quello era un segno dell'autunno che veniva.

Altri tempi: le osterie si chiamavano "Della Vittoria", i paesi non eran deserti, quasi spettrali come talora capita di vedere, i carri trainati da buoi non una rarità.

Ora, invece, tocca agli artisti attraversare le campagne, tra i filari ormai quasi del tutto spogli d'uva, ma vestiti dei colori dell'autunno.

Santo Stefano ha così accolto i pittori, ma già dà appuntamento al trenta di ottobre per gli esiti di un altro concorso (l'edizione sarà la IX), che vedrà alla ribalta la scultura. L'arte, come ogni anno, prova a raccontare Cesare Pavese, radunando le migliori opere, selezionate dalla giuria composta da Angelo Mistrangelo (presidente) e poi da Gian Giorgio Massara, Guido Botta, Clizia Orlando e Massimo Parodi.

I premiati
È stato Vinicio Perugia, di Avigliana (TO), con *Il tempo muto*, a risultare vincitore dell'edizione 2005 del "Pavese", con un'opera che "attraverso un accentuato lirismo ha prodotto le immagini proprie dell'ambiente pavese".

Al secondo e terzo posto, si sono classificati rispettivamente Irma Corsini, da Arezzo, e Franco Orlandi, da Torino.

A Vincenzo Rocchi, di Seriate (BG), il premio speciale della Giuria; a Vittorio Bellini, di Alzano Lombardo (BG) la targa della Provincia di Cuneo.

Ulteriori riconoscimenti a Martino Bissacco di Savonera (targa "Comune di Santo Stefano Belbo), a Giovanni Bergamin di Torino (targa presi-



dente Cepam), a Lidia Delloste, Giovanna D'Avenia, Vittoria Piccioni e Caterina Bruno (targhe Cepam - Museo Casa Natale, riservate a grafica, incisione, disegno e tecniche miste).

Le targhe "Le Colline di Pavese" sono andate a Italo Gilardi, Lucia Caprioglio, Marco Mezzacappa e Roberta Viarengo, mentre il premio speciale riservato alle scuole è stato assegnato alla classe V B delle Elementari di Santo Stefano Belbo.

Nel corso della manifestazione è stata inaugurata la mostra delle opere partecipanti alla edizione 2005 del Premio di Scultura che si concluderà domenica 30 ottobre.

Le iniziative artistiche organizzate dal Centro Pavese Museo - Casa Natale sono state allestite in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

G.Sa

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. Continuano i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista". In ottobre corso di gioielli con le perline (creazione da decidere con l'insegnante) mercoledì 5 e 12, dalle ore 20,30 alle 22,30. Costo da stabilire con l'insegnante (materiale compreso).

Mercoledì 19 e 26, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di stencil, su stoffa e decorazione ceramica (creazione di una tovaglietta stampata e decorazione di un set da prima colazione in ceramica). Costo 35 euro (materiale compreso).

Novembre: mercoledì 2, 9, 16, 23, 30, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, addobbo per porta d'ingresso). Costo 35 euro (materiale compreso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

A Sezzadio al soggiorno "Santa Giustina"

Lorenzo Albano ha compiuto 100 anni



Sezzadio. Festa grande, sabato 23 settembre, al soggiorno per anziani "S. Giustina" di Sezzadio, dove Lorenzo Albano, un ex operaio meccanico della Fiat che da quattro anni è ospite della struttura sezzadiese, ha festeggiato il suo centesimo compleanno.

Nonostante da qualche tempo sia privo della vista, Lorenzo Albano è ancora dinamico, pieno di energia, e perfettamente lucido, come ha dimostrato rievocando alcuni episodi della propria vita.

Rimasto vedovo, ancora giovane, della propria moglie Rosanna, dalla quale aveva avuto due figli, il signor Alba-

no non ha mai voluto risposarsi («Anche se - ha fatto notare con un pizzico di civetteria - non mi sarebbe mancata la possibilità di farlo»), dimostrando anche in questo il rigore morale sul quale ha fondato tutta la propria vita, e che ancora lo accompagna. «Sono sempre stato una persona precisa e responsabile», ci ha detto il centenario prima di spegnere (da solo e al primo soffio) la candela posta sulla splendida torta che era stata fatta preparare apposta per lui dal personale della casa di riposo. Avrà anche compiuto cento anni, ma lo spirito è ancora quello di un ragazzo. **M.Pr.**

Migliorie all'illuminazione e video sorveglianza

Strevi: un piano per la sicurezza

Strevi. «La nostra intenzione è quella di migliorare gli standard di sicurezza in alcune aree sensibili del territorio comunale». A parlare è il sindaco di Strevi, Pietro Cossa, spiegando nei dettagli un progetto che dovrebbe arrivare a compimento entro fine 2006, e che nelle intenzioni del primo cittadino strevese dovrebbe portare notevoli benefici alla popolazione.

Il progetto, che avrà un costo totale di 40mila euro, dei quali 16mila già finanziati tramite un contributo regionale, prevede interventi in due direzioni. «Anzitutto - spiega il sindaco - pensiamo di apportare delle migliorie all'illuminazione urbana, creando dei nuovi punti-luce nelle zone più periferiche, ma interverremo anche nelle zone centrali, dove saranno installati dei nuovi lampioni in stile storico, al posto di quelli attuali».

Il secondo aspetto invece riguarda l'installazione in paese di un impianto per la videosorveglianza: un argomento, questo, piuttosto spinoso, dal momento che sono molti, in Italia, coloro che considerano l'installazione di telecamere in luoghi pubblici una violazione del proprio diritto alla privacy. Proprio riguardo a questo

aspetto, il sindaco ha voluto rassicurare i propri cittadini: «Non ho nessuna intenzione di trasformare la città in una specie di Grande Fratello o in un piccolo stato di polizia. La videosorveglianza sarà circoscritta a poche telecamere, che saranno posizionate nelle aree sensibili del territorio comunale. Particolare attenzione verrà riservata alla zona del cimitero, dove di recente sono stati messi a segno dei furti ai danni di alcune auto in sosta: una situazione, questa, decisamente antipatica, che credo sia giusto contrastare».

Il progetto prevede la creazione di una centrale operativa all'interno del Comune, tramite la quale le forze dell'ordine potrebbero essere avvisate con tempestività, favorendo l'intervento. «La sicurezza sta diventando un'istanza sempre più importante per i piccoli comuni come Strevi - ha precisato il sindaco - e credo sia giusto adoperarsi per migliorarla, sempre nel rispetto della privacy di ogni cittadino». Le intenzioni, insomma, sembrano buone: per verificare la funzionalità del progetto, ora non resta che aspettarne l'entrata in funzione, prevista per la fine del 2006. **M.Pr.**

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alesandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Cerimonia in piazza del Municipio

Cassine: inaugurato Vespa club "Gabetti"



Cassine. Il vespa-club "Lorenzo Gabetti" di Cassine ha aperto ufficialmente i suoi battenti sabato, 24 settembre, con una breve cerimonia inaugurale svoltasi all'imbrunire nel piazzale del palazzo Comunale, alla quale hanno preso parte anche le autorità municipali.

Nonostante l'orario prescelto per la cerimonia (che ha avuto inizio verso le 19,30) e gli impegni personali di alcuni soci abbiano avuto ripercussioni negative sull'afflusso delle motociclette (presenti in numero inferiore al previsto), la curiosità e l'interesse dimostrato dai presenti (tra i quali anche molti "non-vespisti") hanno comunque soddisfatto i

A Maranzana è confermato servizio bibliobus

Maranzana. Venerdì 23 settembre Maranzana ha ospitato il terzo passaggio del "Bibliobus", il servizio di biblioteca itinerante che la Biblioteca Astense offre a molti Comuni della Provincia di Asti.

Proprio al termine del terzo passaggio, era stato stabilita la conclusione del periodo di prova del servizio, che il Comune è intenzionato a rendere permanente: «Come prevedo, l'affluenza al bibliobus è andata in crescendo - ha spiegato il sindaco, Marco Patetta - per cui mi pare che il mantenimento del servizio sia la scelta più logica».

Il primo cittadino maranzanese, che della biblioteca mobile è anche uno dei più assidui frequentatori, ha approfittato del passaggio di venerdì per effettuare una donazione di circa cinquanta volumi provenienti dalla sua biblioteca personale: «Un piccolo gesto che spero contribuisca a rendere ancora più vasta la possibilità di scelta offerta dal bibliobus ai lettori di tutta la provincia».

Il prossimo passaggio del bibliobus avverrà venerdì 21 ottobre. **M.Pr.**

promotori del "Vespa-club", a cominciare dal presidente Diego Zerbino: «Non tutti i tesserati del club erano presenti, e per questo devo fare loro una tiratina d'orecchie, ma d'altra parte la loro assenza è stata dovuta a cause di forza maggiore. Poco male: la curiosità e l'interesse che la costituzione di questo club ha avuto in paese, e la simpatia con cui i cassinesi hanno guardato alla nostra iniziativa è il miglior premio per il nostro lavoro, e ci dà la consapevolezza di essere partiti col piede giusto».

Un momento tipico dell'inaugurazione è stata la solenne benedizione impartita alle "Vespa" e ai loro conducenti da don Massimo Iglina, tornato per l'occasione a Cassine, paese di cui era stato viceparroco, accolto da tutti con affetto e simpatia.

«È stato bello riaverlo con noi, almeno per una sera, e devo ringraziarlo per la sua disponibilità», aggiunge ancora Zerbino, che poi prosegue con i ringraziamenti: «Li estendo più che volentieri al nostro Sindaco, che non è voluto mancare all'inaugurazione del club di cui è socio onorario, e poi a tutti coloro che hanno partecipato a questo progetto, a cominciare da alcuni esponenti del circolo come Renzo Pizzala, Gianmario Imoda, Claudio Pedemonte, Salvatore Caddeo, Mario Luisson; un grazie anche alla famiglia Ricci, che da Daniele a suo padre, Giuseppe a sua moglie, Cinzia e al piccolo Lorenzo si sono dati molto da fare. Permettetemi anche di aggiungere un ringraziamento personale alla Cantina Sociale di Cassine e a tutti coloro (dagli esercenti ai semplici cittadini) hanno agevolato il nostro compito con donazioni e contributi. Hanno dimostrato di credere in questa nostra iniziativa e speriamo di non deluderli mai».

Non resta ora che attendere le prime iniziative del neonato vespa-club; a quanto pare, diverse proposte sono già allo studio: probabilmente non dovremo aspettare molto. **M.Pr.**

Nel castello di Castelnuovo Bormida

Valorizzare la buona terra Alto Monferrato

Castelnuovo Bormida. La promozione del territorio legato ad un turismo sostenibile, senza perdere di vista le tipicità dell'Alto Monferrato e le sue risorse naturali, sono stati i punti focali dell'interessante incontro svoltosi il 24 e 25 settembre nella suggestiva cornice del Castello di Castelnuovo Bormida.

L'incontro, sul tema "Valorizziamo la buona terra dell'Alto Monferrato", ed organizzato dal Comune di Castelnuovo, insieme all'associazione "Best Quality della Marca Italia", al centro comunale di Educazione Agroalimentare "Pietro Barosio", ed all'Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte, in collaborazione con l'Unione dei Castelli "Tra l'Orba e la Bormida", e la Regione Piemonte, è stato incentrato sulla presentazione di un importante progetto turistico, il cui pezzo forte è costituito da "Sentieri tra i Castelli", ovvero dalla predisposizione di una serie di percorsi naturalistici, culturali e agroalimentari attraverso i quali fare scoprire ai turisti (suddivisi in gruppi di non più di venti persone per limitare l'impatto sul territorio) tutte le potenzialità di una zona, l'Alto Monferrato appunto, ricca di attrattive.

Il progetto, illustrato nei dettagli presso il centro Multimediale di piazza Marconi, ha

trovato un'accoglienza entusiastica da parte di tutti i presenti, e mentre il giornale è in edicola viene presentato alle Borse per il Turismo di Cecina.

«Speriamo in una buona accoglienza, ma in ogni caso abbiamo già stabilito di riproporre il progetto anche alle Borse per il Turismo Sportivo in calendario ad Ottobre a Montecatini», fa sapere il sindaco di Castelnuovo, Mauro Cuniatti.

Nel frattempo, i percorsi naturalistici debutteranno già nel fine settimana del 15 e 16 ottobre, quando, sfruttando la concomitanza con la fiera del tartufo di Trisobbio, è già stata programmata una escursione che condurrà i partecipanti attraverso le colline, lungo un percorso ad anello con tappe ad Orsara Bormida, San Quirico, Montaldo Bormida e Trisobbio. Un percorso suggestivo sia per lo scenario ambientale che per le sue valenze culturali, visto che lungo la strada i turisti potranno effettuare visite guidate a siti come il museo Etnografico di San Quirico e la chiesa parrocchiale di Montaldo, un edificio del XVII secolo che ospita alcune opere pittoriche del pittore Pietro Ivaldi, detto il Muto, ma di questo avremo occasione di parlare più diffusamente nelle prossime settimane. **M.Pr.**

Si è riunito venerdì 23 settembre

A Maranzana seduta consiglio comunale



Maranzana. Venerdì, 23 settembre, il Consiglio comunale di Maranzana si è riunito in seduta ordinaria. All'ordine del giorno, sette punti, tra i quali i più rilevanti erano la verifica degli equilibri di bilancio, l'approvazione della convenzione finalizzata alla gestione dei servizi di tesoreria, la variazione di un articolo del regolamento edilizio (conseguente a una direttiva del Consiglio di Stato). Tutti i punti sono stati approvati con il voto unanime della maggioranza e dell'opposizione; tra questi anche un punto dell'ordine del giorno relativo al ridimensionamento degli uffici postali periferici, del quale la Provincia di Asti aveva caldeggiato l'approvazione in tutti i Comuni del territorio.

A Mioglia la processione con le confraternite

Mioglia. Anche quest'anno è presente il vescovo a Mioglia per presenziare le solenni celebrazioni in onore della Beata Vergine del Rosario che avranno luogo sabato 1° ottobre. In occasione di questa ricorrenza si danno convegno ogni anno numerose confraternite liguri che, con i loro artistici crocifissi, partecipano alla processione in cui si porta a spalle l'antica statua lignea della Vergine.

Alle ore 18,30, si radunano le confraternite e si preparano per la cerimonia religiosa. Alle 19 inizia la Santa Messa celebrata dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui. La serata si conclude con un rinfresco a beneficio delle confraternite e di tutti gli ospiti, reso possibile dall'impegno e dalla generosità dei numerosi miogliesi che già stanno lavorando per contribuire alla buona riuscita della festa.

A partire da 9 ottobre la 5ª edizione

A Cassine festival di danza antica

Cassine. Si svolgerà il prossimo 9 ottobre a Cassine, la 5ª edizione del "Festival di danza antica", manifestazione nata nell'anno 2000 grazie agli sforzi del locale Civico Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi, e con la collaborazione della cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS) il patrocinio della Provincia di Alessandria, cui si è aggiunto da quest'anno, anche il contributo della Fondazione CRT. Il Festival sarà come sempre finalizzato alla valorizzazione e divulgazione della ricostruzione storica di balli di epoca compresa tra il 1400 e il 1700.

Da quest'anno, al consueto programma di esibizioni da parte di formazioni di ballo non professionistico, tutte in costume d'epoca, si affiancherà anche, per iniziativa della Pro Loco di Cassine, un programma di visite guidate (riservate a gruppi organizzati o di almeno 10 persone) che permetteranno a coloro che ne faranno richiesta di scoprire le bellezze della Chiesa di S. Francesco (XII-XIV sec) e degli oratori che costituiscono, insieme alla chiesa ed al com-

plesso conventuale che ospiterà il Festival, l'antico nucleo del paese.

La proposta di visita, che prevede un contributo di 20 euro a persona, prevede poi una visita libera ad un mercatino di prodotti locali, che si terrà in concomitanza col Festival, nonché alle confraternite e al borgo superiore. Infine, chi lo vorrà potrà assistere ed eventualmente iscriversi (con una maggiorazione di 10 euro) alla lezione di danza antica diretta dal professor Alessandro Pontremoli, docente di "Cattedra di Storia della danza e del mimo" dell'Università degli studi di Torino - DAMS.

I partecipanti, usufruiranno quindi di una degustazione di piatti tradizionali, mentre nel pomeriggio si svolgerà una esibizione dei gruppi di danza storica partecipanti al Festival.

Tutti coloro che desiderano partecipare al programma di visite guidate organizzato dalla Pro Loco oppure semplicemente desiderano ricevere ulteriori informazioni, in proposito possono rivolgersi alla Pro Loco di Cassine (telefono: 0144 715151; fax 0144 714258; e-mail: comune.cassine@tin.it).

M.Pr.

Il triathlon del boscaiolo a Edi Salvuard

A Piancastagna settimana "Festa della montagna"



Ponzone. La "Festa della Montagna", di domenica 25 settembre a Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, sull'Appennino, ai confini tra la Regione Piemonte e la Liguria, è stata un grande appuntamento dedicato a queste terre e alle sue risorse.

La festa, frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Ponzone e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba Erro Bormida", è giunta quest'anno alla sua 8ª edizione.

Voluta e ideata nell'ottobre '98 dall'ex sindaco, prof. Andrea Mignone e dal presidente Giampiero Nani, ha sempre richiamato, amministratori, tecnici e popolazioni, provenienti da ogni dove, e così è stato anche quest'anno.

Denso ed interessante come sempre il programma che

è iniziato al mattino con la gara di abilità e con l'apertura ed esposizione di macchine agricole - forestali. Gara di triathlon, con una ventina di partecipanti che è stata vinta da Edi Salvuard di Brissogne (Aosta); al 2º posto si è classificato, Marco Cornetto di Ceres (TO); al 3º posto, Carlo Caneri di Tiglieto (GE); al 4º posto è giunto Massimo Leone di Tiglieto.

La festa non è solo torneo fra boscaioli, ma è anche e soprattutto arte, eno gastronomia (con i suoi rinomati prodotti di nicchia) di queste plaghe. Di grande interesse e rilevanza la dimostrazione di intervento, con anche l'ausilio di elicottero, della Protezione Civile e dell'A.I.B., in collaborazione con la Regione Piemonte, direzione Economia Montana e del Corpo Forestale dello Stato. Nel pomeriggio distribuzione di polenta con funghi, a cura della Pro Loco di Piancastagna; frittelle, a cura della Unione Sportiva Moretti; farinata, a cura della Pro Loco di Grogardo; e il tutto accompagnato dal suono del complesso musicale Gabry Roby. E per i bambini, intrattenimento con animatore.

Ancora una volta, questa edizione, è risultato un grande momento di festa e amicizia, con protagonisti tradizioni cultura, arte e specialità enogastronomiche di un territorio incontaminato, da scoprire.

G.S.

Domenica 2 ottobre tradizionale appuntamento

Mombaldone, fiera del montone grasso



Mombaldone. Domenica 2 ottobre, presso i locali della Pro Loco, torna il consueto appuntamento con la tradizionale "Fiera del Montone Grasso", una vera testimonianza di civiltà rurale che vanta una tradizione di oltre due secoli.

Organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco, questa fiera di antica tradizione rappresenta l'ultima occasione di contrattazione "all'antica" per i numerosi allevatori ovicapri della zona. E senz'altro un'occasione per immergersi in uno dei più suggestivi momenti di vita contadina di un tempo, assistendo fin dal primo mattino (ore 8.30) all'arrivo delle greggi (capre, pecore e montoni) sull'area della Fiera, al vociere delle contrattazioni fra gli allevatori, alla premiazione dei capi migliori.

Alle ore 12.30 il pranzo in Fiera (antipasto misto di salumi, tonno e fagioli, trippa, penne al ragù, montone arrosto, bollito misto con "bagnet", salsiccia alla griglia, peperonata, robiola d.o.p. di Rocca-verano, dolce, vini e bevande inclusi), offre l'occasione per assaporare la migliore tradizione gastronomica langarola.

Essendo questa l'ultima festa in paese prima dell'inverno, come era tradizione tra i contadini e le massaie del luogo, diffusa ancora ai giorni nostri, si potranno effettuare durante tutta la giornata, sulle bancarelle della Fiera, gli ultimi acquisti delle scorte per l'inverno e degli attrezzi necessari per il lavoro in vista del loro utilizzo la primavera successiva.

La giornata si concluderà con una divertente rappre-

Prasco: mercato 2 ottobre

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 2 ottobre), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

sentazione teatrale dialettale (con inizio alle ore 21 a ingresso libero) presentata dall'Associazione Teatrale "Studi su Cravanzana" dal titolo: "I fastidi d'ra nisora". Gli allevatori e gli operatori del settore che intendono partecipare alla Fiera possono informarsi presso il Comune di Mombaldone (tel. 0144 950680). Per il pranzo si consiglia di prenotare al numero: 340 5606928.

Gli organizzatori vi danno appuntamento sulla Fiera invitandovi a provare la genuina ospitalità della gente di Langa ed a trascorrere una giornata nella tradizione in uno dei borghi più belli d'Italia.

Langa Astigiana: concorso "Scatta in Langa 2005"

Rocca-verano. È tutt'ora aperto il concorso fotografico "Scatta in Langa 2005", libero a tutti gli appassionati di fotografia a colori ed in bianco e nero. Sono esclusi dal concorso i fotografi professionisti. Il termine ultimo per presentare gli elaborati presso la sede della Comunità Montana "Langa Astigiana- Val Bormida" a Rocca-verano è domenica 30 ottobre.

Il regolamento è leggibile o scaricabile dal nuovo sito internet www.langastigiana.at.it in fase di allestimento con la collaborazione dei dirigenti informatici del Comune di Asti, avendo la nostra Comunità Montana attivato una convenzione denominata "Comuni in Rete" con il Comune di Asti per elaborare tutti i siti internet dei 16 Comuni che fanno parte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

L'assessore al Turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, invita tutti gli appassionati di fotografia a visitare la "Langa Astigiana" dove potranno ammirare e fotografare moltissime realtà e mettere, nel contempo, in evidenza le doti personali e artistiche del fotografo provetto.

Maranzana, giornate europee del patrimonio

"Borgo di confine" suscita interesse



Maranzana. Con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, della Direzione Regionale a Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, e della Provincia di Asti, sabato 24 e domenica 25 settembre Maranzana ha aderito al progetto "Giornate

Europee del Patrimonio - La cultura del vivere", una iniziativa promossa dall'Unione Europea e finalizzata alla promozione del territorio.

Il piccolo centro collinare ha organizzato per l'occasione una serie di visite guidate sul tema "Borgo di confine - sensazioni antiche in un contesto attuale". Le visite, concepite per valorizzare il patrimonio storico, oltreché ambientale, del territorio maranzanese, si sono snodate lungo un percorso che ha toccato tutti i maggiori punti di interesse culturale di Maranzana. I partecipanti hanno così potuto visitare la Chiesa di San Rocco, l'Oratorio dell'Annunziata, la Torre Civica, la Chiesa di San Sebastiano e la casa natale di Giacomo Bove.

Le autorità municipali hanno espresso soddisfazione per l'iniziativa, che ha beneficiato di una discreta affluenza di pubblico, suscitando il concreto interesse dei visitatori.

M.Pr.

A Bubbio corso di lingua inglese

Bubbio. Si terrà a Bubbio un corso di lingua inglese a partire da martedì 18 ottobre, coordinato dall'U.T.E.A., l'università della terza età di Asti. Si svolgerà nei locali della biblioteca comunale "Gen. Novello", in piazza delle scuole 1, tutti i martedì sera, dalle ore 21 alle 23, come da calendario per una durata di 52 ore. È consentita la partecipazione a persone con età minima di 30 anni ed il costo per l'intero corso è di 81 euro, da versare all'atto dell'iscrizione presso gli uffici del Comune di Bubbio. La docente sarà la professoressa Judith Rivera. Il corso avrà inizio con un'approfondita conoscenza della fonetica e si creeranno coppie di corsisti, un principiante ed uno più esperto della lingua per le esercitazioni. Saranno insegnate nozioni elementari per comunicare con gli stranieri come numeri, giorni della settimana... Ogni lezione terminerà con esemplificazioni pratiche relative all'uso del lessico e della grammatica; verranno simulate situazioni reali, per rispondere alle quotidiane esigenze di vita (ad esempio come presentarsi, salutarsi, domandare al ristorante, informazioni per l'aeroporto...). Questo il calendario previsto: martedì 18 e 25 ottobre; 8, 15, 22 e 29 novembre; 6, 13 e 20 dicembre 2005; 10, 17, 24 e 31 gennaio 2006; 7, 14, 21 e 28 febbraio; 4, 11 e 18 aprile; 2 e 9 maggio.

Montechiaro: in ricordo di Ilva Testa

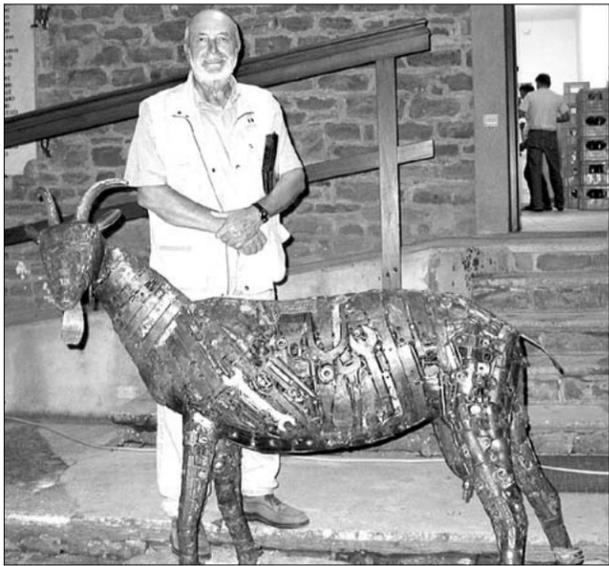
Montechiaro d'Acqui. Pubblichiamo un ricordo dedicato a Ilva Testa, ad un anno dalla sua scomparsa:

"È passato un anno dalla tua scomparsa, il vuoto e la tristezza che hai lasciato è incalcolabile e indescrivibile, sei nei miei pensieri e nel mio cuore ogni giorno. Eri il mio angelo in terra, sarai sempre il mio angelo in cielo".

Gianna

A Roccaverano, nella frazione S. Giovanni

L'arte immaginifica di Tullio Biava



Roccaverano. Da qualche tempo, passeggiando per le strade di Roccaverano, non è raro imbattersi, capitando dalle parti della frazione San Giovanni, nelle singolari sculture di Tullio Biava, figure di nascita ma da lungo tempo adottate da Roccaverano.

Disegnatore congegnatore meccanico, con una formidabile inclinazione per la saldatura, Biava ha reso quello che una volta era il suo lavoro un potente mezzo espressivo. Alto funzionario dell'Istituto Italiano di Saldatura che lo ha portato, tra l'altro, alla supervisione per la realizzazione dell'imponente struttura metallica dello stadio San Siro di Milano, una volta ritiratosi dal lavoro, dalle sporadiche sculture realizzate nei ritagli di tempo (la prima, un don Chisciotte risale al 1970) ha potuto dedicarsi completamente alla sua passione più grande. Utilizzando materiali "inerti", esauriti nel loro ordinario utilizzo, infonde loro una nuova "vita", un nuovo motivo d'esistenza: in un pugno di bulloni, dadi, chiodi, lamiere contorte, maglie metalliche, attrezzi da lavoro e persino monete, Biava riesce a vedere oltre l'aspetto freddo, incongruente, confuso. Nella sua mente prendono forma, dinamica, anima per diventare personaggi mitologici, animali fan-

tastici, campioni sportivi, eroi classici, figure sacre e profane.

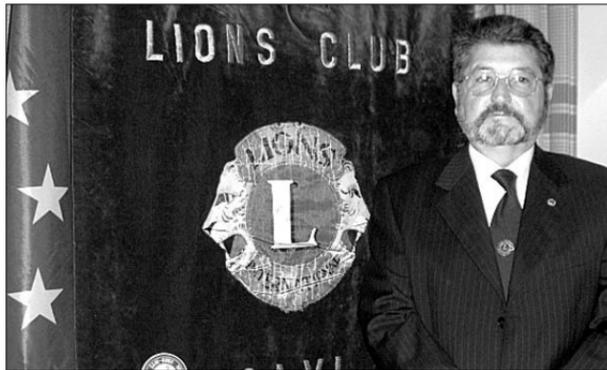
Biava utilizza i pochi secondi in cui è possibile operare dopo il chirurgico intervento della sua saldatrice elettrica per divaricare le membra metalliche, articolare bulloni, conferendo strepitosi effetti di movimento e di plasticità alle sue realizzazioni. Quando termina il suo lavoro riveste le sue opere di una vernice anti-ruggine micacea e le spruzza di vernice che le uniforma, le caratterizza, le personalizza ulteriormente.

Neanche il paesaggio circostante sfugge all'occhio acuto dello scultore. Ecco quindi opere che si ispirano alle valli di Roccaverano: la solitaria, altera Torre di Vengore, ma soprattutto le splendide capre della razza autoctona rocca-veranese, di questa terra maestosa e superba immagine, acquistano nuova e più insolita essenza nella proiezione materiale della mente di Biava.

Lodevoli e rari sono coloro che riescono a trasformare il proprio lavoro in arte pura, ma quando ciò accade non possiamo fare altro che ammirare, rapiti, la manifestazione del genio in tutta la sua potenza e Biava ne è, senza ombra di dubbio, degno rappresentante.

Lions Club Gavi e Colline del Gavi

Giuseppe Rinaldi nuovo presidente



Montaldo Bormida. Venerdì sera, 23 settembre, al Golf club Villa Carolina di Capriata d'Orba si è svolto il primo appuntamento del nuovo anno lionistico. Ha inaugurato l'anno sociale 2005-2006 del Lions Club Gavi e colline del Gavi il nuovo presidente dott. Giuseppe Rinaldi, presentando il programma di attività alla presenza dei soci e degli ospiti della serata: il presidente di circoscrizione Giuseppe Gemme e il presidente del Lions Club Ovada, Roberto Nespolo.

Rinaldi ha formulato l'augurio di buon lavoro a tutti gli intervenuti, soffermandosi sulle competenze del consiglio direttivo, così composto: segretario, Angelo Carrosio; tesoriere, Gianluca Piccinini; past presidente, Marco Cunietti; 1° vice presidente, Patrizia Guglielmo; 2° vice presidente, Enrico Razza; 3° vice presidente e addetto informatico, Giancarlo Faragli; cerimoniere Marco Colombo; censore, Giancarlo Ariano; presidente del comitato soci, Enrico Ruzza; consiglieri, Mario Ferrari, Roberto Porcari e Maurizio Pace; comitato soci, Guido Marchetti e Mario Mazzarello; comitato finanziario, Marco Bono e Roberto Gemme.

Proseguendo l'attività di valorizzazione del patrimonio artistico locale che l'anno scorso ha portato al recupero dell'antica tela del pittore astigiano Gandolfino da Roreto, situata nella chiesa parrocchiale di Gavi, il Lions Club Gavi e colline del Gavi, provvederà al restauro di un prezioso dipinto della chiesa parrocchiale di San Cristoforo. Si

tratta di una tela di notevoli dimensioni di scuola genovese, databile 1650-1700. L'iniziativa è avviata e dovrebbe concludersi entro la primavera del 2006.

Sul piano umanitario il presidente Rinaldi ha annunciato due importanti services distrettuali. Il primo è dedicato alle persone disabili, con l'iniziativa "Adotta un giovane disabile e mandalo in vacanza", i Lions gaviesi si impegneranno a regalare una settimana di salute e benessere ai ragazzi ed ai loro accompagnatori.

Un altro service affronta il problema della salute degli occhi nel terzo mondo con l'avvio della prima raccolta di occhiali usati. L'iniziativa si svolgerà contemporaneamente alla missione alimentare, infatti continua l'opera di raccolta il collaboratore con il Banco alimentare.

In ambito culturale si rinnova la sponsorizzazione del Festival Lavagnino a cui il Lions Club parteciperà anche il prossimo anno.

Infine Rinaldi ha concluso il programma con una ghiotta proposta per ogni incontro: il service dei vini a favore dei soci, che consiste nella presentazione dei migliori vini locali premiati ai concorsi, per una migliore conoscenza enologica abbinata alla promozione di nuove iniziative di solidarietà.

Il consiglio si riunirà il 1° ed il 3° giovedì del mese, meetings a caminetto al ristorante "La Masseria" di Gavi. Il primo incontro del 6 ottobre sarà dedicato alla consolidata iniziativa "Poster della Pace".

Al Palio nazionale della botte ad Avio

Cortiglione si fa onore in terra di Trento



Cortiglione. Sorprendente piazzamento per il piccolo paese dell'Astigiano, tra le Città del Vino. Cortiglione ha fatto onore al Monferrato in terra di Trento classificandosi terzo al palio nazionale della botte.

In un gradevole scenario medievale - montanaro si è svolta dal 2 al 4 settembre a Sabbionara d'Avio (Trento), "Uva e Dintoni" e nell'ambito di questa manifestazione, domenica 4 ad Avio, si è disputato il 4° palio nazionale della botte tra le Città del Vino. Ha vinto la squadra della città ospite, ma Cortiglione ha stupito piazzandosi davanti a città ben più grandi e blasonate.

Unica squadra a rappresentare il Piemonte, Cortiglione ha sfoggiato abilità e coraggio da vendere in tutte le competizioni in cui si articolava la gara. Il nutrito gruppo di accompagnatori al seguito ha garantito sostegno e tifo calorosi.

Al palio vi hanno preso parte, 12 Città del Vino: Brisighella, in provincia di Ravenna; Buttrio, Udine; Castelnuovo Berardenga, Siena; Donnàs, Aosta; Gragnano, Napoli; Montefalco, Perugia; Montevago, Agrigento; Pianoro, Bologna; Rionero in Volture, Potenza; Vittorio Veneto, Treviso; Avio, Trento e Cortiglione.

Il Palio comprendeva 4 distinte gare: la corsa delle botti per le vie del centro, riservata a 2 corridori; lo slalom delle botticelle in piazza, riservato a 2 concorrenti bambini; la pigiatura dell'uva

con i piedi, eseguita da una concorrente donna e pesatura del mosto ottenuto; lo riempimento della botte con l'acqua della fontana operata da 4 concorrenti.

In una cornice di antichi mestieri e angoli di piacevoli curiosità, venivano proposti vari piatti di ricette antiche e specialità attuali, in particolare formaggi e vini locali, tra cui spicca il tipico "Enantio".

La corsa con botti è una competizione che si sta diffondendo fra le Città del Vino come curiosità turistica, e Cortiglione si distingue per la "Corsa dei vaslot", molto spettacolare perché effettuata in salita, su dal Mungrè, e si svolge l'ultima domenica di luglio nell'ambito della festa della Trebbiatura.

Langa Astigiana e lampade dall'Enel

Roccaverano. Sono in arrivo per i 16 Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", le lampadine a basso consumo fornite gratuitamente dalla società Enel.

«Ciò - spiega il vice presidente Celeste Malerba - a seguito dell'adesione e partecipazione, della Comunità Montana, alla manifestazione "Piccolagrandeitalia" avvenuta domenica 8 maggio 2005, in collaborazione con Legambiente e sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana».

Sabato 1° ottobre a Monastero Bormida

Il sentiero del moscato camminata inaugurale

Monastero Bormida. Un nuovo interessante sentiero si aggiunge alle possibilità di trekking nel territorio di Monastero Bormida. Dopo il classico percorso delle Cinque Torri e il sentiero di Santa Libera, quasi interamente boschivo, è ora la volta del Sentiero del Moscato, che percorre le colline di spartiacque tra le valli Bormida e Belbo, dove il bosco si alterna alla vigna e lascia spazio a paesaggi mozzafiato.

Anche il Sentiero del Moscato è stato realizzato grazie alla passione, alla competenza e all'attività di Vittorio Roveta, indiscusso "maestro" del trekking in Langa Astigiana, che, aiutato dai suoi "fidati" collaboratori Ubaldo e Pierino, ha provveduto a individuare i percorsi, a realizzare la segnaletica con vernice bianca e rossa e a pulire e mantenere libero il sentiero.

L'inaugurazione del sentiero avrà luogo sabato 1° ottobre, con una passeggiata che partirà da piazza Castello alle ore 16 e si concluderà al calar delle tenebre sempre in piazza Castello con degustazione di prodotti tipici locali a cura della Pro Loco di Monastero.

Ecco in sintesi la descrizione del tracciato sentieristico. Dalla suggestiva piazza Castello, con i monumenti più interessanti di Monastero, si attraversa il paese passando per piazza Roma e si arriva in via Verdi, davanti all'edificio delle scuole elementare e media.

Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra

per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il brico Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo.

Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del brico fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra reincontrando il sentiero per circa 500 metri, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli. Da lì si diparte un sentiero bo-

schivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco; lunghezza: 16 chilometri; tempo di percorrenza: 4,5 ore.

L'invito per tutti è di partecipare a questa prima edizione della camminata, assolutamente non competitiva e molto enogastronomica, per trascorrere un pomeriggio in compagnia e in amicizia. Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento.

Sono consigliati gli scarponcini da trekking. Per eventuali informazioni: Vittorio (tel. 0144 88055), Adriano (0144 88307), Comune (0144 88012).

Domenica 2 ottobre a San Giorgio Scarampi

"Le armonie di Ariel" in concerto

San Giorgio Scarampi. Continuano, in Langa, i concerti d'autunno. Nell'oratorio di Santa Maria, domenica 2 ottobre, alle ore 17.30, è previsto il concerto del duo "Le armonie di Ariel", formato da Silvia Caviglia e Tabitha Maggioletto.

In cartellone un pomeriggio musicale - organizzato dalla Scarampi Foundation - dedicato alle musiche vocali e strumentali del Medio Evo, alla voce e al salterio.

In memoriam

Il concerto è dedicato alla memoria della pittrice Traudl Buckel, artista bavarese di nascita, ma negli anni Novanta assai attiva in Langa e in particolare a San Giorgio, di cui ricordiamo - tra le innumerevoli attività - la mostra *Pro-meteo - Pavese* (allestita con lo scultore Hans Jurgen Vogel nell'oratorio di Santa Maria nel giugno 1998), e un intervento all'interno del volume *Per Cesare Pavese. I giorni, le opere, i luoghi* curato da Franco Vaccaneo per i testi, e da Paolo Smaniotto e da Mario Dondero per la parte fotografica.

Dal mondo arabo alla Francigena

Alla scoperta degli strumenti musicali "lontani" nello spazio (ecco a settembre la tradizione vietnamita portata in collina) e nel tempo, per recuperare suggestioni musicali, attrezzi e prassi distanti anche dieci secoli.

Un filo rosso percorre la stagione musicale di San Giorgio, che riscopre e mette in evidenza il salterio. Un cordofono ora pizzicato con le dita, certe volte col plettro (*ligniculo aut penna*), ora percosso (nell'area tedesca un simile strumento di chiamerà *hackbrett*) o suonato talora "ad arco" (capiterà così anche a San Giorgio) che le fonti - anzi, la fonte, per eccellenza, i libri della Bibbia - indicano tra gli strumenti di Nabucodonosor.

Affine all'arpa, di svariate forme (quadrangolare, a muso di porco, triangolare secondo Cassiodoro, poligonale, rettangolare) il salterio, nel suo etimo (erroneo) evidenzia il riferimento biblico. E la denominazione *salterio* indica perciò tanto il Libro dei Salmi (l'Innario di Israele, diviso in cinque libri, per il servizio del tempio e delle sinagoghe), quanto lo strumento (le cui caratteristiche sono state sopra riportate), che non a caso spesso è attribuito al Re Davi-



de. Antenato lontano (ma sino ad un certo punto) del cembalo, si diffuse in Europa, al pari del liuto, a seguito dell'espansione araba.

Già nel X secolo sono attestati, tra i mori, i *qanun*, da cui discenderà una linea degli strumenti europei (da cui il francese *canon*, il tedesco *Kanon*, il latino *medium canale* che, curiosamente, fu detto anche *medicinale*); l'altro ramo, di direzione orientale, percorrerà i Balcani passando da Costantinopoli, dando vita alle forme del *cimbalom* ungherese e del *santouri* greco.

Illustrato nelle miniature delle *Cantigas di Santa Maria* (XIII secolo), il salterio divenne presto strumento di *Laurento* (poiché somigliante alla graticola del santo: così riferiscono i teorici Zarlino e Praetorius, rispettivamente 1566 e 1614-1620).

Ancor più spesso - strumento angelico per eccellenza - venne associato al tema dell'*Incoronazione della Vergine* sia da pittori di fama (cfr. Paolo e Giovanni Veneziano, 1458: qui l'angelo musicante non lo tiene in grembo, ma appoggia la cassa in piedi contro il suo petto), sia da parte di oscuri e anonimi frescanti che percorsero le Valli della Bormida o del Tanaro, sull'area di strada del Cammino di San Giacomo, sulla celeberrima "strada di Francia".

Il salterio (che poteva anche essere detto da noi *dolce melos*, ovvero *dolce suono*, da cui il termine *dulcimer*) si può identificare così negli affreschi all'interno della Chiesa di San Lorenzo di Murialdo, nella Chiesa cimiteriale di San Fiorenzo, in Bastia di Mondovì (qui sono riconoscibili le doppie corde), e nella Chiesa di San Martino della Lignera.

G.Sa

Ecco uno strumento dimenticato della nostra tradizione, proposto da Silvia Caviglia e da Tabitha Maggioletto che, dopo gli anni della più "classica" formazione musicale (il conservatorio; il diploma in chitarra per la prima; il diploma di pianoforte e gli studi cembalistici per la seconda; i corsi di specializzazione, i concerti...) sono approdate alla musica per salterio.

Diversi gli itinerari - Silvia Caviglia costruisce gli strumenti che suona, cui attribuisce un nome angelico; Tabitha Maggioletto ha all'attivo una lunga militanza in formazioni che propongono il repertorio antico, e celtico in particolare - identica la passione. E sarà una fortuna poter ascoltare il duo nella chiesa di S. Maria, con la sua acustica che esalterà la trama dei suoni.

Le musiche

Ripresi da celeberrime fonti del XII e del XIII secolo (*Il Libro Vermel*, il Laudario di Cortona, *Le Cantigas de Santa Maria*, il *Codice Magliabechiano*), tra i brani proposti troviamo *Sumer in icumen in* (che è la più antica composizione polifonica, in forma di canone a quattro voci, giunta sino a noi), *Kalenda maya* del trovatore Rimbaud de Vaqueiras, la ballata provenzale *A l'entrada del tems clar*, la preghiera *Sia laudato San Francesco* (poi ripresa da Riz Ortolani, che la elaborò per le musiche del film di Franco Zeffirelli), il *Lamento di Tristano e la rotta* [una tipica danza in tempo veloce], *Magdalena degna da laudare*.

Musica sacra e profana si incroceranno in questo concerto che ha un pregio assoluto. Quello di offrire all'ascoltatore timbri e melodie che difficilmente è possibile ascoltare, in concerto, dal vivo.

G.Sa

Monastero: la scuola primaria a "Puliamo il mondo"

Gli alunni hanno ripulito il campo



Monastero Bormida. Sono tornati gli Ecomoschetieri di Puliamo il mondo, dal 23 al 25 settembre, in tutta Italia. Sono stati oltre 800.000 i volontari che hanno aderito a queste giornate ambientali organizzate da Legambiente. Sono state ripulite strade, piazze e parchi del Paese.

E tra questi ecomoschetieri anche i piccoli della scuola primaria "Augusto Monti" di Monastero Bormida che ha raccolto l'iniziativa proposta dall'Amministrazione comunale.

L'iniziativa si è svolta nel-

la mattinata di sabato 24 settembre presenti tutti i 47 alunni della scuola primaria "Augusto Monti" di Monastero Bormida. I piccoli di 1ª e 2ª hanno fatto da spettatori, in attesa di diventare futuri "spazzini" per altre giornate ecologiche, mentre gli alunni di 3ª, 4ª e 5ª hanno infornato guanti e berretti per togliere dal campo da calcio (vicino al tennis) tutti i rifiuti.

In poco meno di un'ora tutte le cartacce, le bottiglie di plastica ed altri ameni souvenir dei nostri tempi sono stati caricati sul camion del

comune e l'area così ripulita è servita per una giusta ricompensa: giochi e corse sul prato fino a mezzogiorno.

E così, sotto gli occhi degli insegnanti, dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale e con il prezioso aiuto di Giuseppe Zunino (dipendente comunale che per un giorno ha avuto un sacco di aiutanti) la bella giornata si è conclusa, con la convinzione di aver fatto qualcosa di piccolo, ma importante per alimentare una concreta sensibilità ambientale verso chi gestirà il nostro futuro.

Compagnia teatrale "Cattivi Maestri" di Savona

A Mombaldone "La morte viene a cena"

Mombaldone. Appassionati del giallo e del brivido, amanti della buona cucina... in un suggestivo ristorante per qualche ora vi troverete immersi in una atmosfera "gialla".

Durante quella che sembra una normale cena, viene commesso un crimine. Riuscirete a venire a capo del giallo? Sabato 8 ottobre presso il circolo culturale "I sette guadi" di Mombaldone si compierà un omicidio...

Andrà in scena infatti una rappresentazione teatrale dal titolo "La morte viene a cena".

Un gruppo di attori, scrittori ed impresari si riuniscono per festeggiare il primo posto nelle classifiche di vendita del nuovo romanzo di Virginia

Brenni e per discutere di un nuovo spettacolo teatrale tratto dal romanzo della famosa scrittrice. Ma un improvviso omicidio turberà quella che doveva essere una tranquilla cena fra vecchi compagni di lavoro... Chi è l'assassino?

A cena col delitto consiste in una vera e propria cena allestita all'interno di un ristorante da un gruppo di attori che rappresentano uno spettacolo tinto di giallo, con tanto di antefatto, cadavere ed investigatore.

La struttura del giallo è quella classica: indizi, ipotesi, soluzioni.

Gli attori sono mischiati al pubblico, mangiano con il pubblico e la rappresentazione accompagna la cena. Chi

fra il pubblico ha voglia di partecipare viene coinvolto nella soluzione del giallo, gli altri possono godersi il cibo e in più lo spettacolo, come fossero a teatro. Volete correre il rischio e aiutare a smascherare l'assassino? Del resto che cosa vi costa, potrete farlo anche continuando a mangiare... anche se, per ovvi motivi, sarebbe opportuno prestare molta attenzione a quello che si mangia e si beve: l'assassino potrebbe anche essere seduto al vostro fianco.

In "scena" (sarebbe più opportuno dire "a tavola") la compagnia dei Cattivi Maestri, associazione teatrale di Savona. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 328 8114888.

Venerdì 30 settembre nel municipio di Cortemilia

Consiglio della Langa delle Valli

Cortemilia. Venerdì 30 settembre, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, il presidente Claudio Bona, ha convocato il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", per deliberare su 15 punti iscritti all'ordine del giorno e precisamente:

- 1, approvazione verbali seduta precedente; - 2, variazione di bilancio; - 3, (art. 193 - comma 2 - D. LGS. 18 agosto 2001 n. 267) ricognizione stato di attuazione dei programmi, verifica equilibri di bilancio; - 4, convalida variazione componenti commissioni consiliari permanenti (costituite con deliberazione del Consiglio n. 6, del

22/3/05); - 5, nomina revisore dei conti (ex art. 234 del D. LGS. n. 267/2000) per il triennio 2006/2008; - 6, rinnovo servizio di tesoreria per il triennio 2006/2008; - 7, approvazione inserimento nuovi Comuni nelle gestioni di servizi associati in atto; - 8, approvazione aggiornamento della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale; - 9, approvazione aggiornamento regolamento del corpo intercomunale associato di polizia locale della Comunità Montana "Langa delle Valli" (approvato con deliberazione del Consiglio n. 04 del 22/3/05); - 10, approvazione aggiornamento del regolamento applicativo

della legge regionale 11 novembre 1982, n. 32, comprese le norme e la disciplina per la raccolta dei funghi (approvato con deliberazione del Consiglio n. 12 del 28/4/00); - 11, adesione all'associazione la "Città delle noccioline", approvazione statuto; - 12, adesione all'Unecem, approvazione statuto; - 13, approvazione documento finale del convegno "Le energie rinnovabili in alternativa ai combustibili fossili, nuove prospettive per la Valle Bormida"; - 14, valutazioni in merito al ricorso contro ordinanza rinomina prefetto Romano come Commissario bonifica Acna; - 15, nomina di un componente dell'organo esecutivo.

Ad Arzello la tradizionale gara di cucina

"Gran chef Vama" è la signora Giovanna

Melazzo. Carissimi amici, come vi avevamo promesso, siamo qui a raccontarvi le attività Vama (associazione di Volontariato assistenza Melazzo Arzello) che svolgiamo nella nostra sede di Arzello. Domenica 25 settembre, ha avuto luogo l'ormai tradizionale gara di cucina "Gran chef Vama", in cui tutti i soci che hanno voluto partecipare si sono messi in competizione fra loro per scoprire chi avesse preparato il piatto migliore.

Ogni gara ha bisogno di una giuria, e il compito che attendeva i nostri giurati, è stato molto arduo perché ogni piatto meritava la vittoria. Dopo un'attenta analisi, la giuria presieduta dal maestro pasticciere Franco Bellati, ha decretato la vittoria del piatto presentato dalla signora Giovanna (torta alla frutta), e ha considerato tutti gli altri piatti classificati pari al secondo posto. Al termine della competizione, il pomeriggio è stato animato dagli amici Franca e Bruna che hanno cantato e suonato per la gioia di tutti i presenti. E in queste occasioni che il nostro pensiero va a chi non c'è più. Vogliamo ricordare il maestro Emilio Sommariva e la signora Francesca Giacobbe (Rina dū Brò): la loro scomparsa ha lasciato un grande vuoto in tutti noi.

Approfittiamo dello spazio, che sempre gentilmente ci offre il giornale, per ricordare a tutti le finalità della nostra associazione: il Vama è un gruppo di amici che si impegna sul territorio di

Melazzo e dintorni, per promuovere tutte quelle attività che possono essere utili ai nostri anziani. Nella nostra sede presso la vecchia scuola di Arzello (frazione di Melazzo), avvengono regolarmente incontri settimanali in cui parliamo, scherziamo, giochiamo, con i nostri "vecchietti", ricreando l'atmosfera familiare che magari tanti di loro hanno perso perché ormai soli. Svolgiamo altresì attività manuali e pratiche quali: disegno e decoupage, l'amico Bellati, durante incontri a cadenza fissa, ci svela i segreti dell'arte pasticciere, gli amici Nella e Sergio ci offrono le loro canzoni nei nostri pomeriggi musicali. Offriamo il servizio di parrucchiera, per quanti non hanno la possibilità, di andarci con i propri mezzi a breve riprenderemo le sedute di fisioterapia, mirate ad alleviare i dolori che affliggono i nostri vecchi, e ci mettiamo a disposizione per quanti avessero bisogno di essere portati a fare visite mediche, esami ecc. Vogliamo ringraziare la scrittrice e giornalista del Corriere della Sera, Serena Zoli, che ha voluto offrire alla biblioteca della nostra associazione molti libri che logicamente sono a disposizione di tutti coloro che amano la lettura.

Quanti volessero informazioni per partecipare alle nostre attività come assistiti, o come volontari (sono tutti benvenuti!) possono telefonare al 0144 41603, 0144 41691. Vi diamo appuntamento alla prossima volta.

Nella parrocchiale di S. Michele Arcangelo

A Ponzzone cresima per nove ragazzi



Ponzzone. «Eccellenza... Per noi oggi è festa grande tre volte...», con queste parole Giulia Assandri salutava il nostro vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchardi.

Gioia grande è stato riavere in poco tempo, nella comunità, la presenza del nostro apostolo, il pastore e la guida, venuto recentemente per la ricorrenza dell'anniversario del 50° di ordinazione sacerdotale del parroco, don Sandro Buzzi.

Gioia grande è stato festeggiare insieme la ricorrenza del santo patrono San Giustino martire, la cui spoglie sono state traslate in Ponzzone dalla basilica di San Lorenzo fuori le mura in Roma oltre duecento anni orsono.

Gioia grande, anzi grandissima, è stato ricevere il sacramento della Cresima da parte di nove nostri ragazzi e ragazze.

All'appuntamento c'erano Andrea Pesce, Giulia Accosano, Giulia Assandri, Herti Lie-

to Campos, Maria Chiara Mignone, Martina Vitti, Michela Tamburello, Sara Sciammacca, Tomas Dingeo, tutti ben preparati grazie all'opera di don Sandro sempre attento e vigile, ma soprattutto grazie al paziente lavoro delle catechiste Luisa e Serena, coadiuvate da Graziella.

Con l'invocazione allo Spirito Santo, l'imposizione delle mani e l'unzione con il sacro crisma, i nostri giovani hanno confermato il loro battesimo e sono stati inseriti nella comunità come cristiani adulti, capaci con i doni dello Spirito Santo di annunciare e testimoniare il Vangelo.

Davvero una bella e importante giornata passata all'insegna di gioia vera che ancora persiste, resta ora l'impegno, raccogliendo l'invito del vescovo, di continuare a crescere nella fede, determinati a camminare tutti insieme, come in cordata per raggiungere al meglio la vetta della santità.

Giardinaggio, letteratura, medicina e igiene

A Monastero quattro corsi dell'Utea

Monastero Bormida. A partire dal mese di ottobre riprenderanno i corsi dell'Utea (Università della Terza Età di Asti) gestiti dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che si svolgeranno come lo scorso anno nel castello medioevale di Monastero Bormida, Forestiera Ciriotti. Sono quattro i corsi: giardinaggio, letteratura italiana, medicina e igiene alimentare. La cadenza è settimanale, al venerdì sera, dalle ore 20,45 alle 22,45. Responsabile è il vice sindaco Ambrogio Spiota, assessore alla Cultura e Istruzione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Questo il calendario dettagliato: venerdì 21 e 28 ottobre e 4 novembre, corso di giardinaggio, docente la prof. Roberta Cantatore. Venerdì 11, 18 e 25 novembre, letteratura italiana, prof. Alberto Banaudi. Venerdì 2, 9, 16 dicembre 2005 e venerdì 27 gennaio, 3 e 10 febbraio 2006, medicina,

dott. Gabriele Migliora. Venerdì 17 e 24 febbraio, 3, 10, 17 e 24 marzo, igiene alimentare, dott. Davide Rolla.

L'Utea è una istituzione benemerita che agisce con decine di corsi e attività culturali estendendo la propria attività non solo alla città di Asti, ma anche a tutte le zone della provincia, compresa la Langa Astigiana. Gli incontri, tenuti da docenti qualificati e caratterizzati da un tono discorsivo e divulgativo, sono aperti a tutti, indipendentemente dall'età, dal titolo di studio, dalla professione e dalla preparazione culturale.

Per chi desideri avere maggiori informazioni, nell'attesa della pubblicazione del calendario ufficiale, è possibile rivolgersi all'assessorato alla Cultura della Comunità Montana di Roccaverano (tel. 0144 93244, signora Concetta; 338 3048837 assessore Spiota), oppure al Comune di Monastero Bormida (0144 88012).

A Melazzo, organizzato dalla Bocciofila

A Poggio e Gaglione il memorial "Baldovino"



Melazzo. Guido Poggio di Melazzo e Luca Gaglione di Fontanile è la coppia vincitrice della gara a bocce a coppie a due bocce, alla baronada, valida per il 3° memorial "Clementino (Tino) Baldovino", disputatosi dal 2 al 5 agosto a Melazzo. La gara, organizzata dalla Bocciofila Melazzese, dal Comune e dalla Pro Loco, si è disputata

nel campo sportivo, su campi tracciati a gioco libero, mentre le finali si sono giocate nei campi della bocciofila ed ha visto al via otto gironi da otto coppie. A Poggio e Gaglione sono andati ducaton d'oro più i trofei. Il memorial è stato una gara molto intensa, divertente, che ha richiamato agli incontri giocatori e tanti appassionati di questo sport.

Federazione Motociclistica Italiana

Carlo Maccario delegato provinciale

Cassine. Carlo Felice Maccario è il nuovo delegato provinciale di Alessandria della F.M.I. (Federazione motociclistica italiana). La nomina di Maccario è stata fatta dal Consiglio federale (il 24 giugno), sulla base dell'indicazione del Comitato regionale e su proposta del Presidente federale.

Maccario è persona molto nota e stimata in paese e nell'Acquese, 47 anni, impiegato della pubblica amministrazione, è commissario del Comitato di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana, assessore ai Lavori Pubblici del comune di Cassine e vice presidente del Motoclub di Acqui Terme.



Dopo un'estate di grandi dolori ora la gioia

I tifosi granata: "Siamo rinati"



Cortemilia. I tifosi granata delle valli Bormida sono rinati. Grazie ad un giovane e dinamico imprenditore di Masio, Urbano Cairo, che alle indubbie capacità manageriali, si è fatto guidare dal cuore e dalla passione ed acquistando la società del Torino Calcio, che era stata cancellata dalla scena calcistica nazionale, ha fatto uscire i numerosi tifosi granata e della nostra zona, da una depressione letale.

L'estate appena finita è stata di grande tensione, per i granata. Si è passati dalla gioia di giugno, per il ritorno in serie A nel campionato nazionale di calcio, alla rabbia per il fallimento in luglio, alla rinascita d'agosto con il presidente Cairo, ed ora felici e perché dinnanzi si vede solo più un sereno cammino.

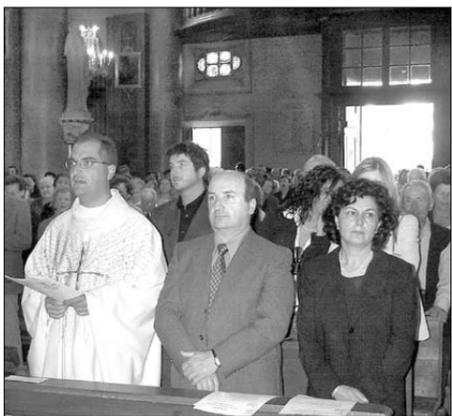
A Cortemilia, mercoledì 6 luglio, alla sera, oltre 90 tifosi del Torino, si erano dati appuntamento, per festeggiare il "Siamo tornati". Una "Grande cena alè toro!" è stata orga-

nizzata dal grande Pier, titolare del "Bar Bruna", in via Cavour, nel borgo S. Pantaleo, nota enoteca e luogo di ritrovo di granata di ieri e di oggi, nella contrada, appositamente chiusa, da ordinanza del sindaco granata, Aldo Bruna.

"I tifosi granata hanno invaso via Cavour", giovani e anziani, di ogni ceto e categoria, si sono ritrovati, cortemiliesi e dei paesi limitrofi, uniti nella fede granata. Personaggi illustri e comuni, dal sindaco di Cortemilia, a quello di Vesime, Gianfranco Murialdi, al presidente della Comunità Montana "Suoil d'Aleramo" Gianpiero Nani, che per una sera si sono spogliati della veste istituzionale e si sono lasciati sopraffare dalla passione, con dall'alto l'approvazione del più grande tifoso granata della zona: il dott. Beppe Bertolasco. Ma la gioia è durata proprio solo lo spazio di quella sera, poi il buio, ed ora la nuova luce, grazie a san Cairo.

Domenica 25 settembre l'ingresso tra una fiumana di persone

Don Olivero parroco di Cortemilia



Cortemilia. Da domenica 25 settembre le parrocchie di San Michele e San Pantaleo Cortemilia, sono unite e affidate alla cura pastorale di don Edoardo Olivero, 32 anni di Ceresole d'Alba, nuovo unico parroco di Cortemilia in sostituzione di don Vincenzo Visca (S. Michele) e don Bernardino Oberto (S. Pantaleo). Don Edo è stato ordinato sacerdote sei anni fa: arriva da Monta d'Alba dove era vice parroco.

L'ingresso del nuovo parroco è stato preceduto sabato 24, nella chiesa di San Pantaleo da una veglia di preghiera. E domenica 25, alle 16, l'ingresso nella chiesa di San Michele.

Ad accogliere don Olivero, l'intera comunità cortemiliese, religiosa e civile, una folta delegazione di suoi compaesani di Ceresole e di Monta d'Alba, con in testa il sindaco Silvano Valsania e poi tanti sacerdoti della Diocesi di Alba, capeggiati dal vicario generale don Gallo (cortemiliese) e dal vi-

caro zonale, che hanno celebrato la funzione del rito d'ingresso e la santa messa.

Nell'omelia don Edo si è impegnato a lavorare duramente per il bene della comunità pastorale, soprattutto per i giovani e ha detto «Diventerò il parroco di tutti e collaborerò con i due consigli pastorali per il bene della comunità».

Al termine della celebrazione eucaristica sul sagrato dell'ex confraternita il benvenuto del sindaco Aldo Bruna.

Don Olivero abiterà nella canonica di S. Pantaleo.

Don Visca, 76 anni (nato a Monta d'Alba il 4 marzo 1929), sacerdote da 53 anni, ha lasciato la parrocchia dopo 45 anni (6 anni da vice parroco, dal '60 e poi 39, dal '66, da parroco) e svolgerà il compito di amministratore parrocchiale a Castelletto Uzzone e Gattasecca.

Don Vincenzo continuerà a dimorare nella canonica di S. Michele. Don Visca ha fatto l'ingresso a Castelletto Uz-

zone, domenica 25 settembre alle ore 11.

Don Oberto, 75 anni (nato a La Morra il 26 ottobre 1929), sacerdote da 52 anni, ha lasciato la parrocchia dopo 41 anni (7 anni vice parroco, da fine '53 al '61 e 34, dall'ottobre 1971, da parroco; dal '61 al '71, parroco a Gorzegno) mentre è stato confermato amministratore parrocchiale di Pezzolo Valle Uzzone (da 7 anni), Santuario del Todocco (da 9 anni) e Gorrino e per decenni è stato vicario zonale (Vicaria di Cortemilia). Don Bernardino dimorerà al Santuario del Todocco. Domenica 2 ottobre, una celebrazione ed una festa di "ingresso" al Santuario del Todocco.

Il 6 settembre il sindaco Aldo Bruna ha convocato il Consiglio comunale, per un momento molto bello e simbolico per il paese di Cortemilia, per il conferimento della cittadinanza onoraria ai parroci "per sempre" don Visca e don Oberto.

G.S.

Produzione e assemblaggio componenti plastici ed elettronici per auto

A Terzo inaugurata la società Pluritek



Terzo. Pluritek, è la nuova società che, da sabato 10 settembre, ha aperto i battenti nei moderni e funzionali capannoni in regione RIVERE 17/18 a Terzo (lungo il rettilineo Acqui Bistagno).

Pluritek (tel. 0144 594638) è società all'avanguardia nella produzione e assemblaggio di componenti plastici ed elettronici per il settore auto. Prodotti destinati ad aziende quali

FIAT e Ferrari. Pluritek è società giovane e già nota, che è nata grazie ai soci Giovanna Viazzi (presidente della società), Laura Gillardo e Dino Cavanna. All'inaugurazione di Pluritek, i soci, attornati dalle maestranze, molti amici e operatori.

Pluritek è società tecnologicamente molto avanzata che viene ad accrescere il comparto aziendale della realtà acquese.

Visone: istituito lunedì 26 settembre dalla Giunta regionale

Ecomuseo della pietra e della calce

Visone. Lunedì 26 settembre la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Cultura Gianni Oliva, ha approvato l'istituzione di otto nuovi Ecomusei tra i quali due nell'Alessandrino: l'Ecomuseo dei Feudi Imperiali e l'Ecomuseo della pietra e della calce di Visone.

Il primo intende tutelare i territori della Comunità Montana "Val Curone, Grue, Ossona" e della Comunità Montana "Val Borbera e Spinti", luoghi denominati "Feudi Imperiali" dal 1313 al 1797.

Il feudalesimo, che in queste zone durò più di cinque secoli, è rintracciabile ancora oggi nell'architettura dei castelli, delle pievi e delle fortificazioni: un patrimonio da salvaguardare.

L'Ecomuseo della pietra e della calce di Visone, proposto dall'Associazione Vallate Visone e Caramagna e dal Comune di Visone, vuole valorizzare l'area industriale dimessa delle cave di pietra calcarea situate a sud-ovest del paese mettendo in luce la lunga tradizione locale legata alla lavorazione della pietra.

«L'Ecomuseo - dichiara l'assessore Gianni Oliva - nasce dalla esigenza di valorizzare il patrimonio culturale e produttivo di un territorio: si tratta di una formula che prevede degli spazi espositivi ma, accanto ad essi, delle attività lavorative che conservino delle tradizioni specifiche del territorio».

Il territorio dell'Alessandrino, la sua storia, architettura e il suo artigianato vanno preservate e valorizzate: i progetti ecomuseali intendono attivare iniziative che incentivino il riutilizzo delle risorse locali, creando centri didattici multidisciplinari. L'auspicio è che questa iniziativa, inserita nella rete dei 25 Ecomusei regionali (e in quella più vasta dei 77 Ecomusei nazionali) possa offrire al territorio occasione di lavoro, di riappropriazione della propria identità, di crescita culturale».

Il progetto dell'ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone propone non solo la riqualificazione ambientale delle cave, ma intende anche essere motivo e occasione di sviluppo economico, sociale e culturale delle vallate Visone e Caramagna e delle aree limitrofe, così da inserirle attivamente nel circuito economico dell'Acquese e del Monferrato.

L'idea di una sistemazione dell'area è fortemente sentita tra gli abitanti, che identificano le cave come loro "luogo della memoria": una memoria di fatti recenti, relativi all'attività di produzione di calce a livello industriale, ma anche di eventi molto lontani nel tempo, che portano all'utilizzo della pietra documentabile già dall'età romana e che hanno fortemente caratterizzato e orientato per secoli l'economia di queste zone. Oltre a questi fattori Visone offre alcune specificità, sia a livello naturalistico, vista l'unicità della sua formazione geologica, sia a livello etnografico e di cultura materiale attraverso la storia del lungo e in parte misterioso soggiorno di una comunità di scapellini toscani e la particolare situazione creata dalle ditte Canepa e Zanoletti nel ventennio 1950-1970.

Le linee guida del progetto puntano soprattutto su ciò che oggi effettivamente è il territorio, considerandolo un'importante stratificazione del passato da non cancellare.

L'obbiettivo principale è la rivalutazione di un territorio che dovrebbe essere soprattutto conosciuto: infatti, nonostante la sua unicità geologica - ambientale, la sua esistenza è nota so-

lo ai pochi studiosi del settore. Si vuole attivare un generale "risveglio" della zona che ha molte potenzialità: creare un ecomuseo a Visone significa, oltre alla tutela e alla valorizzazione di un territorio sottovalutato e abbandonato, dar vita a un "laboratorio" di servizi e opportunità, che sia aperto ad attività e idee, che si sforzi di cogliere i cambiamenti delle condizioni di partenza e le novità.

Il progetto si fonda su 4 capisaldi: - il museo aperto, luogo didattico espositivo che lega le diverse realtà territoriali, inserite lungo un percorso didattico allestito nell'area di cava; - il museo della cultura materiale, che prevede il restauro conservativo della Fornace Canepa, con un intervento sull'elemento architettonico che lo renda museo di se stesso, e con spazi allestiti per rendere chiaro e visibile il lavoro umano, attraverso piccole sale espositive, spazi per mostre temporanee e biblioteca multimediale a carattere scientifico sul tema principe dell'Ecomuseo; - spazi didattici all'aria aperta per cantieri scuola o per stage formativi dell'Accademia di Brera per l'uso artistico della pietra di Visone, per il restauro della stessa, per studi scientifici paleontologici e altro ancora; - punto informativo sul territorio e rimandi finalizzati alla conoscenza peculiare delle realtà locali, legate dal filo forte della pietra e del lavoro umano legato a questa importante risorsa naturale, compreso il filone mineralogico e paleontologico esistente che necessita di una "Porta" per la divulgazione e lo sviluppo anche socio - economico del territorio.

Il territorio a cui riferire il progetto ecomuseale è limitato solo

lo al Comune di Visone, dove sono situati i principali siti estrattivi e l'ex-area industriale, ma si estende, a livello di "rete museale" o di percorso culturale e potenzialmente turistico, ad altre emergenze e territori collegati in modo più o meno diretto alla pietra di Visone e all'archeologia industriale: allestendo un percorso museografico nell'area di estrazione della pietra e ripercorrendo i tragitti degli scapellini e dei minatori e le fasi della produzione della calce, si rimanda ai monumenti e ai manufatti in pietra di Visone presenti sul territorio, tra i quali occupano un posto di rilievo la chiesa monumentale di S. Croce di Bosco Marengo, il chiostro di S. Maria di Castello ad Alessandria, il centro storico e il Museo Archeologico di Acqui Terme.

L'ecomuseo vuole essere inteso principalmente come uno strumento un sistema dinamico finalizzato a stimolare il pubblico organizzando avvenimenti culturali di ogni tipo, soprattutto considerando le iniziative promosse dalla comunità locale: intento possibile attraverso l'attività delle associazioni che aderiscono al progetto (Associazione Vallate Visone e Caramagna, Fespem - Fédération Européenne des Sociétés Paléontologiques et Minéralogiques di Ponzono, "Amici di S. Croce" di Bosco Marengo, Gipsoteca di Bistagno, "Alasia" - servizi per il turismo di Acqui Terme, Torre di Cavau) di Cavatore, ecc.).

L'ecomuseo di Visone unitamente a quello di Cortemilia dei terrazzamenti e della vite, sono gli unici due istituiti nella nostra zona.

G.S.

Acna: gaffe del Prefetto

Cengio. Sulla conferenza dei servizi di martedì 27 settembre sull'ex Acna, scrive il dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita Vallebormida:

«Clamorosa gaffe del Prefetto e scontro aperto tra le due Regioni».

La nostra Associazione, al fine di verificare la situazione, ha partecipato alla Conferenza dei Servizi convocata in Cengio dal Prefetto Romano nonostante che, in accordo con la Regione Piemonte e molte Amministrazioni locali della Valle Bormida, si ritenga illegittima la sua nomina in qualità di Commissario per l'emergenza Acna.

Anzitutto non è stato possibile visionare la documentazione istruttoria dell'argomento all'ordine del giorno nonostante la presentazione di una richiesta ufficiale in tal senso, contrariamente a quanto avveniva con il precedente commissario dr. Leoni, che ha sempre garantito un libero accesso ai documenti.

Dobbiamo inoltre constatare, che ormai ci troviamo in una situazione di scontro aperto tra le due regioni, in quanto il rappresentante della Regione Liguria ha chiesto di deliberare anche in assenza della Regione Piemonte.

Nel suo fervore denigratorio contro il dr. Leoni, il prefetto ha quindi commesso un'incredibile gaffe in quanto, nel tentativo di mettere per l'ennesima volta in cattiva luce l'operato del precedente Commissario, ha preteso che fosse messo a verbale che fino ad oggi nulla è stato fatto per la messa in sicurezza della discarica di Pianrocchetta. Infatti, ormai quasi due mesi fa, il Prefetto è stato rinominato, proprio con il pretesto della neces-

sità di urgenti interventi sulla stessa in vista dell'imminente stagione delle piogge ed allora era già pronto un piano per un celere intervento di messa in sicurezza di emergenza, preparato durante la gestione del dr. Leoni.

Se non ci fosse di mezzo la questione vitale per la nostra Valle della bonifica la situazione sarebbe quasi comica così come l'irrealistico obiettivo sbandierato dal prefetto di terminare la bonifica di tutto il sito entro la fine del 2006. Infatti non sono ancora stati approvati diversi importanti progetti definitivi, come ad esempio quello per la realizzazione del setto divisorio tra le aree destinate a discarica e quelle da reindustrializzare, nonostante che il dr. Leoni lo scorso mese di febbraio ne avesse già completato la fase istruttoria. Sarebbe possibile quindi rispettare questa scadenza solo se non si realizzassero alcune opere fondamentali previste dalla precedente gestione commissariale. Ci spiace purtroppo dover constatare che i sindaci dei comuni dell'alta Valle, da Saliceto a Prunetto, che non hanno mai preso una posizione ufficiale contro l'arbitraria rimozione del dr. Leoni, sono ormai da tempo schierati apertamente con il prefetto. Siamo convinti del fatto che proprio il loro atteggiamento abbia indotto il Governo a rinominarlo, anziché ricercare una soluzione che fosse condivisa anche dalla Regione Piemonte.

Proporremo quindi alle altre associazioni della Valle Bormida di organizzare un nuovo ciclo di assemblee per informare in modo dettagliato la popolazione su quanto sta avvenendo».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, *Castelli Aperti*, nelle domeniche dal 29 maggio al 30 ottobre, percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Ripartiamo, orari di apertura domenica 2 ottobre, dei castelli e dimore della nostra zona: **Acqui Terme**, castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). **Trisobbio**, castello (ore 10-12 e 14-16). **Monastero Bormida**, castello (ore 14.30-18.30), che si trova nel paese natale dello scrittore Augusto Monti, il quale più volte ricordò e narrò le sue terribili notizie. Di notevole bellezza la torre, alta 27 metri, che venne costruita nel XI secolo, così come la facciata principale che, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca. **Mango**, castello dei Marchesi di Busca (ore 10.30-18.30). Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www.castelliaperti.it.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762); informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferreri", via Carlo Coppo 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: do-

menica 18 dicembre, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Langa delle Valli, fino al 2 ottobre, "Via del Sale", arte contemporanea in Alta Langa: Pieve di Santa Maria, *Cortemilia*, Tony Cragg; chiesa di San Sebastiano, *Bergolo*, Marco Porta; cappella di San Rocco, *Levice*, Nicola De Maria; Castello degli Scarampi, *Prunetto*, Enrico T. De Paris, Daniele Fissore, Mario Mondino, Luisa Raffaelli; chiesa di Sant'Antonio, *Camerana Contrada*, Orietta Brombin; Torre Medievale, *Camerana Villa*, Gianni Tamburelli. Apertura mostre: sabato ore 15-19, domenica ore 10-12, 15-19. Informazioni: Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero 0173 35883, Comunità Montana "Langa delle Valli" 0173 828204. Organizzazione: Centro culturale "Il Fondaco", via Cuneo 18, Bra, www.ilfondaco.org.

Ovada, in ottobre: sabato 1º, ore 15,30, piazza Cereseto, inaugurazione sede Anpi. *Domenica 2*, per tutta la giornata, per le vie e piazze del centro storico, Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato, oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, modernariato, mobili, organizzato dalla Pro Loco di Ovada (339 4351524) oppure IAT (tel. 0143 821043).

Domenica 2, ore 15, teatro Splendor, via Buffa, Festa dei Nonni, spettacolo musicale per Centro Amicizia Anziani. Partecipano: Coro Scolopi, Coro Laboratorio Chiddemi e allievi Scuola di Musica. Organizzato da IAT (0143 821043). *Giovedì 6*, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, serata pace e non violenza. *Domenica 9*, spazio verde, via Palermo 5, castagne e vino in musica, distribuzione caldarroste, degustazione del dolcetto di Ovada, esibizione di un gruppo musicale locale, organizzato da Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa (tel. 0143 89548) e I.A.T. *Sabato 15*, ore 17, Spazio Sotto l'Ombrello, scalinata di via Sligge, "La pietra e la croce. Cantieri medioevali tra le Alpi e il Mediterraneo"; Franco Boggero Soprintendenza per il Patrimonio Storico-artistico della Liguria presenta il volume di Fulvio Cervini. Organizzato da Biblioteca civica (tel. 0143 81774). *Sabato 15*, ore 21, Frazione Costa, castagnata sotto le stelle, castagnata notturna, giochi e divertimenti. Organizzata dalla SAOMS Costa e I.A.T. *Martedì 18*, festività di S. Paolo della Croce, celebrazione del santo patrono e concittadino, visite alla Casa Natale (monumento nazionale), santa messa e processione con la banda "A. Reborra". Informazioni I.A.T. *Sabato 29*, al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico. Organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Dal 29 ottobre al 6 novembre*, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Aloisio. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). *Sabato 29 e domenica 30*, per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

Acqui Terme, venerdì 30 settembre, alle ore 21, a Palazzo Robellini, nell'ambito delle manifestazioni del Premio Acqui Storia, si terrà l'incontro con l'autore, Daniela Padoan presenterà il suo libro, "Le pazze" - Un incontro con le madri di Plaza de Mayo, Bompiani, volume partecipante alla 38ª edizione del Premio Acqui Storia. **Sezzadio**, la Pro Loco di Sezzadio organizza, per sabato 1º e domenica 2 ottobre, la festa di San Francesco. *Programma: sabato 1º*, ore 20, cena di beneficenza per restauro campane, menu: antipasto misto, agnolotti, stinco con patatine, dolce, acqua, vino, euro 18; dopo la cena grande lotteria; l'incasso sarà devoluto alla chiesa per sostenere le spese di restauro delle campane. *Domenica 2*, ore 9.30, in piazza, raduno auto d'epoca; ore 10.30, partenza per il giro delle colline; ore 13, pranzo; ore 15.30, prova di regolarità intorno alle mura del castello; ore 17, premiazione. **Melazzo**, domenica 2 ottobre, in piazza S. Guido (ex piazza della chiesa), dalle ore 14.30 ritrovo per Castagnata; giochi per bambini; alla sera, ore 20.30, grande gara di bocce alla baraonda. Organizzata da Ricreatorio San Guido. **Torino**, dal 27 al 30 ottobre, al Lingotto Fiere, "Salone del vino", salone per produttori e professionisti del vino; in contemporanea "Dolc'è", 4º salone dell'arte dolciaria e del cioccolato. **Silvano d'Orba**, a Villa Bottaro, alle ore 21, seconda "Serata sulla salute"; 9 comuni dell'Ovadese: Belforte Monferato, Casaleggio Boiro, Castello d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Tagliolo Monferato, organizzano una concreta informazione sulla prevenzione e lotta alle malattie oncologiche. *Venerdì 28*, alle ore 21, convegno con esperti con il dott. Giancarlo Faragli, responsabile programmi di screening del Dipartimento Interaziendale di Prevenzione secondaria dei tumori; la dott. Paola Varese, responsabile Divisione di Medicina Oncologica il dott. Vezio La Ganda, primario Chirurgia dell'Ospedale di Ovada. **Cortemilia**, festa patronale parrocchia di San Michele; *programmi: venerdì 30*: ore 9, santa messa; al mattino confessioni; ore 21, 39º Festival cortemiliese della canzone, nel salone parrocchiale, prima serata, ingresso libero, presentano Franco Delpiano, Barbara Boero e Alexandra Greco. *Sabato 1º ottobre*: ore 21, 39º Festival cortemiliese della canzone, seconda serata, finale, ingresso libero, nel salone parrocchiale presentano Beppe Gandolfo, Lucia Benvenuto e Martina Calissano. Durante le due serate si esibiranno la spumeggiante Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Dal 29 ottobre al 6 novembre*, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Aloisio. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). *Sabato 29 e domenica 30*, per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

Acqui Terme, venerdì 30 set-

tembre, alle ore 21, a Palazzo Robellini, nell'ambito delle manifestazioni del Premio Acqui Storia, si terrà l'incontro con l'autore, Daniela Padoan presenterà il suo libro, "Le pazze" - Un incontro con le madri di Plaza de Mayo, Bompiani, volume partecipante alla 38ª edizione del Premio Acqui Storia.

Sezzadio, la Pro Loco di Sezzadio organizza, per sabato 1º e domenica 2 ottobre, la festa di San Francesco. *Programma: sabato 1º*, ore 20, cena di beneficenza per restauro campane, menu: antipasto misto, agnolotti, stinco con patatine, dolce, acqua, vino, euro 18; dopo la cena grande lotteria; l'incasso sarà devoluto alla chiesa per sostenere le spese di restauro delle campane. *Domenica 2*, ore 9.30, in piazza, raduno auto d'epoca; ore 10.30, partenza per il giro delle colline; ore 13, pranzo; ore 15.30, prova di regolarità intorno alle mura del castello; ore 17, premiazione. **Melazzo**, domenica 2 ottobre, in piazza S. Guido (ex piazza della chiesa), dalle ore 14.30 ritrovo per Castagnata; giochi per bambini; alla sera, ore 20.30, grande gara di bocce alla baraonda. Organizzata da Ricreatorio San Guido. **Torino**, dal 27 al 30 ottobre, al Lingotto Fiere, "Salone del vino", salone per produttori e professionisti del vino; in contemporanea "Dolc'è", 4º salone dell'arte dolciaria e del cioccolato.

Silvano d'Orba, a Villa Bottaro, alle ore 21, seconda "Serata sulla salute"; 9 comuni dell'Ovadese: Belforte Monferato, Casaleggio Boiro, Castello d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Tagliolo Monferato, organizzano una concreta informazione sulla prevenzione e lotta alle malattie oncologiche. *Venerdì 28*, alle ore 21, convegno con esperti con il dott. Giancarlo Faragli, responsabile programmi di screening del Dipartimento Interaziendale di Prevenzione secondaria dei tumori; la dott. Paola Varese, responsabile Divisione di Medicina Oncologica il dott. Vezio La Ganda, primario Chirurgia dell'Ospedale di Ovada. **Cortemilia**, festa patronale parrocchia di San Michele; *programmi: venerdì 30*: ore 9, santa messa; al mattino confessioni; ore 21, 39º Festival cortemiliese della canzone, nel salone parrocchiale, prima serata, ingresso libero, presentano Franco Delpiano, Barbara Boero e Alexandra Greco. *Sabato 1º ottobre*: ore 21, 39º Festival cortemiliese della canzone, seconda serata, finale, ingresso libero, nel salone parrocchiale presentano Beppe Gandolfo, Lucia Benvenuto e Martina Calissano. Durante le due serate si esibiranno la spumeggiante Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Dal 29 ottobre al 6 novembre*, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Aloisio. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). *Sabato 29 e domenica 30*, per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

Acqui Terme, venerdì 7 ottobre, alle ore 11, presso "Casa dell'Asti" a Palazzo Gastaldi, piazza Roma 10, il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante presenta: "Anteprima risultati vendemmia 2005 e dati consuntivi vendite primo semestre 2005" e "Progetto di rilancio dell'Asti". Interverranno: il presidente Paolo Ricagno ed i vice presidenti del Consorzio enol. Lorenzo Barbero, enol. Felice Bianco. Consorzio per la tutela dell'Asti sede operativa via Valtigione 73, 14057 isola d'Asti (tel. 0141 960911, fax 0141960950; consorzio@astidoc.it). **Acqui Terme**, venerdì 7 ottobre, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2005", nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, concerto dei vincitori del 17º concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica - Valle Bormida" e del 2º concorso nazionale d'organo "San Guido d'Aquesana". Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme. **Serole**, domenica 16 ottobre, 30ª Festa delle caldarroste; durante la giornata ci sarà la fiera delle castagne e prodotti tipici. Alle ore 9, si terrà la "Marcia del Puschera", corsa podistica competitiva. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, ci sarà la grande distribuzione di caldarroste preparate dagli abili cuochi della Pro Loco che le faranno "ballare" sulle tipiche padelle sui fuochi nella piazza. **Castel Rocchero**, domenica 16 ottobre, "Grande festa della Santa infanzia"; durante la giornata si svolgerà la fiera - rassegna dei prodotti tipici e alla sera cena e grande ballo. **Mombaldone**, domenica 2 ottobre, "Fiera del Montone

Grasso". **Monastero Bormida**, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *Sabato 15 ottobre*: la compagnia "Piccolo Varietà" di Pinerolo presenta "Tant fracass pèr niente", di Luigi Oddoero, regia di Luigi Oddoero. *Sabato 29*: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Sabato 19 novembre*: il gruppo "Trellilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi". *Sabato 3 dicembre*: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciocchè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. *Sabato 17*: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. *Sabato 14 gennaio 2006*: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenge", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. *Sabato 4 febbraio*: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudisio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. *Sabato 18*: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand om", di Eraldo Baretto, regia di Paolo Vergnano. *Sabato 18 marzo*: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. *Sabato 1º aprile*: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la nata, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Roccaverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo ILM, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della

Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "La Sosta", via Roma 8, *Montabone* (0141 762538); *venerdì 14 ottobre*, ore 20; prezzo: 30 euro, vini compresi. Segue "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccaverano (0144 953414); *venerdì 21 ottobre*, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi.

Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "La Sosta", via Roma 8, *Montabone* (0141 762538); *venerdì 14 ottobre*, ore 20; prezzo: 30 euro, vini compresi. Segue "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccaverano (0144 953414); *venerdì 21 ottobre*, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 1º al 16 ottobre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "L'idea del potere" - Progetto Castrum. Inaugurazione *sabato 1º ottobre*, alle ore 10.30. La mostra si inserisce nelle iniziative organizzate dal Progetto Castrum, promosso e finanziato dalla Regione volta alla valorizzazione di castelli ed edifici fortificati di particolare importanza storica ed artistica, come, ad es. il Castello dei Paleologi. Orario: martedì, mercoledì, venerdì ore 10-12; lunedì, giovedì 10-12 e 15,30-17,30; domenica 15,30-17,30; sabato chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme. **Acqui Terme**, dal 22 ottobre al 1º novembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "Collectio 2005", esposizione numismatica, filatelica, telecarte e Acqui d'epoca Orario: tutti i giorni dalle ore 10-12 e dalle 16-19. Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese (via Cassino 24). **Vesime**. Visma (cultura e memorie vesimesi), il club privato che da dieci anni opera sul territorio vesimese e della media Val Bormida, presenta storie della nostra gente: "Arcangelo e la só piazzotta". La mostra è allestita a La Giuiera, in piazza Dante 2, da sabato 24 settembre la domenica 9 ottobre, e sarà possibile visitarla tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20. Per informazioni: tel. 0144 89079; visma@gmx.net. Con questa storia in versi e per immagini Visma inizia una serie di *percorsi di vita* riguardanti figure, personaggi, caratteri della terra vesimese.

Castel Boglione iniziano i corsi dell'Utea di Asti

Castel Boglione. Il Comune di Castel Boglione in collaborazione con UTEA (Università della Terza Età) di Asti istituirà per l'anno accademico 2005-2006 i seguenti corsi: Corso base (diritto, medicina, scienza dell'alimentazione, conoscere il vino), inizio mercoledì 19 ottobre, 2 ore settimanali, il mercoledì dalle ore 20.30 alle ore 22.30; per un totale di 15 lezioni.

Corso di lingua inglese, 1º livello, inizia lunedì 3 ottobre, 2 ore settimanali il lunedì, dalle ore 20.30 alle ore 22.30, per un totale di 26 lezioni.

Sono aperte le iscrizioni. Per partecipare è necessario aver compiuto 30 anni. Il costo dei corsi è di 5 euro, per il corso base e 60 euro per il corso d'inglese. È inoltre richiesta una tassa d'iscrizione all'UTEA Asti di 21 euro, che permette la partecipazione ai corsi e a tutte le attività UTEA. Per frequentare il corso d'inglese è necessario iscriversi al corso base.

Per informazione e iscrizioni, rivolgersi al Comune di Castel Boglione (tel. 0141 762368).

Acqui - Salepiovera 0 a 0

Con il pareggio casalingo l'Acqui fa un passo indietro



Uscita di Danna.

Acqui Terme. Il Salepiovera non è lo Sparta e l'Acqui non è più quello di sette giorni prima. Un pareggio che è sintesi di una partita disputata a discreti livelli per un tempo, poi sfumata verso il basso e, nel finale, giocata a spizzichi tra interruzioni ed errori da una parte e dall'altra. Che i nerostellati non saranno avversario addomesticabile lo si intuisce leggendo una formazione che mister Civeriati presenta con una difesa a tre composta da due ex professionisti, Bracco e Balestra, un centrocampio a cinque con Visca, Biasotti, Cardinali supportati dai giovani Brusaglia e Cela e con un attacco dove al trentasettenne Fresta, ex di Avellino, Arezzo e Lecco, fa da spalla il quotato Russo. L'Acqui risponde con la stessa formazione che ha battuto lo Sparta con l'unica novità di Rubini al posto di Ivaldi.

In tribuna grande pubblico per quello che è un derby insolito, tra due squadre che incrociano per la prima volta il loro cammino; in campo temperatura quasi estiva che finirà per abbassare i ritmi di una sfida che si rivelerà molto tattica con due squadre attente nel cercare gli schemi. La prima impressione, che poi verrà confermata con il passare dei minuti, è quella di un Salepiovera molto manovriero in mezzo al campo, non inaccessibile in difesa soprattutto sulla fascia di destra, forte fisicamente e lento in fase offensiva. Per contro l'Acqui si rivela più rapido nel cambiare passo, ma solo quando il pallone viaggia sui piedi di Mossetti, Pavani e tratti Marafioti, mentre appaiono evidenti le difficoltà di Rubini, alla sua prima gara in campionato, nel far ripartire l'azione. È una partita che offre calcio di buona fattura, ma anche abbastanza prevedibile con le difese che non fanno fatica a bloccare manovre quasi sempre portate per vie centrali e solo quando l'Acqui allarga il gioco il Salepiovera va in difficoltà: succede la prima volta al 6° con Marafioti che si beve due avversari si accentra e lascia partire un destro centrale che l'ottimo Aliotta respinge di pugno. Poi più nulla sino alla mezz'ora con il Salepiovera - che sfrutta la superiorità numerica in mezzo al campo - bravo nell'impostare l'azione, ma incapace di dare profondità alla manovra tanto che Danna non sarà mai chiamato in causa. Alla mezz'ora il pericolo più grande Aliotta lo cor-

re quando Manstretta tenta un improbabile rinvio svirgolando la palla che finisce a fil di traversa ed al 45°, all'Acqui capita la palla gol più nitida con Pavani che raccoglie di testa il perfetto cross di Mossetti ma, da posizione favorevole, manda solo a lambire il palo.

Ci si aspetta una ripresa meno compassata, almeno da parte dell'Acqui, ed invece la partita finisce per peggiorare anche sotto il profilo dinamico. I nerostellati continuano il loro frangere lento e prevedibile, si spegne Visca, ma sparisce anche Rubini che Merlo dirotta sulla fascia dando spazio ad Ivaldi che rileva Marafioti. Sono gli episodi a tenere viva una gara che altrimenti non offre spunti degni di nota ed ancora la difesa salese a correre il primo pericolo della ripresa quando si dimentica di Manno che ha la palla giusta sulla testa, ma non la precisione. Poi una conclusione dalla distanza di Cardinali per poco non sorprende Danna che prima si lascia sfuggire il cuoio e poi recupera su Brusaglia. Ci prova Mossetti dalla fascia destra con un tiro impossibile che però centra il palo alla sinistra di Aliotta e subito dopo Colitti, subentrato a Fresta ormai senza fiato, non sfrutta una incertezza di Delmonte e calcia alto dal dischetto del rigore. Merlo cerca di sfruttare l'esperienza di Gillio, che prende il posto di Pavani, senza però cambiare di una virgola il processo d'involuzione della manovra acquese che, come quella del Salepiovera, diventa ancor più prevedibile e monocolore. C'è un episodio dubbio in area salese con un pallone spiovente che Balestra addomestica con la mano, poi frammenti di partita e solo all'ultimissimo secondo, dopo una lunga serie di risse e continue interruzioni del match, Raiola ha l'ultima palla gol di una sfida con poche emozioni, ma di testa, sfiora il palo alla destra di Aliotta.

Un pari tutto sommato giusto, anche se l'Acqui può recriminare per qualche occasione in più, tra due squadre che hanno dimostrato di avere qualità, ma che devono ancora crescere per poter prendere un posto al sole.

HANNO DETTO

Un Acqui che non è piaciuto a Walter Camparo: "I limiti sono stati la mancanza di continuità e la scarsa propensione a giocare sulle fasce



Buon pubblico all'Ottolenghi.

dove il Salepiovera è sembrato più debole. È una squadra che deve crescere, trovare il miglior Rubini e forse deve anche trovare un maggiore peso in fase offensiva anche se - conclude Camparo - di palle giocabili a Pavani e Raiola ne sono arrivate veramente poche". Non è piaciuto nemmeno ad Arturo Merlo che non ci pensa due volte a bocciare l'Acqui del secondo tempo: "Primo tempo accettabile, male molto male nella ripresa. Non siamo stati capaci di cambiare passo, anche se

ho cercato di farlo inserendo Ivaldi. Abbiamo delle difficoltà, i giocatori sanno benissimo cosa voglio. È una squadra che ha qualità e deve dimostrarsi, non mi accontento di giocare un buon primo tempo e creare più palle gol dell'avversario anche se l'avversario è un ottimo Salepiovera, squadra esperta e molto manovriera".

Si continua a parlare di rinforzi con l'inserimento di un giovane classe '87, ma anche per l'attacco è in progetto l'acquisto di una punta. **w.g.**

Domenica 2 ottobre non all'Ottolenghi

Contro la capolista Derthona per non perdere terreno

Acqui Terme. La trasferta di Tortona, contro una delle capolista, Arturo Merlo la presenta così: "Dobbiamo cambiare registro. Il pari con il Salepiovera non l'ho digerito, è stato ben diverso da quello di Biella ottenuto in rimonta e con una grande prova d'orgoglio, e non mi è piaciuta la squadra. Non parlo dei singoli, ma è chiaro che qualcosa deve e dovrà cambiare. I giocatori sanno - prosegue a ruota libera Arturo Merlo - cosa io voglio da loro e sanno cosa pretende la società: devono comportarsi da professionisti negli allenamenti nel fine settimana e, sul campo, devono dare tutto quello che hanno. Io mi sono preso le mie responsabilità nel costruire questo gruppo e se c'è qualcosa che non va devo fare in modo di farlo andare per il verso giusto e se qualcosa non mi piace è mio compito cambiarlo". Per l'avversario un grande rispetto - "Sino ad oggi sono stati bravi, molto bravi ed anche fortunati, ma non basta la fortuna, da sola, per vincere le partite all'ultimo minuto, bisogna crederci ed una grande squadra ci crede sempre".

Derthona che guida la classifica, in coabitazione con Asti, Castellazzo e Borgosesia, che ha ossatura completamente rivista rispetto a quella che nella passata stagione ha raggiunto i play off e che, quest'anno, punta direttamente al salto di categoria. Della vecchia guardia sono rimasti Stirpe, Rottoli, Sacchetti e Vottola mentre mister An-



Roberto Bobbio ci sarà nonostante il naso rotto.

drea Aicardi è tornato dopo la breve esperienza a Voghera da dove ha portato il portiere Moggi ed il difensore Scali. Quattro sono gli oriundi, tutti d'origine argentina, in forza ai "Leoncelli": Mariano Montefiori, classe '74, giocatore di straordinario talento con un passato nella serie A biancoceleste, poi nel Dundee United, quindi tanto calcio italiano diviso tra serie C ed Eccellenza con l'ultima stagione nel Belvedere in Calabria, poi Scilitano, Campos e Vottola che è l'unico della vecchia guardia. Squadra molto forte fisicamente, con una difesa solida ed un attacco che fa della potenza la sua arma vincente. Nelle prime tre gare ha sempre segnato due gol, ed ha rimontato lo Sparta con uno straordinario rush finale che è valso la vittoria.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Nulla da segnalare nel primo tempo mentre nella ripresa si fa sfuggire una palla che per poco Brusaglia non trasforma in gol ed in un paio di uscite è sembrato piuttosto incerto. Appena sufficiente.

MANNO: Ancora esterno di destra, si adatta alla consegna e solo nella ripresa avanza il baricentro della sua azione e, per poco, non segna un gran gol di testa. Una partita senza infamia e senza lode. Sufficiente.

GIACOBBE: Conferma quanto di buono aveva messo in mostra all'esordio: non si fa mai sorprendere, appare il più pronto e reattivo ed è estremamente utile nei recuperi in velocità; non per nulla lo chiamano "Jumbo". Più che sufficiente.

DELMONTE: Si aggrappa all'esperienza contro un Fresta che ha la stessa arma da spendere. Una partita buona nell'anticipo, positiva nelle chiusure a pelo d'erba è solo incerto in un paio di occasioni sulle palle in quota. Sufficiente.

BOBBIO: Quaranta minuti sulle piste di Russo per un duello esclusivamente muscolare. Poi una testata lo costringe a lasciare il campo con il naso rotto. Più che sufficiente. **ANTONA** (dal 41° pt): È l'esordio in campionato e non patisce Russo cui riserva lo stesso trattamento che gli aveva riservato Bobbio. Più che sufficiente.

RUBINI: Non è in condizione e si vede per il numero di palloni che gioca, che sono me-

no della metà di quelli che fa girare quando è in forma. Finisce per ritirarsi nelle retrovie cercando di far ripartire l'azione senza però incidere sul match. Insufficiente.

MONTOBBIO: È il più rapido e combattivo in un centrocampo che soffre l'inferiorità numerica e concede per lunghi tratti il possesso palla. Pressa, raddoppia, va a cercare spunti offensivi che non hanno fortuna per scarsa collaborazione. Buono.

MOSSETTI: Parte molto bene andando a cercare spiragli sulla fascia e servendo un paio di assist importanti, uno perfetto a Pavani. Poi, come il resto della squadra, è coinvolto quando la partita si fa confusa e gli schemi saltano come schegge impazzite. Sufficiente.

PAVANI: Alcuni spunti sono buoni, altri lasciano intuire le sue potenzialità che sono annacquate dalle poche palle giocabili che gli capitano. In un paio di occasioni non inquadra la porta e lì è solo colpa sua. Insufficiente. **GILLIO** (dal 21° st): Non è tutto facile come sette giorni prima e lo si capisce al primo affondo quando il recupero di Balestra ne evidenzia le difficoltà. Insufficiente.

RAIOLA: Sgomita con tal Balestra che della difesa salese è abbondantemente il più forte e raramente lo mette in difficoltà; poche sono le palle che gli consentono di sfruttare la sua potenza che è devastante quando va in progressione. Appena sufficiente.

MARAFIOTI: Parte a sinistra dove da qualche segnale di vita poi Merlo lo sposta e lui perde di vista la partita cercando inutile percussioni senza mai riuscir a cambiar passo nonostante abbia molta più rapidità degli avversari. Appena sufficiente. **IVALDI** (dal 6° st.): Cerca di fare quello che avrebbe dovuto fare Rubini ma quando entra la partita ha già cambiato profilo e lui non riesce a modificarlo. Appena sufficiente.

Arturo MERLO: Non gli piace l'Acqui che appropria la ripresa e lui lo rivoltò come un calzino. Ivaldi e Gillio, ma più ancora sono le mutazioni tattiche con le quali cerca di cambiare il tran tran che aveva preso la squadra, sono le armi che utilizza per ottenere qualcosa. Non c'è niente da fare, non cambia nulla anzi il finale è solo una recita confusa. Non gli sono mancate le idee, gli sono mancati gli uomini chiave.

SALEPIOVERA: Aliotta 7; Bracco 5, Mastretta 6; Biasotti 6, Balestra 7, Cardinali 5,5; Cela 6, Fresta 5,5 (dal 23° St. Colitti 6), Russo 6, Visca 6,5, Brusaglia 6,5. Allenatore: Stefano Civeriati.

Il programma del 1° Memorial Stefano Ivaldi

Acqui Terme. È stato definito il programma del 1° Memorial "Stefano Ivaldi". Stadio Ottolenghi mercoledì 12 ottobre; parteciperanno l'U.S. Acqui, l'U.S. Nova Colligiana e la squadra degli "Amici di Stefano".

Ore 19: Acqui U.S. - "Amici di Stefano". Ore 20: Nova Colligiana - "Amici di Stefano". Ore 21: Acqui - Nova Colligiana. A seguire cerimonia di premiazione. Ingresso euro 5. L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza.

w.g.

Calcio Promozione girone D

Uno Strevi rimaneggiato paga tante ingenuità

Don Bosco AL 3
Strevi 1

Alessandria. Seconda sconfitta consecutiva ed ancora contro una squadra che ha lo stesso obiettivo dei giallo-azzurri, ovvero quello di raggiungere una tranquilla salvezza, per uno Strevi che si è presentato al campo di corso Acqui, ad Alessandria, con una formazione rivista e corretta, con assenze pesanti e con qualche giocatore alle prese con malanni muscolari.

Mister Franco Repetto ha cercato di dare una fisionomia di gioco diversa, schierando una difesa a tre con Benzitoune e Borgatti in marcatura e con Marengo, in campo nonostante un piccolo problema al ginocchio, a chiudere i varchi; problemi anche a centrocampo per l'assenza del poderoso Lezzi e in attacco per la squalifica di Rapetti mentre Calderisi ha fatto la sua prima apparizione dopo l'infortunio, prima in panchina e negli ultimi minuti in campo.

Un derby che all'inizio non ha divertito i pochi spettatori presenti, vissuto tra tanti batti e ribatti e con rarissime palle giocabili per gli attaccanti.

Da il monotono tran tran la partita si è trasformata al 22°, momento dell'inatteso vantag-

gio bianco-verde, ottenuto grazie ad una conclusione dell'espertissimo Caicedo che, dimenticato in area dai difensori giallo-azzurri, ha superato Gandini con un gran destro all'incrocio dei pali.

Derby che s'infiamma e che trova in Carozzi da una parte ed in Ricagni, ex del Castellazzo, gli uomini guida. Proprio Carozzi, al 39°, realizza il gol del pari con un delizioso pallonetto che supera l'incolpevole Meneghetto.

Neanche il tempo di gioire che Seminara, ex de La Sorgente e Canelli, inventa una conclusione al volo da trenta metri che gela Gandini sorpreso abbondantemente fuori dei pali.

Nella ripresa Repetto mischia le carte, fa esordire prima Rivetti e poi, alla mezz'ora gioca la carta Calderisi senza però cavare un ragno dal buco anzi.

Al 40° si fa espellere Ravetti per fallo da ultimo uomo mentre cerca di recuperare su una incertezza di Benzitoune ed a tempo scaduto la Don Bosco chiude il conto con il più classico dei contropiede grazie alla conclusione facile facile di Volante.

Un 3 a 1 che rispecchia i valori in campo, meritata per

uno Strevi che ha commesso grosse ingenuità. Uno Strevi che potrebbe tornare sul mercato e colmare alcuni vuoti: un difensore centrale d'esperienza per poter traslocare Marengo a centrocampo ed una punta di peso da affiancare a Rapetti.

HANNO DETTO

Deluso, a fine gara, il presidente onorario Piero Montorri che avrebbe voluto dedicare una vittoria: "Si, era mia intenzione dedicare una vittoria alla famiglia Segre, la dottoressa Franca Bruna, il figlio Massimo ed il nipotino Giulio proprio nel giorno in cui abbiamo ufficialmente consegnato la maglia con il marchio della Banca Immobiliare di Torino della quale la dottoressa Segre è il presidente. Per noi - conclude Montorri - avere uno sponsor così prestigioso è un motivo di grande soddisfazione e sarebbe bello dare loro qualche gioia in più".

Strevi: Gandini 5.5; Benzitoune 5.5, Borgatti 5 (46° Rivetti 6); Marengo 5.5, Arenario 6 Rama 6; Faraci 6 (82° Ranaldo sv), Trimboli 5.5, Serra 5.5 (70° Calderisi sv), Carozzi 7, Bruno 6.5. A disposizione: Astesiano, Di Leo, Surian. Allenatore: Franco Repetto.

Calcio Promozione girone A Liguria

Per la Cairese una sconfitta con la complicità dell'arbitro

Sampierdarenese 3
Cairese 1

Bolzaneto. La Cairese lascia sul sintetico di Bolzaneto che ospita la Sampierdarenese tracce di bel gioco, ma anche tre punti che la "Samp" guadagna grazie all'arbitraggio sconcertante del signor Trucco d'Imperia che non entra in partita e nemmeno in sintonia con i suoi collaboratori di linea con i quali fatica ad intendersi. Tre espulsioni - due tra i gialloblù, una tra i rossoneri - un gol annullato alla Cairese, un rigore concesso ai sampierdarenesi, un gol irregolare convalidato ai padroni di casa, di tutto e di più in una partita sigillata con un 3 a 1 finale che penalizza i gialloblù e premia una "Samp" che ha dimostrato d'essere una buona squadra, sicuramente in grado di lottare per il primato, ma che senza Trucco non sarebbe riuscita a battere la Cairese.

Una partita emozionante e bastano trenta secondi, non uno di più, per accorgersene: batte la Samp, Grippa va in profondità sulla fascia poi penella un cross che "principe" Balboni (classe '64) aggancia al volo ed infila alle spalle dell'incolpevole Farris. Da applausi. Ma da applausi è an-

che la reazione della Cairese che ha un buon possesso palla in mezzo al campo con Ceppi che detta i tempi della manovra. Proprio da Ceppi parte, al 27°, il lancio che Pistone trasforma in gol con un gran destro. Tre minuti e Giribone devia in rete il millimetrico lancio di Balbo; gol per tutti, arbitro compreso che indica il centro del campo, non per il giudice di linea che segnala un inesistente fuorigioco.

Nella ripresa la partita mantiene un buon ritmo, si gioca discreti livelli ma con poche emozioni sino al 20°: da un battibecco che coinvolge i giocatori delle due squadre Trucco pesca Cuman e Giribone che sono i più lontani dalla mischia, ed i meno interessati alla rissa, espellendoli. È l'inizio dello show che si perfeziona al 25° quando Ghiso è platealmente pressato in area mentre sta rinvando, cade e ne approfitta Carbone che insacca; l'arbitro non si capisce bene cosa voglia fare poi finisce per convalidare. In svantaggio mister Vella cambia volto alla squadra inserendo Olivieri al posto di scarpone e Viglione per Minuto. È una Cairese a trazione anteriore che rischia in contropiede e, al 40°, lo subisce complice l'ennesima de-

cisione arbitraria. Da Costa atterra Carbone al limite dell'area, fallo da ultimo uomo ed espulsione ineccepibile, l'arbitro assegna il rigore il giudice di linea indica fallo dal limite; si discute, il conciliabolo tra i due rasenta il ridicolo poi finisce per prevalere la versione dell'arbitro. Balboni non sbaglia.

HANNO DETTO

Il commento di Carlo Pizzorni, d.g. giallo-blù che naviga sui campi di calcio da una eternità, è di quelli che non ammettono discussioni: "Incafolato nero per il risultato, contento per come ha giocato la squadra. Al risultato ci ha pensato l'arbitro, noi non abbiamo potuto difenderci, importante è aver giocato alla pari della Sampierdarenese, anzi se c'era una squadra che meritava di vincere quella era la nostra". Anche mister Vella non ci sta: "Se la Sampierdarenese deve vincere il campionato ce lo facciamo sapere e noi ci regoleremo di conseguenza. Quello che è successo sul campo di Bolzaneto ha rasentato l'assurdo e noi ne abbiamo pagato le conseguenze per questo sono arrabbiato, ma non demoralizzato perché la partita l'abbiamo sempre fatta noi". **w.g.**

Domenica 2 ottobre

Contro il Nichelino uno Strevi in emergenza

Strevi. Big match al comunale di via Roma dove approda il Nichelino, squadra ambiziosa che, partita con il piede giusto, si è già insediata nelle zone nobili della classifica. I giallo-blù di mister Leotta, oltre a contare su giovani di qualità cresciuti nel vivaio e altri provenienti da quello del Torino, si sono rinforzati con l'innesto di un paio di elementi di grande esperienza come la mezza punta Lasalandra, ex di Canavese e Volpiano in Interregionale, che può giocare sia in attacco che in rifinitura, poi il portiere De Ceglie ed il bomber Bolzenaro. Una squadra costruita per il salto di categoria, che ha una difesa solida che ha nell'esperto Sottill l'uomo di maggior spicco.

Nello Strevi notizie confortanti per mister Franco Repetto che potrebbe schierare la coppia d'attacco Rapetti - Calderisi, sulla carta uno dei punti di forza dei giallo-azzurri, mai vista in campo per infortuni e squalifiche mentre in difesa peserà l'assenza di Ravetti, apparso per la prima volta in campo ad Alessandria e subito espulso. Proprio la difesa, sei gol in tre partite, sembra il settore che più abbisogna di ritocchi e non è escluso che, alla riapertura delle liste di novembre, si ritorni sul mercato. Per il presidente Massimo Antonucci la partita di domenica è da affrontare con la massima concentrazione: "Mi auguro che il fattore campo possa darci una mano e mi auguro anche che possano giocare sia Calderisi che Rapetti. Per il resto vediamo di recuperare gli infortunati e poi, se sarà il caso, cercheremo dei rinforzi".

Al comunale di via Roma in campo dovrebbero scendere queste due squadre.

U.S. Strevi (4-4-2): Gandini - Benzitoune, Marengo, Borgatti, Bruno - Faraci, Carozzi, Areanario, Rama - Calderisi (Serra), Rapetti.

U.S. Nichelino: (4-3-3): De Ceglie - Barrese, Sottill, Leotta, Ratti - Castelli, Travella, Damouni - Bolzenaro, Lasalandra, Pomata.

w.g.

Strevi Calcio

La Banca Immobiliare sponsor giallo-azzurro



Strevi. La Banca Immobiliare di Torino è lo sponsor ufficiale dello Strevi calcio. Il presidente della Banca, dottoressa Franca Bruna Segre con il figlio dottor Massimo ed il nipote Giulio, hanno ricevuto dalle mani di patron Montorri, presidente onorario dell'U.S. Strevi calcio, la maglia con il numero 10 ed il nome di Giulio Segre, piccolo tifoso dei colori giallo-azzurri. La consegna è avvenuta in occasione dell'inaugurazione del soggiorno, intitolato al geometra Giulio Segre, riservato alle religiose che si occupano degli anziani all'interno della casa di riposo Segre. Nella foto, patron Montorri mentre consegna la maglia a Giulio Segre. **w.g.**

Domenica 2 ottobre

Arriva l'Argentina la Cairese vuole 3 punti



Acqui Terme. È una Cairese arrabbiata quella che domenica, al Cesare Brin, ospita l'Argentina di Arma di Taggia, formazione ancora a quota "zero" dopo due giornate, ma con un organico che lascia presagire un pronto riscatto. Quella rosso-nera è una squadra molto giovane, con parecchi giocatori cresciuti nel vivaio di Imperia e Sanremese e, sempre da Sanremo, ma dalla prima squadra, sono arrivati anche Agnelli e soprattutto quel Fagioli che ha militato a lungo in "Interregionale" ed è l'uomo più in vista a disposizione di mister Pignotti.

"Una squadra che - sottolinea il d.s. giallo-blù Aldo Lupi - fa della velocità e della determinazione le sue armi migliori. Ha iniziato male, ma ha tutti i mezzi per riprendersi e credo che possa fare bene proprio perché ha ampi spazi di miglioramento".

Nella Cairese non ci saranno Da Costa e Giribone, squalificati, e sarà soprattutto l'assenza del "Giri" a creare problemi a mister Vella che lo sostituirà con Oliveri e, nell'occasione, potrebbe schierare un inedito tandem d'attacco con Viglione e Balbo trequartista.

In campo al "Brin" potrebbero scendere questi due undici.

Cairese (4-3-1-2): Farris - Abbaldo, Scarone, Bottinelli Ghiso - Pistone, Ceppi, Morielli - Balbo - Viglione, Oliveri.

Argentina (4-4-2): Caggiula - Tirone, Cavalcante, D'Atanasio, Giuliani - Braggio, Soscano, Panizzi, Agnello - Fagioli, Tenuta. **w.g.**

Nella foto: Egon Ferraris, portiere gialloblù.

Villa Scati Basket

Una squadra in cantiere in vista del campionato

Campionato di Promozione

Proseguono gli allenamenti in vista dell'imminente inizio di campionato di Promozione per Tartaglia e compagni. Alla squadra mancano solo due tasselli: una guardia tiratrice e un lungo che sappia ricoprire il ruolo di ala e pivot, un 4 e 5 per restare ancorati agli schemi tattici. Se per il ruolo di guardia sarà difficile trovare l'elemento giusto con quelle caratteristiche, per il lungo la soluzione sembra dietro l'angolo. Da notizie molto vicine alla squadra, sembra che il "buco" possa essere ricoperto da una vecchia conoscenza del basket acquese. Solo indiscrezioni per il momento, ma pare siano più di uno i ritorni sul parquet di "vecchietti" che daranno senz'altro entusiasmo ed esperienza alla compagine di Villa Scati.

Se così fosse il Villa Scati partirebbe senz'altro nel ruolo di "mina vagante del campionato" ovvero una squadra ca-

pace di ottenere risultato contro qualsiasi team. Coach Gatti avrà quindi una rosa formata da 12 giocatori in grado di ben figurare in campionato e di allenarsi con continuità per tutta la stagione.

Le amichevoli: Sabato 1 ottobre alle 15.30 il primo test per il Villa Scati contro l'Under 20 di Novi Ligure, poi giovedì 6, sempre tra le mura amiche alle ore 20.30, contro la Blindo Office di Alessandria. Il precampionato terminerà con il doppio impegno sabato 15 e domenica 16 ottobre contro il Tam Tam di Torino. Poi si farà sul serio...

ESORDIENTI

Sono ancora aperte le iscrizioni per i ragazzi di 5ª elementare e 1ª media. Gli allenamenti, per i ragazzi del 1994-95 che parteciperanno al campionato categoria Esordienti, sono tutti i lunedì e giovedì a Villa Scati, dalle 18 alle 19.

w.g.

Inizio corsi sub

Acqui Terme. La Free Immersion Diving club con il mese di ottobre, come di consueto, darà inizio ai corsi per il conseguimento del brevetto internazionale Padi di sommozzatore di primo grado. All'organizzazione Padi, numero uno al mondo per la diffusione e la didattica subacquea, appartengono solo professionisti altamente qualificati in grado di garantire un alto standard di formazione. I corsi consistono di lezioni teoriche, con supporti audiovisivi, e pratiche. I medesimi saranno tenuti dall'istruttore Dino Bovone presso la sede sociale sita in Acqui Terme, piazza San Guido 30, per la parte teorica, mentre le lezioni pratiche si svolgeranno in piscina ad Acqui. A queste ultime faranno seguito le lezioni in mare. La Free Immersion Diving club informa che ogni week end organizza per i suoi associati escursioni guidate nella riviera ligure. Per chi ne è sprovvisto verrà messa a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria per l'immersione; si effettua altresì la ricarica delle bombole. Su richiesta la Free Immersion organizza, con sistemazione logistica, immersioni in Sardegna nel Parco della Tavolara e all'estero.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Sale Piovra 0-0, Asti - Varalpombiese 3-1, Biella V.Lamarmora - Canelli 3-3, Borgosesia - Fulgor Valdengo 3-1, Derthona - Sparta Vespolate 2-1, Gozzano - Castellazzo 3-4, Santhia - Sunese 1-3, Verbania - Novese 1-0.

Classifica: Asti, Castellazzo, Borgosesia, Derthona 9; **Canelli** 7; **Acqui** 5; Biella V.Lamarmora, Gozzano, Sunese, Varalpombiese, Verbania 3; Sale Piovra 2; Santhia, Novese 1; Fulgor Valdengo, Sparta Vespolate 0.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): Canelli - Sale Piovra, Castellazzo - Biella V.Lamarmora, Derthona - **Acqui**, Fulgor Valdengo - Santhia, Novese - Gozzano, Sparta Vespolate - Asti, Sunese - Verbania, Varalpombiese - Borgosesia.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Cambiano 1-2, Cabella A.V.B. - Chieri 0-2, Don Bosco AL - Strevi 3-1, Fulvius Samp - Ronzone Casale 2-1, Gaviese - D.Bosco Nichelino 3-0, Libarna - Santenese 2-2, Nichelino - Moncalvese 0-0, San Carlo - Felizzano 3-2.

Classifica: Gaviese, San Carlo 9; Cambiano, Nichelino 7; Chieri 6; Don Bosco AL, Moncalvese, Fulvius Samp 4; Libarna, **Strevi**, Aquanera, Cabella A.V.B. 3; Santenese, Felizzano, Ronzone Casale, D.Bosco Nichelino 1.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): Cambiano - Gaviese, Don Bosco AL - Cabella A.V.B., D.Bosco Nichelino - Chieri, Felizzano - Libarna, Moncalvese - San Carlo, Ronzone Casale - Aquanera, Santenese - Fulvius Samp, **Strevi** - Nichelino.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Andora 1-4, **Altarese** - Virtusestri 3-1, Arenzano - Argentina 3-2, **Bragno** - Castellase 2-1, Ospedaletti Sanremo - Gofoldianese 1-2, Pietra Ligure - Finale 1-0, Sampierdarenese - **Cairese** 3-1, Serra Riccò - Don Bosco 1-0.

Classifica: Andora, Sampierdarenese 6; **Altarese**, Arenzano, **Bragno**, Serra Riccò, Gofoldianese 4; **Cairese**, Pietra Ligure 3; Castellase, Don Bosco, Finale, Virtusestri, Albenga 1; Ospedaletti Sanremo, Argentina 0.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): Altarese - Arenzano, Andora - Pietra Ligure, **Cairese** - Argentina, Castellase - Serra Riccò, Don Bosco - Ospedaletti Sanremo, Finale - Sampierdarenese, Gofoldianese - Albenga, Nuova Virtusestri - **Bragno**.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Comollo Aurora - Pontestura 3-2, Fabbica - Viguzzolese 1-0, Garbagna - Castelnovese 2-1, Monferrato - **Calamandranese** 2-2, **Ovada** - Rocchetta Tanaro 2-1, S. Giuliano Vecchio - Arquatese

3-4, Vignolese - Boschese T.G. 2-0, Villalvernia - Villaromagnano 0-2.

Classifica: Vignolese 9; Monferrato, Villaromagnano, Arquatese 7; Fabbica 6; **Calamandranese**, Comollo Aurora 5; S. Giuliano Vecchio, Castelnovese, Garbagna, Viguzzolese, Boschese T.G. 1, Pontestura, Villalvernia 0.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): Arquatese - Fabbica, Pontestura - **Ovada**, Boschese T.G. - Comollo Aurora, **Calamandranese** - Vignolese, Castelnovese - Monferrato, Garbagna - Villalvernia, Rocchetta Tanaro - S. Giuliano Vecchio, Viguzzolese - Villaromagnano.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Bistagno - Volpedo 3-2, Cassano - Silvanese 2-1, **Cassine - San Marzano** 2-2, **Ccrt Tagliolo** - Oltregio 1-0, Frugarolese - **Nicese** 1-3, Montegioco - **La Sorgente** 1-2, Pontecurone - A.V. Borbera 4-0.

Classifica: Pontecurone, **Nicese** 6; **Bistagno**, Cassano 4; Montegioco, Oltregio, **La Sorgente**, **Ccrt Tagliolo**, A.V. Borbera 3; **San Marzano** 2; Silvanese, **Cassine** 1; Volpedo, Frugarolese 0.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): A.V. Borbera - **Bistagno**, **La Sorgente** - Pontecurone, **Nicese** - Montegioco, Oltregio - Frugarolese, **San Marzano - Ccrt Tagliolo**, Silvanese - **Cassine**, Volpedo - Cassano.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Canale - Europa 1-2, Cinzano - Valpone 1-1, **Cortemilia - Santostefanese** 1-1, Dogliani - Cameranesi 1-0, Gallo Calcio - Montatese 1-1, San Cassiano - **Bubbio** 0-3, S.Damiano - Neive 1-1.

Classifica: **Bubbio**, Dogliani 6, S.Damiano, **Cortemilia** 4, Cinzano, **Santostefanese** 4, Cameranesi, Europa 3, Gallo, Valpone, Montatese, Neive 1, Canale, S. Cassiano 0.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): **Bubbio - Cortemilia**, Cameranesi - Valpone, Europa - Dogliani, Neive - Gallo Calcio, Montatese - San Cassiano, Santostefanese - Canale, S. Damiano - Cinzano 91.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Capriatese 1-2, Carrosio - Castelletese 1-6, **Lerma** - Staziano 0-1, Pozzolese - Novi G3 0-2, **Pro Molare** - Pavese C. 1-0, Tassarolo - Sarezzano 4-3.

Classifica: Castelletese, Novi G3, Tassarolo, Capriatese, **Pro Molare**, Staziano 3; Sarezzano, Audax Orione, **Lerma**, Pavese C., Pozzolese, Carrosio 0.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): Castelletese - Pozzolese, Capriatese - **Lerma**, Novi G3 - Tassarolo, Pavese C. - Audax Orione, Sarezzano - **Pro Molare**, Staziano - Carrosio.

Calcio 1ª categoria

Calamandranese: pari con tanti rimpianti

Monferrato 2
Calamandranese 2
San Salvatore M.To. Due a due: un altro pareggio, che suona come una beffa per la Calamandranese di Daniele Berta, che ancora una volta ha seminato molto ma non è riuscita a raccogliere quanto avrebbe meritato sul campo.

L'avversario di turno, ossia il Monferrato, si è confermato squadra scorbutica e concreta, e con il suo caratteristico gioco maschio (a volte anche oltre i limiti del leale scontro fisico), è riuscito nell'impresa di rimontare uno svantaggio di due reti, nonostante un inizio che avrebbe tagliato le gambe a chiunque. Ad aprire le danze, è al 12°, il solito, implacabile bomber Tommaso Genzano, che di testa, sugli sviluppi di un calcio di punizione, supera il portiere D'Ettore vanamente proteso in tuffo. Il raddoppio arriva dopo soli cinque giri di lancetta, su un'azione molto simile: stavolta al 17° è Giraud ad irrompere sulla sfera castigando Bausola.

Un uno-due scioccante, che spinge i padroni di casa a portare la partita sul filo dei nervi. Il Monferrato però rischia di capitolare ancora al 25°, quando Alessandro Berta batte una punizione che però D'Ettore salva con un incredibile tuffo.

Il direttore di gara, Greco di Vercelli, col passare dei minuti perde gradualmente il controllo della gara, suscitando le proteste di entrambe le squadre per le sue cervelotiche decisioni. Tra le più infelici, quella che prende al 45°, quando decreta un penalty a favore del Monferrato per un dubbio fallo di Bausola su Portaro. Tra le proteste, sul dischetto si presenta Di Megna che realizza e accorcia le distanze.

Si va al riposo con gli animi

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente batte Montegioco che non perdeva dal 2004

Montegioco 1
La Sorgente 2
Acqui Terme. Un'intera stagione di imbattibilità: era questo l'invincibile record del Montegioco, che aveva subito la sua ultima sconfitta in campionato nell'ormai lontano aprile 2004.

Una sconfitta a cui era seguito un record di venticinque partite utili consecutive. È toccato a La Sorgente l'onore di interrompere questo filotto di risultati: grazie ad una ottima prestazione, gli uomini di mister Moretti hanno violato il campo dei tortonnesi, grazie a due reti del bomber Rizzo, una più bella dell'altra.

«Essere la squadra che mette fine a una serie del genere è un onore e una soddisfazione. Ma la cosa che più mi ha fatto piacere è che stavolta abbiamo giocato come avremmo dovuto, con la giusta concentrazione», ha commentato il presidente dei sorgentini, Silvano Oliva. In effetti, i sorgentini sono scesi in campo disposti in maniera arcigna, hanno concesso pochissimo spazio agli avanti avversari e avrebbero anche potuto segnare altre reti, se fossero riusciti a limitare le imprecisioni sotto porta.

Gli acquisti sono passati in vantaggio al 20°, grazie ad una bella azione di Maccario sulla destra. Il cross del laterale era

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Bistagno: Cortesogno segna un gol da tre punti

Bistagno 3
Volpedo Chrysalis 2
Bistagno. Grazie ad un gol di Cortesogno nei minuti finali, il Bistagno ha colto tre punti preziosi contro il Volpedo. Per gli uomini di Gianluca Gai, però, non è stato facile venire a capo di un Volpedo che, giunto a Bistagno senza grandi credenziali, si è invece dimostrato squadra manovriera e attrezzata dal centrocampo in su, pur evidenziando qualche pecca in difesa, dove il monumentale Balestrero ha praticamente fatto reparto da solo.

Il Bistagno parte forte e va in vantaggio con una magistrale punizione di Maio al 20°. Pochi istanti dopo l'arbitro nega il raddoppio ai padroni di casa: su corner, la palla viene spiccata sul primo palo e perviene a Moretti che interviene in corsa e tira, ma centra un giocatore avversario.

Sarebbe gol, perchè il difensore è appostato all'interno della porta, ma l'arbitro non vede e fa proseguire. Il raddoppio però è solo rinviato, e arriva al 32°, ancora con Maio, questa volta su rigore. Il tempo si chiude con un gran tiro di Moretti dai venticinque metri, che il portiere Agostelli devia in corner con bravura. Nella ripresa, il Bistagno paga dazio al caldo, e rimette in partita gli avversari: un errore difensivo ben sfruttato da Balestrero, in proiezione offensiva costa il 2-1 al 53°.

Il Bistagno vive un momento di confusione e il Volpedo ne approfitta per pareggiare al 66°, quando, su una palla che non ne vuol sapere di uscire dall'area di rigore,



Renzo Cortesogno: per lui un gol che vale tre punti.

Cordera azzecca lo spiraglio giusto. Nel finale, quando ormai il 2-2 sembra cosa fatta, arriva il gol-partita. È l'88° quando, sugli sviluppi di un corner, Cortesogno azzecca lo spiraglio giusto dal limite: palla toccata da un difensore che si infila in rete per il successo granata. «Il pari poteva anche essere giusto, a quel punto - spiegherà poi a bocce ferme Gianluca Gai - ma onestamente ci eravamo complicati la vita da soli, perchè nel primo tempo avevamo la partita in mano».

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6,5; Levo 6, Pegorin 6,5, Raimondo 6; Morielli 6,5, Moretti 6,5, Grillo 6,5 (dal 65° Dotta ng), Cortesogno 6,5; Channouf 6,5, Maio 7, Potito 6 (dal 70° De Masi ng). Allenatore: G.Gai.

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine sfortunato raggiunto all'88°

Cassine 2
San Marzano 2
Cassine. Il Cassine muove la classifica, grazie al pareggio per 2-2 ottenuto contro il San Marzano. I grigioblu però non possono essere entusiasti della divisione della posta: contro i gialloverdi astigiani, infatti, gli uomini di mister Scianca sono andati vicinissimi ad una vittoria che, per quanto si è visto in campo, avrebbero probabilmente meritato, ma che è purtroppo sfuggita loro a soli due minuti dallo scadere. Era partito bene, il Cassine, nonostante le assenze di alcuni uomini (su tutti Rapetti): sul terreno del "Peverati" è scesa una squadra volitiva, che ha costruito un buon numero di occasioni da rete. Il San Marzano ha rischiato di capitolare già al 23°, quando Diego Ponti, su punizione, coglieva la traversa. Al 34° gli astigiani rispondevano con una pericolosa conclusione di Orlando, che di tacco deviava a rete un cross proveniente dalla fascia, e obbligava Gastaldo a salvarsi d'istinto. Il Cassine andava in vantaggio al 36°: su punizione di Diego Ponti, il portiere Vidotto smanacciava ma sul pallone irrompeva Urraci, per la deviazione vincente.

Al 44° i grigioblu avrebbero

potuto raddoppiare, su un giusto rigore, ma il portiere Vidotto si superava deviando il tiro di Ponti fuori dallo specchio. Per fortuna dei cassinesi, Gastaldo riusciva ad imitarlo in apertura di ripresa, al 48°, opponendosi ad un penalty di Bongiorno. Dopo aver subito una prima volta il pari, per merito di Coscia al 57°, il Cassine tornava in vantaggio all'84°, grazie ad una grande azione di Garavatti che scendeva fin sul fondo e imbeccava Nicorelli; solo davanti al portiere, la punta aveva tutto il tempo per prendere la mira e mettere in rete. Nel finale, la beffa, con il pareggio messo a segno da El Hachimi all'88°, su un pallone che forse la difesa grigioblu avrebbe potuto liberare. «Dispiace non avere vinto - hanno spiegato alla fine i dirigenti grigioblu - perchè un successo sarebbe stato più che meritato. La prestazione della squadra comunque ci fa ben sperare per il futuro».

Formazione e pagelle Cassine: Gastaldo 6,5; Bruzzone 6,5, Urraci 6,5; Garavatti 7,5, Pansecchi 7, De Luca 6 (dal 69° Marengo 6); D.Ponti 7,5, Torchietto 6,5, Merlo 6 (dal 64° Beltrame 6); Nicorelli 7, Anecchino 6,5. Allenatore: Scianca.

Red Sport.

Giovanile Cassine

Cassine. Prosegue l'attività del settore giovanile dell'US Cassine. I piccoli grigioblu anche questo weekend hanno disputato diversi incontri, con esiti contrastanti.

Hanno vinto di misura, per 6-5, contro l'Olimpia, i Pulcini '97: a rete Manuel La Rocca (tripletta), Sardella, Sigolo e Gamalero.

Gli Esordienti '93-'94 hanno invece disputato un torneo al Cristo, riportando però tre sconfitte su altrettanti incontri

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Battaglia e pareggio per il Cortemilia

Cortemilia 1
Santostefanese 1

Cortemilia. Un tempo per uno e un pareggio salomonico, almeno dal punto di vista dell'impegno profuso sul campo, per Cortemilia e Santostefanese. I gialloverdi, sulla carta favoriti, dopo aver disputato un buon primo tempo si sono "seduti" nella seconda parte di gara, consentendo agli ospiti di farsi sotto e pervenire all'1-1 nei minuti finali.

«È un pareggio giusto, anche se non fa piacere - è stato il commento di mister Massimo Delpiano, ancora un po' arrabbiato coi suoi per la gestione della gara - nel secondo tempo siamo andati davvero male». Al di là della brutta prestazione, i cortemiliesi possono buttare sul piatto alcune attenuanti: anzitutto le condizioni precarie che nella ripresa hanno inficiato le prestazioni di alcuni giocatori, colpa del gioco maschio (per non dire peggio) della Santostefanese, che ha riservato coi suoi marcatori un trattamento "di riguardo" nei confronti degli elementi più tecnici: su tutti sono stati Kelepov e Bertonasco i più tartassati.

La partita, ora: parte forte il Cortemilia, che, dopo un bel pa-

lo colpito da Bertonasco al 20' sugli sviluppi di un'azione personale, passa al 24º: scende sulla destra Bergamasco e tira; il portiere respinge e nasce una mischia, i batti e ribatti è risolto da Kelepov che stoppa la palla e la spara in rete.

Nella ripresa, come detto, i padroni di casa arretrano troppo il baricentro del loro gioco esponendosi alle sortite della Santostefanese, che guadagna campo facendosi sempre più pericolosa. Nel convulso finale, prima, all'85º, l'arbitro annulla un gol agli ospiti per fuorigioco, e poi, al 90º, su un cross da sinistra, concede alla Santostefanese un rigore per atterramento in area di Cissè. Nania dagli undici metri è freddo e trasforma siglando il pareggio.

Un passo falso, per il Cortemilia, che domenica nel big-match contro il Bubbio deve evitare di perdere ulteriore terreno.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 5,5; Bogliolo 6, Bergamasco 5,5 (dal 59º Mytzeccari 5,5); Fontana 6, Prete 5,5, Tibaldi 6; Ferrino 6,5, Bertonasco 6,5, Delpiano 5; Kelepov 6,5 (dall'85º Meister ng), Farchica 5 (dall'80º Costa ng). Allenatore: M. Delpiano.

Calcio 2ª categoria

Bubbio a raffica travolto il S. Cassiano

San Cassiano 0
Bubbio 3

Anticipata a sabato 24 settembre sul campo di Pollenzo, la trasferta contro il San Cassiano si è risolta con un successo del G.S. Bubbio per 3-0. In un pomeriggio d'autunno molto caldo, i kaimani sono scesi in campo determinati, molto concentrati e, già al 2º, capitano Parodi segna, ma la sua rete è inspiegabilmente annullata per un inesistente fuorigioco. Al 15º ci prova Argiolas, ma il portiere locale Poggio para abilmente, mentre al 23º Maurizio Brondolo subentra a Matteo Cirio che è costretto ad uscire in seguito ad una forte pallonata alla testa (per fortuna solo un po' di dolore ma niente di grave) e al 26º ci prova il San Cassiano con un tiro di Castagnotti, ma Andrea Manca c'è. Al 31º arriva finalmente il vantaggio

con un bel pallonetto di Olivieri, servito da un assist di Parodi e, al 39º, Argiolas sigla il raddoppio su preciso tocco di Brondolo.

Al 5º della ripresa Mario Cirio serve un invitante pallone a "Nava" Parodi che insacca

di gran carriera: 3-0. I biancoazzurri cercano di gestire il triplo vantaggio sino alla fine e seppur in lieve affanno, ci riescono. Da segnalare una bella parata di Manca all'84º su un tiro di Marengo.

Due partite, due vittorie, sei punti, 5 reti fatte e nessuna subita: l'inizio è promettente e l'impressione è quella di una squadra che si dimostra concreta e cinica, che ha ottime qualità di gioco, ed ah ancora spazi di miglioramento.

Il commento nelle parole del dirigente Lana: "L'avversario non ci ha impensieriti più di tanto, i ragazzi si sono impegnati e hanno saputo vincere senza grossi problemi; naturalmente col Cortemilia sarà molto più dura, ma il nostro primo obiettivo era e rimane la salvezza senza patemi".

Formazione: Manca 6,5, Cirio Matteo 6 (23º Brondolo 7), Marchelli 7, Comparelli 6,5, Penengo 7, Bussolino 6,5, Olivieri 7 (87º Leoncini s.v.), Cirio Mario 7, Ricci 6 (65º Roveta 6), Parodi 7,5, Argiolas 7. Allenatore: Ferla.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria savonese

Vittoria sofferta per l'ambizioso Sassello

Sassello 1
Cengio 0

Inizia con una vittoria sofferta l'avventura in seconda categoria per l'ambizioso Sassello. I biancoblu guidati quest'anno da Marco Fiori si sono rafforzati con gli acquisti di Bernasconi e Marchetti provenienti dall'Altarese, elementi di valore che bene si sono integrati nella formazione, già competitiva, che l'anno passato mister Paolo Aime ha portato alla vittoria del campionato di terza categoria.

La partita si decide al 20º, buona incursione sulla destra di Valvassura Paolo, cross al centro intercettato di mano dal valbormidese Pasa e rigore che Bronzino Luca trasforma con un rasoterra secco e preciso.

Il Cengio di Goslino reagisce rendendosi pericoloso con un paio di contropiedi nel primo tempo mal finalizzati e tenendo in mano il pallino del gioco per buona parte della ripresa, sfiorando il pareggio a 15 minuti dalla fine con un gran tiro di Pasa da 35 metri che va ad incoc-

ciare il palo a Matuozzo ormai battuto.

Gli ultimi dieci minuti vedono protagonista Marchetti che imbeccato in due circostanze da Valvassura Daniele, dapprima mette sopra la traversa di testa da buona posizione e cinque minuti dopo non riesce a superare il portiere dei granata Bolla in uscita.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 6,5, Bernasconi 6,5, Caso 7, Bronzino L. 6,5, Ternavasio 6,5, Siri 6,5, Valvassura P. 6, Perversi 6, Urbinati 6 (70º Badano 6), Marchetti 6, Valvassura D. 6. Allenatore: Fiori.

Formazione e pagelle Cengio: Bolla Mar. 6,5, Di Noto 6, Ferraro 6, Pasa 6, (75º Natale 6), Veneziano 6,5, Murialdo 6, Bolla Mas. 6, Monaco 6,5, Gabrielli 6, Caruso 6, Artesiano 6 (75º Zemba 6). Allenatore: Goslino.

Prossimo turno (domenica 2 ottobre): Cengio - Celle ligure, Mallare - Speranza, Pallare - Sassello, Priamar - Boggio Verezzi, S. Cecilia Albisola - Borghetto S.S., San Giuseppe - San Nazario Varazze.

Calcio 2ª categoria - Girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Domenica importante (2 ottobre) nel Girone "R", soprattutto per La Sorgente, che cercherà di fermare la corsa della capolista Pontecurone.

La Sorgente - Pontecurone. Alla terza partita, gli acquisti di mister Moretti ospitano in casa la "corazzata" Pontecurone, già in testa alla classifica. Per La Sorgente, partita con l'ambizione di inserirsi nella lotta di vertice, sarà una verifica importante. L'undici di mister Tarditi pratica un calcio bello e allo stesso tempo redditizio. Elementi da tenere sotto costante controllo sono i fantasiosi centrocampisti Catanzariti e Albanini, mentre Danny Moratto è attaccante dalle elevatissime medie realizzative; altro baluardo della squadra è poi il portiere Fili, acrobatico e sicuro.

Per La Sorgente, quasi certamente scenderanno in campo gli undici titolari che domenica hanno posto fine alla lunga imbattibilità del Montegioco.

Alta Val Borbera - Bistagno. Trasferta su uno dei campi più ospitali del girone per l'imbatuito Bistagno, che mister Gianluca Oliva sembra avere ormai costruito secondo un 3-5-2 molto valido in fase propositiva e forse ancora migliorabile in copertura. I padroni di casa, che domenica hanno incassato un poker in quel di Pontecurone, bramano rivincita e si affidano per ottenerla al raziocinio di Tagliafico e all'imprevedibilità di Toscano. L'assenza dello squallificato Cacamo, espulso per proteste, potrebbe però togliere loro molta geometria.

Nel Bistagno, difficile il recupero degli infortunati, e probabile il ricorso alla formazione che domenica ha battuto nel finale il Volpedo.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - Levo, Pegorin, Raimondo - Morielli Moretti Cortesogno Maio Potito - Grillo Channouf. Allenatore: G.Gai.

Silvanese - Cassine. Il Cas-

sine cerca di muovere la classifica sul sempre poco ospitale terreno della Silvanese, squadra che del fattore-campo, nel corso degli anni, ha fatto il proprio marchio di fabbrica. Per i grigioblu, dopo la beffa che è costata loro la vittoria contro il San Marzano, è importantissimo conseguire un altro risultato positivo per dare continuità al morale dei giocatori, sicuramente in ripresa dopo la sconfitta della giornata inaugurale. Al momento in cui scriviamo, non sappiamo se mister Scianca potrà disporre di Rapetti, ancora in non perfette condizioni fisiche. Se il centrocampista dovesse farcela, sarebbe un'ottima notizia. Dall'altra parte, mister Gollo fa affidamento sui guizzi del pericoloso Andreacchio e su una difesa poco avvezza ai complimenti.

La battaglia che meglio inquadra la partita è del diesse casinese Gian Piero Laguzzi: «Cassine e Silvanese hanno alle spalle una lunga serie di confronti combattuti e sempre interessanti per il pubblico. Andiamo a giocare con piacere contro una squadra di importanti tradizioni. Mi auguro una partita all'inglese: maschia e corretta».

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gastaldo - Bruzone, Urraci, De Luca, Pansechi - Anecchino, Torchietto (Rapetti), Garavatti, A.Ponti - D.Ponti, Nicorelli. Allenatore: Scianca.

M.Pr.

Calcio 2ª categoria - Girone O

Bubbio - Cortemilia arriva il derby

Bubbio - Cortemilia. Va in scena a Bubbio, domenica 2 ottobre, l'andata del 'derbyssimo' del girone O. Di fronte Bubbio e Cortemilia: due valbormidese accomunate da speranze di arrivare fino in fondo nelle posizioni di testa.

Se per il Cortemilia l'intenzione, sin dall'estate, era quella di dare continuità all'ottima stagione 2004-05, per il Bubbio le ambizioni potrebbero diventare la diretta conseguenza del comportamento della squadra, sin qui passata di vittoria in vittoria sin dal precampionato.

Patron Beppe Pesce, però, frena gli entusiasmi bubbiesi: «Al momento potrei anche firmare per un pareggio: ho visto il Cortemilia domenica contro la Santostefanese, e non ha giocato una grande partita, ma è sempre una squadra pericolosa. Spero che il fatto di giocare in casa ci favorisca; domenica il clima del derby dovrebbe richiamare qualche tifoso in più, e da Cortemilia so che si muoveranno in diversi. Spero siano in tanti a vedere la partita, non per l'incasso visto che a Bubbio non facciamo pagare il biglietto, ma per dare ai giocatori la soddisfazione di giocare davanti a un buon numero di persone». Per l'occasione mister Ferla recupererà sicuramente i fratelli Scavino, assenti per vendemmia, mentre sarà incerta fino all'ultimo

la presenza di De Paola, alle prese coi postumi di una contrattura.

Da parte dei cortemiliesi, mister Delpiano la prende alla larga: «Sarà sicuramente una partita interessante: col Bubbio sono sempre dei derby molto sentiti, e quindi ci fa piacere giocare con loro. Penso che in particolare il nostro portiere Roveta, che è di Bubbio, sentirà molto la partita: speriamo che gli sia di stimolo». Poi, andando più in profondità nell'analisi tecnica: «Del Bubbio temo molte cose: per cominciare, il campo, che è ostico, e anche come misure è insolito, perché stretto, e potrà incidere sulla gara. Soprattutto però temo la loro solidità: hanno iniziato a vincere nel precampionato e finora non hanno ancora lasciato punti a nessuno. Speriamo di essere i primi a portare via qualcosa contro di loro». E la formazione resta top-secret.

Probabile formazione Bubbio (4-4-2): Manca - Matteo Cirio (A.Scavino), Marchelli, Comparelli, Penengo - Bussolino (De Paola), Olivieri, Mario Cirio, G. Scavino - Parodi, Argiolas. Allenatore: Ferla.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta - Bogliolo, Prete, Tibaldi, Bergamasco (Mytzeccari) - Ferrino, Fontana, Del Piano, Farchica - Bertonasco, Kelepov. Allenatore: Delpiano.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

9 ottobre - Monte Chaberton (3136 m).

30 ottobre - Intorno al Castello della Pietra.

13 novembre - da Acquasanta a Costa di Sestri.

Altri appuntamenti

22 ottobre - cena sociale.

23 dicembre - serata auguri di Natale.

Contro la Vignolese, domenica 2 ottobre

Per la Calamandranese sfida alla capolista

Calamandranese. Tre punti per riprendere la corsa. Li chiedono i tifosi della Calamandranese ai grigiorossi, che domenica attendono tra le mura amiche la visita della capolista Vignolese, reduce da un facile successo sulla Boschese Torregarofoli (2-0), ma formazione apparentemente alla portata dell'undici di Daniele Berta.

I valborberini, allenati da mister Paveto, sono formazione solida, che accoppia un collaudato assetto di gioco a individualità di pregio e di nome, come i due figli d'arte, Domenghini e Capocchiano, ma non solo: nelle ultime partite, la catena di destra della squadra, composta da Salimbene e Di Gioia, ha funzionato piuttosto bene, confezionando interessanti rifornimenti per Felisari e Morando, che sono terminali offensivi di grande livello per la categoria.

M.Pr.

Ciclismo: ultima fatica per gli Allievi, bene gli Esordienti del Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Acqui Terme. Ultima fatica organizzativa per il Pedale Acquese domenica 25 settembre a Quattrocascine (AL); sul percorso alessandrino si correva il 22º memorial "Davide Giacobbe" per la categoria Allievi. Al via 64 corridori, con i portacolori acquesi Dispensieri e Masi. Subito media elevatissima che scremava il gruppo, tanto che nel primo giro si registravano già 16 ritirati. Molti i tentativi di fuga, ma senza esito, anche Dispensieri si faceva vedere a metà gara per una bella azione, ma il gruppo non si faceva sorprendere.

Si giungeva così alle battute finali con 30 corridori e a due chilometri dall'arrivo; una progressione di Federico Borella della Sanremese sorprende tutti ed il corridore ligure si imponeva sul gruppo regolato da Fabio Felling della Rostese a 5".

Alessandro Dispensieri si piazzava 23º, Davide Masi ha dato tutto, ma si è dovuto ritirare, complice anche l'influenza che lo aveva colpito la settimana precedente.

Bella prova degli Esordienti a Rosta (TO) che, nel circuito impegnativo per i suoi saliscendi, si rendevano protagonisti andando a vincere due traguardi volanti e poi concludendo la gara al 9º posto con Fabio Vitti, al 10º con Nicolò Cartosio; bello il suo finale di stagione, ha iniziato a correre solo a giugno; infine Bruno Nappini, anche lui in ottime condizioni, si è fermato per problemi meccanici.

Giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI REGIONALI Acqui U.S. 1
Borgo San Zeno 0
seconda di andata

Arriva il primo successo stagionale nel primo turno di campionato. Di fronte ai termali si schiera quel Borgo San Zeno che nella prima di andata ha rifilato ben otto reti ai pari età del Derthona, ma i bianchi non si fanno spaventare e riescono a sviluppare buone trame di gioco, lasciando agli avversari solo una minima parte di match nel finale, dopo il gran bel gol del definitivo vantaggio, dei ragazzi di mister Girelli, siglato da Guazzo. Soddisfatto il vice di Girelli che così commenta la partita: "Dopo la grande delusione per la sconfitta di domenica 18 settembre, ci aspettavano tutti una reazione d'orgoglio da parte dei ragazzi, e questa puntualmente è arrivata... un grosso complimento a tutti i ragazzi per come hanno saputo mettere in pratica alla perfezione i consigli del mister, su tutti un plauso al solito Gallisai, una sicurezza tra i pali, bene anche Battiloro a dirigere un'attenta difesa, e complimenti anche a Valente autentico regista avanzato insieme a Guazzo per il gol che ha portato a casa il risultato."

Ora l'obiettivo è quello di continuare sulla strada intrapresa che sarà lunga e irta di ostacoli.

Formazione: Gallisai, Braggio, Viotti (Mura), Battiloro, Piana, De Bernardi, Paschetta, Zumino (Alberti), Dogliero, Valente (Balla), Guazzo (Erba). A disposizione: Viazzo - Barberis.

Torneo ESORDIENTI '91/'92 Alessandria Cristo domenica 18/09/05

Non è stato un buon inizio di stagione per gli Esordienti 91/92 di mister Bertin che escono battuti dal torneo alessandrino organizzato dalla società Cristo. Vanno tuttavia rimarcate le importanti attenuanti, una su tutte la ancora poca preparazione tecnico-atletica: "D'altronde - ci dice mister Bertin in sede di commento sull'esito del torneo - la nostra partecipazione serviva proprio per verificare lo stato di forma, sapevo che i miei ragazzi non avevano ancora l'intera partita nelle gambe, la cosa non mi preoccupa, dobbiamo solo migliorare la condizione atletica".

E in effetti le sconfitte con Aquanera (0-2) e San Frut-

tuoso (2-4) sono venute per i troppi errori commessi nella parte finale dei match, ne sia conferma che contro il San Fruttuoso i bianchi sono passati per ben due volte in vantaggio con Valentini e Lo Cascio prima di soccombere nel finale.

Formazione: Panaro, Garrone, Ravera, Moretti, Parodi P., Lo Cascio, Comucci, Ulazzo, Barberis, Valentini, Corolla, Tabano, Virgilio, Farnelli, Vallarino, Baldizzone.

ALLIEVI REGIONALI Filadelfia 0
Acqui U.S. 0
seconda di andata

Pareggio a reti bianche nella difficile trasferta in terra torinese per i ragazzi di mister Robiglio opposti ad una delle pretendenti al successo finale, il Filadelfia. Un plauso particolare al team termale che ha saputo controllare e domare i forti torinesi tutti classe "89", e sono proprio i bianchi a sfiorare subito in avvio il colpaccio con Giribaldi che si vede parare il tiro dopo appena un minuto di gioco.

Ovviamente soddisfatto mister Robiglio: "Un pareggio giusto che mi va benissimo, in virtù del gioco visto in campo, loro sono una grande squadra, un po' cattiva, se vogliamo, ma solo calcisticamente parlando, più esperti e smaltiti dei miei, ma il mio gruppo ha saputo controllarli molto bene non lasciando mai a loro l'iniziativa costante del gioco, bene la difesa con un Ameglio sempre più protagonista tra i pali che ha stoicamente terminato la partita nonostante un bendaggio alla testa dovuto ad un calcio di un avversario, bene il centrocampo, qualche pecca in attacco ma si sapeva che l'avversario non ci avrebbe concesso più di tanto in fase offensiva, e quindi il punto portato a casa da Torino ci sta bene, ora continuiamo il campionato con un'altra brutta gatta da pelare, domenica all'Ottolenghi arriva il Bra, altra pretendente al successo finale ma confido in una buona prova dei miei ragazzi."

Domenica 2 ottobre alle ore 10,30 sul campo di via Trieste: Acqui - Bra.

Formazione: Ameglio, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Facchino (Griffo), Sartore, Giribaldi (Colelli), Gioanola, Leveratto, N.E. Ruggiero, Ravera, Gottardo, Bilello, Cossa.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '95-'96 8° memorial "Nando Amello"

Sabato 24 e domenica 25 settembre i piccoli sorgentini hanno partecipato all'8° memorial "Nando Amello", classificandosi al secondo posto dietro al Derthona. I piccoli gialloblù sono giunti alla finale battendo nell'ordine il Don Bosco 4-0 (reti: 2 Giordano, 2 Paruccini) e l'Aurora 2-0 (1 Giordano, 1 Paruccini).

La finale è stata una bella partita dove da una parte è prevalso il bel gioco dei sorgentini e dall'altra la praticità del Derthona che ha vinto per 3-0.

Convocati: Ventimiglia, Maccabelli, D'Urso, Mantelli, Paruccini, Giordano, Pavanello, Manto, Martino.

ESORDIENTI '94

Prima uscita stagionale per i '94 di casa La Sorgente contro la formazione dell'Olimpia. I ragazzi di mister Oliva disputavano una buona gara concretizzando al meglio le occasioni create, infatti con una rete per tempo avevano la meglio sugli ospiti. La prima segnatura porta la firma di Tavella, mentre sul finire del tempo era Garbero che chiudeva la gara.

Convocati: Consonni, Rinaldi, Silanos, Facchino, Comucci, Gaglione, Astengo, Chiarlo, Reggio, Laborai, Tavella, Romani, Celay E, Celay A, Marengo, Gallareto, Garbero.

ALLIEVI

Continua la serie positiva di amichevoli effettuata dagli Allievi sorgentini guidati dal mister Fabio Picuccio e coadiuvati dal secondo Marco Marangon. La prima uscita contro i pari età del Cortemilia vedeva i gialloblù imporsi 3-2 dopo che la prima frazione di gioco si era conclusa 2-0 per gli ospiti. Con una splendida ripresa i locali pervenivano alla vittoria, con una tripletta di De Vincenzo. La seconda amichevole contro l'A.C. Canelli vedeva i sorgentini imporsi con il medesimo risultato 3-2, i gol realizzati da Serio e doppietta di Cerroni. Le parole del mister: "Colgo l'occasione per ringraziare il presidente Oliva e la società per l'opportunità a me data ed il mister della Juniores, Giorgio Picuccio, per le indicazioni fornitemi affinché possa nel miglior modo affrontare questa mia nuova esperienza calcistica".

Convocati: Lafi, Coza, Grattarola, La Rocca, Marengo, Fanton, Macchia, Alemanno, Trevisiol, Elvis, Camatini, Modonesi, Piovano, Serio, Filippo, Ermir, Zanardi, De Vincenzo, Mei, Raineri, Cerroni, Scanu, Timmy.

JUNIORES

Continua la preparazione in vista del campionato anche per la categoria Juniores guidata dal tecnico Giorgio Picuccio; si sono susseguite una serie di amichevoli che hanno dato diverse indicazioni al tecnico sulle potenzialità di questa nuova compagine. Queste le parole del mister: "Dopo i tre anni trascorsi sulla panchina strevese, mi ritrovo a provare questa nuova esperienza, di uguale ho solo i colori sociali per il resto è una compagine completamente nuova. Le indicazioni che ho tratto dopo le prime uscite, è che ho a disposizione un ricco parco giocatori con elementi di elevata qualità tecnica, per il resto il lavoro da svolgere è ancora molto con il campionato ormai alle porte (quest'anno epico con 16 squadre partecipanti)". Sabato 1 ottobre la prima gara di campionato: i sorgentini faranno visita all'Europa di Alessandria, compagine che l'anno scorso militava nel campionato Juniores regionale.

Formazione: Maggio, Ricci, Zaccone, Carozzi, Cignacco, Salice, Scorrano, Perfumo, De Vincenzo, Carta, Guerrina, Ghiazza, Gozzi, Manfroto, Drago, Gotta, Mannoni, Jeason, Garbero.

Atleti acquisi alla Canelli-Asti

Acqui Terme. Domenica 25 settembre, con partenza da Canelli alle ore 9.30, si è corsa la classica Canelli-Asti, gara podistica di 29 km che ha visto allineati alla partenza numerosi podisti termali.

L'arrivo ad Asti nella piazza del Palio ha siglato, per gli acquirenti, brillanti riscontri cronometrici.

Il migliore è risultato un triatleta, Giuliano Benazzo (MM35-13^a), che ha coperto i 29 km in 2 ore 01 minuti e 18 secondi, 45^a assoluto su 325 classificati. Di seguito tutti gli atleti dell'A.T.A. Acqui Runners Automatica Brus che hanno partecipato: Maurizio Levo 2h 03' 21" (55^a) (MM45-8^a); Paolo Zucca 2h 09' 13" (89^a) (MM45-16^a); Pier Marco Gallo 2h 12' 53" (116^a) (MM55-8^a); Maurizio Mondavio 2h 23' 36" (182^a) (MM50-16^a); Marco Grillo 2h 24' 41" (188^a) (MM40-47^a); Mauro Ghione 2h 28' 02" (206^a) (M35-35^a); Giuseppe Chiesa 2h 28' 38" (209^a) (MM50-20^a) ed Ezio Cavallero 2h 29' 04" (211^a) (MM50-21^a). Ha chiuso la serie dei podisti termali Arturo Panaro in 2h 35' 40" (249^a) (MM50-26^a) ancora non iscritto ad alcuna società sportiva.

Ringraziamento

Acqui Terme. L'Associazione sportiva La Sorgente, nella persona del signor Giovanni Bonfante, perge un particolare ringraziamento all'insegnante delle scuole elementari Saracco, Raffaella Bosetti ed al presidente delle scuole elementari San Defendente, Enrico Scarsi, per la gentile collaborazione e la disponibilità dimistrate alle iniziative della società.

Corsa in salita - Campionati mondiali

Valentina Ghiazza nelle prime dieci

Wellington (N.Zelanda). Si è piazzata fra le prime dieci del mondo. Finalmente il valore di Valentina Ghiazza, giovane atleta di Trisobbio, speranza del mezzofondo nazionale, è emerso con chiarezza. Nel Campionato Mondiale di corsa in montagna, disputato in Nuova Zelanda, l'azzurra è riuscita a piazzarsi al nono posto della sua categoria, la 'juniores'.

Abbiamo cercato di raggiungere telefonicamente Valentina, ma era ancora in viaggio nel suo lunghissimo ritorno dall'Emisfero Australe. A parlarci della sua gara ci ha comunque pensato sua madre, Flavia Gaviglio, che si dice (relativamente) felice del risultato: «Avevo detto, ancora prima che Valentina partisse, che un piazzamento fra le prime dieci sarebbe stato un risultato ottimo. Poi, che sia stata anche prima delle italiane, è un 'di più' che incassiamo volentieri. In fondo, è riuscita ad arrivare ben 25' prima della campionessa nazionale».

Il 'relativamente' che abbiamo messo tra parentesi poche righe sopra è presto spiegato: «Credo che al massimo della forma, mia figlia potesse ambire a un piazzamento molto migliore. Forse le prime tre sarebbero state inarrivabili ugualmente, ma un quarto o un quinto posto sarebbero stati alla portata. Comunque,

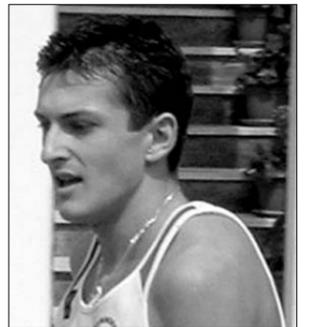
dopo una stagione in cui praticamente non ha mai potuto allenarsi al meglio, va bene così». Flavia Gaviglio svela anche alcuni retroscena: «Il percorso si è rivelato un po' diverso rispetto alle informazioni che avevamo avuto alla vigilia: io ho sentito mia figlia circa un'ora e un quarto prima della gara, e quando mi ha spiegato come si presentava davvero il tracciato le ho dato una sola raccomandazione. Le ho detto: "Parti piano, che per piano che sia sarà sempre troppo forte". Questo perché sapevo che la difficoltà altimetriche previste nel finale le avrebbero consentito di rimontare, naturalmente a patto di avere ancora energie. E andata esattamente così».

Ora, dopo i meriti festeggiamenti che attendono Valentina al suo ritorno in Italia, non resta che programmare il prosieguo della stagione. Un tempo, a questo punto dell'anno, si sarebbe detto che era quasi tutto finito. «Ormai invece si corre dal 1 gennaio al 31 dicembre», fa notare Flavia Gaviglio, spiegando anche che «le sue compagne, mentre lei era in Nuova Zelanda, hanno disputato i regionali di società. Se la squadra otterrà la qualificazione ai Nazionali di società in programma a Roma, Valentina dovrebbe gareggiare sui 1500 e sui 3000 metri. Poi vedremo: un passo per volta». M.P.R.

Podismo

Per il giovane Cecchini una stagione super

Acqui Terme. Continuiamo nella carrellata di classifiche, e questa volta analizziamo quelle di categoria cominciando con la A che racchiude atleti nati nel periodo tra il 1976 ed il 1990. Vediamo innanzitutto la categoria A del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo" e nello specifico i piazzamenti dei podisti delle nostre zone. Se al vertice della graduatoria c'è Dario Cavanna dell'Atletica Novese che con i suoi 116 punti ha matematicamente vinto in questa categoria, alle sue spalle è insediato Mario Cecchini dell'A.T.A. Acqui Runners Automatica Brus con 93 punti e 2 vittorie parziali, seguito da Orest Laniku dell'A.T.A. Il Germoglio, che ha un totale di 57 punti e 5 vittorie. Al 4° posto Pietrino Demontis dell'Atletica Cairo, anche lui 5 vittorie, equivalenti a 50 punti; segue Enrico Delorenzi dell'A.T.A. a quota 49 punti e 3 vittorie, poi il giovanissimo Luca Pari anche lui dell'A.T.A. con 43 punti che precede Giulio Laniku che ha 22 punti ed il suggello della vittoria ottenuta a Bistagno. All'8° posto Alessio Merlo dell'Atletica Ovadese che di punti ne ha 21 e precede i 17 del cairese Davide Avellino ed i 16 di Pietro Pera del Sassello. Scendendo a ritroso vorticosamente troviamo al 17° posto l'acquirente Claudio Calzato che alle prese con gli esami universitari ha corso poco ottenendo 9 punti, più indietro al 23° rango Matteo Tirandi di Cassinelle con 6 punti, Simo-



Mario Cecchini in azione.

ne Barisione dell'Atletica Ovadese 4 punti, fino ad arrivare al 40° posto dove c'è Gabriele Zunino con 1 punto. Nella categoria A della Challenge Acquese, ha dominato Mario Cecchini con 156 punti e 10 vittorie parziali, l'ha spuntata su Pari che ha colto 3 successi e 96 punti, poi Delorenzi con 61 punti e 6 vittorie. Al 4° posto Orest Laniku con 57 punti e 5 vittorie, seguito dal fratello Giulio che ha colto 1 successo ed un totale di 24 punti; al 6° posto Calzato con 19 punti, quindi Tirandi a quota 9, Fabrizio Porati 8, Jason Zunino 8, così come Andrea Giolitto, valido triatleta. Provando anche qui a scendere nelle retrovie troviamo al 14° ed al 18° posto altri due triatleti, Andrea Laborai e Andrea Dogliero che contano rispettivamente 5 e 3 punti, ma hanno preso parte ad una sola gara; chiude con 1 punto il giovanissimo Evarist Mjphay. Sul prossimo numero toccherà alla categoria B. w.g.

Atletica Ovadese

Ovada. Ottimamente organizzati dall'atletica Rieti, si sono svolti nel capoluogo laziale i campionati italiani individuali di Atletica Leggera categoria Allievi. Solo due le squadre piemontesi rappresentate, il CUS Torino e l'Atletica Aleramica, forte dei suoi rappresentanti di Ovada e Novi Ligure. Un folto pubblico ha partecipato alla manifestazione che ha fatto respirare l'aria delle grandi kermesse sportive ai rappresentanti. Tutti sfavoriti dall'età, in quanto al primo anno nella categoria, gli atleti ovadesi hanno dato il meglio di sé nelle gare cui hanno partecipato, migliorando sistematicamente i propri limiti. Fabio Chiariello con un eccellente 11 e 47 sui 100 metri si è classificato tra i primi quattro italiani, a parità di età. La staffetta 4x100 ha visto impegnati Francesco Crocco, Mauro DiFrancesco, Andrea Scarso e Fabio Chiariello. Buone frazioni da parte



di tutti nonostante la tensione a mille e record personale battuto con un ottimo 45 e 48. Stefano Berrino aveva puntato la sua preparazione in vista dei 400 ostacoli, ma il mancato raggiungimento del minimo lo aveva costretto a gareggiare nella 2000 siepi, specialità per la quale aveva già ottenuto, nell'estate, il minimo.

La mancata preparazione si è fatta sentire e nella lunga

gara delle siepi il risultato finale, pur interessante, è stato inferire alle aspettative.

"Un'esperienza che i ragazzi si porteranno dietro tutta la vita - ha detto Alessandra Cucchi tecnico dell'Aleramica al termine della manifestazione - ma che soprattutto fa ben sperare per il prossimo anno quando i nostri allievi avranno un anno di più e potranno così gareggiare ad armi pari".

Volley Coppa Italia

Acqui ancora k.o.
ma fa progressi

Latte Tigullio Rapallo 3
Sporting Visgel 0
(25-18; 25-18; 26-24)

Rapallo. I risultati continuano a non essere positivi, ma la Surgelati Visgel/Ratto Antifurti di patron Claudio Valnegri prosegue nei suoi lenti ma costanti miglioramenti.

Potrebbe essere questa la sintesi della seconda gara di Coppa Italia, che il sestetto acquese ha disputato sabato 24 settembre a Rapallo, venendo sconfitto per 3 set a 0.

Sin dalla vigilia si sapeva che contro la Latte Tigullio Rapallo, avversario che da anni frequenta i palcoscenici di B2, navigando nelle zone medio-alte della classifica, una sconfitta era da mettere in preventivo; più importante, per coach Massimo Lotta e tutto il suo staff, era verificare i progressi della squadra sotto il punto di vista degli automatismi di gioco, della tenuta mentale e dell'adattamento alla categoria superiore.

«Sotto questi aspetti, possiamo essere piuttosto soddisfatti», afferma il vice di Lotta, Fabrizio Foglino, che poi rende più articolata la propria analisi: «So che questa serie di sconfitte alla lunga potrebbe risultare piuttosto frustrante per le nostre ragazze, ma spero non si lascino scoraggiare dai risultati negativi, perché davvero in questo momento il punteggio delle partite non è la nostra priorità. Non so se loro dal campo riescano a rendersi conto dei miglioramenti che stanno compiendo, ma dei passi avanti sono stati fatti, e altri ne faremo ancora: siamo sulla strada giusta».

In effetti, a Rapallo si è visto uno Sporting battagliero, specialmente nel terzo set, che è stato quello dove le acquesi hanno giocato meglio. Più altalenante, invece, era stato il rendimento delle prime due frazioni, dove Acqui ha mostrato a tratti di poter competere da pari a pari con le forti avversarie, ma nel complesso è apparsa ancora alla ricerca di quella continuità di rendimento che è fra le grosse differenze che separano la C e la B2.

Nel primo set, Acqui è partita bene, portandosi subito 4-1, ma ha subito una prima rimonta delle avversarie, che sono poi arrivate fino al 9-6. La gara è proseguita in maniera piuttosto lineare fino al 16-11, quando le ragazze di Lotta hanno avuto un'altra impennata, tornando sotto sul 16-15. Un nuovo allungo di Rapallo però ha tolto allo Sporting ogni velleità riportando il punteggio sul 22-17, e quindi sul 25-18 finale.

Più netta la supremazia ligure nel secondo set: sin dall'inizio, il Rapallo ha preso il comando delle operazioni, con un 6-3 iniziale. Il vantaggio è andato aumentando fino ad arrivare a +7 (18-11); una reazione dello Sporting riportava il divario in termini più

onorevoli (23-18), ma gli ultimi due punti del sestetto di casa chiudevano il set con un altro 25-18.

Lo Sporting veniva fuori nel terzo set, una frazione che le acquesi avrebbero meritato di vincere e che invece perdevano di misura: dopo una lotta punto a punto che le aveva viste prima in vantaggio 8-7, e 12-9, e poi sotto 20-17.

Con grinta e caparbieta, Fuino e compagne agguantavano Rapallo sul 23-23, ma finivano poi col cedere per 26-24, battute più che altro dalla maggiore esperienza delle avversarie.

A consolare coach Lotta, oltre che i progressi di squadra, anche le buone prestazioni di Laura Valanzano, recuperata dopo i recenti pro-

blemi agli occhi, e di Valentina Guidobono, davvero efficace sotto rete.

«Ora ci attendono le prime partite in casa - ha concluso Foglino - e la speranza è che il vantaggio di giocare tra le mura amiche ci aiuti a conquistare una vittoria che dia morale alle ragazze, aiutandoci a fare ancora meglio in futuro».

L'esordio stagionale a Mombarone è fissato per sabato 1 ottobre alle ore 18, ancora contro Rapallo.

Acqui Visgel/Ratto Antifurti: Gollo (1), De Benedetti (2), Cazzola (1), Guidobono (15), Valanzano (12), Fuino (7). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Carrero (2), Borromeo, Viglietti. N.E.: Nogarole. Coach: Lotta; Ass.coach: Foglino.

Volley giovanile

Esordio vincente
per l'Under 18

Acqui Terme. Ha avuto il suo battesimo agonistico di inizio stagione anche l'Under 18 affidata a "Pino" Varano, che nella mattinata di domenica 25 settembre ha fatto visita alle ovadesi della Plastipol.

Alla trasferta non hanno preso parte Visconti e Pronzato mentre Elena Giulia Sciutto, così come aveva fatto qualche giorno prima a Valenza con l'Under 16 è rimasta a riposo per un malanno alla spalla. Varano per questa prima uscita ha comunque potuto disporre di Viglietti e Borromeo, due ragazze che sono inserite nell'organico della squadra di B2 e che costituiscono il valore aggiunto dell'Under 18 termale.

Sestetto iniziale con Camera in regia, Martina Fuino e Ferrero centrali, Borromeo opposta, Viglietti ed Agazzi di banda, con Di Gianni libero, poi, nel corso degli altri quattro set giocati spazio a tutte le altre.

Primi due set praticamente senza storia, anche se gli errori in casa termale non sono mancati, aspetti comunque comprensibili in un gruppo che vede atlete che nella scorsa stagione giocavano in quattro società diverse.

Il terzo e quarto set, hanno visto maggior convinzione tra le fila ovadesi, e complice un evidente calo di tensione delle termali, le padrone di casa hanno meritatamente pareggiato i conti.

Nel tie-break, acquesi di nuovo motivate e capaci di chiudere piuttosto agevolmente una gara che ha messo in mostra la potenzialità della Viglietti, l'ottimo muro di Martina Fuino e l'eccellente lavoro globale di Rostagno.

Giovedì della scorsa settimana (22 settembre) invece

le ragazze dell'Under 16 di Marengo e Gotta sono state impegnate a Valenza in una sorta di triangolare con le Under 16 e 18 orafe.

Se contro queste ultime le ragazze acquesi hanno brillantemente ribattuto punto su punto incuranti del divario anagrafico, contro le pari età valenzane non hanno assolutamente trovato resistenza, uscendo dominatrici assolute in tutti i set disputati.

Intanto, c'è da registrare sempre a livello di settore giovanile che nel corso della presentazione dell'attività del G.S. Sporting Club per la stagione 2005/2006 tenutasi domenica scorsa presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, sono state premiate con borse di studio alla memoria di Diego Bigatti sei atlete che nel passato anno scolastico sono riuscite a ben coniugare i risultati della scuola con l'assiduità in palestra. Ecco i loro nomi: Erica Boarin, Letizia Camera, Stefania Cavanna ed Elena Giordano per la scuola media inferiore e Serena Panaro ed Alessia Valentini per quella superiore, mentre alle altre partecipanti al bando è andata una pergamena quale attestato.

Per concludere, ecco i programmi per questo fine settimana delle formazioni giovanili del G.S. Sporting: nel pomeriggio di sabato 1° ottobre il gruppo dell'Under 16 sarà impegnato a Genova in un triangolare con Genova Ponente e Vallestura; l'Under 18 nella mattinata di domenica 2 alla ex Caserma Battisti affronterà le pari età della Fortitudo Occimiano mentre sempre in casa, nel pomeriggio, le Under 13 di Petruzzi e Visconti se la vedranno con il P.G.S. Vela.

Volley

La presentazione ufficiale
e gli sponsor dello Sporting

Acqui Terme. Sono stati definiti nei giorni scorsi gli abbinamenti che vedranno comparire il logo degli sponsor sull'abbigliamento ed accessori del G.S. Sporting Club Acqui Terme per la stagione agonistica 2005-2006; queste collaborazioni commerciali hanno reso possibile l'iscrizione di ben 11 squadre nei vari campionati, sia di serie che giovanili, e l'ampliamento del settore del minivolley e superminivolley. Cominciamo nel vedere quali marchi compariranno sulle divise di alcune formazioni, ripromettendoci di ritornare per le altre sui prossimi numeri del giornale. La squadra di B2 avrà come partners principali Visgel e Ratto Antifurti, insieme a De Naldi Legnami Casale M.to, A.L.P.E. Strade, SIR-MAS, Policoop Ovada e Kemika sempre di Ovada, mentre la Cantina Alice Bel Colle e la Cantina Sociale di Ricaldone hanno offerto le confezioni di vino che verranno consegnate alle compagini avversarie nel prepartita. La formazione di Eccellenza sarà legata al marchio Valbormida Acciai Bubbio e poi avranno visibilità a vario titolo, Riello di Cavana, SIR-MAS, A.L.P.E. Strade, Policoop e Kemika.

La squadra di Prima Divisione affidata a Marengo avrà stampigliato Pizzeria Napoli, oltre a SIR-MAS, Riello, A.L.P.E. Strade, Policoop, Pub Buena Vida e Sirio Camper.



Il presidente Valnegri presenta la squadra.



Le atlete della B2.

La Prima Divisione guidata da Gotta invece sarà marchiata da Autotrasporti Virga e Rombi Escavazioni, insieme a SIR-MAS, Policoop, Riello, A.L.P.E. Strade, Buena Vida e Sirio.

Infine, un cenno particolare lo merita la partnership stipulata dallo Sporting con l'Istituto Nazionale Tributaristi, (il cui

Presidente, Riccardo Alemanno, acquese doc, ha anche preso parte alla presentazione della prima squadra), che ha deciso di associare il proprio nome a quello del sodalizio acquese, formando un binomio insolito ma dalle interessanti potenzialità, per il quale la dirigenza ha espresso grande soddisfazione.

Golf

Coppa Bridgeston, si conferma Bossio

Acqui Terme. La coppa "Precept Bridgestone" - azienda leader nel settore delle attrezzature da golf - secondo di un doppio appuntamento annuale promosso dal prestigioso marchio, è stata favorita da una piacevole giornata di sole. Una "Bridgestone" che ha messo in mostra come, in prima categoria, ci sia un nuovo dominatore: si tratta di Maurizio Bruno Bossio che ripete l'impresa dell'ultima gara e fa il vuoto con uno splendido score di 38 punti; alle sue spalle Franco Parodi che conclude a 34 e l'immacabile Riccardo Blengio, terzo con 33 punti.

I risultati più interessanti di questa settimana sono targati "seconda categoria", dove il folto gruppo di giovani e promettenti golfisti ha dato vita ad una gara senza esclusione di colpi. A spuntarla è stato Riccardo Canepa (classe 1988), che con i suoi 37 punti passa dalla classifica degli N.C. alla conquista del primo netto, lasciando a due lunghezze l'agguerrita Michela Zerrilli e Roberto Gandino, terzo per un calo di forma nelle seconde nove buche.

Niente sorprese nella classifica del Lordo, dove il "cannibale" Jimmy Luison s'inchina ai 25 punti ottenuti dal bravissimo Mattia Benazzo in quello che è un duello sempre più entusiasmante.

Il 1° posto tra le Lady torna nelle mani di Annamaria Sidoti, che dopo una pausa di riflessione si ripresenta più in forma che mai e con 34 punti stacca la "storica" avversaria Nadia Lodi, ferma a 32.



Riccardo Blengio e Riccardo Canepa due giovani promettenti.

Tra i Senior, Gianfranco Mantello bisca il successo dell'ultima gara concludendo con lo stesso score di Giuseppe Forno (34 punti) ma distinguendosi per un miglior rendimento nel secondo giro.

Il premio N.C. viene aggiudicato ai 27 punti di Massimo Arata, altro neofita del golf che speriamo di poter citare presto tra i piazzamenti in seconda categoria. L'appuntamento al "Le Colline" per domenica 2 ottobre con la 4ª Coppa Leo-Lions Club il cui ricavato sarà devoluto all'UNICEF. w.g.

Golf per beneficenza al Golf Club "Le Colline"

Acqui Terme. Si svolgerà domenica 2 ottobre, presso il Golf Club "Le Colline", il consueto torneo benefico organizzato dai ragazzi del Leo Club di Acqui Terme. Questa manifestazione, giunta ormai alla quarta edizione, vede ogni anno aumentare il numero dei partecipanti vista l'importanza delle iniziative benefiche che sottendono ad una giornata di gare e di diverti-

mento. Nella scorsa edizione i proventi ricavati erano stati donati all'associazione "Amici delle mamme e dei bambini di Makoua" (Congo), per la costruzione di un asilo a Brazzaville. Quest'anno, invece, i giovani del Leo pensano ad altri giovani meno fortunati e, aderendo ad uno dei tanti progetti dell'Unicef, intendono inviare fondi per l'acquisto di un copioso numero di dosi per le

vaccinazioni sia dei bambini sia delle donne incinta. Come recita lo slogan dell'Unicef "La tua donazione può fare la differenza", aiutare chi è in difficoltà non è difficile, soprattutto se si pensa che un ciclo completo di vaccinazioni di base costa soltanto 20 euro. Si invitano pertanto tutti gli amici golfisti a partecipare alla gara e a contribuire a questo progetto di solidarietà.

Il Bracciale Toscano nella Federazione di Pallapugno

Ritorna il Campionato Italiano di "Bracciale Toscano", una specialità che ha avuto tra i suoi protagonisti Augusto Manzo e venne praticato, negli anni Trenta, anche dall'acquese Maggiore Bistolli.

Tra gli sport sferistici è il meno conosciuto pur essendo citato dal Leopardi - "Ode ad un giocatore di pallone", dove il giocatore era Carlo Didimi di Treia - mentre negli "Az-

zurri e Rossi" di Edmondo De Amicis venivano osannati grandi campioni di fine Ottocento.

Il campionato Italiano di Bracciale Toscano, che è entrato a far parte della Federazione Italiana di palla a Pugno, si disputerà nei luoghi d'origine, con squadre toscane ed umbre, mentre alcune esibizioni si terranno negli sferisteri del Piemonte e della Liguria.

Pallapugno serie A

Nella prima semifinale Corino crolla con Sciorella

Santostefanese 5
Monticellese 11

Santo Stefano Belbo. Per la prima semifinale l'Augusto Manzo di Santo Stefano offre un buon colpo d'occhio con quasi mille tifosi sulle gradinate in una giornata di caldo sole autunnale, ideale per una partita di pallapugno. Tutto bello, compreso il tifo riservato a Sciorella tanto da far sembrare la squadra ospite la vera padrona di casa mentre è apparso ancora una volta evidente il distacco tra il pubblico santostefanese e Roberto Corino, leader del quartetto biancoazzurro. Distacco che si è accentuato con il passare dei minuti quando il quartetto langarolo ha iniziato ad innellare giochi su giochi, offrendo buone giocate, e soprattutto sfruttando gli errori degli avversari.



Roberto Corino

sotto per 8 a 2 alla pausa, capaci di una promettente rimonta in inizio ripresa (8 a 5), poi nuovamente in balia del quartetto langarolo che ha chiuso con un secco 11 a 5.

Albertino Sciorella, aiutato da una squadra che ha fatto sino in fondo il suo dovere, ha giocato un pallone intelligente, non potente, ma alto che ha subito messo in difficoltà Corino, apparso svuotato, senza lucidità, lontano parente del giocatore che ha straordinarie qualità atletiche e che tra le mura amiche raramente ha trovato avversari in grado di contrastarlo. La Monticellese ha costruito la sua vittoria con pazienza ed intelligenza; Sciorella ha intuito le difficoltà del suo avversario e lo ha sempre costretto a giocare il pallone sfidandolo in quel palleggio che doveva essere l'arma vincente di Corino ed invece è stata la causa della sua sconfitta. Non ci sono attenuanti per i biancoazzurri,

È un Fabrizio Cocino deluso ed amareggiato quello che commenta la sconfitta. Per il presidente bianco-azzurro non ci sono attenuanti: "La squadra non sarà delle più forti, questo è vero, ma se non gioca il capitano non ci sono speranze. La partita l'ha persa Corino per il modo come l'ha affrontata e giocata. Non mi so spiegare - sottolinea il presidente belbese - come mai un giocatore di venticinque anni, nel pieno della carriera, si smarrisca nel momento più importante. Era successo lo scorso anno e ci siamo ripetuti in questa prima semifinale. Mi arrabbio ancora di più - conclude Cocino - se penso che Sciorella non ha fatto nulla di trascendentale, ha giocato la sua onesta partita ed ha vinto senza il minimo sforzo".

Santostefanese: Corino, Chiazio, Alossa, Cerrato (De Stefanis). D.T. Piero Galliano

Monticellese: Sciorella, A. Bellanti, Massone, Maglio. D.T. Giancarlo Grasso. **w.g.**

lese la buona prova di Sciorella, che ha giocato con intelligenza, sfruttando le sue doti di palleggiatore e l'ancora notevole mobilità che gli ha consentito di recuperare molti palloni del "centrale" Bellanti, pochi colpi, ma tutti produttivi, dei terzini Massone al muro ed il mancino Maglio al largo che hanno conquistato le "cacce" giuste al momento giusto, lasciando che fossero gli avversari a cercare il colpo d'effetto ed ha sbagliare come ha fatto nei giochi finali del primo tempo l'esperto Cerrato.

Santostefanese: Corino, Chiazio, Alossa, Cerrato (De Stefanis). D.T. Piero Galliano

Monticellese: Sciorella, A. Bellanti, Massone, Maglio. D.T. Giancarlo Grasso. **w.g.**

Classifiche pallapugno

SERIE A - PLAY OFF

Spareggio di accesso diretto alle semifinali: Monticellese (Sciorella) 11 - Canalese (O. Giribaldi) 2. La Monticellese accede direttamente alle semifinali.

Spareggi per l'accesso alle semifinali: Imperiese (Dotta) - Pro Paschese (A. Bessone) 11-3; Canalese (O. Giribaldi) - Albese (Bellanti) 9-11. Imperiese (Dotta) - Albese (Bellanti) 11-10.

Accedono alle semifinali: Subalcuneo, Santostefanese, Monticellese, Imperiese.

Semifinali andata: a Santo Stefano Belbo: Santostefanese (Corino) - Monticellese (Sciorella) 5-11; sabato 8 ottobre a Cuneo: Subalcuneo - Imperiese.

Semifinali ritorno: sabato 1 ottobre ore 15,30 a Dolcedo: Imperiese - Subalcuneo; domenica 2 ottobre ore 15 a Monticello: Monticellese - Santostefanese.

SERIE A - PLAY OUT
Terza e ultima di ritorno: San Leonardo (Papone) - Pro Spigno (Molinari) 11-6; Ricca (Trinchieri) - Albese (Bellanti).

Classifica: Albese p.ti 17; San Leonardo 11; Ricca e Pro Spigno 7.

Retrocedono in serie B Pro Spigno e Ricca.

SERIE B - PLAY OFF
Classifica: Taggese p.ti 28; San Biagio 27; Virtuslanghe 26; Benevagienna 18; Bistagno 15; La Nigella 13.

Spareggi: Bistagno (Dutto) - La Nigella (Gallarato) 3-11; Benevagienna (Isoardi) - Ceva (Simondi) 11-8. Spareggio finale: Benevagienna (Isoardi) - La Nigella (Gallarato) 10-11. Accedono alle semifinali: Taggese, San Biagio, Virtuslanghe e La Nigella.

Semifinali andata: sabato 1 ottobre ore 15 a Mondovì: San Biagio - Virtuslanghe; domenica 2 ottobre a Taggia: Taggese - La Nigella.

SERIE B - PLAY OUT

Ultima seconda fase: Bubbio (Ferrero) - Ceva (Simondi) 11-0; Don Dagnino (Giordano) - Maglianese (Muratore) 11-7.

Classifica: Ceva p.ti 14; Bubbio 10; Maglianese 9; Don Dagnino 8.

Maglianese e Don Dagnino retrocedono in serie C1.

SERIE C1
Classifica finale: Castiati p.ti 19; Bormidese 17; C. Uzzone 16; Rialtese 15; Neivese 14; Pro Paschese 12; Pro Priero 10; Spes Savona 8; San Leonardo 7; San Biagio 6; Pro Spigno 5; Monferrina 2.

Quarti di finale - andata: Castiati (Ghione) - Spes (Manfredi) 11-3; Rialtese (Navoni) - Neivese (Adriano) 11-4; C. Uzzone (Montanaro) - Pro Paschese (Biscia) 11-4; Bormidese (Levratto) - Pro Priero (Rivoira) 11-9.

Ritorno: Spes (Manfredi) - Castiati (Ghione) 4-11; Neivese (Adriano) - Rialtese (Navoni) 2-11; Pro Paschese (Biscia) - C. Uzzone (Montanaro) 11-7; Pro Priero (Rivoira) - Bormidese (Levratto) 2-11.

Spareggio: C. Uzzone - Pro Paschese si è giocato in settimana.

Semifinali andata: domenica 2 ottobre ore 15 a Castagnole L.: Castiati - Rialtese; Bormidese - vincente spareggio in data da definire.

Spareggi retrocessione - andata: San Leonardo (Bonanno) - Monferrina (Alessandria) 0-11 - San Biagio (Dalmasso) - Pro Spigno (Pace) 11-4.

Ritorno: Pro Spigno - San Biagio 4-11; Monferrina - San Leonardo 11-0.

Retrocedono in serie C2 San Leonardo e Pro Spigno.

SERIE C2
Girone A Classifica finale prima fase: Canalese p.ti 17; Albese A 15, Speb San Rocco 14, Ricca 13, Clavesana e

Peveagno 12, Pro Mombaldone "New Gallery" 8, Cortemilia 7, Bistagno Erba Voglio e Bistagno Mangimi Marchese 5, Albese B 2.

Girone B Classifica finale prima fase: Rocchetta Belbo p.ti 15; Don Dagnino e Taggese 14; C. Uzzone 13; Tavole 12; Torre Paponi 11; Bormidese "New Gallery" 10; Diano Castello e Pro Pieve 7; Spec Cengio 5; Imperiese 2.

Ottavi di finale spareggi: Ricca - Tavole 11-5.

Quarti di finale - andata: Canalese - C. Uzzone 11-4; Speb - Pro Mombaldone 11-3; Albese - Taggese 11-1; Rocchetta Belbo - Ricca 11-4.

Ritorno: C. Uzzone - Canalese 2-121; Pro Mombaldone - Speb 11-4; Taggese - Albese 3-11; Ricca - Rocchetta B. 11-4.

Spareggi: Speb - Pro Mombaldone e Rocchetta B. - Ricca si sono giocati in settimana.

JUNIORES
Classifica finale prima fase: Subalcuneo 17; Merlese e Caragliese 13; Pro Pieve B 12; Monticellese 11; Ricca A 8; Ricca B 7; Bormidese 6, Pro Mombaldone 2, Albese 1.

Semifinali: Cuneo - Monticellese; Merlese - Caragliese.

ALLIEVI
Girone A - Ottavi di finale - andata: Bormidese - Peveagno 8-3; Pro Paschese Santostefanese 8-0; Imperiese - Dogliani 8-3. Già qualificate: Caragliese, Neivese, Canalese, Merlese.

Ritorno: Peveagno - Bormidese 8-0; Dogliani - Imperiese 1-8; San Leonardo - Speb 8-6.

Spareggio: Bormidese - Peveagno 7-8.

Semifinali: Caragliese - Pro Paschese; Merlese - vincente spareggio tra Canalese e Imperiese.

ESORDIENTI
Semifinali: Subalcuneo - Ricca; Santostefanese vincente spareggio tra Caragliese e Neivese.

Pallapugno serie B play off

Sconfitto dalla Nigella il Bistagno esce

Bistagno 3
La Nigella 11

Benevagienna 10
La Nigella 11

Bistagno. Tocca ai belbesi di Luca Gallarato, ex della Pro Spigno, il posto in semifinale del campionato di serie B di pallone elastico; un posto che il Bistagno ha visto sfumare nello spareggio casalingo, perso per 11 a 3, e giocato al di sotto di quelle che sono le qualità del quartetto biancorosso. Una sconfitta che comunque non scalfisce la stagione straordinaria, culminata con l'ingresso nei play off, di una squadra che ha fatto esordire il diciannovenne Andrea Dutto, ha puntato sull'enfant du pays Ottavio Trinchero, si è affidata all'esperto Cirillo ed al collaudato Voglino.

Contro il quartetto di Niella Belbo la speranza era dettata dal fatto di disputare in casa lo spareggio, la delusione è l'aver giocato male i primissimi giochi e consentito agli avversari di allungare subito il passo. Una sconfitta con una ampia forbice che testimonia la superiorità dei belbesi che hanno poi completato l'exploit vincendo con il minimo scarto (11 a 10) sul campo di una favoritissima Benese che ha pagato la scarsa vena di Isoardi e gli acciacchi di Luigino Molinari, afflitto da malanni

alla schiena. Nelle semifinali sono così approdate due delle squadre che erano indicate tra le favorite, ovvero la Taggese di Orizio e la Virtuslanghe di Luca Dogliotti mentre le sorprese sono state il San Biagio di Cristian Giribaldi e la Nigella di Luca Gallarato. Grandi deluse il Benevagienna di Isoardi e il Ceva di Simondi che hanno perso lo smalto iniziale con il Ceva che, nel momento decisivo della stagione, ha perso sia il battitore Simondi che il centrale Arrigo Rosso, per problemi fisici. Semifinali che inizieranno sabato 2 ottobre con la sfida di Taggia. **w.g.**

La Pro Spigno retrocede anche con la squadra di serie C1

Una annata storta, anzi una forse la più brutta della sua storia pallonara.

La Pro Spigno dopo essere retrocessa dalla serie A alla B con la prima squadra, scende di categoria anche con l'altro formazione, quella guidata dal giovane Pace che, persi gli spareggi contro il San Biagio, 11 a 4 sia all'andata che al ritorno, retrocede in serie C2.

Pallapugno

Le gare del week end

Imperiese - Subalcuneo

Monticello - Santostefanese

Week end pieno quello in programma questa settimana, con le due semifinali di serie A a tenere banco. Sabato 1 ottobre, a Dolcedo, con inizio alle 15.30, si gioca il ritorno tra Imperiese e Subalcuneo senza che si sia giocata l'andata, in programma per sabato 8 ottobre sul campo di Cuneo; mentre a Monticello, domenica 2 ottobre con inizio alle 15, si gioca il ritorno di tra la Monticellese e la Santostefanese mentre.

A Monticello la Santostefanese, grande favorita insieme alla Subalcuneo, si gioca l'accesso alle finali con alle spalle il peso di una secca sconfitta tra le mura amiche. Per fortuna non vale la differenza giochi altrimenti sarebbe stata un'impresa recuperare l'11 a 5 e sarà comunque un'impresa vincere in uno sferisterio, il "Borney", dove Sciorella difficilmente si concede delle pause. Campo difficile, molto tecnico, dove Corino ha vinto la semifinale di due anni fa, quando poi conquistò lo scudetto, ma erano altri tempi come sottolineava patron Cocino: "Allora c'erano Voglino ed una squadra che toglieva le castagne dal fuoco a Corino ed intradavano la partita per il verso giusto; quest'anno sarà molto più difficile anche se, non avendo nulla da perdere Corino potrebbe giocare più

tranquillo e cambiare in meglio, anche perché fare peggio è difficile che ci riesca".

Si prevede il tutto esaurito anche a Dolcedo, sabato nello sferisterio del Ciancergo, sul fiume Priano, in un delizioso angolo di Dolcedo dove non possono starci più di millecinquecento tifosi. Favorita la Subalcuneo anche se Dotta, più maturo del rivale in ruolo Danna, può sfruttare il fattore campo. Il cairese può contare, come del resto Danna, su una squadra ben assortita, con un centrale, Busca, che si è rivelato un buon acquisto mentre Giulio Ghigliazza "la Piovra" resta uno dei punti di forza della squadra. Oltre alle semifinali di serie A si giocheranno anche quelle di B.

San Biagio - Virtuslanghe

Taggese - La Nigella

Sabato 1 ottobre a San Biagio di Mondovì, il cortemiliese Cristian Giribaldi, leader del quartetto monregalese, ospita un altro cortemiliese, quel Luca Dogliotti che guida la Virtuslanghe di Dogliani. Sfida tra due giocatori molto tecnici con Dogliotti che si fa preferire per l'esperienza.

Domenica 2 ottobre a Taggia, la Taggese del giovane Orizio, prima in classifica al termine della regular season, ospita il belbesi della Nigella, guidati da Luca Gallarato. Sfida con pronostico a senso unico per i padroni di casa. **w.g.**

Pallapugno serie C2

Pro Mombaldone recupera spareggio con la Speb

Pro Mombaldone 11
Speb San Rocco 4

Mombaldone. Si è giocato in settimana lo spareggio tra la Speb di San Rocco di Bernezzo e la Pro Mombaldone per l'accesso alle semifinali del campionato di serie C2.

Uno spareggio necessario dopo che il fattore campo aveva prevalso consegnando la vittoria alla Speb nella sua "tana" ed alla "Pro" in quel di Mombaldone.

Nello sferisterio amico, i giallorossi del direttore tecnico Eugenio Ferrero, davanti ad un pubblico di circa centocinquanta tifosi - il paese conta 268 abitanti - sono riusciti a ribaltare il risultato dell'andata vincendo con un secco 11 a 4 (7 a 3 alla pausa) dopo che gli ospiti si erano portati in vantaggio per 3 a 1.

Un risultato importante che premia il grande lavoro fatto dai dirigenti e dai tecnici mombaldonesi che hanno in Eugenio Ferrero il loro punto di riferimento che sono riusciti a ribaltare una situazione inizialmente molto preoccupante.

Con l'arrivo di Rizzolo, mancino della valle Uzzone, ed una rivoluzione in squadra le cose sono migliorate e, nelle ultime cinque partite della regular season, i



La Pro Mombaldone.

giallorossi hanno conquistato altrettante vittorie accendendo agli ottavi. Passato il turno è stata la volta della Speb, un avversario molto quotato.

La squadra del Pro Mombaldone schiera abitualmente questo quartetto: Stefano Rizzolo, Marengo, Bussi, Fabio Ferrero. Riserva è l'esperto Stanga.

w.g.

L'Unione sarebbe in vantaggio sulla C.d.L del 10%

Mancano 200 giorni al rinnovo del Parlamento

Ovada. Mancano duecento giorni alle elezioni per il rinnovo del Parlamento.

I partiti, anche a livello locale, sono ormai in fibrillazione perché di fatto è già iniziata la campagna elettorale.

La vicenda della proposta di legge elettorale proporzionale avanzata dai parlamentari del centrodestra, subito respinta e bollata dal centro sinistra come una "legge truffa", ha creato sconcerto e forti preoccupazioni. Infatti, trasversalmente in tutti i partiti, ci sono decine e decine di deputati che vedono nella eventuale nuova legge il proprio "licenziamento" dalla Camera.

Comunque un ritorno al sistema elettorale proporzionale potrà essere discusso ma difficilmente approvato. Restiamo dunque ai dati di fatto ed a ciò che oggi si può ipotizzare se le elezioni si svolgessero con l'attuale legge maggioritaria. Nei giorni scorsi è uscito uno studio riservato della Camera dei deputati nel quale sono stati riaggregati, per ogni Collegio della Camera, i risultati delle elezioni regionali del 2005, ed il Collegio di Acqui Terme sarebbe, ancora una volta, appannaggio del centro sinistra.

Nel 2001 in questo Collegio l'Ulivo ha avuto il 49,5% dei voti mentre la Casa delle Libertà ha ottenuto il 43,4% dei suffragi. È stato eletto per il centro sinistra l'ing. Lino Rava di Tagliolo e a nulla è valso al centro destra catapultare nel Collegio un personaggio di prestigio quale l'ex ministro Margherita Boniver.

Adesso lo studio della Camera attribuisce all'Unione 35.049 voti e alla Casa delle Libertà 28.252 voti. Una differenza di 6.797 voti e con una differenza percentuale che supera il 10%. Poche sarebbero quindi le speranze per i seguaci di Berlusconi di annullare il distacco. Peraltro la battaglia elettorale potrebbe farsi interessante se si pensa che l'on. Rava non verrà ripresentato, non per demeriti, ma semplicemente perché i D.S., per prassi consolidata non ripresentano i propri parlamentari per la terza legislatura, a meno che i loro nomi non siano D'Alema, Fassino o Violante. Quindi considerato che l'attuale sottosegretario agli Esteri Boniver non vorrà ripetere la negativa esperienza del 2001, sia l'Unione sia la Casa delle Libertà dovranno scegliere nuovi candidati.

Anche se dalle fitte maglie dei partiti, al momento nulla trapela, sappiamo che è già scattata la caccia, per entrambi gli schieramenti, alla ricerca del miglior candidato possibile. I diessini, se la Margherita ed i Prodiani saranno d'accordo, presenteranno, anche perché l'on. Rava è sempre stato considerato un "deputato ovadese", un noto medico di Acqui.

Anche la Casa delle Libertà, che spera in un possibile recupero, vuole ad ogni costo presentare un esponente di spicco della città termale. Si parla con insistenza di un noto architetto che, per giocare la difficile partita, offrirebbe maggiori garanzie rispetto agli altri aspiranti.

E. S.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato



Ovada. La Pro Loco di Ovada organizza per il 2 ottobre il mercatino dell'antiquariato e dell'usato, terzo appuntamento dell'anno per il settore. Per tutta la giornata le vie e piazze del centro storico saranno invase da bancarelle dove si potranno vedere e acquistare oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, mobili e tanti altri oggetti antichi, da collezione o più semplicemente vecchi.

Gli ultimi due appuntamenti del 2005 saranno poi a novembre ai Santi e a dicembre per la festa dell'Immacolata.

Carreggiata di 6 metri e 1,20 di marciapiede

Finalmente si allarga via Vecchia Costa



Ovada. Finalmente, i lavori per l'ampliamento del primo tratto di via Vecchia Costa sono iniziati, con l'eliminazione dei muri di cinta esistenti ed i tagli di alberi ed arbusti.

È un'opera, che come è noto, è da anni che è compresa nei lavori pubblici programmati dall'Amministrazione comunale, ed ora è destinata ad essere finalmente una realtà, dopo che il Comune ha anche provveduto alla non facile regolamentazione della acquisizione delle aree necessarie all'allargamento, che comprende gli indennizzi per la ricostruzione dei muri di cinta delle varie proprietà, sono costate circa 10mila euro.

Questo tratto di strada interessa una nuova zona residenziale alla periferia e dall'inizio di via Molare sulla ex statale 456 del Turchino, passando per la località Tagnarani e la chiesetta di S. Rocco arriva fino alla frazione Costa alla sommità della collina. Con le numerose costruzioni sorte nella zona a valle, villette e condomini edificati nel corso degli anni, da tempo

questa strada era risultata non più adatta alle nuove esigenze del traffico, in quanto di limitata grandezza. Con una sola carreggiata è diventata un costante pericolo per i pedoni, mentre due auto incrociandosi correvano il pericolo di collisione fra loro. Quindi l'allargamento è divenuto una esigenza impellente e l'inizio dei lavori è accolto con soddisfazione degli abitanti della zona, anche se ora sono costretti a subire i disagi durante l'esecuzione.

La nuova sede stradale sarà composta da una carreggiata di 6 metri ed 1,20 di marciapiede, finito in masselli autobloccanti che sarà delimitato da una recinzione che resterà di proprietà privata.

È prevista la raccolta delle acque meteoriche con caditoie e pozzetti con griglia in ghisa carrabili, mentre l'illuminazione pubblica sarà costituita in pali in acciaio e riflettori in alluminio brillantato ed ossidato con lampade da 150 w. La spesa complessiva è di 150 mila euro.

R. B.

L'Unione di centrosinistra al voto il 16 ottobre

È già mobilitazione per le "primarie 2005"

Ovada. Con la conferenza stampa dell'Unione di centrosinistra, zona di Ovada, di venerdì 23 settembre, hanno preso il via le iniziative per le "Primarie 2005".

Si tratta di una vera e propria mobilitazione che coinvolge non solo la città, ma l'intera zona. Rappresentavano l'Unione Giovanni Pesece di Rifondazione, Alessandro Figus dei Repubblicani, Laura Tardito per la Margherita, Franco Caneva ed Emanuele Rava per i Democratici di Sinistra e Claudio Sala per Di Pietro.

Sono dieci i seggi ubicati tra la città e la zona: per Ovada, che dispone di un solo seggio, la sede è stata fissata presso la sala a piano terra della Biblioteca Civica di Piazza Cereseto; a Tagliolo nel Salone Comunale, a Castelletto, che raggruppa anche Montaldeo, nella sede di "Insieme per Castelletto".

In settimana sono state stabilite anche le altre sedi di seggio che riguardano i Comuni di Belforte, Lerma con Casaleggio e Mornese, Silvano, Rocca Grimalda, Trisobbio con Carpeneto e Montaldo, Cremolino e Molare con Casinelle.

Gli aventi diritto dovranno votare nei seggi di competenza territoriale, tenendo conto che alcuni seggi avranno competenza in un solo Comune ed altri copriranno il territorio di più Comuni. Per votare ci si dovrà presentare al seggio di competenza muniti di tessera elettorale e di un documento di riconoscimento, versare almeno 1 euro, dare esplicito assenso all'uso dei dati da parte dell'Unione e sottoscrivere una dichiarazione di adesione al progetto dell'Unione.

Può votare anche chi compirà 18 anni entro il 13 maggio 2006, gli immigrati residenti da tre anni in Italia, studenti e lavoratori domiciliati fuori dalla provincia di residenza ma che siano registrati entro il 7 ottobre in appositi elenchi, gli italiani all'estero.

I rappresentanti dell'Unione hanno evidenziato il grande sforzo organizzativo che a livello locale viene compiuto in quanto dieci seggi rappresentano un grande risultato, mentre presidenti di seggio e scrutatori, che dovranno garantire la presenza ininterrotta dalle ore 8 alle 22 del 16 ottobre, svolgeranno il compito gratuitamente.

È stato anche sottolineato come risulta fondamentale il ruolo della stampa in quanto bisogna spiegare che non tutti i Comuni sono sede di seggio per cui bisogna spostarsi e i seggi non sono ubicati nelle scuole come per le elezioni politiche o amministrative.

E. P.

La città tappezzata di manifesti

"I piccioni sporcano solo in piazza Garibaldi"

Ovada. La città nei giorni scorsi, è stata tappezzata da vistosi manifesti dove si leggeva "Piccioni ammaestrati ad Ovada sporcano solo in piazza Garibaldi".

Appare scontata la nota polemica per i provvedimenti assunti solo per il condominio che fa angolo fra piazza Garibaldi e piazza Assunta, dove non vengono mai completati i lavori iniziati oltre dieci anni fa, favorendo così la presenza degli uccelli che lasciano la solita sporcizia.

Ed è dello scorso 28 luglio 2005 l'ultima ordinanza del Sindaco, che concede ulteriori 40 giorni di proroga al condominio per completare le operazioni di pulizia disinfezione e disinfestazione delle coperture del tetto del fabbricato come già disposto in due precedenti provvedimenti, a seguito dei quali, a quanto pare, gli interventi non sono stati risolutivi.

Il disagio causato dai piccioni particolarmente nella zona del centro storico, è da anni che va avanti e sono seguite, petizioni degli abitanti, ordinanze, proposte, ed ad un certo punto si era parlato addirittura di procedere alla decimazione dei volatili con il

fucile, ma la loro massiccia presenza continua, assieme alla disperazione degli abitanti, che vedono che di dovere, impotente a risolvere il problema.

Ed è evidente che i vistosi manifesti sono il frutto di questa situazione vedendo assumere provvedimenti a ripetizione per piazza Garibaldi trascurando le altre zone.

Il primo a dare ragione a chi protesta è il sindaco Andrea Oddone, che dice: "I piccioni apprestano un serio problema per la città, i cittadini hanno ragione, dobbiamo fare assolutamente qualche cosa di concreto per trovare una soluzione".

Avevamo intrapreso una strada che abbiamo dovuto abbandonare, ma dovremo assolutamente metterci nelle condizioni di poter intervenire perché anche questo è un problema tanto urgente quanto altri".

I manifesti meritano una risposta, ma con i fatti, che non devono tardare più di tanto, perché la campagna sembra sia solo al via, visto che in calce è riportata la dicitura abbastanza esplicita "continua".

R. B.

Dal 5 ottobre sino al 2006

Quattro fasi di lavori interessano corso Italia



Ovada. Dal prossimo 5 ottobre prenderanno avvio i lavori di abbassamento del piano stradale di corso Italia in corrispondenza del sovrappasso ferroviario con inevitabili ripercussioni sulla viabilità che vedrà un sovraccarico su corso Saracco e via Vittorio Veneto. Un lieve ritardo rispetto alla prevista data di inizio è stata determinata dal disbrigo di pratiche burocratiche da parte della Provincia, visto che la strada in questione è di sua competenza.

Saranno quattro le fasi di realizzazione: la prima stimata in un tempo di 25 giorni, salvo avverse condizioni atmosferiche, prevede la chiusura di questa arteria importante per la circolazione stradale; conseguentemente il passaggio dei mezzi e delle auto verrà deviato in via Vittorio Veneto o direttamente in corso Saracco. Successivamente si passerà alla seconda fase dal 30 ottobre, mentre la terza a decorrere dal 4 dicembre con l'attivazione di una sola corsia da corso Italia a via Vittorio Veneto. Infine dall'8 gennaio 2006, ultima fase della durata di 30 giorni, con senso unico da corso Italia verso Viale Stazione sulla carreggiata sinistra, escludendo via Vittorio

Veneto. Resta inteso che i programmi di circolazione previste e i tempi potrebbero subire delle variazioni.

Sempre riguardo alla sicurezza delle strade interne ed esterne, l'Assessore alla Viabilità Franco Piana precisa che tra breve si interverrà anche sulla segnaletica orizzontale, in particolare sui passaggi pedonali che risulteranno visibili sia nella foschia sia alla luce dei lampioni: saranno infatti messe in risalto le strisce rosse soprattutto in corso Libertà, corso Italia e corso Saracco nei punti nevralgici di attraversamento pedonale.

Nelle frazioni di Costa, Grillano, S. Lorenzo e nelle strade comunali di S. Bernardo, S. Evasio, Rebba l'intervento riguarderà le linee laterali di delimitazione della sede stradale per una guida sicura.

E. P.

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, via Cairoli, via Torino. **Farmacia:** Moderna via Cairoli 165 tel. 80.348. **Autopompe:** SHELL via Voltri - ES-SO Piazza Castello. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Nella prima notte ritirata una patente

Per "guida sobrio" iniziati i controlli

Ovada. Prima notte di controlli, quella del 16 settembre, per convincere gli automobilisti a non mettersi al volante dopo aver bevuto alcool.

Il controllo è stato effettuato dagli agenti della Polizia Municipale, coordinati dal comandante Maurizio Prina, dalle ore 23 sino alle ore 4 del mattino di sabato. Ed i risultati hanno detto che, forse in sintonia con la campagna anti - alcool al volante della Regione chiamata appunto "Guida sobrio", gli automobilisti di Ovada e zona di un mezzo, sono sobrii.

Sono stati una settantina in tutto i conducenti di veicoli (69 auto ed un camion) controllati col "palloncino" gonfiato e dall'etilometro, quando si è reso necessario. Infatti due automobilisti, tra cui una giovane di Trisobbio, sono risultati positivi al palloncino e quindi sottoposti all'alcol test con l'etilometro. La ragazza è stata poi denunciata alla Procura per guida in stato di ebbrezza e le sono stati tolti dieci punti sulla patente, che le sarà sospesa per un periodo da 15 giorni a tre mesi (deciderà il Prefetto). Il limite massimo del tasso alcolemico è stato fissato dal Codice della Strada in 0.50 grammi per litro mentre quello della ragazza era salito ad 1.27. Da qui naturalmente la denuncia degli agenti municipali.

Comunque sostanzialmente è andata bene, per la prima volta, visto che sono risultati sobrii 68 automobilisti su 70 controllati. Dice il comandante Prina: "Abbiamo subito capito che gli automobilisti sono molto informati della campagna contro l'abuso di alcool alla guida ed infatti hanno prontamente collaborato con noi. Natural-

mente il fine dei controlli che effettuiamo è la prevenzione e l'uso del palloncino serve proprio a questo". E pensare che sino a qualche tempo fa erano diversi gli utenti della strada denunciati per ubriachezza dai Vigili Urbani, Polizia e Carabinieri. In ogni caso, bisognerà attendere ancora le prossime tornate di controlli (fissate per sabato 5 novembre e giovedì 15 dicembre, sempre di notte) ma la prima è andata decisamente bene.

Ma in cosa consiste il palloncino? È monouso, vi si soffia e si poi si chiude; quindi vi si inseriscono due agenti chimici e si aspetta la loro reazione. Se la sostanza diventa di colore verde, allora si passa all'alcol test con l'etilometro, più severo e definitivo. E proprio quest'ultimo è costato alla ragazza di Trisobbio, la notte del 16 settembre, il ritiro e la sospensione della patente di guida.

Il palloncino può essere usato anche come autocontrollo e quindi diventa molto utile per chi sa di aver bevuto un po' di alcool e si mette al volante. L'attrezzo è dato gratuitamente a chi lo richiede e si reca al Comando di Polizia Municipale di via Buffa oppure durante la propaganda dei Vigili nelle Scuole superiori ed in occasione del mercato cittadino.

In ogni caso, vale la regola d'oro: mai mettersi al volante se si è ecceduto nel bere vino o superalcolici, molto meglio far guidare la moglie o un amico rimasti per l'appunto sobrii oppure semplicemente astenersi dal guidare, per sé e per gli altri.

Anche perché, d'ora in poi, con le sanzioni conseguenti ai controlli non si scherza. E. S.

Festa dei nonni col Coro Scolopi al teatro Splendor

Ovada. Domenica 2 ottobre nella ricorrenza della festa dei nonni, il Centro Amicizia Anziani organizza uno spettacolo musicale a cui parteciperanno il Coro Scolopi, diretto da Patrizia Priarone, il Coro Laboratorio Chiddemi e gli allievi della Scuola di Musica.

Lo spettacolo si svolgerà al teatro Splendor dalle ore 15.

Festa degli sposi in parrocchia al San Paolo e a Costa

Ovada. Domenica 2 ottobre festa degli sposi in Parrocchia, al S. Paolo e a Costa: saranno ricordati gli anniversari del 25°, 50° e 60° di matrimonio e sono invitati anche coloro che celebrano un anno. Dopo la S.Messa di ringraziamento ci sarà un incontro conviviale nel salone del S. Paolo a cui tutti gli sposi sono invitati previa debita prenotazione.

Altri problemi per l'acqua di Silvano d'Orba

Dai rubinetti non solo nichel ma anche ruggine

Silvano d'Orba. Martedì 20, assemblea meno affollata del previsto convocata dal sindaco Giuseppe Coco, per una informazione sulla situazione idrica del paese per la presenza nell'acqua di nichel, in una concentrazione non più consentita dalla nuova legge, che ne ha ridotto la quantità massima da 50 a 20 microgrammi litro.

Ma, mentre proseguono da parte dell'Acos le sperimentazioni per risolvere questo problema entro il 3/12/2005, quando scadrà la deroga se ne è aggiunto un altro, ritenuto più urgente.

Frequentemente l'acqua arriva ai rubinetti di color mattonne e ciò si verifica per ogni nuovo allacciamento e quando vengono riparate perdite. Essendo una rete vecchia ed in ferro, i contraccolpi di pressione che avvengono quando l'acqua viene rimessa nei tubi, fanno staccare la ruggine che causa la colorazione. Questo disagio è subito soprattutto degli utenti delle frazioni ma interessa anche una parte del paese. All'assemblea, oltre al sindaco, accompagnato dall'assessore Ivana Maggiolino, erano presenti l'ing. Rizzo dell'Acos, ed il dr. Carlo Tardini del Dipartimento Prevenzione dell'Asl 22.

Per quanto riguarda il nichel si è rifatta la cronistoria dei fatti e della inefficacia dei filtri a carboni attivi, per arrivare alla sperimentazione che in corso, con impianti di adolcimento che prevedono la filtrazione con materiale iner-

te, che sembra possa dare risultati positivi. È stato Tardini ad assicurare che il quantitativo di nichel di tale entità, non crea alcun pericolo per la salute dell'uomo, in quanto potrebbe creare problemi se venissero bevuti 12 litri di acqua al giorno, e da un soggetto allergico a tale metallo. Quindi ha aggiunto che non è opportuno creare allarmismo, perché non c'è alcun pericolo, ma c'è solo la necessità di rispettare la legge.

È quindi emerso che il problema più urgente è la ruggine e sono 4.500 metri di tubature che vanno sostituite. Si è parlato anche dell'ipotesi avanzata dalla Autorità d'Ambito, alla quale spetta il compito della gestione delle acque, per un eventuale collegamento con Ovada e, nell'ambito di questo eventuale intervento, la prima parte riguarderebbe la sostituzione delle vecchie tubature. Fra gli altri, è intervenuto Pippo Carrubba promotore di una petizione che avrebbero già sottoscritto 500 silvanesi, da inviare al Prefetto, perché ha ribadito "che è un diritto di ogni cittadino avere l'acqua potabile".

Intanto fra gli interventi già realizzati dal Comune, nel settore idrico, c'è il nuovo pozzo e la nuova vasca di contenimento che oltre a garantire la fornitura alla zona industriale, sarà una garanzia in caso di scarsità di acqua per tutto il paese. È costato 325mila euro, per il 60% provenienti dai fondi Docup 2005/2006.

R. B.

Caduceo d'oro al prof. Barisione

Farmacisti premiati dall'ordine provinciale



Ovada. Durante l'assemblea annuale dell'Ordine farmacisti della Provincia di Alessandria, all'hôtel San Michele per l'approvazione del bilancio consuntivo 2004, sono stati conferiti i diplomi di benemerenda e il caduceo d'oro (simbolo dei farmacisti) a 6 farmacisti per i 50 anni di iscrizione all'Ordine. Ad Elio Barisione ed altri 13 per i 25 anni. Durante la serata circa 480 farmacisti hanno seguito le relazioni dei servizi farmaceutici Asl 22 e 20 sul tema "La nuova ricetta medica" obbligatoria dal 1° aprile.

Raccolta offerte per Chernobyl

Tagliolo M.to. L'Associazione Forum, al sabato e domenica di ottobre (escluso il 16) e il 6 novembre, dalle ore 15 alle ore 19, alla "Loggia dei Vini", offre abbigliamento per bambini ed altro materiale. Il ricavato andrà in favore dei bambini sordomuti di Chernobyl. Forum organizza soggiorni estivi e invernali per i bambini bielorussi provenienti da istituti delle zone più contaminate dal disastro nucleare di Chernobyl ed organizza viaggi nella zona colpita per portare generi di prima necessità.

Con il sostegno della Provincia, Forum ha ottenuto un notevole contributo dalla Fondazione Crt, per poter ospitare a Molare, in una struttura messa a disposizione dalla Regione - assessorato alla montagna, sei bambini e due accompagnatrici, in estate. È un'area per picnic e Forum ha aggiunto giochi e piscine gonfiabili.

Interessano via Torricelli e via Castelvero

Opere di consolidamento a Rocca Grimalda



Rocca Grimalda. Continuano in paese l'opera di consolidamento del terreno su cui poggia l'abitato. Come documentano le foto, ora le zone interessate sono via Torricella, (foto in alto) e via Castelvero, nella parte bassa a a nord del paese. Nella prima via si sta consolidando la "scaletta" della strada verso la vegetazione, con conseguente eliminazione delle secolari acacie, particolarmente ombrose nei pomeriggi d'estate. Ai piedi della scalinata verso S. Limbania si sostituisce il vecchio muretto, incrinato della radici dell'abete da tempo abbattuto. Anche questo caratteristico e suggestivo angolo del paese è destinato a cambiare volto.

Verso il Villaggio Primavera in Cirimilla

La violenza dell'acqua distrugge il ponte



Tagliolo Monf.to. Nella foto quel che restava del ponticello sul Piota al Villaggio Primavera, dopo la violenta pioggia dei primi dieci giorni di settembre. La forza dell'acqua ha trascinato tronchi d'albero e legname contro la "spalla" del ponte, riducendolo a poco più di un fiumiciattolo. Il Sindaco Franca Repetto ha espresso il suo interessamento per il ripristino della struttura e quindi la normalizzazione della viabilità per il villaggio, luogo di riposo e svago per molti ovadesi, dall'inizio dell'estate sino ai primi di ottobre.

Consiglio comunale venerdì 30

Ovada. Venerdì 30 settembre alle 21 nella sala Consiliare del Civico Palazzo, Consiglio comunale.

Tra i punti trattati la lettura dei verbali della seduta precedente; le interpellanze del consigliere Capello e l'interrogazione del consigliere Cali.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com



CORSI BREVI PER ADULTI

Una lezione di 1h30 a settimana € 55 al mese (+tassa d'iscrizione)

INGLESE • SPAGNOLO
TEDESCO
FRANCESE + mete turistiche e tradizioni culinarie
La visita alla città di Nice
in occasione del carnevale concluderà il corso

ACQUI TERME • Piazza S. Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
OVADA • Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Durante la s.messa in ricordo

Il "Centro anziani" intitolato a don Rino



Maria Chiarini, l'assessore Piana e Tea Caviglione.

Ovada. La S. Messa di anniversario a ricordo di Don Rino Ottonello è stata quest'anno l'occasione per benedire la targa di intitolazione che sarà posta all'esterno del Centro Anziani in Salita Cappuccini, una delle sue realizzazioni più sentite e che ancora vive nel tessuto sociale della città. Grazie infatti ai volontari il Centro è un punto di riferimento: da vent'anni accolgono il martedì e il venerdì dalle 14.30 alle 17.30 coloro che vogliono trascorrere insieme ore di svago, di incontro e di armonia. Una realtà non isolata ma che in questi ultimi anni ha allargato le possibilità di incontro intrecciando rapporti con altri centri nei paesi limitrofi, compresa la Valle Stura, partecipando anche a manifestazioni di respiro regionale ed interregionale.

La figura di Don Rino è stata espressione di missionarietà e di testimonianza che, come ha evidenziato Don

Giorgio, richiama ad un servizio nella quotidianità che parte dal senso di solidarietà all'amore caritatevole verso tutti. Infatti oltre al Centro Anziani diverse sono le iniziative presenti nella comunità che spingono ad un impegno concreto: la Caritas Parrocchiale, voluta dal compianto Don Valerio, che aiuta materialmente i bisognosi; è in fase di ultimazione il Centro Accoglienza sopra il Don Salvi per sopprimere alle esigenze di un primo alloggio per coloro che sono senza tetto; la S. Vincenzo che aiuta i poveri, non solo immigrati ma anche quelli della città.

L'attenzione alla carità non è un passaggio casuale, ma è il tema di riflessione posto da Mons. Vescovo Micchiardi nella lettera pastorale indirizzata ai fedeli delle Parrocchie, dove invita anche a rivitalizzare quanto già esiste per un servizio vero e autentico verso i fratelli.

"Il volo" di Ruben Esposito

Più ricca di un'opera Villa Gabrieli



Ovada. Ruben Esposito ed Ada Bovone, oltre a Sandro Lucca, sono stati i protagonisti di un pomeriggio a Villa Gabrieli. Straordinarie le diapositive sulle "meraviglie della natura", mentre l'opera d'arte "il volo" ha trovato posto nel laghetto. Nella foto Esposito con la sig.ra Bovone vicino all'opera.

Corso di informatica alla Banca del Tempo

Ovada. Il corso di alfabetizzazione informatica, all'8ª edizione, è riproposto anche quest'anno grazie al Gruppo Informatica della Banca del Tempo "L'idea". Il corso, della durata di 36 ore, suddivise in 18 lezioni di 2 ore ciascuna, si svolgerà il lunedì e mercoledì dal 3 ottobre. Sono previste due sessioni di corso, a scelta degli iscritti, con un massimo di otto partecipanti ciascuna: una pomeridiana dalle ore 17 alle 19 ed una serale dalle ore 21 alle 23. Come tutte le attività della Banca del Tempo, gli insegnanti prestano la loro opera gratuitamente, per cui le quote di partecipazione sono utilizzate per l'acquisto, la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature, in modo da poter mettere a disposizione dei partecipanti, anche dopo il corso di base, strumenti adeguati all'evoluzione delle tecnologie. L'iniziativa è rivolta ad adulti, casalinghe, pensionati e a chi desidera conoscere le nuove tecnologie del Personal Computer ed in grado di utilizzare i principali programmi. Per informazioni rivolgersi allo sportello della Banca del Tempo in piazza Cereseto, il sabato dalle ore 11 alle 12, oppure telefonare al 349 7293324.

L'attrice premiata alla Soms sabato 1° ottobre

Riconoscimento di Silvano a Lella Costa

Silvano d'Orba. E Silvano, implacabile, insiste. Ecco, tra le altre iniziative già annunciate, il proseguimento autunno-inverno della 15ª Rassegna dei Bravi Burattinai d'Italia con ben cinque rappresentazioni il 3, il 17 settembre e l'8, 22 ottobre e infine il 19 novembre.

E sempre per il Premio Speciale Silvano d'Orba 2005, ecco la premiazione della nota e brillante attrice ed autrice Lella Costa. Il riconoscimento le verrà consegnato sabato 1° ottobre alle ore 15,30 presso il teatro SOMS di via Roma. A coronare questa simpatica manifestazione ci sarà la presenza dell'Ensemble Giovanile di flauti, diretto dal m° Marcello Crocco.

Qualcuno suggerisce che dietro a queste manifestazioni ci sia la presenza di Pupi Mazzucco, che si è rivisto, dopo qualche assenza, durante la conferenza stampa in Municipio. Può darsi ma vi è pure una compatta ed convinta presenza della Giunta comunale, con la presenza alla conferenza de Sindaco Coco, il vice ed assessore alla Cultura Lorenzo Ragno e quindi il nutrito ed attivo gruppo di giovani che costituiscono l'Associazione "Amici dei Burattinai" presieduta dalla prof.ssa Scalzo.

E da sottolineare poi che la "Rassegna" è stata selezionata dalla Compagnia dell'Istituto Bancario San Paolo, cioè la Fondazione del noto Istituto che ogni anno sceglie le iniziative culturali più meritevoli in campo regionale.

La conferenza stampa è stata aperta dal Sindaco Coco, che ha sottolineato l'importanza che l'iniziativa sta



avendo in Regione e ha ringraziato per il loro continuo lavoro l'Associazione "Amici dei Burattinai" e l'apporto dei media nel pubblicizzare questa importante manifestazione. Ha fatto seguito l'assessore Ragno che ha ricordato il lavoro svolto da tutti, l'idea del seminario per i bambini messa in piedi alla svelta ma che ha avuto successo. E poi l'opinione positiva dei silvanesi sulla manifestazione e sulla costituzione dell'Hostello, che potrà contribuire all'incremento turistico del paese.

Gisella Scalzo è entusiasta che l'attrice Costa abbia immediatamente aderito all'iniziativa, lusingata dal riconoscimento e ha definito con gli organizzatori la data del ritiro del Premio per cui Lella Costa sarà presente a Silvano.

Ma è il teatro popolare, dunque, un teatro che si potrebbe definire "di base" che prende contorni più curati e sofisticati. Una antica tradizione tipicamente italiana, come quella dei burattinai e il teatro dell'arte, che si ricompongono in una situazione più attuale dedicata in particolare ai giovanissimi. Questa la missione lodevole di Silvano.

A Lerma sabato 1° e domenica 2 ottobre

Ecco "Il contafóre" festa del folclore

Lerma. «Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, in occasione del trentennale dei Parchi regionali piemontesi, hanno organizzato una manifestazione dedicata all'immaginario fantastico e fantastico delle comunità dei Parchi e degli Ecomusei piemontesi. Riteniamo, infatti, che le radici comuni delle nostre genti, pur nelle differenze geografiche e ambientali che la nostra regione presenta, non possono essere celebrate meglio che riscoprendo le peculiarità culturali del nostro passato rurale, ricco di temi e di canovacci che si ripetono, magari differenziandosi, nelle singole tradizioni locali. A tal fine, affinché la memoria storica di tutto questo mondo di sentimenti, passioni, credenze e costumi

venga riproposto in una grande festa del folclore, abbiamo deciso di dar vita a "Il contafóre", una due giorni di affabulazione, lettura e drammatizzazione di storie delle varie tradizioni che diventi un momento di recupero e di riattivazione della cultura popolare tradizionale che ci accomuna. Nell'ambito della manifestazione è stata inoltre organizzata una tavola rotonda dal titolo "Fabulistica e immaginario dell'infanzia" che sarà condotta dal prof. Pino Boero, presidente della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Genova nonché curatore di raccolte di fiabe della tradizione ligure e piemontese.» - dicono gli organizzatori.

L'iniziativa si svolgerà sabato 1° e domenica 2 ottobre a Lerma con il seguente programma: sabato, ore 10, tavola rotonda "Fabulistica e immaginario dell'infanzia" presso il Centro Poli-funzionale di Lerma; ore 13 pausa pranzo; ore 16 inizio spettacoli di "Il contafóre" presso il Teatro dell'Antica Società Filarmonica di Lerma; ore 19 pausa pranzo; ore 21 spettacoli di "Il contafóre". Domenica, ore 16, inizio spettacoli di "Il contafóre" presso il Teatro dell'Antica Società Filarmonica di Lerma; ore 19, pausa pranzo; ore 21, spettacoli di "Il contafóre".

Presente e futuro per G.P.Alloisio e L.Rava

La salute alimentare per elementare e media



Da sin.: Lino Rava, G.L. Maggio e G.P. Alloisio.

Ovada. Dopo quasi due anni di attività comune sul territorio, per l'Associazione Alto Monferrato, presieduta dall'on. Lino Rava, e per la Compagnia dei Misteri di Gian Piero Alloisio è tempo di fare bilanci e preparare il futuro. Abbiamo incontrato in Redazione il regista Alloisio e l'on. Rava per una chiacchierata.

"Il dato più importante da considerare è certamente questo: con due edizioni del "Il Misterio dei Misteri nell'Alto Monferrato" è nato un nuovo modo di fare teatro. Questo nuovo genere di spettacolo musicale e teatrale di massa a cui possono partecipare centinaia di cittadini-attori, debuttando al festival del teatro Canzone di Viareggio, ha ottenuto il plauso di tutta la critica specializzata dei maggiori quotidiani nazionali.

Le richieste cominciano ad arrivare da ogni parte d'Italia e la stessa Associazione Giorgio Gaber, che gestisce l'eredità del teatro-canzone, ha deciso di promuovere questa iniziativa monferrina con entusiasmo.

"Grazie alla lungimiranza di Lino Rava e ai soci dell'Alto Monferrato, - dice Alloisio - che hanno accolto la mia idea di un teatro a cui possano partecipare tutti quelli che lo desiderano, adesso ho iniziato una collaborazione con il Carnevale di Viareggio, uno degli eventi spettacolari di massa più importanti del mondo."

"L'Alto Monferrato deve essere il luogo in cui si sperimentano soluzioni di politica culturale nuove, da esportare in tutto il Paese" - aggiunge Lino Rava - che ha già in mente una terza grande edizione di "Il Misterio dei Misteri" da realizzarsi con artisti provenienti da tutta Italia".

Come accade per ogni novità che prende forma, il cammino non è stato semplice. La scelta obbligata di formare una Compagnia dei Misteri con un forte nucleo di professionisti, tra cui artisti monferrini che vivono a Genova e a Milano, ha penalizzato il rapporto con alcune realtà locali. "C'è stata qualche incomprensione" - sottolinea Alloisio -

pur troppo anche con gli artisti amatoriali che più avevano contribuito al successo del primo esperimento".

Ciò non toglie che le realtà associative sinora aderenti al progetto sono più di venti, con 400 partecipanti alle due edizioni.

Annuncia Lino Rava: "Quest'anno agiremo anche nella stagione invernale. Faremo uno spettacolo di informazione alimentare per la scuola elementare e media del territorio ed un grande evento sulla Resistenza".

I soci dell'associazione metteranno a disposizione conoscenze e prodotti per aiutare Alloisio a raccontare ai ragazzi i segreti della salute alimentare. L'assessore provinciale alla Cultura Rita Rossa ha verificato le capacità della Compagnia dei Misteri, visitando lo spettacolo itinerante di Acqui Terme, e sostiene concretamente i progetti in corso d'opera.

Concludono Alloisio e Rava: "E ancora presto per dire che in Alto Monferrato stia nascendo una realtà teatrale stabile e di interesse pubblico, certo è vero che abbiamo deciso di continuare a crederci".

TRIGESIMA



Giuseppina PASTORINO in Rizzo

"La tua morte inattesa e rapida lascia un gran vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Nel loro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo".

Il marito, i figli e i parenti tutti, nella tristezza per la scomparsa della loro cara, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Una santa Messa di trigesima verrà celebrata nella Chiesa di N.S. Assunta il 1° ottobre alle ore 17.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Cavaion - Cremolino 12-12

Il pareggio rimanda tutto a domenica 2

Cremolino. Si è rimasti al nastro di partenza, dopo il primo spareggio, promozione, fra Cavaion e Cremolino, finito sul 12/12.

Ora, tutto dovrà esser risolto, con l'incontro di domenica prossima a Cremolino. È stata una partita ricca di emozioni che ha coinvolto i supporter del Cremolino che hanno seguito la squadra perché ha offerto sprazzi di gioco alla grande, alternando però momenti di indecisione e commettendo anche errori non abituali.

Ed è così venuto a mancare un risultato positivo che era pienamente alla portata di Berruti & C. Cremolino è partito bene, collezionando i primi due parziali, ma poi Bottero e Ferrero, hanno iniziato a svolgere un gioco inefficace mandando la pallina a metà campo avversario, e di questo ne ha approfittando l'esperto Beltrami che non ha lasciato a Berruti lo spazio di gioco che gli è necessario per chiudere con le sue bordate.

Poi sul 7/2 per il Cavaion, Cremolino ha acciuffato un gioco in svantaggio 0-40, si è infrancato, ed è così che ha guadagnato prezioso terreno portandosi in vantaggio 10/7.

Sembrava tutto fatto ma invece è continuato il recupero del Cavaion e mentre Cremolino per primo è arrivato ad assicurarsi il pa-

reggio, non è riuscito a chiudere e quindi è rinviato di una settimana.

Comunque, anche domenica Berruti & C. hanno avuto l'occasione di dimostrare che quando riescono a svolgere il gioco di cui sono capaci possono avere ragione anche di avversari come il Cavaion, che come previsto, si è dimostrata una squadra capace di un gioco più che valido.

Un po' perplessi lasciano i "vuoti" che evidenzia il Cremolino, e che, per fortuna poche volte, si sono dimostrati anche i altre occasioni.

In questa fase però sono veramente inopportuni.

Ora, aver pareggiato il primo incontro in trasferta, Berruti e soci, sono in una posizione di vantaggio ma devono saper utilizzarla.

Domenica in casa, dovrà venire fuori un vincitore ed il fattore campo è un elemento da non trascurare, se non altro per il pubblico amico, che non mancherà di dare supporto ai propri beniamini. Intanto nell'altro spareggio c'è stato un risultato che per molti è stata una sorpresa perché Argonese ha battuto 13/8 il Bardolino, anche in questo caso, tutto è rinviato di una settimana.

Da più parti è dato per scontato il riscatto dei veronesi.

R. B.

Al via la Coppa Piemonte

Esordio casalingo per la Plastipol maschile

Ovada. Esordio casalingo per la Plastipol maschile in Coppa Piemonte il Derthona ed il Santhià.

Due vittorie ma un punto perso per i ragazzi di Minetto, che hanno peccato di eccessiva sicurezza nel terzo set contro il Santhià, cedendo agli avversari di conquistare un insperato punto.

Nel primo incontro, il derby contro il Derthona, nessun problema per la Plastipol: in campo Crocco in palleggio, Barisone opposto, Gianluca Quaglieri e Puppo laterali, Torrielli e Cocito centrali, Umberto Quaglieri libero, ha avuto ragione dei tortonesi in meno di un'ora, con tre set sostanzialmente in fotocopia.

Nel terzo incontro era il Santhià (prima sconfitto dal Derthona per 0-3) ad affrontare la Plastipol. I giovani vercellesi, allenati da Monica Cresta, rappresentano il vivaio della formazione neo promossa in serie B/2: hanno qualche buona individualità, ma certo il gap tecnico nei confronti degli ovadesi dovrebbe essere marcato.

Coach Minetto inserisce nel sestetto iniziale Marco Donolato, all'esordio in maglia biancorossa, Belzer e Dutto.

L'avvio di gara è un vero monologo: il Santhià appare annichilito dal gioco spu-

meggiante della Plastipol e perde il primo set in meno di un quarto d'ora.

La Plastipol non rallenta neanche nel 2° set, vinto ancora nettamente per 25 a13, ma poi commette l'errore di presunzione concedendo troppo agli avversari nel terzo set, caricati a mille dall'intravedere la possibilità di fare proprio il parziale e vittoriosi infine per 25 a 23.

Poco male ai fini della classifica, ma un segnale inequivocabile sul fatto che non si debba mai perdere la concentrazione fino all'ultimo pallone, una lezione di cui bisognerà far tesoro soprattutto in vista del prossimo campionato.

Fatta salva questa piccola macchia va detto che a tratti si è vista una grande Plastipol, capace di esprimere un gioco che ha divertito il pubblico del Geirino.

Buone indicazioni da parte di tutti i singoli, in particolare dell'esordiente Marco Donolato, apparso in grande condizioni fisica e tecnica. Esordio rinviato invece per Massimo Volpe, assente per impegni di lavoro.

Prossimo appuntamento di Coppa sabato 1° ottobre a Vercelli, contro i locali e contro i torinesi dell'Arti & Mestieri, forte formazione di serie C, un test quindi molto valido in prospettiva campionato.

Domenica 2 ottobre trasferta a Pontestura

Un'Ovada spuntata vince la prima gara

Ovada. Arriva il riscatto per la squadra di Core nel campionato di 1ª categoria. Contro un Rocchetta, reduce dalla sconfitta infrasettimanale nel recupero con la Vignolese per 3-2, l'Ovada aveva la meglio per 2-1 a conclusione di prova di carattere e determinazione.

Per di più al tecnico ovadese veniva a mancare oltre a Forno squalificato, anche Alessio Parodi ceduto al Tagliolo, per cui la squadra partiva con una sola punta di ruolo, mentre nella ripresa l'ingresso di Carosio, classe 88 e già prenotato da una squadra di Eccellenza, vivacizzava la gara.

Il via non era dei più felici con la rete degli astigiani ad opera di Poncino su calcio di punizione; lo stesso cercava di ripetersi poco dopo, ma la sfera era alta. Prendeva vigore l'Ovada con il pareggio di Siri che di testa devitava in rete un corner di Capocchiano, poi un tiro di Facchino dopo uno scambio con Pelizzari, veniva deviato ed infine il direttore di gara non concedeva un rigore. Nella ripresa goal annullato a Carosio, poi il "giovane" invitava Pelizzari alla rete del successo. Le ultime

battute registravano un'Ovada combattiva.

Domenica nel casalese con il Pontestura; rientra Forno.

Formazione. Cimiano, Siri, Marchelli, Capocchiano, Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando (Pini), Macario, Facchino (Carosio), Pelizzari. A disp: Arata, Ravera, Repetto, Sciuotto, Oddone.

Risultati. Comollo - Atletico Pontestura 3-2; Fabbria - Viguzzolese 1-0; Garbagna - Castelnuovo 2-1; Monferrato - Calamandran 2-2; Ovada - Rocchetta 2-1; Villalvernia - Villaromagnano 0-2; Vignolese - Boschese 2-0; S.Giuliano - Arquatese 3-4.

Classifica. Vignolese 9, Arquatese, Monferrato, Villaromagnano 7, Fabbria 6, Calamandranese, Comollo 5; Castelnuovo, Ovada, S.Giuliano Vecchio 4; Boschese, Viguzzolese, Rocchetta 1, Villalvernia, A. Pontestura 0.

Prossimo turno. Arquatese - Fabbria; A. Pontestura - Ovada C.; Boschese - Comollo; Calamandranese - Vignolese; Castelnuovo - Monferrato; Garbagna - Villalvernia; Rocchetta - S.Giuliano V. Viguzzolese - Villaromagnano.

E.P.

Giovanili pronte per i campionati



La formazione degli Esordienti di Mauro Sciuotto.

Ovada. Seconda sconfitta per gli Allievi Regionali a Torino contro la Scuola Calcio. La squadra di Avenoso perdeva per 6-0.

Formazione: Boccaccio, Ravera, Mazzarello A. Olivieri, Kurtaj, Mazzarello S. Zunino, Marchelli, Zunino A. Santoliquido, Bisso. A disp. Piana, Canepa, Carosio, Albertelli. Domenica 2 ottobre al Moccagatta arriva l'Asti.

Prende il via sabato 1° ottobre il campionato Juniores Regionale con la trasferta della squadra di Bisio a San Salvatore. Intanto la squadra aveva la meglio in amichevole sullo Strevi per 4-3 con reti di Perasso, Pini, Zunino e Caneva. **Formazione:** Zunino A. Pastorino, Zunino L.

Oddone, Rossi, Sciuotto, Caneva, Perasso, Marengo, Cavanna, Mollo. A disp. Lessi, Pini, Nervi.

I Giovanissimi a Molare superavano in amichevole l'Arquatese per 7-4, mentre gli Esordienti di Sciuotto superavano La Goliardica per 4-3 con reti di Barisione, Giacchero, Manino e Orrala. **Formazione:** Jacobbe, Forte, Pisani, Barisione, Grosso, Bensi, Giacchero, D'Agostino, Orrala J. Pomella, Martinez. Utilizzati: Bertrand, Manino, Brusasco, Nervi, Mantovani, Andreano, Scarso, Samuel, Orrala K. Valente, Bala. Sabato 1 ottobre triangolare a Molare con i locali e il Multedo.

E.P.

Derby a Tagliolo Monferrato

Tagliolo M.to. Vittoria solo del Tagliolo nel campionato di 2ª categoria a spese dell'Oltreggio per 1-0. A segno il neo acquisto Alessio Parodi. Espulso Sciuotto Fabrizio. **Formazioni.** Tagliolo: Oliveri, Minetti, Sciuotto, Pellegrini, Ferraro, Pastorino, Olivieri, Chiappino, Oppedisano, Librizi, Parodi. A disp. Marchesi, Grillo A. Gastaldo, Bricola, Olivieri M. Oltreggio: Monese, Zerbo, Comotò, Denzi, Verdi, Di Costanzo, Parodi U. Bisso, Repetto, Gollo, Rossetto. A disp. Cabella, Romano. Sconfitta la Silvanese di Gollo a Cassano per 2-1 con Andreacchio che accorciava le distanze. **Formazione.** Masini, Valente, Montaiuti, Camera, Perasso, Salis, Burato, Sericano Ottonello, Ivaldi, Andreacchio. A disp. Callio, Massone, Millani, Sciuotto, Bonafè, Arata, Perfumo. Domenica a Silvano arriva il Cassine, a Mornese l'Oltreggio ospita la Frugarolese, mentre il Tagliolo si reca a San Marzano.

In quarantotto alla cronoscalata



Belforte M.to. Ben 48 ciclisti hanno partecipato al 1° Trofeo "Uxetium", cronoscalata di circa 2.600 metri. Vincitore assoluto Mauro Galbignani del Team Scot, che ha impiegato 5' e 29". Nella foto da sinistra Crocco, De Berchi, Scarsi, Priano e Riccardini.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Le ragazze che saranno impegnate questo week-end nella prima giornata del campionato nazionale di serie B a Refrancore, contro la squadra locale, sono salite sul podio nei rispettivi tornei disputati: Federica Grano, e Alessia Zola, rispettivamente oro e bronzo al primo torneo predeterminato regionale di Torino e Sara Pantani, bronzo al primo torneo predeterminato nazionale svoltosi a La Spezia.

A Torino la maschile ha visto un Daniele Marocchi conquistare un 5° posto mentre per Fabio Babboni, nonostante una buona prova offerta, è stato fatale lo scoglio dei gironi eliminatori. Questo week-end scenderanno in campo anche le due compagini maschili impegnate nei campionati di serie "C/2" (la Policoop andrà a far visita al Derthona, in un derby che si prevede infuocato) e il D/1 (Imerio traslochi in trasferta contro il Vercelli).

Per quanto riguarda le formazioni nessun problema per la C.M. Roletto che potrà schierare la formazione tipo Grano, Pantani, Zola, mentre la Policoop qualche problema potrebbe esserci, infatti i turni di lavoro potrebbero impedire a Paolo Zanchetta di conquistare i punti dell'ex Franco Caneva. Quindi al fianco di Marocchi, dovrebbe scendere in campo Gianluigi Bovone, mentre potrebbe "scaldarsi" uno dei jolly di lusso della società come Mario Dinaro, Enrico Canneva o Marco Cappelletti.

In serie D/1 la Imerio traslochi potrà contare su Fabio Babboni, Enrico Lombardo, Paolo Priarone e Vittorio Norese.

Volley femminile

Ovada. Debutto positivo per la Plastipol femminile nel primo concentramento di Coppa Piemonte disputato a Pozzolo sono giunte due vittorie, 3 a 0 contro il Gavi e 2 a1 contro la Pozzolese. Il coach Bacigalupo ha dovuto schierare una formazione rimaneggiata causa le assenze di Sara Senzapaura (colpita da grave lutto familiare), della cubana Dismary Chareco (esordio rinviato causa mancato arrivo del nulla osta federale) e delle convalsentanti Elisa Brondolo e Selene Pignatelli. Indicazioni favorevoli sono giunte dalle "nuove" Alessia Ravera, Chiara Visconti e Daria Agosto, quest'ultima peraltro in condizioni menomate e tenuta per lunghi tratti a riposo. Convincente la prova di Ilenia Bastiera in regia e sicura come sempre la prestazione di Valeria Musso. Ma la nota più bella è forse il ritorno di Francesca Puppo dopo due anni di forzata inattività. Giusta citazione anche per Vera Perfumo, schierata al centro e per le giovanissime chiamate al debutto: Vitale, Ferrari, Vignolo e Betta Ferraris a lungo in campo a sostituire la Agosto. Partita a senso unico contro il Gavi. Di altro spessore la gara contro la Pozzolese. Il prossimo appuntamento è per sabato 1° ottobre al Geirino con due derby molto interessanti, contro Quattrovalli Alessandria e Fortitudo Occimiano.

Plastipol - Gavi 3 - 0 (25/13 - 25/12 - 25/14)
Plastipol - Pozzolese 2 - 1 (20/25 - 25/18 - 25/22/27)

Formazione: A.Ravera, Visconti, Bastiera, Musso, Perfumo, Agosto. Libero: Puppo. Util.: Ferraris, Vitale, Ferrari e Vignolo. A disp.: M.; Ravera. Allen.: Bacigalupo e Vignolo.

Tre Rossi vince nell'esordio di Coppa Liguria di basket

Ovada. La Tre Rossi Red batte in trasferta 79/66 (parziali 22/21 36/43 60/54 79/66) il Gabbiano Andora nell'esordio in Coppa Liguria. I biancorossi vincono al termine di una partita giocata a corrente alternata, decisa a 4 minuti dalla fine con 4 punti consecutivi di Brozzu, seguiti da una tripla di Pegazzano per il 77/66 a 1'20" dalla fine. Nel 3° quarto, con un parziale di 19/10 innescato dalle bombe di Ponzone, i biancorossi avevano recuperato lo sbandamento che aveva portati negli spogliatoi sul 43/36 per i liguri. "Era la prima - dice alla fine Andrea Gilardenghi, coach ovadese - per cui ci riteniamo soddisfatti. Abbiamo difettato di un po' di continuità. Com'è normale non siamo al massimo della condizione. Però già si vede la grinta e la disposizione a lottare di questo gruppo". Esordio in prima squadra, rimanendo in campo per diversi minuti, per i giovani Marco Fia classe 1989 e Matteo Zanivan 1988. La Coppa Liguria la giocata mercoledì sera al Geirino contro il forte Olio Carli Imperia. L'Ovada è inserita nel girone con le già citate Andora e Imperia e con il Finale ed il basket Cairo.

Formazione e tabellino: Simone Bruzzo 17, Francesco Robbiano 11, Roberto De Leo 4, Luca Ponzone 18, Marco Fia 1, Stefano Carissimi 18, Alessandro Pegazzano 10, Matteo Zanivan. Coach: Andrea Gilardenghi. Nella rosa: Federico Aiassa, Luca Vicario, Andrea Bottos.

Parco del Beigua

Inaugurato il centro visite di Villa Bagnara

Masone. "Usciti dal casello autostradale di Masone, percorrendo la strada provinciale 456 del Turchino, prima di arrivare al centro del paese, s'incontra sulla sinistra il parco di Villa Bagnara. La villa è situata in cima ad una collinetta che sovrasta la strada: da qui, attraverso gli alberi, si osservano le frazioni più antiche del paese situate sull'altra sponda del torrente, e si domina il fondovalle. Costruito nei primi anni del XIX secolo, l'edificio si sviluppa su tre piani con accesso al piano rialzato, dalla loggia situata sul prospetto ovest".

Viene presentato così, nell'apposito pieghevole, il Centro Visite dell'Ente parco del Beigua inaugurato nel pomeriggio di sabato 24 settembre. Presenti l'assessore regionale all'Ambiente ed ai Parchi, Zunino, con alcuni funzionari della Regione Liguria; i sindaci di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tigliento; il presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba; il responsabile della Guardia Forestale, che ha i suoi uffici in Villa Bagnara; il presidente del Parco del Monte Antola; la rappresentante del G.A.L. ed un buon numero di visitatori, il presidente dell'Ente Parco Beigua, Dario Franchello, ha da-

to il benvenuto ai presenti tracciando l'iter della realizzazione, durato alcuni anni.

L'ex sindaco di Masone, Pasquale Pastorino ha quindi ricordato come nacque nel 1996 l'idea di destinare Villa Bagnara, da poco tempo non più sede della Scuola Media, a centro visite per il parco.

Quindi le tre progettiste hanno accompagnato i primi visitatori all'interno della struttura, raccogliendo unanimi consensi ed elogi.

"Il centro visite occupa il piano rialzato dell'edificio, sviluppando l'itinerario espositivo su di una superficie complessiva di circa 195 mq.

L'allestimento si articola attraverso sale tematiche che si susseguono lungo un percorso definito ed obbligato; filo conduttore del centro sono i "sapori della terra", una proposta che s'inserisce, sinergicamente, in una rete di mercato già attiva, affiancandosi a realtà consolidate o in via di consolidamento come quelle dell'agriturismo, dei ristoranti e delle trattorie genuine autarchiche, delle aziende agricole e dei negozi d'alimentari che vendono prodotti locali: dai formaggi ai salumi, dai funghi ai frutti di bosco, dai dolci alle piante officinali.

Il centro è punto di riferi-

mento informativo sui prodotti agro-alimentari del territorio del Parco, ed in particolare delle Valli Stura ed Orba, indirizzando l'attenzione del consumatore sulle modalità di produzione, sulle ricette tradizionali, sugli aspetti nutrizionali, sugli elementi qualitativi, nonché sulle valenze storiche, culturali, socio-economiche ed ambientali di tali produzioni".

Oltre alla sala conferenze, in cui un video sul parco ne propone i paesaggi, la prima sala, "Il parco e le sue risorse", è dedicata alla biodiversità, geodiversità, storia e risorse. La seconda sala, "I piccoli prodotti della natura", è dedicata ai "sapori del Parco", da annusare e gustare. La terza sala, "L'economia del castagno", presenta appunto i prodotti derivanti dalla cura dei castagneti. Infine la quarta sala, "Il percorso del latte", propone il processo che dal pascolo porta al latte ed alla produzione dei suoi derivati.

Per il momento non è prevista l'apertura ad orario del centro, che però è visitabile su prenotazione telefonando ai numeri 019-84187300, fax 019 84187305, internet www.parcobeigua.it; indirizzo di posta elettronica CEparcobeigua@parcobeigua.it.

Lo scorso fine settimana

Auto d'epoca e foto per il centro storico

Campo Ligure. Fine settimana intenso per il centro storico, teatro, sabato 24, di un'interessante rassegna di auto d'epoca che hanno fatto tappa a Campo Ligure nell'ambito del "Raduno del Pavone" manifestazione che è partita da Arenzano per raggiungere Sassello dopo una lunga sosta nel nostro paese.

In mattinata una trentina di autovetture particolari sono entrate rombando in via Saracco posteggiandosi lungo la via principale e attirando un folto pubblico attirato particolarmente da un'imponente Isotta Fraschini degli anni '20, nonché da una sportivissima Lancia Stratos, un grande fascino emanavano anche le tre Ferrari presenti, bolide senza età, verniciati nel "canonico" rosso.

Non meno interessanti erano anche le più "umane" Fiat 850 Sport e Spider e 695 Abarth e un folto gruppo di spider inglesi MG e Morgan.

Gli equipaggi hanno apprezzato l'ospitalità campese offerta dal comune e hanno anche visitato con piacere i laboratori e i negozi di filigrana.

Domenica 25, sempre nel centro si è tenuto il concorso fotografico a premi "Sotto il Castello" organizzato dal locale club "Spazio Fotografico 2001" con il patrocinio del comune e la collaborazione della biblioteca comunale e della Pro Loco.

Gli artisti che hanno risposto all'appello provenivano dalla Liguria e dal Basso Piemonte e hanno esposto le loro opere nella cornice della piazza Vittorio Emanuele, esse sono state giudicate da una giuria di esperti e da una popolare. I soggetti delle foto erano a tema libero e hanno riscosso un buon interesse dai visitatori.

Fuori concorso, nella sala del palazzo della giustizia i membri del club campese hanno esposto le loro opere.

A proposito di Ponzema

Campo Ligure. Sul numero scorso, per eccesso di sintesi interpretativa, il titolo di apertura "Una briglia selettiva che deve essere rivista" con occhio "Sul torrente Ponzema" forse poteva trarre in inganno. Il titolo avrebbe dovuto essere "La briglia selettiva lavora bene ma la copertura sul torrente Ponzema in pieno centro storico dovrebbe essere rivista".

Con altri importanti anniversari

Padre Pastorino sacerdote da 50 anni

Masone. La comunità parrocchiale dei Santi Martino e Benedetto di Pegli ha festeggiato solennemente, domenica 25 settembre, il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale del parroco don Benedetto Pastorino, il 60° di sacerdozio di padre don Lino Isacchi ed i 70 anni di professione di don Ireneo Sartor.

Don Benedetto, masonese di nascita, entrò nel monastero benedettino di S. Nicola del Boschetto a 15 anni, quindi compì gli studi in quello vicino di S. Andrea. Completato il noviziato a Subiaco emise le sue professioni a Genova per poi frequentare la formazione teologica nell'abbazia di Praglia. Ordinato sacerdote nel 1955 da mons. Placido Nicolini, vescovo benedettino di Assisi, nell'abbazia di S. Andrea celebrò la sua prima messa a Masone il 2 ottobre attorniato festosamente dai compaesani, guidati dal parroco don Guido Brega e dal viceparroco don Rinaldo Cartosio, in corteo per le vie del centro.

Il suo impegno pastorale nelle parrocchie iniziò nel 1968 in S. Maria della Castagna a Quarto e poi è proseguito, dal 1974, nella comunità pegliese dei santi Martino e Benedetto.

La cerimonia più significativa dei festeggiamenti è stata naturalmente la santa messa alla quale erano presenti, oltre a parenti, confratelli e numerosi fedeli, l'abate di Finalpia padre Romano Ceconin, l'abate emerito Placido Colabattista, il presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto ed il vicepresidente della Regione Liguria Massimiliano Costa.

Per tracciare le linee guida



dell'impegno pastorale di don Benedetto ci sembra opportuno riportare lo scritto di un suo parrocchiano, Antonio Marani, nella pubblicazione celebrativa dell'avvenimento.

"Sono passati oltre 31 anni. Padre Benedetto ha celebrato migliaia di sante messe, battesimi, matrimoni (compreso quello di chi scrive) e funerali. I bimbi di ieri sono nei volti di quelli di oggi, figli dei tanti matrimoni nati nella sua parrocchia. Le nuove famiglie (dei suoi bimbi di allora) assistono alle sue omelie impegnate tra verità cristiane ed il sociale. I suoi no agli egoismi, ai relativismi morali e religiosi scuotono i fedeli della comunità oggi come ieri, e lasciano il segno. Il segno di un monaco avulso dalle "distrazioni" degli impegni organizzativi. Il segno di un uomo che ha scelto Dio non per restare solo (monos in greco), ma per trasmettere il senso vero della presenza di Dio che è sempre con il suo popolo. Non un dio "principio" di un razionalismo fuorviante, ma un Dio da pregare come padre. Don Benedetto non predica un Vangelo fatto di formule e di formalità;

il "suo" Vangelo è quello di Cristo Dio, figlio e fratello degli uomini. Di quelli che provocano le ingiustizie (di cui sarà "rex tremendae maiestatis" come recita il Dies irae) e di quelli che le subiscono; di quelli che fanno violenza e di coloro che ne sono le vittime; di coloro che praticano la solidarietà e privilegiano la cultura dell'essere uomini a quella dell'aver mezzi per umiliare l'uomo. Ora et labora. Benedetto semina ancora».

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Per venerdì 30 settembre, alle ore 21, è stato convocato il Consiglio Comunale. Sarà un consiglio dedicato, come vuole la legge, alle verifiche sul bilancio e tra gli altri punti figurano alcune correzioni a regolamenti e programmi.

L'ordine del giorno fissato è il seguente: approvazione verbali della seduta precedente; variazioni al Bilancio di previsione 2005: Approvazione; Bilancio di previsione 2005 - salvaguardia degli equilibri di bilancio; Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2003 n. 267; Regolamento di Polizia urbana del Consorzio Valle Stura. Approvazione modifica dell'art. 10; Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Verifica; Adozione variante al Piano Regolatore Comunale relativa alla zona RE-B2d ubicata in via Franchizia; Programma organico d'intervento per il centro storico di Campo Ligure - Modifica art. 16 delle norme ed atti d'obbligo; Comunicazione prelievi dal fondo di riserva.

Domenica 25 settembre al campo sportivo "Gino Macciò"

L'U.S. Masone Calcio si è presentato al via del campionato



Masone. Grande entusiasmo al Gino Macciò, nella mattinata di domenica 25 settembre, per la presentazione della nuova società calcistica del paese. Organizzata con la collaborazione del Comune di Masone e del locale comitato

della C.R.I., alla quale è stato devoluto l'incasso della manifestazione, la simpatica manifestazione è stata l'occasione per presentare ufficialmente il nuovo organigramma societario e tecnico e la squadra.

Davanti ad un folto pubblico, complice la splendida giornata, è stata presentata, da Paolo Ottonello e dallo storico commentatore di Telemasone Giuseppe "Beppe" Ravera, tutta la dirigenza, a partire dal neopresidente Pierpaolo Puppo; sono stati ringraziati gli oltre trenta sponsor ed i 334 soci.

Di seguito è stata presentata la squadra, interamente formata da giocatori valligiani, allenata dal tecnico Agostino "Nino" Bottero.

Ultimata la cerimonia, la manifestazione è proseguita con l'incontro tra la nuova formazione dell'U.S. Masone e quella composta dalle mitiche "vecchie glorie", che hanno

La Pallavolo Vallestura ha ripreso l'attività

Campo Ligure. La prima squadra, affidata alle cure di mister Bassi, ha iniziato la Coppa Liguria con una bella vittoria per 3 a 0, contro il Campomorone. Buona prova per tutte le atlete scese in campo, assente solo Francesca Siro per impegni personali. Il mister ha dato spazio alle giovani, Elisa Galiè in cabina di regia, Francesca Bassi da opposto, Giordana Rena e Sara Macciò quali centrali, Michela Piana, Eleonora Bassi e Roberta Macciò nel ruolo di libero, questa la formazione d'esordio. Negli altri due set sono scese in campo, Rossi Ilaria in qualità di centrale, Chiara Pastorino, tra l'altro eletta miglior difesa del trofeo delle Regioni a lesolo, ed Elena Pastorino quale opposto. La serie "C" prenderà il via il 15/10/2005. Hanno iniziato anche le giovani dell'Under 16/18, le prime due amichevoli hanno dato buoni risultati e note confortanti in vista dell'imminente stagione sportiva. Per quanto riguarda gli incarichi societari Barbara Macciò coordinerà tutto il settore giovanile, Federica Pastorino, Fabiana Prognà e Monica Pastorino seguiranno i vari gruppi. Da quest'anno, in collaborazione con la Società Ginnica Valle Stura, si organizzerà un corso di ginnastica per adulti e, altra novità, si concretizzerà un progetto di attività motoria per le prime elementari della valle in collaborazione con le scuole.

dimostrato di possedere ancora buone doti tecniche, sebbene praticamente privi di condizione atletica. La partita è stata infatti vinta, con qualche affanno, dall'U.S. Masone con quattro reti di pregevole fattura, autori Igor Bardi, Fabrizio Pastorino, Matteo Ferrando e Luca Montaldo, che già aveva realizzato nella prima uscita ufficiale, sempre al Gino Macciò.

Per le vecchie glorie, che schieravano anche il sindaco, Livio Ravera, e l'assessore Alberto Lipartiti, sono andati a segno Mario Carlini, con la complicità del portiere Alessandro Ottonello, e Sandro Pastorino.

Al termine della partita, è stato offerto un ricco rinfresco durante il quale si è brindato all'avventura sportiva ormai imminente, sperando di ripeterlo la prossima primavera per il raggiungimento dell'auspicato traguardo.

L'inaugurazione sabato 1° ottobre alle ore 16,45 al Calasanziro

Diciotto corsi e dodici laboratori per l'Unire Valbormida

Carcare - E' fissata per sabato prossimo, 1° ottobre, l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2005-2006, l'università per l'educazione permanente delle tre età organizzata a Carcare dal Comune in collaborazione con la Provincia di Savona, il Distretto Scolastico n° 6 di Cairo Montenotte e il Centro Culturale Calasanziro di Carcare.

La cerimonia si terrà nell'aula magna del liceo Calasanziro alle ore 16,45.

Realtà culturale in continua crescita, anche quest'anno l'Univalbormida propone un'offerta formativa rinnovata e più ampia, con le aree di insegnamento che passano a 30 (18 corsi e 12 laboratori) rispetto ai 26 dell'anno scorso. Tra le novità si segnalano:

- un corso tenuto dal maresciallo comandante della locale stazione dai carabinieri per insegnare ai cittadini a prevenire i reati e a utilizzare a proprio vantaggio la presenza sul territorio delle forze dell'ordine;

- un corso di base sulla grammatica italiana, introdotto su proposta dell'utenza anche per fornire gli strumenti di apprendimento utili per le lingue straniere;

- un corso sulla comunicazione, per aiutare l'utenza a capire e farsi capire in un mondo dove la comunicazione è sempre più difficile, ma importante;

- un laboratorio di découpage per sviluppare la creatività;
- un laboratorio di "francese teatro" in cui gli studenti metteranno in pratica la conoscenza della lingua francese per scrivere una sceneggiatura teatrale e realizzare lo spettacolo;

- il ritorno del laboratorio di inglese dopo qualche anno di assenza.

"Nel complesso è un'offerta formativa ancora più diversificata rispetto agli anni scorsi - commenta Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura - elaborata anche seguendo i suggerimenti e le richieste dell'utenza. Un'offerta che consolida l'Univalbormida come istituzione culturale radicata sul territorio e gradita a

una sempre maggior numero di cittadini".

L'aumento del numero di corsi e laboratori e l'aumentato costo della vita hanno costretto purtroppo gli organizzatori a ritoccare la quota di iscrizione, ferma da diversi anni, che sarà di 45 euro, oltre alle quote aggiuntive variabili per i vari laboratori.

Le lezioni cominceranno il 6 ottobre e si terranno in parte nella sala riunioni della biblioteca civica, in parte nell'aula magna del liceo Calasanziro che torna a essere sede di corsi. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla biblioteca civica di Carcare 019.518729.

Corsi, laboratori e coordinatori dell'univalbormida, anno accademico 2005-2006

Corsi
Ambiente, coordinatore Giulio Save; Barrili, coordinatore Felice Rota; Bioetica, coordinatore Mariella Lombardi Ricci; Carabinieri, coordinatore Piero Schiavo (novità); Comunicazione, coordinatore Luca Aschei (novità); Diritto, coordinatore Delfi Prampolini; Educazione alimentare, coordinatore Rita Berta; Giornalismo, coordinatore Enrica Bertone; Grammatica italiana, coordinatore Beatrice Roscano (novità); Letteratura, coordinatore Giannino Balbis; Omeopatia, coordinatore Maria Eugenia Speranza; Psicologia, coordinatore Eliseo Mastino; I Savoia, coordinatore Stefano Ticineto; Sicurezza, coordinatore Renato Breviglieri; Sociologia della terza età, coordinatore Michele Giugliano; Storia contemporanea, coordinatore Alfio Minetti; Storia dell'arte, coordinatore Aldo Meineri; Storia della musica lirica, coordinatore Andrea Valetto.

Laboratori
Cucina, coordinatore Maria Grazia Marconi; Découpage, coordinatore Gabriella Morabito (novità); Francese, coordinatore Monique Casseville; Francese teatro, coordinatore Monique Casseville (novità); Ginnastica in acqua, coordinatore Antonello Paderi; Infor-

matica, coordinatore Anna Maria Ferraro; Inglese, coordinatore Laura Rasola; Nuoto, coordinatore Antonello Paderi (novità); Pittura, coordinatore Bruno Barbero; Rumeno, coordinatore Florica Ivanovici in Tealdi; Spagnolo 1, coordinatore Laura Rasola; Spagnolo 2, coordinatore Antonella Piana. **RCM**

Giorgia Ferrero successo d'attrice

Cairo Montenotte. La giovane attrice cairese Giorgia Ferrero, 28 anni, si sta affermando nel mondo dello spettacolo. La Ferrero trasferitasi dapprima a Milano e poi a Roma, dove abita attualmente, si è diplomata alla Scuola d'Arte e quindi alla Scuola di Recitazione International Acting School Rome.

La giovane attrice ha fatto parte del cast dello spettacolo "Il terrorista", andato in scena presso il teatro Sala Uno di Roma, tratto da "I demoni" di Dostoevskij, con la regia dell'iraniana Sharoo Kheradmand.

Quindi ha preso parte ad Happening, un omaggio ad Andy Warhol, lavorando con due grandi artisti della danza: l'italiana Giovanna Summo, sua insegnante, e l'inglese Ian Sutton.

Quotidiani in grande ritardo

Come nel far - west si attendeva l'arrivo della diligenza sapendo che sarebbe dovuta arrivare ma non bene quando sarebbe accaduto, così la mattina in Valle Bormida il tabaccaio con aria sconsolata da mesi scruta la strada sperando di scorgere il furgone per la consegna dei giornali spostati progressivamente dalle antiche 6,30 alla fascia dalle 8 alle 9 attuale.

In piazza Stallani concluso il 55° della fondazione

La solidarietà in piazza con il concorso dell'Avis

Cairo Montenotte. Si è concluso sabato 24 settembre scorso il concorso "La solidarietà comincia da noi" organizzato dall'Avis di Cairo per festeggiare il 55° di fondazione della sezione cairese.

La manifestazione si è svolta in piazza Stallani dove è stato mostrato ai visitatori il lavoro svolto dagli alunni delle varie scuole attraverso una mostra e una presentazione multimediale.

L'iniziativa, che aveva preso il via il 31 gennaio scorso, si proponeva di favorire nei bambini, ragazzi, giovani una crescita umana, tesa alla solidarietà, attraverso ricordi, esperienze personali, confronti interculturali.

Rappresentava così un'occasione per riflettere sui comportamenti propri e umani in genere, in base alla conoscenza del mondo. Da questa esperienza poteva così scaturire l'acquisizione di atteggiamenti positivi e di generosità verso gli altri, soprattutto verso coloro che più hanno bisogno di aiuto.

Numerose gli istituti che hanno partecipato, le Scuole Primarie di Bragno e di Deigo, le Scuole Statali dell'Infanzia di Rocchetta e di Deigo, la Scuola Parrocchiale dell'Infanzia di Deigo.

Per le scuole secondarie di 1° grado hanno aderito le scuole di Deigo e di Cairo e l'Istituto Comprensivo di Millesimo e Cengio.

E ancora i ragazzi CSE di Villa Sanguineti e la Cooperativa Sociale "Lanza del Vasto". Ha partecipato anche lo IAL di Carcare. I partecipanti erano liberi di scegliere le tecniche espressive che ritenevano più idonee come disegni, fotografie, audiovisivi, presentazioni multimediali, fiabe, racconti, poesie. **RCM**

Alcuni momenti della manifestazione.



Le previsioni sono favorevoli anche per tutto il mese di ottobre

Un'annata eccezionale per i funghi con tanti controlli Asl e qualche intossicato

Cairo Montenotte - Se permangono le attuali condizioni climatiche di tempo, mite e soleggiato, gli esperti "fungaioli" scommettono che l'eccezionale abbondanza di porcini, cocone e sanguigni continuerà ad allietare fino a fine ottobre la moltitudine di cercatori che ha invaso pacificamente i boschi della Valle Bormida.

L'Ispettorato Micologico dell'ASL 2 "Savonese" che opera a Carcare svolge funzioni di prevenzione delle intossicazioni da funghi attraverso il controllo dei funghi raccolti, commercializzati, trasformati.

Le funzioni principali dell'Ispettorato sono le seguenti:

A tal fine eroga gratuitamente le attività di prevenzione:

- Controllo di commestibilità dei funghi destinati all'autoconsumo
- Supporto di consulenza ai

Presidi Ospedalieri della Provincia in caso di intossicazione da ingestione di funghi (nel periodo di maggior raccolta di funghi, nel 2005 dal 5 settembre al 5 dicembre, 24 ore su 24 attraverso un servizio di Pronto Disponibilità)

- Attività informativa e di educazione sanitaria della popolazione attraverso la stampa aziendale, il sito Internet aziendale, opuscoli didattici.

- Attività di certificazione e consulenza (erogata a pagamento secondo tariffe regionali)

- Controllo e certificazione sanitaria di commestibilità dei funghi spontanei destinati alla vendita

- Rilascio degli attestati di idoneità alla vendita delle specie fungine spontanee, previo colloquio, ai dettaglianti, ai raccoglitori che vendono i funghi, ai ristoratori che

somministrano funghi raccolti in proprio.

Grazi all'eccezionale annata sono stati molti più del solito coloro che si sono rivolti alle sedi provinciali dell'Ispettorato micologico per la certificazione e la consulenza del loro "raccolto": alla data odierna sono state rilasciate n. 5000 certificazioni sanitarie di commestibilità dei funghi spontanei destinati alla vendita. Per quanto riguarda l'attività di consulenza rivolta ai privati raccoglitori nel corrente mese si sono rivolti ai micologi circa 130 cittadini. In diversi casi l'intervento dei micologi è stato provvidenziale in quanto sono state portate all'osservazione specie tossiche, ed in alcuni casi mortali, che gli interessati erano intenzionati a consumare. Purtroppo non tutti i cercatori sono stati così prudenti: nello stesso periodo il Pronto Soccorso degli Ospedali della Pro-

vincia hanno richiesto n. 7 consulenze micologiche per episodi di intossicazione a seguito di ingestione di funghi.

Si riportano di seguito gli orari di ricevimento al pubblico dell'Ispettorato Micologico di Carcare: apertura dal lunedì al venerdì in Via del Collegio 18 (presso Servizio Veterinario) Tel. 019/5009520 dalle ore 12,00 alle ore 13,00. **RCM**

Loculi in vendita

Altare - Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione di 140 nuovi loculi nel cimitero di Altare. I loculi verranno costruiti sull'ultimo lotto di terreno disponibile nel locale cimitero. I loculi sono in vendita. Si possono prenotare, telefonando nelle ore d'ufficio all'ufficio anagrafe del Comune 019 58005.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 2/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: San Giuseppe - Pallare.

Distributori carburante

Sabato 1/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 2/10: API, Rocchetta.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Parte la campagna antinfluenzale

Sempre più "Day" all'ospedale di Cairo

Cairo Montenotte. Continuano a incrementarsi le prestazioni fornite dall'ospedale cairese, che nei primi mesi dell'anno ha eseguito 733 interventi chirurgici (106 in più rispetto allo stesso periodo del 2004). Nello stesso tempo i ricoveri sono scesi da 1419 a 1273, indice di un buon funzionamento del day surgery e del day hospital.

Gli interventi di chirurgia in day surgery, con dimissione del paziente entro le 24 ore, sono aumentati passando dai 451 dello stesso periodo del 2004 ai 512 di quest'anno. Stesso fenomeno per il day hospital che ha registrato un aumento dai 391 dello scorso anno ai 449 di quest'anno.

Incrementa anche l'attività del reparto di riabilitazione che ha registrato 2381 ricoveri contro i 2188 dello stesso periodo del 2004.

Fra gli obiettivi del nuovo direttore generale dell'ASL n. 2, Franco Bonanni, c'è quello di potenziare ulteriormente la day surgery e valorizzare sempre più il reparto di riabilitazione.

"Gli indirizzi strategici" dice Bonanni "tendono alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alla fornitura di prestazioni che permettano di esercitare un'attrazione anche verso gli utenti del basso Piemonte".

Anche sul fronte della proficienza e della lotta all'influenza, tipico malanno in arrivo con l'imminente stagione autunnale/invernale, la ASL si sta presentando preparata.

La campagna inizierà il 17 ottobre e sono in arrivo migliaia di dosi di vaccino. Si intende infatti superare le 59 mila vaccinazioni dello scorso anno.

Il direttore generale dell'ASL Franco Bonanni ha comunicato che l'ASL ha già provveduto ad acquistare le dosi di vaccino necessarie. "L'obiettivo" dice Bonanni "è incrementare le dosi rispetto a quelle somministrate lo scorso anno: Proseguirà ovviamente l'offerta gratuita per i soggetti a rischio e per tutti coloro che hanno superato i 65 anni". Fra i soggetti a ri-

schio oltre agli anziani risultano anche i diabetici ed i soggetti con malattie respiratorie e cardiovascolari, fra i quali però la copertura vaccinale è notevolmente inferiore rispetto alle categorie per età: il 20 per cento solamente rispetto la 70 per cento degli ultra sessantacinquenni.

L'obiettivo sarà quello di informare queste altre categorie per raggiungere il 70 per cento della copertura od almeno livelli prossimi a tale percentuale. **f. s.**

ASL 2: il Pronto Soccorso aggiorna i suoi infermieri

Cairo Montenotte. Al fine di migliorare l'assistenza ai pazienti che si rivolgono al Pronto Soccorso dell'ASL2 savonese è stato organizzato un corso di aggiornamento destinato agli infermieri professionali dei tre Pronto Soccorso (Savona, Albenga, Cairo) per uniformare l'approccio infermieristico alle situazioni cliniche di più comune riscontro. Gli argomenti trattati riguarderanno, sia l'attività di triage, sia le procedure da adottare nelle sale di visita, e saranno sviluppati con specifiche relazioni, dimostrazioni tecniche ed esecuzioni dirette da parte dei partecipanti. I docenti del corso, che si terrà in tre edizioni di tre giornate tra il 4 ottobre 2005 e il 29 novembre 2005, saranno medici del Pronto Soccorso e 118 ed infermieri della ASL2 savonese.

Agriturismo

Plodio. Il Consiglio Comunale ha approvato una serie di integrazioni al Piano regolatore che consentiranno la realizzazione di agri-turismo nelle zone agricole e nuove attività artigianali e commerciali in particolare in loc. Ciancaplino, Vergioglio e Piani.

Secca sconfitta contro il Rovigo

Play-off sfortunati per gli allievi del baseball

Categoria Allievi. Play-off di semifinale
Rovigo 11
Cairese 0

Cairo M.te - Certo la fortuna non ha aiutato la Cairese nelle semifinali valide per il Titolo italiano nella Cat. Allievi, infatti ai giovani biancorossi è toccato l'avversario più ostico delle quattro squadre semifinaliste presenti in quel di Lodi sabato 24 settembre: il Rovigo che si è presentato con ben quattro lanciatori "nazionali" da far invidia a qualsiasi squadra della categoria.

Il risultato pesante con il quale la Cairese è stata sconfitta non dice comunque tutta la verità sull'andamento della gara, perché la Cairese sebbene impacciata in attacco ha fatto vedere cose straordinarie in difesa. Nel primo inning, infatti, i cairese realizzano da subito 2 out con uno strike out del lanciatore partente Berretta ed un corridore colto rubando dal ricevitore Barlocco; è mancata solo un po' più d'esperienza agli esterni per realizzare il terzo out che avrebbe chiuso l'inning con zero punti segnati per il Rovigo; invece questi ultimi forti dell'errore cairese hanno confermato la propria voglia di vincere mettendo a segno i primi tre punti della partita.

La Cairese mette a segno ancora un colto rubando e realizza un bel doppio gioco nel corso degli inning successivi, e ancora realizza due ottimi out al volo con gli esterni Parodi e Palizzotto.

In attacco la velocità dei lanciatori avversari lascia poco alle mazze biancorosse; nel primo inning soltanto Berretta riesce a "toccare" la palla ed a realizzare una battuta valida all'esterno centro, poi



nel quarto inning anche Barlocco risponde ai lanci avversari con una bella battuta e ancora Berretta che colpisce di nuovo e buca la difesa avversaria.

I tecnici della squadra Pascali e Pacenza sono comunque soddisfatti della prestazione dei loro giocatori che hanno mantenuto una buona concentrazione soprattutto in fase difensiva nonostante la levatura tecnica degli avversari.

Da menzionare la buona prova del lanciatore partente Berretta rilevato poi da Veneziano che ritorna sul monte dopo una lunga pausa.

Ora accantonato il discorso play off il fine stagione prevede la Coppa Liguria che si svolgerà nei prossimi fine settimana e che vedrà impegnati ancora Allievi e Cadetti.

Sabato 17 settembre

Inaugurato a Mondovì l'anno sociale Lions



Cairo Montenotte. Sabato 17 settembre scorso nello splendido e suggestivo Santuario Basilica di Vicoforte dedicato alla Regina del Montegale è stata celebrata la S. Messa officiata dal Parroco Don Candido come viatico per l'Anno Sociale 2005/06 del Lions Club Valbormidasotto la presidenza del Dott. Michele Giugliano.

Dopo la celebrazione del rito religioso, i soci Lions, accompagnati sempre dal reverendo Don Candido, hanno potuto ammirare il monastero cistercense, sorto per volontà del Duca Carlo Emanuele I, imponente costruzione quadrilatera che si sviluppa attorno al chiostro, unita alla Basilica da un corridoio chiamato Ali Di Madama Reale; il refettorio con gli affreschi di Mattia Bortoloni e di Felice Biella, risalenti al XVIII secolo; il vestibolo con il monumentale lavabo marmoreo, l'ampio corridoio delle celle monastiche, l'imponente scalone consumato dai passi dei monaci, la cappella, la sala congressi con 220 posti a sedere.

Terminata la visita guidata, i soci Lions si sono recati al Ristorante La Borsarella Di Mondovì dove hanno partecipato

ad una cena conviviale, che ha ufficialmente dato il via all'Anno Sociale Lionistico 2005/06.

Il Presidente Michele Giugliano, dopo aver ringraziato i partecipanti alla serata di apertura, gli ospiti, il Presidente del Lions Club di Mondovì, invitato per l'occasione, Sig. Beccaria Pietro e Sig.ra Valeria, i soci Lions, i Leos, ha svolto la relazione programmatica dell'anno sociale indicando a grosse linee gli obiettivi che si prefigge di raggiungere, in particolare si augura di programmare e concretizzare Services che lascino segni tangibili nella Comunità Valbormidese, non a caso ha scelto come proprio motto "Servire il club, servendo la comunità", avvicinando sempre più il Lions Club alle persone, ai cittadini del nostro territorio.

Inoltre vorrebbe dare maggiore impulso alla formazione dei soci, sia di quelli che da anni militano nel club sia di quelli che da poco sono entrati a far parte della grande famiglia lionistica, al loro coinvolgimento nelle attività dei services ed infine dare spazio ai giovani che rappresentano il migliore Service del club, la linfa vitale dell'Associazione, ai Leos in particolare, con i quali spera di realizzare dei services.

Al termine della serata sono stati premiati molti soci Lions per la presenza attiva nel club, per il reclutamento dei soci ed infine è stato conferito un importante premio, il Melvin Jones Fellow, il più prestigioso riconoscimento del Lionismo, al socio Claudio Bruno per le sue spiccate doti di sensibilità ed umanità nella realizzazione delle attività lionistiche. **P.P.**

Orario invernale per il museo del vetro

Altare - Entrerà in vigore dal 1° ottobre l'orario invernale del Museo dell'Arte Vetraria di Altare: mercoledì e giovedì 10-12, venerdì, sabato e domenica 15-18.

L'orario invernale rimarrà in vigore fino al 30 giugno 2006.

"A differenza dell'orario estivo, che privilegiava le fasce orarie di affluenza turistica - spiega il sindaco, Olga Beltrame - quello invernale ha un occhio di riguardo alle scolaresche, con apertura per due mattine alla settimana".

Per informazioni e per le prenotazioni delle visite fuori orario riservate ai gruppi. La segreteria è contattabile al numero fisso 019.584734 oppure al cellulare 346.0819990.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. La settimana scorsa l'autostrada Savona-Torino è rimasta chiusa per tre notti, in direzione del capoluogo piemontese, al fine di consentire indispensabili lavori di manutenzione alla calotta della galleria Franco.

Pallare. A fine ottobre don Walter Illera lascerà le parrocchie di Pallare, Biestro e Montefreddo, per trasferirsi in una parrocchia del monregalese. Don Walter, di origini colombiane, era arrivato nel 1996. Adesso dopo nove anni sarà sostituito da don Luigi Riva.

Bardinetto. Franco Gastaldi di Pietra Ligure, ma bardinetese d'origine, ha conquistato il titolo di Re del Fungo d'Oro 2005, mentre quello di Regina è stato vinto da Willy Ravera di Bardinetto.

Carcare. In un raid notturno alcuni vandali, il 23 settembre scorso, hanno danneggiato il dehor del bar "La rosa fiorita". I carabinieri hanno avviato indagini.

Millesimo. La Provincia di Savona ha concesso un contributo di 234 mila Euro per la climatizzazione della mensa della scuola infantile.

SPETTACOLI E CULTURA

Tartufo. Domenica 2 ottobre, a partire dalle ore 9, nel parco del Castello di Cosseria si terrà la 13ª Gara Nazionale di Ricerca del Tartufo con cane.

Mostra. Fino al 7 ottobre ad Alassio mostra personale di Maurizio Scarrone.

Concerto. Il 22 ottobre a Savona presso il Teatro Chiabrera concerto dell'Orchestra Sinfonica della RAI in occasione dell'inaugurazione del restaurato e rinnovato teatro.

Carcare. Lo stilista Luca Moretti ha presentato la sua collezione primavera - estate 2006 nell'ambito della rassegna milanese Moda-Donna che si è tenuta nella famosissima e prestigiosa via Montenapoleone.

LAVORO

Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista muratore. Impresa edile cerca 1 apprendista muratore per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cantieri vari. Rif. offerta lavoro n. 1276.

Apprendista addetto vendita. Punto vendita della Valbormida cerca 1 apprendista addetto gestione punto vendita per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 18 max 26, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Rif. offerta lavoro n. 1274.

Apprendista impiantista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 apprendisti addetti impianti termo-idrosanitari per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 26, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1272.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Dal 2 ottobre in poi

Carcare: le iniziative per la Festa del Nonno

Carcare - In occasione della Festa del Nonno, recentemente istituita dalla Presidenza della Repubblica e fissata per il 2 ottobre, il Comune di Carcare ha organizzato il seguente programma di iniziative:

- domenica 2 ottobre, ore 16, Chiesa del Collegio, **concerto del Coro Lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria** (a cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali);

- lunedì 3 ottobre, scuola primaria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Due generazioni a confronto": **giornata di incontro tra nonni e nipoti** (a cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione).

I nonni incontreranno gli alunni di ogni singola classe all'interno delle aule.

Partendo dal racconto di vecchi giochi e ninne nanne, l'incontro si reggerà sul coinvolgimento dei bambini che saranno liberi di porre domande.

"Dall'incontro potranno poi scaturire altre occasioni di lavoro da sviluppare durante l'anno - sottolinea l'assessore Maria Teresa Gostoni - perché se è giusto festeggiare i nonni in una giornata specifica, non è invece giusto dimenticarsene per il resto del tempo.

Quello tra nonni e nipoti è un rapporto che va mantenuto vivo e attuale e può portare a un proficuo scambio di conoscenza tra generazioni.

Per fortuna la società della Val Bormida consente ancora una vicinanza continua tra familiari di generazioni diverse, ma è positivo e importante che le istituzioni, in questo caso il Comune e la scuola, favoriscano iniziative di questo tipo".

La festa del nonno avrà un prosieguo nella primavera 2006 con il **convegno** sul ruolo e sulla funzione del nonno nella famiglia e nella società, dal punto di vista sociologico e psicologico che verrà organizzato in data da destinarsi a cura dell'Assessorato alla Cultura.

Altare: Comune e imprenditori uniti per pulire il fiume Bormida

Altare - Il Comune di Altare e le aziende con sede nella zona industriale collaboreranno per la pulizia dell'alveo del fiume Bormida, come azione preventiva contro le alluvioni. E' questa una delle misure decise dal Comitato per il monitoraggio della zona industriale, riunitosi nei giorni scorsi. Per quanto riguarda la sponda sinistra del fiume, di proprietà comunale, nel tratto che attraversa la zona industriale, il Comitato ha deciso quanto segue:

1. i lavori verranno eseguiti da una ditta specializzata, alla quale verrà in prima istanza richiesto un preventivo, sulla base del quale verrà chiesto un contributo alle aziende che operano nella zona. Ai lavori collaboreranno alcuni dipendenti comunali e i volontari della Protezione Civile;

2. il sindaco scriverà a nome del Comitato a tutte le aziende che hanno sede nella zona industriale e che attualmente non fanno parte del Comitato, chiedendo di entrare nel gruppo di lavoro (che si occupa anche di viabilità, illuminazione, ecc.) ed invitandole a contribuire alla copertura delle spese per i lavori di pulizia. La lettera è già partita ieri.

Un bel pareggio meritato per le ragazze del Bragno Calcio

Albenga - Si è conclusa con un pareggio la partita di domenica scorsa che ha visto impegnate le ragazze del Bragno sul campo dell'Albenga. Un buon risultato vista l'ottimo piazzamento nello scorso campionato della squadra avversaria. Si è visto in campo un Bragno ordinato e capace di chiudere le vie su tutti i fronti: non ha dato spazi alle avversarie ed ha saputo attaccare con grinta e determinazione.

Il primo tempo è molto equilibrato, il primo gol biancoverde infatti, arriva dagli sviluppi di una rimessa laterale: girata in mezzo per l'inserimento della Lenzi che con un preciso piatto porta le compagne sull'1 - 0. L'Albenga però non ci sta e riporta il risultato sull'1 - 1. Il secondo gol delle avversarie arriva dalla negazione di un fallo netto su Roveta, facendo proseguire l'azione. A pochi minuti dalla fine, da un fallo a limite dell'area, il Bragno ottiene una punizione: si appresta a batterla la Galliano che con un potente destro insacca la palla sotto il sette.

Formazione: Imbimbo, Papa, Giofrè, Parodi, Galindo, Barlocco, Di Micco, Lenzi, Galliano, Roveta, Canale, Cerruti. Allenatore: Aprea M.

Millesimo, nel corso della "Festa del Tartufo"

I tesori nel bosco nelle immagini del Gal

Millesimo - Nel corso del convegno "I tesori del bosco", organizzato a Millesimo nell'ambito della Festa Nazionale del Tartufo, il presidente del Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal, Cristina Guarise, ha presentato, sabato 24 settembre, una proiezione di fotografie di luoghi e paesaggi dell'entroterra savonese.

"La proiezione - spiega Guarise - chiude il workshop, organizzato dal nostro Gal e diretto dal fotografo Pino Ninfa, per valorizzare il territorio di nostra competenza attraverso le immagini dei soci dei circoli fotografici dell'entroterra".

I fotografi che vi hanno partecipato sono Maria Teresa Assandri, Roberto Avigo, Angelo Bianco, Andrea Biscosi, Ada Boggetti, Aurelio Bormioli, Graziano Buschiasso, Fabio Del Pino, Giulia Fissi, Lino Genzano, Riccardo Maffino, Roberto Oddone, Bruno Oliveri, Lisa e Bruno Roffredo.

La proiezione includeva 50 immagini scelte tra le più significative dello scopo del workshop.

"Alcune riguardano ed identificano i singoli Comuni dell'entroterra - continua Guarise - Altre, la maggior parte, ritraggono invece scorci, paesaggi, boschi riconducibili non a un paese in particolare, ma all'intero entroterra. Rimandano cioè l'immagine del territorio che è ciò che noi vogliamo promuovere al di fuori dei nostri confini".

Il lavoro di documentazione fotografica del territorio, frutto della collaborazione tra il Gal, Pino Ninfa e i circoli fotografici dell'entroterra, va avanti già da un paio d'anni e ha dato vita ad alcune mostre a tema organizzate nell'ambito di precedenti edizioni della Festa del Tartufo e di altre manifestazioni.

"Abbiamo così dato vita a un archivio fotografico di enorme pregio documentale ed artistico - conclude Guarise - a disposizione di tutti gli enti che ne abbiano bisogno per pubblicazioni turistiche, culturali e promozionali. Basta far domanda al nostro Gal e l'uso delle immagini verrà concessa gratuitamente".

Per organizzare visite guidate a prezzo scontato

Via al "Progetto scuole" del Museo del Vetro di Altare

Altare - Il consiglio di amministrazione dell'Isvav (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, la fondazione che gestisce il Museo dell'Arte Vetraria Altarese) ha approvato nei giorni scorsi il "Progetto Scuole", che riguarda l'organizzazione di visite didattiche al Museo del Vetro destinate agli alunni delle scuole dell'obbligo.

La proposta prevede una visita di mezza giornata, della durata di 3-4 ore, "animata" da personale apposito con racconti, giochi e altre

attività, e comprendente la visita a un laboratorio artigianale, al costo di 35 euro per un gruppo massimo di 40 alunni, oltre al prezzo del biglietto di 2 euro per ciascuno studente. Il "pacchetto" prevede anche la sola visita guidata al costo di 15 euro per un gruppo di 25 alunni, oltre al prezzo del biglietto di 2 euro per ciascuno studente.

Le visite delle scolaresche potranno svolgersi il mercoledì e il giovedì mattina.

"Il progetto - spiega il sindaco, Olga Beltrame - rap-

presenta finalmente l'attuazione del più volte annunciato programma di differenziazione delle visite al Museo. Cominciamo con le scolaresche, ma seguiranno a breve anche le visite per disabili visivi il cui progetto, già finanziato in parte dalla Regione Liguria, è stato approvato dal consiglio dell'Isvav nella stessa riunione".

In questi giorni, la segreteria del Museo sta inviando la proposta a tutte le scuole primarie e secondarie (elementari e medie) della Liguria e del basso Piemonte.

Giovedì 29 settembre al campo sportivo Vesima di Cairo Montenotte

Con "La testa nel pallone" un insolito quadrangolare di calcio

Cairo M.te - Giovedì 29 settembre dalle ore 9 alle ore 13, presso il complesso sportivo Vesima di Cairo Montenotte, si è disputato il torneo quadrangolare di calcio a 7 "La testa nel pallone".

Il torneo, organizzato dalla comunità terapeutica "Pra' Eltera" di Cairo Montenotte, e che gode della collaborazione dell'UISP, dell'Assessorato allo sport del Comune di Cairo Montenotte e dell'U.S. Cairese Calcio, ha viste impegnate quattro squadre di calcio (Praellera, Il Faggio Olympic, Fantagol e La Squadra) for-

mate da pazienti psichiatrici in carico a Comunità terapeutiche, Cooperative e Servizi di Salute Mentale dell'ASL 3 Genovese.

Al di là del fatto sportivo, l'iniziativa ha inteso favorire e di incoraggiare un recupero delle capacità sociali e relazionali dei pazienti coinvolti, attraverso la collaborazione tra Agenzie del settore sanitario pubbliche, private e del terzo settore e l'interazione con l'Amministrazione Comunale e le Società Sportive Locali.

Alla premiazione, avvenuta

intorno alle ore 13.30 hanno partecipato l'assessore allo sport del Comune di Cairo Montenotte, Andrea Ferraro, alcuni rappresentanti dell'U.S. Cairese Calcio tra cui Vella, ex calciatore di Atalanta e Sampdoria, e rappresentanti dell'UISP.

Finanziamento

Bardinetto. La Regione Liguria ha erogato un finanziamento di 165 mila euro per ristrutturare e migliorare il palazzetto dello sport in loc. Cà Sovrane.

Riceviamo e pubblichiamo

Denunciata la Telecom per i disservizi a Piana Crixia

Piana Crixia - Spettabile Redazione: comunico che oggi 20 settembre 2005, dopo ripetuti guasti alla linea telefonica che sono stati riparati ma non hanno risolto il problema definitivamente ho sporto denuncia presso i carabinieri di Dego -SV con la società TELECOM S.p.a perché e con me altri cittadini di Piana Crixia siamo stufi di pagare un canone (salato) per un servizio inefficiente.

Inoltre sappiamo che la causa di tutto ciò è una centralina "provvisoria" dico

provvisoria da almeno sei anni, in cui è stata installata una scheda denominata MT4 che serviva per aumentare le linee disponibili.

Tale soluzione doveva essere provvisoria ma è diventata permanente con enormi disagi per gli utenti, utenti (tra cui anziani e bambini) che risiedono in una zona di campagna e spesso in case isolate dove è necessario per emergenze avere un servizio telefonico efficiente e dove la copertura di rete della telefonia mobile è non completa.

A fronte di reclami anche scritti presentati nel tempo e di ben tre guasti nel giro degli ultimi tre mesi di cui due in quindici giorni, è stata sporta una denuncia per sperare che ciò induca la società Telecom a provvedere a rendere la linea affidabile e funzionante.

Sottolineo che tutti pagano regolarmente il canone e che alcune volte le riparazioni sono state eseguite fuori dai tempi contrattuali (cioè entro il secondo giorno lavorativo dopo quello di segnalazione del guasto) con la risibile formula che a richiesta in forma di raccomandata sarebbe stato rimborsata metà del canone dovuto per quei giorni, come da contratto.

Graziano Marchi, Località Porri 20, 17058 Piana Crixia

Riapre a Carcare il Magik Dancing



Carcare - Venerdì 23 settembre la Scuola di ballo Magik Dancing ha presentato i corsi di ballo latino americano - caraibico - standard - liscio della nuova stagione diretti dal Maestro Gianfranco Viscanti. La scuola di ballo carese riaprirà venerdì 30 settembre ore 20,30 presso sala danza S.O.M.S. di Carcare (Sv). Per informazioni tel. 338 5065223.

Vent'anni fa su L'Ancora

Riscoperto il museo archeologico di Cairo Montenotte

Dal giornale "L'Ancora" n. 37 del 6 ottobre 1985.

• Grazie ad una lettera della Soprintendenza delle Belle Arti che annunciava un suo sopralluogo, a Cairo veniva riscoperta l'esistenza di un "Museo Archeologico" cittadino, caduto nell'oblio da tempo. Il museo veniva ritrovato al secondo piano di porta Soprana. Fu necessaria una grande opera di pulizia per renderlo presentabile alle Belle Arti. Negli anni (di solito abbandono) persino parte della controsoffittatura era precipitata su teche e suppellettili.

• L'Ancora, aiutata dal distributore Castiglia, conduceva un'indagine sulle letture dei cairesi in edicola da cui risultava che il giornale di gran lunga più letto era "La Stampa" seguita da "Il Secolo XIX" con due terzi dei lettori di La Stampa.

• Fra i settimanali il più letto era "Grand Hotel" seguito a poca distanza da "TV Sorrisi e Canzoni". Al terzo posto "Topolino" seguito da "Gente". Fra i mensili il più letto era "Rakam".

• Anche a Cengio veniva proposta la realizzazione, in loc. Rignano, non lontano da Rocchetta Cengio, di una discarica di ceneri Enel.

• Ad Altare si verificava un cambio della guardia al vertice della Nordelettronica: il direttore Antonio Piccardo lasciava la ditta dopo oltre dodici anni di permanenza in azienda.

• Il 29 settembre i balconi Altare erano pavesati di tricolore per la visita dei carristi di Abbiategrosso, ospiti degli alpini altaresi.

Flavio Strocchio

Un appello per i gatti

Carcare. "Invitiamo" è un appello degli animalisti di Carcare per evitare il ricorrente annegamento dei gatti nelle vasche irrigue "tutti quelli che usano queste vasche ad installare nella vasca una piccola tavola di legno. Un piccolo accorgimento che però permette ai gatti di aggrapparsi ed uscire dalla vasca".

Caso Gatti: maggioranza divisa minoranza chiede dimissioni

Canelli. "Per la storia degli abusi edilizi di via Verdi non esiste un caso Gatti. E' tutta una bolla di sapone con dentro un bel pizzico di veleno. Tecnicamente non c'è proprio nulla".

Così l'assessore alla sicurezza e alla Protezione Civile Valter Gatti, dopo aver appena paragonato la nuovissima Nissan davanti alla nostra agenzia di via Riccadonna: "Adesso vado dal mio medico di famiglia, dott. Robino. E' solo per la pressione bassa e la pancia. Ho una costituzione che trasforma quel poco che mangio in peso. Per il resto sono molto sereno, vivo bene con la mia famiglia dove siamo in attesa di un secondo bambino...". Il discorso, involontariamente incominciato, prosegue in ufficio: "Ho offerto a tutti la mia disponibilità: mi dicano cosa devo fare. Io posso dare le dimissioni da assessore e rimettere le deleghe, ma non certo da consigliere in quanto eletto dalla gente".

Ma come è andata la storia degli abusi di via Verdi?

"Si è trattato di un semplice incidente di percorso. Ho consultato l'avvocato ed il consulente tecnico di An. Entrambi mi hanno ripetuto non esserci tecnicamente nulla. C'è stata una sospensione dei lavori, ma sarà sufficiente una variante in sanatoria e tutta va a posto. Una sospensione che può essere impugnata al Tar e/o al Consiglio di Stato e se ne riparerà tra 5 o 6 anni. E tutto per una cosa che non ho fatto...".

Ma allora si tratta di una questione politica... Qualche sgambetto?

"Non può che essere così. E questo perché? Perché Valter Gatti, in questi anni, ha sempre lavorato molto ed ora dovrebbe lasciare il posto a chi non fa nulla. E poi come assessore per nove anni ai Lavori Pubblici e sedici mesi alla Sicurezza, Protezione Civile e Viabilità, non posso avere solo amici".

Hai parlato di veleni...

"Io non riesco a pensare chi sia ad averli seminati! Spero solo che nella riunione di maggioranza indetta dal sindaco, usciamo tutti compatti su questa vicenda, in modo da non porgerle il fianco alla minoranza".

E comunque, dopo il 30 settembre (ndr. termine entro il quale il Consiglio comunale è chiamato a decidere per il riassetto di bilancio) qualche pietruzza dalla scarpe me la toglierò".

Resta certo che, durante il prossimo Consiglio comunale, (al momento in cui scriviamo non se ne conosce ancora la data di convocazione), "Le decisioni che ognuno di noi sarà chiamato a prendere - dice il vice sindaco Marco Gabusi - saranno definitive e dureranno per tutta la legislatura. Ognuno di noi sarà costretto ad assumersi le proprie responsabilità sia di fronte ai cittadini che ci hanno votato che ai propri referenti politici".

Nel frattempo della questione Gatti se n'è parlato al vertice della segreteria provinciale di

Alleanza Nazionale che avrebbe deciso di sostenere l'esponente canellese. Ufficialmente anche Forza Italia avrebbe deciso di sostenere l'operato dell'assessore Valter Gatti. L'Udc invece avrebbe preso tempo. Dalla giunta canellese, dopo il vivace incontro dei giorni scorsi, nessuna presa di posizione e molti pareri discordi. Pur mancando conferme ufficiali, sembrano sempre più marcate le posizioni del vicesindaco Marco Gabusi che, in attesa di chiarimenti, pare addirittura essersi sospeso dal partito (An). Resta confermata la presa di posizione della minoranza 'Uniti per cambiare' che con una mozione, nel prossimo Consiglio comunale (prima del 30 settembre), chiederà le dimissioni di Valter Gatti da assessore. **b.b.**

Sul caso Gatti, Consiglio diviso

Canelli. Nel consiglio comunale, che si svolgerà venerdì 30 settembre, oltre che di Bilancio di previsione e di Bilancio pluriennale 2005/07, si parlerà di servizi sanitari locali (interrogazione), inoltre si esaminerà e discuterà la mozione presentata dalla minoranza "Uniti per cambiare" con la quale si richiede al Consiglio comunale di pronunciarsi sull'opportunità che il sindaco revochi le deleghe ad oggi conferite all'assessore Valter Gatti.

Marmo: sui prezzi delle uve intervenga il Governo

Canelli. "Le quotazioni delle uve è percorso da forti spinte speculative al ribasso", scrive sulla Stampa di Asti Sergio Miravalle.

Si tratta, in particolare, della Barbera, visto che per il moscato l'accordo interprofessionale ha tenuto e dovrebbe essere garantito per altri quattro anni. Quella Barbera che è quotata intorno ai 2,5 euro al miragrammo, ben lontano dai 5,5 euro dello scorso anno. Partendo da questa constatazione Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, ha convocato organizzazioni professionali, consorzi, ed ha inviato immediatamente una lettera all'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco affinché intervenga presso il Ministero, a Roma, a chiedere misure di sostegno: un'integrazione sul prezzo delle uve.

"Qui stiamo parlando di Barbera, non di vini da mandare alla distillazione e siamo in piena emergenza prezzi. Noi qui abbiamo l'esempio dell'accordo per il moscato. Bisognerà mettere tutti gli interessati attorno ad un tavolo per arrivare ad un accordo di filiera che garantisca il reddito dei viticoltori".

E questo anche perché c'è la necessità di far fronte alle "consistenti giacenze di prodotto in cantina, di evitare manovre speculative e favorire la salvaguardia di un settore già duramente colpito dalla flavescenza dorata. Per questo - conclude Marmo - seguiremo con attenzione l'evolversi della nostra richiesta".

Marmo rimane in F.I.

Canelli. In Asti, durante l'ultimo incontro del direttivo di Forza Italia, cui hanno partecipato l'on. Guido Crosetto (coordinatore regionale), Walter Gallo (coordinatore provinciale), l'on. Maria Teresa Armosino, l'on. Giorgio Galvagno, Francesco Mattioli e il coordinatore provinciale del partito Angela Quaglia, Roberto Marmo ha dichiarato di riconoscersi pienamente nella coalizione che lo ha eletto e di essere fermamente determinato a realizzare il programma presentato agli elettori. L'esecutivo ha pure manifestato l'auspicio che, nell'ambito di una riconfermata unità d'intenti, si possa giungere alla formazione di un unico gruppo consiliare che comprenda le attuali formazioni di Forza Italia e di Insieme per Marmo.

Marmo 1° presidente delle 103 Province

Canelli. Dalla ricerca semestrale dell'Ekma che misura il consenso dei cittadini ai servizi erogati dalle 103 Province italiane e il grado di fiducia degli amministratori, è il canellese Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, a godere della maggiore fiducia. La ricerca, avvenuta tra il 1° giugno e l'8 luglio, è stata condotta telefonicamente su 136.400 residenti in tutta Italia. Marmo ha avuto 63,1 punti contro i 62 dell'indagine dello scorso anno che lo aveva visto piazzato al 3° posto.

Il Lions Club Nizza - Canelli al 45° anno di attività

Canelli. Il Lions Club Nizza Monf. - Canelli, venerdì 30 settembre, inizierà l'attività per l'anno sociale 2005-06 sotto la guida del presidente dott. Gian Piero De Santolo.

In occasione del primo meeting De Santo illustrerà il programma dell'anno lionistico che sarà caratterizzato da diversi impegnativi services che il Club sarà chiamato a compiere. E' un nuovo anno per Nizza e Canelli particolarmente importante, essendo il 45° dalla data di fondazione (la Charter è stata, infatti, consegnata il 25.06.1960 nelle mani dell'allora presidente dr. Arturo Galansino).

Il Lions Club Nizza - Canelli annovera, oggi, ben 63 Soci effettivi ed occupa nel Distretto 108 I a3, per anzianità, il sesto posto su 54 clubs.

A collaborare con il Governatore distrettuale, dott. Silvio Beoletto, sindaco di Ca-



Il Governatore Silvio Beoletto mentre affida al rag. Aduo Risi l'incarico del Service "Adozioni a distanza".

nale, sono stati incaricati i soci: rag. Domenico Gallo per il service Progetto Africa; il dott. Idolo Castagno quale delegato della zona 2C, comprendente i clubs di Acqui Terme, Santo Stefano Belbo e Valle

Belbo, Cortemilia e Valli e i rispettivi Leo Clubs; il rag. Aduo Risi è stato confermato per il sesto anno consecutivo responsabile del Comitato distrettuale della 'Adozione a Distanza'.

In concreto il Lions Club Nizza - Canelli sarà impegnato in diverse attività di servizio umanitario con particolare attenzione a quelle istituzionali ed alle proposte che verranno via formulate.

Il neo presidente, primario dermatologo ad Alessandria, intende aderire altresì alla campagna nazionale: "La vaccinazione contro le malattie killer dei bambini del terzo mondo", rinnovando il costante impegno solidaristico dei Lions a favore, in particolare, dei diritti dei minori.

Il programma del dr. De Santolo è semplice: "Lavorare uniti, in amicizia, per aiutare chi è meno fortunato".

Tornano le grandi serate al Gazebo

Canelli. "Con ottobre torniamo a ballare al Gazebo, il salotto del liscio, con le migliori orchestre che la piazza offre - così apre il direttore artistico Franco Campopiano, 'Denny' in arte - Il Gazebo ha 64 anni di vita. Da 60 è anche la mia vita. E' casa mia! E Piero è come se fosse mio fratello. Ne abbiamo viste di tutti i colori, compresa la micidiale alluvione del '94. Di lì sono passate le più grandi orchestre e cantanti, da Lucio Dalla ad Orietta Berti, Nicola di Bari, Elghen Gualdi, Patrich Sanson, i Pfm, Michele... E non si contano gli eventi: Carnevali, Sfilate di moda, Miss, concorsi canori, serate per i bambini, il volontariato, le votazioni...".

Ci sono novità per il prossimo anno?

"Intanto la riapertura avverrà alla grande con il liscio, venerdì 30 settembre, con la famosa orchestra di Mauro Rizzi. Seguiranno, tutti gli altri venerdì di ottobre, con Luca Frenca, Emilio Zilioli, Bruno Mauro e la Band, Giuliano e i Baroni. Le domeniche di ottobre vedranno impegnate le grandi orchestre di liscio di Wilmer e la band, Ines Manera e i Papillons, Luigi Gallia, Beppe Carosso. A queste grandi orchestre vanno aggiunte quelle di Marco di Radio Zeta, di Beghini show...".

Va anche ricordato che tutti i mercoledì sera, alle ore 22, ci sarà la "Serata caraibica" con il Dj Marco Ferretti" e che tutti i sabati ci sarà la discoteca con animazione per i giovani. Quindi tutti al Gazebo tutti i mercoledì, i venerdì, i sabati e le domeniche".

Miss Italia è di casa a Canelli

Canelli. Edelfa Chiara Masciotta, eletta Miss Italia lunedì 19 settembre a Salsomaggiore, è di casa a Canelli dove abita la nonna materna Edelfa Di Mezza, classe 1915. 90 anni compiuti portati con grande scioltezza e piena autosufficienza. Sono sedici anni che vive a Canelli dove si era trasferita 16 anni fa a seguito della figlia Franca, sposata a Mario Napoli. Nonna Edelfa ha già sentito telefonicamente l'ormai famosa nipote, che aspetta presto a Canelli.

Presentato "Il sentiero che porta in collina" di Menabreaz

Canelli. E' stato presentato, sabato 24 settembre, nel salone conferenze della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, il libro di Gianna Menabreaz "Il sentiero che porta in collina", stampato qualche mese fa. Ad introdurlo, con un dotto e ampio excursus sulla evoluzione economica di Canelli, a cavallo fra Ottocento e Novecento, il prof. Giuseppe De Paolini, mentre l'autrice, alla sua seconda pubblicazione, è intervenuta per presentare alcuni dei protagonisti dei racconti, presenti in sala, tutti di venerabile età. Infine, è toccato ad Alberto Maravalle leggerne con l'intonazione giusta dell'anima alcuni brani.



moria storica canellese, come quel Michele Pavia il cui eroismo nella lotta contro i repubblicani è ricordato da una via a lui intitolata e da una lapide. Tra i protagonisti anche Milcare, il barbone, personaggio quasi mitico, circondato da un alone di leggenda, Carlo l'infermiere, il prete Soria, il soldato Baldo di Regione Oliva e suo fratello Giovanni che nell'isola di Corfù fu

costretto a fronteggiare la furia tedesca. De Paolini, parlando delle trasformazioni economiche di Canelli, a partire dall'avvento della ferrovia, non ha potuto fare a meno di parlare anche di emigrazione canellese nel primo e nel secondo dopoguerra (verso il Sud e il Nord America, in Europa) e di immigrazione, da quella interna a quella più recente straniera.

"Il sentiero che porta in collina" conferma l'approccio partecipe da parte della autrice con l'ambiente e i temi trattati, come nel precedente libro, "L'abbandono", ispirato alla figura del padre. A Canelli, che il prof. De Paolini considera "comunità senza memorie", la Menabreaz, mossa dalla voglia di scavare e di ripensare come eravamo, è andata alla ricerca di testimonianze provenienti principalmente dalla zona collinare, ovvero dal mondo contadino, che viveva il cuore storico cittadino come estraneo. **G.A.**

È morto Luciano Benzi

Canelli. All'età di 78 anni, è morto Luciano Benzi.

Nato a Spigno Monferrato, da una famiglia numerosa, aveva due fratelli e due sorelle, dopo aver trascorso la gioventù ad Airasca (To), si era trasferito negli anni Quaranta a Castagnole, per poi spostarsi, definitivamente, con la moglie Vanda, nel 1951, a Canelli dove gli sono poi nati i figli Valter e Giuseppe e si è subito guadagnato la stima di tutti i canellesi dapprima come Vigile urbano e poi, dal 1952 come vicecomandante del Corpo.

Appassionato e riconosciuto bocciofilo, fu pioniere degli autisti volontari della



Cri fin dagli anni Sessanta, quando l'ambulanza era dislocata in Municipio e per le emergenze ed i trasporti, anche distanti, il telefono era quello di casa propria. Volontario dell'Unitalsi, ha accompagnato centinaia di ammalati a Lourdes.

Aperta la caccia con ferito

Canelli. Nei boschi di San Bovo, all'apertura della caccia, domenica 18 settembre, a spennacchiare le nere piume del trentenne alpino Massimo Favo, ci pensava un collega cacciatore che, improvvisamente scivolato in un burrone, colpiva, da sei sette metri, con una pallottola da cinghiale, la spalla sinistra dell'amico. Favo riusciva a chiedere ad un automobilista un passaggio fino all'ospedale di Alba da dove è poi stato dimesso alcuni giorni dopo.

"Nella disgrazia, mi è andata ancora di lusso. Due centimetri più in basso e non sarei qui a suonare questa sera, con il mio gruppo "Gova Sagrein" di Belveglio", ci racconta, in piazza Gioberti, sabato 24, con il suo tutore che dovrà portare fino al 12 ottobre.

Da "città del vino" Canelli punta a patrimonio dell'umanità

Commovente incontro con Piazza Armerina



Canelli. Commozione sul filo della memoria e volontà di mettere in campo sinergie per costruire iniziative comuni hanno contraddistinto l'incontro, svoltosi, sabato scorso, al Centro Servizi "Bocchino", tra la delegazione del Comune di piazza Armerina, famosa per i mosaici romani della Villa del Casale, e oltre un centinaio di canellesi originari dell'Ennese. La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Canelli e voluta dal sindaco Pier Giuseppe Dus e dall'assessore comunale all'Ambiente, Pino Camileri, anche lui originario di Piazza Armerina.

"Siamo qui per testimoniare il forte legame tra la nostra città e la comunità di piazzesi che da più di cinquant'anni vivono a Canelli, contribuendo all'economia locale e, nel contempo, tenendo alto il nome di Piazza Armerina" ha sottolineato il vice sindaco piazzese Fabrizio Tudisco.

"Il contributo della comunità piazzese di Canelli è stato prezioso per la Canelli di oggi, esempio di integrazione, sia pure tra mille difficoltà" ha evidenziato il sindaco Dus.

L'assessore provinciale, ed ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli ha ricordato i giorni dell'alluvione del 1994, "quando canellesi di ogni origine si sono ritrovati a spalare fango fianco a fianco". Infine la premiazione dei membri più anziani dei piazzesi che vivono a Canelli: Salvatore Incardina, 93 anni, Antonietta Roccazzella, 92, e Francesco Camileri. E lo scambio di doni tra le delegazioni dei due Comuni, con l'invito da parte degli amministratori di Piazza Armerina al prossimo Palio dei Normanni, ad agosto.

Arazzi come quadri



Canelli. Alla Foresteria Bosca, il pubblico è stato particolarmente attratto dalla mostra di arazzi di Maria Maddalena Terzuolo, che da venticinque anni si dedica alla tessitura a mano, prima come artigiana, poi come insegnante, specializzandosi in ergoterapia. Attualmente è docente presso l'Enaip di Alessandria. Dal suo impegno con le persone 'diversamente abili' nascono diversi laboratori-bottega operativi anche in produzioni di alta qualità ("Il Coccio e la tela" di Alba, l'ospedale psichiatrico Fatebenefratelli di Brescia, "La cantra" di Chieri, "Incontri e trame" dell'Ass. Down di Alessandria, "Il filo dell'amicizia" dell'Ass. Cerchio Aperto di Alessandria, "La tela semplice" del Cissaca). La Terzuolo ha tenuto diversi corsi di tessitura anche per educatori e bambini, operatori socio-sanitari, volontari ed utenti del "Centro Diurno" dell'Usi di Alba. E' impegnata come presidente dell'associazione di volontariato "Dodiciceste" che opera in Eritrea e si preoccupa di valorizzare il lavoro della tessitura a mano delle donne. Nel 1996 ha eseguito diversi arazzi per il maestro Eugenio Guglielminetti.

In onda su Rete 7

Canelli. Le riprese, effettuate da Rete sette nella giornata di domenica, saranno trasmesse nel corso della trasmissione "Io vivo qui", giovedì 6 ottobre (ore 12-13) e sabato 8 ottobre (19.30-20.30) e sul canale satellitare di Sky People TV 846: lunedì 10 ottobre (ore 13.45), martedì 11 (20.30), mercoledì 12 (22.30), giovedì 13 (21.00), venerdì 14 (17.00), sabato 15 (20.30), domenica 16 (21.00).

Canelli, patrimonio dell'Umanità



Canelli. L'elemento culturale più qualificante della manifestazione è stata la tavola rotonda tenutasi, sabato mattina, all'Enoteca Regionale. Dopo il saluto del sindaco Piergiuseppe Dus e l'introduzione dell'assessore al Territorio provinciale Oscar Bielli, sotto l'abile direzione della dottoressa Tatiana Kirova si sono alternati al microfono Manuel Guido, responsabile della Segreteria Tecnico Scientifica del Gruppo di Lavoro Interministeriale Unesco, il dottor Matteo Perrone dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, il dott. Elio Archimede direttore della 'Strada del vino Astesana' e del dott. Pierstefano Berta presidente Oicce e direttore Ramazzotti. L'intervento del funzionario del Ministero Beni culturali dott. Manuel Guido, che seguirà il progetto di candidatura, è stato molto coinvolgente e ha aperto la strada al lavoro tecnico scientifico che dovrà essere realizzato nel 2006 per il dossier di candidatura. Il lavoro principale per il territorio astigiano sarà la perimetrazione dei panorami viticoli più significativi, da inserire nel progetto, che avrà come punto qualificante le cantine storiche canellesi.

Funghi benefici



Canelli. Come ormai da anni, l'associazione 'Amici dei funghi', nella solita postazione, sotto i portici di piazza Zoppa, ha allestito un gran bella esposizione - mercato di cestini, da 1 a 1,3 kg, accoppiati a cestini di uva Moscato e Cortese, e alle magliette e ai berrettini della Fidas, l'associazione dei Donatori di sangue cui è andato l'intero ricavato (825 euro) dei funghi venduti.

Gemellaggio con la città di Mezötur con "Arcobaleno"



Canelli. Per il gemellaggio sono giunti in 14 da Mezötur (Ungheria): cinque della delegazione guidati dal sindaco Denes Draskovc, e nove componenti il gruppo folk "Szivarvany" (Arcobaleno). Ad accoglierli il sindaco Dus, assessori e consiglieri ed il responsabile del comitato di accoglienza Attilio Amerio ben accompagnato da Oscar Bielli, Umberto Rosati, Mauro Visconti, Aldo Gai, Palma Stanga, Cristina Capra, Giusi Mainardi e l'unica ungherese residente a Canelli Papp Renata, interprete. Il successo del gemellaggio non poteva essere meglio suggellato che con l'esibizione dell'interessantissimo gruppo folk 'Arcobaleno' che ha avuto grande successo di critica e di pubblico.

Auto storiche del "Clans"

Canelli. Grandioso raduno quello organizzato dal 'Clans' (Circolo delle Langhe auto - moto storiche di Alba - Guido Mo, presidente), a livello internazionale, con la partecipazione di 50 vetture storiche costruite prima del 1945: 15 dalla Francia, le altre da Svizzera, Piemonte, Liguria, Lombardia. Durante la manifestazione è stata premiata l'auto più anziana, con il trofeo 'Pietro Erodiò', una Fiat 520 Torpedo 1928. Il gruppo dei francesi ha poi premiato, con un trofeo, la 'Vettura più interessante', un'Alfa 1750 del 1931,



una berlina carrozzata da Castagna e restaurata da Giovanni Bellora di Castagnole.

Sagra delle cozze



Canelli. Gli 'Amici pescatori' di Canelli e la Pro Loco di Masone, un'accoppiata eccezionale che deve continuare e svilupparsi. In piazza Gioberti si è svolta la 'Sagra delle cozze' con la distribuzione di Cozze marinate, Acciughe fritte, Trenette al pesto. I piatti, accompagnati da vini locali e serviti dalla cortesia degli amici masonesi, hanno fatto la gioia dei canellesi che cominciano a scoprire i buoni frutti del mare, a prezzi abbordabilissimi.

Canelli vola con la 46ª Brigata aerea di Pisa



Canelli. Alle cantine Bosca di via Alfieri, domenica 25 settembre, si è ufficializzato il simpatico gemellaggio tra la "46ª Brigata aerea dell'aeronautica militare italiana" di Pisa e le 'Cattedrali sotterranee' di Canelli. Con le autorità locali e provinciali, i piloti Col. Franco Giuri, vicecomandante della 46ª brigata aerea di Pisa, il canellese Ten. Col. Danilo Morando (ora allo Stato maggiore di Roma), il maggiore Ciro Esposito ed una quindicina di Ufficiali e Sottufficiali. A ricordo del gemellaggio la Cantina Bosca ha apposto una targa con la scritta: "Questa cantina è dedicata alla 46ª Brigata Aerea dell'Aeronautica Militare Italiana e ai suoi valorosi testimoni di pace e solidarietà che arrivando dal cielo portano nel mondo aiuto e conforto, ambasciatori della Nazione per l'onore dell'Italia". "Fateci volare con voi" è stato l'invito del sindaco Piergiuseppe Dus, calorosamente accolto dai piloti della Brigata.

Donare il sangue per la vita



Canelli. Indovinatissima la bancarella della Fidas (Donatori di Sangue): con i grappoli d'uva erano offerti colorati palloncini che per due giorni hanno fatto sognare tanti bambini. "Vogliamo essere sempre presenti alle manifestazioni - ci ha rilasciato il presidente Amilcare Ferro - perchè se lo meritano i nostri 639 iscritti (donatori attivi 478) che nel 2005, fino al 30 settembre, hanno già donato 496 sacche". L'appuntamento per tutti è la donazione di sabato 1º ottobre, dalle ore 9-12, nella sede di via Robino.

Mezzo passo falso sul campo del Biella

Canelli ancora una strabiliante rimonta

Canelli. Un pareggio che lascia un po' perplessi l'ambiente azzurro, fare tre gol in trasferta e portare a casa solo un punto è decisamente poco. Ma la gara odierna ha messo in evidenza alcune leggerezze difensive che potevano costare caro.

Sotto la direzione del sig. Ciacculaga di Ivrea il Biella partiva subito bene e metteva sotto tiro la difesa azzurra.

Dopo cinque minuti di pressione avversaria, il Canelli si distendeva in attacco con Lentini che serviva Greco al limite dell'area, il tiro veniva parato. Un minuto più tardi Mirone appoggiava per Lentini il quale vedeva Greco ben appostato nei pressi dell'area e lo serviva, l'attaccante azzurro girava al volo e il portiere con un miracolo metteva in angolo. Al 10' padroni di casa pericolosi con Rossi che creava scompiglio in area azzurra, ma Danzè riusciva a spazzare via le insidie.

Al 12' si portava in avanti Fuser che scambiava con Lentini, sgroppata sulla fascia e assist per Mirone che lasciava partire un gran tiro che



Gianluigi Lentini

terminava a lato.

Al 22' rispondevano i padroni di casa con un calcio di punizione dal limite tirato da Rossi, ma frasca rispondeva mettendo il pallone in corner.

Al 26' Lentini subiva fallo al limite dell'area, calcio di punizione tirato da Fuser e sulla rimessa il Biella si portava subito in avanti e Barbera bruciava i diretti avversari e metteva il pallone in rete.

Il Canelli reagiva subito e assist per Mirone che lasciava partire un gran tiro che



Diego Fuser

che si scatenavano in giocate davvero efficaci e al 32' Fuser chiedeva lo scambio con Lentini e con un tiro da dieci e lo de metteva il pallone nel sacco.

Trovato il pareggio il Canelli diventava sempre più aggressivo al 36' una punizione dal limite calciata da Fuser con il portiere che metteva in angolo. Il gol era nell'aria e al 38' Lentini si proponeva sulla corsia destra cross perfetto per Fuser il quale vedeva Mirone in ottima posizione fintava per lui e quest'ultimo con un gran tiro metteva in rete.

Nella ripresa il Canelli si presentava con Oddo tra i pali che sostituiva Frasca infortunatosi nel primo tempo e continuava a portarsi in attacco e al 2' Lentini sparava una vera e propria bomba verso la porta ma ancora una volta la difesa riusciva ad arginare e dalla rimessa il Biella partiva velocissimo in contropiede e con un secco traversone ancora di Barbera riusciva ad

agguantare il pareggio del 2-2. Il Canelli rimaneva un po' frastornato e il Biella ne approfittava pressando costantemente e all'11' con la difesa canellese completamente in bambola Papa portava in vantaggio i padroni di casa.

Nonostante gli sforzi il Canelli non riusciva più a trovare la concentrazione e la lucidità per sferrare attacchi al 28' ci provava Mirone ma il tiro veniva deviato ancora una volta in angolo.

Al 35' gli spumantieri usufruivano di un calcio di punizione dal limite e nonostante il gran tiro di Fuser ne veniva fuori un nulla di fatto.

Al 42' ancora Fuser in evidenza che scambiava con Lentini sulla sinistra, l'ex-granata agganciava e al limite dell'area con una serie di finte metteva il pallone in rete.

Nei minuti finali un po' di parapiglia, l'arbitro espelleva un giocatore del Biella e poi per pareggiare i conti mandava anzitempo negli spogliatoi anche Martorana.

Prossimo turno, in casa con il Salepiovera.

Formazione: Frasca (Oddo), Navarra (Martorana), Marchisio (Colombari), Busolin, Alestra, Danzè Mirone, Lentini, Esposito, Fuser, Greco. A disposizione: Nosenzo, Carozzo, Liguori, Russo.

Classifica: Asti, Borgosesia, Castellazzo e Derthona 9 punti - **Canelli 7** - Acqui 5 - Biella Villaggio, Gozzano, Sunese, Varalpombiese e Verbania 3 - Salepiovera 2 - Novese e Santhià 1 - Furgò Valdengo e Sparta Vespolate 0.

Alda Sarraco

I donatori di sangue FIDAS ringraziano

Canelli. Il consiglio direttivo della Fidas vuole ringraziare in modo particolare il Gruppo "Amici del Fungo" di Canelli per la gentile offerta degli oltre trenta chili di funghi porcini la cui vendita benefica a favore del nostro sodalizio ha fruttato ben 825,00 euro. Inoltre si ringrazia l'Amministrazione comunale di Canelli, il Sindaco Dus, l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, Le Carrozze dei "Cartune" con a bordo i Militari dell'Assedio coordinati dal Colonnello Taffini che hanno collaborato alla raccolta di offerte e tutti cittadini che hanno visitato la bancarella dei palloncini. Grazie a tutti.

Le farinate della Pro Loco

Canelli. «Ci siamo salvati bene - è la prima battuta del John Wine della Valle Belbo, nella persona di Giancarlo Benedetti, a commento del lavoro svolto dai suoi quattro forni di farinata - La Pro Loco è una grande realtà. Ne approfittò per dare appuntamento ai nostri fedeli amici ad Asti, per la Fiera d'Autunno, il 9 ottobre. Il 23 ottobre, in contemporanea, saremo ad Alba e a Mombercelli rispettivamente con 4 e 2 forni. Il 6 novembre faremo a Canelli la 19ª Mostra-incanto del Tartufo con prodotti tipici locali in una "zona neutra, piccola Svizzera di Canelli". Il 13 di novembre, in collaborazione con il



Comune, distribuiremo la tradizionale trippa, in piazza Zoppa, con bancarelle e tartufi.»

Il successo in numeri

Canelli. Più di 20.000 depliant, con il programma dettagliato della manifestazione "Canelli, Città del Vino" e due punti informativi per orientare i numerosi turisti provenienti da Lombardia, Liguria e Torino, grazie ad una campagna pubblicitaria di forte impatto. La manifestazione, pubblicizzata anche su prestigiose riviste del settore, da Vie del Gusto, a Diario di Bordo, Qui touring, AC Autocaravan, ha richiamato molti giornalisti di testate specializzate, come "Terre del Vino". A visitare Canelli e le sue meraviglie, anche Filippo Radaelli che sta realizzando una guida sulle Città della Nocciola. Oltre cinquemila le visite alle cantine storiche e dodicimila agli altri punti di degustazione: Enoteca, Tosti, Centro Servizi, Ramazzotti. In tutto, ventimila visite nell'arco delle due giornate. Per dare il via alle degustazioni libere il Gruppo Storico ha distribuito tremila bicchieri. Tra i dati del successo, anche le oltre 1.500 porzioni tra cozze, acciughe, trenette al pesto e polipo, somministrate dalla Pro Loco di Masone e da altre realtà liguri, presenti in piazza Gioberti.

A Loazzolo, è morto Armando Satragno

Canelli. Venerdì pomeriggio, 23 settembre, alle ore 15,30, nella chiesa parrocchiale di S. Antonio di Loazzolo, celebrati da don Bruno Chiappello, si sono svolti i funerali di Armando Satragno padre di Giovanni, presidente dell'Associazione Produttori Moscato. Armando Satragno, noto viticoltore, aveva 85 anni ed abitava in regione Bovito. Al figlio Giovanni e alla moglie le più sentite condoglianze dei numerosi amici canellesi.

Canelli- Asti, un trionfo



Canelli. Grande entusiasmo per la prima edizione della "Canelli - Asti, lungo le strade del vino".

Già alle ore 8 di domenica mattina, piazza Gancia era piena di podisti (370) pronti a cimentarsi sullo scorrevole percorso che porta ad Asti.

Alle 9.30, il sindaco Piergiuseppe Dus dà il via.

Subito in testa, fino al traguardo, la coppia Chiahaqui - Mehaouachi, tesserati per società genovesi.

I due sono arrivati appaiati, ma la vittoria è stata assegnata al corridore con il pettorale numero 129 Ridha Chiahaqui che ha percorso i 28,720 Km in 1:40.31. A com-

pletare il podio, il primo degli italiani Marco Ferrario (1:42.22) della società Atletica Cantù.

Nella gara femminile, dominio assoluto (1:57.32) di Rita Grosso (Brancaleone Asti). Con lei sul podio, Marta Lualdi (Atl Valle Brembana) e Tiziana Semeraro (Amici Pianezza).

Entusiasti del successo, gli organizzatori Franco Tarabio, presidente del comitato, e Loredana Fausone, rappresentante della Fidal astigiana e delle società sportive che già pensano all'edizione del prossimo anno che si svolgerà sul percorso inverso, Asti - Canelli.

È morta, a 110 anni, Carolina Capello

Santo Stefano Belbo. Centodieci anni, tre mesi e quattro giorni, lo straordinario traguardo raggiunto da Carolina Capello vedova Scavino che è morta, a S. Stefano Belbo, venerdì 16 settembre, nella casa di riposo 'Valentino Ravone', dove risiedeva da una quindicina di anni.

Era nata a Cossano Belbo il 12 giugno 1895, ovvero 4 anni dopo la nascita di Virginia Dighero, di Lavagna, la più anziana d'Italia.

Nella residenza per anziani di S. Stefano Belbo restano ancora tre ultracentenari: Margherita Pavese con 105 anni, Mario Serafino ed Esterina Ruffinengo con 101 anni.

Notizie in breve

Furto di sigarette a Moasca

Canelli. Un commerciante di San Marzano Oliveto ha denunciato di essere stato vittima di un furto di sigarette mentre si trovava in piazza a Moasca. La donna avrebbe parcheggiato l'auto con nel bagagliaio molte stecche di sigarette per un valore complessivo di circa 3000 euro. Gli ignoti ladri avrebbero approfittato di una sua disattenzione e forzando l'auto si sono impadroniti del bottino.

Denunciati per lavoratore clandestino

Castagnole. Due imprenditori di castagnole sono stati denunciati dai Carabinieri di Canelli per aver assunto a libro paga un lavoratore macedone non in regola con i permessi. Entrambi con aziende

nel sud della provincia, sono stati segnalati alla Magistratura.

Canellese colpito da una fucilata durante la caccia

Canelli. Nella prima domenica di apertura della caccia un cacciatore canellesi M.F. in compagnia di alcuni amici nel boschi della Langa poco sopra Castino.

Qui mentre stava attraversando la boscaglia per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri dal fucile di un cacciatore poco distante è partito un colpo che ha colpito il malcapitato ad una spalla. Prontamente soccorso è stato soccorso e trasportato all'ospedale dove i sanitari hanno diagnosticato una prognosi di alcuni giorni.

Ma.Fe.

Vandali in azione

Canelli. Ancora una volta i soliti ignoti vandali hanno preso di mira l'arredo urbano. Questa volta a farne le spese è stata una panchina metallica posizionata in via Alba poco distante l'ex centro di riabilitazione e dialisi dell'Asl 19.

La panchina è molto utilizzata soprattutto dagli anziani e dalle mamme della zona. Gli abitanti oltre a richiederne la sua sistemazione da parte della

amministrazione sottolineano come sia più che mai urgente una ripulitura generale del vicino cortile della struttura ospedaliera. Inoltre i residenti di via Alba, in modo particolare i più anziani, sottolineano l'importanza di un ripristino di un attraversamento pedonale



di collegamento tra Via Alba e Viale Risorgimento dopo la chiusura dell'area verde adiacente l'ex ospedale cittadino costringe ad un lungo giro per raggiungere il Viale parallelo.

Il "sentiero" era soprattutto utilizzato dagli abitanti della zona per recarsi agli ambulatori dell'Asl di viale Risorgimento, all'Ufficio Postale, ed al Supermercato Maxisconto. (Foto Ferro)

Porcini da infarto



Canelli. I canellesi 'patiti' per i funghi sono tanti e come tali sono conosciuti un po' ovunque: al Sassello, al Beigua, a Palo, alla Veirera, al Faiallo, non disdegnando però calpestare i boschi delle Alpi marittime e addirittura quelli dei Paesi dell'Est come la Jugoslavia, la Romania...

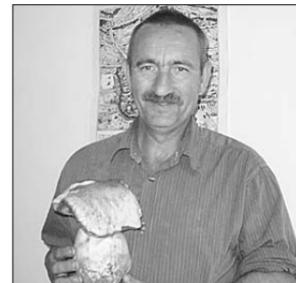
A Lorenzo Ciriotti di via Verdi, agricoltore, giovedì mattina, 22 settembre, al monte Beigua (Sassello), è capitato di trovare un porcino gigante di 1,200 kg, 25 cm di altezza e 13 cm di gambo.

"Sono trent'anni che vado a funghi, ma di queste dimensioni e così sano, non mi è mai capitato di trovarne".

E poi, sabato pomeriggio, 24 settembre, a Canelli sono arrivati quintali di porcini.

"Uno spettacolo da infarto, questa mattina, nel Sassellese" per Pierino e Flavio Cresta, padre e figlio, che hanno raccolto ben 14 kg di porcini, tra cui uno di 1,250 kg ed uno di 850 grammi.

Un piacevole brivido l'abbiamo pure corso, sempre sabato pomeriggio, quando l'odontotecnico Michele ci ha aperto il cofano della sua auto... "Sono emozioni che, nella vita, ti possono capitare una sola volta".



'Prodotti sotto chiave'

Canelli. Con l'etichetta della Casa Circondariale di Asti (direttore Domenico Minervini) pomodori verdi, melanzane, peperoni e altri prodotti sotto vetro, trasformati dalla cooperativa 'Ramo d'Oro' di Castelnuovo Don Bosco, sono stati messi in vendita durante la manifestazione "Canelli, la Città del Vino".

Ciclismo: il giro del Piemonte passa per Canelli

Canelli. Anche quest'anno il Giro del Piemonte gara classica di fine stagione di ciclismo passerà nella città dello spumante giovedì 13 ottobre. La partenza sarà da Asti con arrivo ad Alba capitale delle Langhe in zona stabilimento Ferrero. I corridori arriveranno a Canelli intorno alle 12.15 da Nizza-Calamandrana per poi dirigersi a Santo Stefano Belbo salita a Camo e di qui dopo una serie di saliscendi la punta finale su Alba.

Alle Cantine Guasti, venerdì 23 settembre

Tanti tifosi granata ed appassionati alla presentazione dei "Filari del poeta"

Nizza Monferrato. Serata speciale, quella di venerdì 23 settembre, presso le Cantine Guasti: un mix di sport, di enogastronomia e di promozione del prodotto "principe" del nostro territorio, il vino *Barbera*.

L'occasione è stata offerta dalla presentazione della *Barbera d'Asti "I filari del poeta"*, "firmata" si fa per dire da Claudio Sala, le Cantine Guasti, e dall'enologo Giuliano Noè (nel 2004 premiato come "enologo dell'anno" n.d.r.).

Dalla collaborazione di questi personaggi è nato una produzione eccezionale: un vino da "bere", "di cantina", semplice, genuino, naturale, "senza fronzoli", in grado di soddisfare il palato anche dei più esigenti estimatori di questo prodotto delle nostre colline.

Claudio Sala, non ha bisogno di presentazioni. Conosciuto da tutti gli amanti del bel calcio, ha fatto parte della prestigiosa formazione del Torino che si è aggiudicato lo scudetto tricolore nell'anno 1975/76 ed è stato più volte chiamato a difendere i colori della nazionale azzurra; inoltre è stato allenatore delle giovanili granata, con una fugace apparizione come "mister" della prima squadra. Oggi è un noto opinionista delle trasmissioni sportive della RAI, mentre nell'estate appena trascorsa ha collaborato come tecnico in uno "stage" estivo per giovani calciatori in Valle d'Aosta.

Le "Cantine Guasti" è la nota azienda nicese del compianto Clemente Guasti, oggi "condotta" dai figli Andrea ed Alessandro, nella tradizione della famiglia.

L'idea dei Guasti è stata quella di legare la "classe" e l'"inventiva" di un grande calciatore, conosciuto da tutti come il "poeta del gol", a quella di un vino di "personalità" (senza nessun particolare affinamento), e di chiamarlo "I filari del poeta".



Da sinistra: Adriano Salvi, Claudio Sala, Giuliano Noè, Massimo Ricci, e Alessandro Guasti

La *Barbera "I filari del poeta"* è stata prodotta con le uve della tenuta del "Boschetto vecchio" di Nizza Monferrato, vinificate attraverso una selezione di grappoli attenta per avere una "Barbera" speciale, dal gusto genuino.

Nutritissimo il numero delle persone che hanno presenziato a questa "degustazione" in anteprima della "Barbera "I filari del poeta", con tanti, tifosissimi dei colori granata del Torino, alcuni sportivi, ed ad onor del vero, anche tifosi di della formazione bianconera della Juventus e di altre squadre, tutti estimatori del "campione" Claudio Sala.

A presentare la serata il giornalista, Adriano Salvi, esperto di vini, che ha in successione chiamato sul palco le diverse personalità.

Dopo il saluto di uno dei padroni di casa, Alessandro Guasti, sono intervenuti, Giuliano Noè, Claudio Sala, Massimo Ricci, l'autore della etichetta della bottiglia "le nostre colline unite ad un personaggio sportivo"; ha chiuso il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione (anche lui granata d.o.c.) esprimendo il proprio apprezzamento per questo unione Guasti-Sala, "Un'occasione straordinaria, per la quale non possiamo che ralle-

garci, di promozione del nostro territorio e del nostro vino".

Ad alcuni ospiti, sono state consegnate "copie autografate da Claudio Sala" del disegno riportato sulle etichette: Massimo Berruti e Sergio Corini, ex campioni della Pallapugno, Alessandro Turini, l'ex calciatore) ha militato anche nel Milan), Giacomo Boano, e Don Maurizio Guasco, docente presso l'Università di Alessandria.

Claudio Sala, nel suo intervento, visto i rapporti di amicizie e collaborazione che si sono instaurati con la "Wine-land", l'Associazione nicese (presidente Massimo Corsi) che unisce promozione del territorio e scopi benefici, ha dato la sua disponibilità a "giocare" le partite benefiche nelle file della formazione della Wineland.

Al termine con il tradizionale rinfresco, la degustazione della *Barbera d'Asti "I filari del poeta"*. Il prodotto ha subito avuto un giudizio altamente positivo di tutti i presenti ed una accettazione molto favorevole, e non sono stati pochi coloro che hanno approfittato dell'occasione per portarsene a casa alcune confezioni.

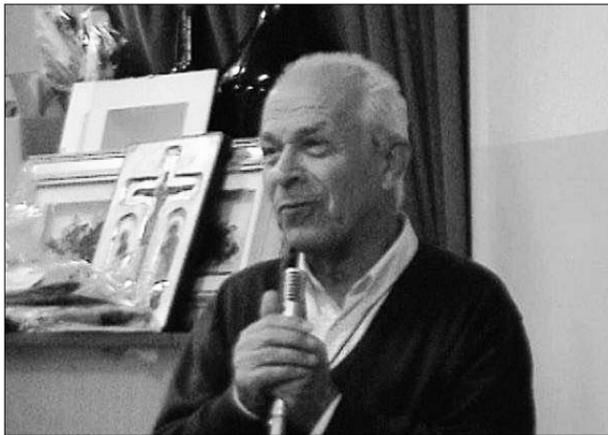
F.V.

Venerdì 23 settembre al Martinetto

Una serata benefica con cena per la missione di don Forin

Nizza Monferrato. Bella serata benefica, venerdì 23 settembre, presso l'Oratorio del Martinetto in Nizza Monferrato, con una "cena" speciale a base di piatti brasiliani, per la raccolta fondi per i diversi progetti della Comunità di Corumbà (Brasile) diretta da Don Pasquale Forin.

Al termine Padre Pasquale Forin ha illustrato a tutti gli intervenuti (numerosi i nicesi che non hanno voluto far mancare il loro sostegno) i "progetti in atto: Adozioni a distanza; CRIPAM, Casa di recupero che accoglie i bambini malati e denutriti delle zone più povere di Corumbà, dando loro medicine, cibo ed affetto; Casa Marisa Pagge: accoglie bambini orfani o con situazioni familiari difficili in attesa di adozione; Profeto Cianca e Adolescente Feliz: riservato a studenti delle scuole elementari e medie con sostegno materiale (alimentazione), scolastico ed avviamento al lavoro ed ad



Padre Forin ringrazia tutti gli intervenuti alla cena.

una professione. Con quest'ultimo progetto vengono seguiti 290 bambini (dagli 8 ai 14 anni) con una spesa mensile pro capite di euro 29.

In chiusura sono state proiettate diapositive e foto-

grafie a documentare tutta l'attività della Missione di Corumbà, scattate da un gruppo di giovani che nell'estate appena trascorsa hanno svolto uno "stage" di lavoro di un mese nella missione brasiliana.

Alla Sugart House di Nizza Monferrato

Secondo convegno nazionale sui sistemi radio Voip

Nizza Monferrato. Si è tenuto sabato pomeriggio, 24 settembre, alla Sugart House, il celebre museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero, il secondo convegno nazionale "VoIP sui sistemi radio", organizzato dalla sezione di Nizza dell'Associazione Radioamatori Italiani. Occasione dell'evento la presentazione del libro sull'argomento "VoIP: il progetto di interconnessione radio via Internet", edito dalle Edizioni C&C e scritto da Armando Accardo, relatore principale del convegno.

Vi era inoltre una ricorrenza particolare a segnare la giornata, ovvero i due anni trascorsi dal primo convegno, tenutosi a Roma il 28 settembre 2003, in cui Accardo e gli altri sperimentatori della nuova tecnologia l'hanno proposta ufficialmente, tramite il sistema EchoLink. Paolo Pero, presidente nicese dell'Ari, ha introdotto il relatore, quindi si è proceduto nel cuore del convegno. Un pubblico nutrito e specializzato ascoltava con attenzione, giunto in diversi casi anche da lontano. In sintesi, il VoIP consiste in un matrimonio azzeccato tra la tecnologia classica dei radioamatori e l'informatica ormai onnipresente anche nella vita di tutti i giorni.

Grazie a esso, la voce viene trasmessa tramite il protocollo IP (da qui la sigla), ovvero via Internet, cosicché una normale trasmissione radio può raggiungere tutto il mondo, senza problemi di distanza, di frequenza o di stabilità del collegamento, data l'ormai



Armando Accardo presentato da Paolo Pero.

ampia diffusione della rete, e sempre più anche della banda larga. Accardo è entrato in contatto con questa tecnologia negli Usa, dove lavora, e l'idea di importarla nel nostro paese è giunta naturale. L'ostacolo potevano essere i diversi sistemi utilizzabili, tra cui si è scelto di "spingere" l'utilizzo particolare del sistema EchoLink. A due anni di distanza, con la tecnologia che si evolve con la consueta rapidità, possiamo già constatare l'affermazione del sistema. "Per permetterne la diffusione, a seguito del primo convegno tenevo un corso tematico tramite lo stesso VoIP" ha raccontato Accardo. "Tutti i mercoledì sera per un breve periodo. Io mi trovavo a Los Angeles, dove era mezzogiorno, e i radioamatori in Italia potevano ascoltarmi in quella

che qui era la serata. Ap-profondimenti tecnici continui, con possibilità di domande dirette, in modo da permettere la diffusione della tecnologia tra chi vi fosse interessato." E le applicazioni? Molteplici. In pratica, si possono collegare in un colpo solo tutti i radioamatori del globo. "Una conferma dell'utilità l'abbiamo avuta in occasione del recente disastro dello tsunami in Asia. Un radioamatore di Bangkok forniva le informazioni in inglese, che poi si sono rivelate molto utili per coordinare i soccorsi." Ecco perciò che in breve, le richieste da parte di istituzioni del nostro paese non sono tardate ad arrivare: il sistema, per esempio, ha avuto un ruolo attivo la scorsa settimana, a Milano, nel corso della simulazione antiterrorismo.

Fulvio Gatti

3100 chilometri in quattro giorni

Un servizio fino a Madrid per i militi della Croce Verde

Nizza Monferrato. Diamo notizia di un bel "servizio" effettuato dalla P.A. Croce verde di Nizza Monferrato nelle settimane scorse: il trasporto di un infermo fino alla città di Madrid in Spagna.

Nelle settimane scorse, un turista spagnolo con la moglie, erano in vacanza presso la casa di amici svizzeri a Castelbolognone. A causa di una caduta accidentale dalle scale, l'uomo è stato portato al pronto soccorso dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza, dove gli è stata diagnosticata una frattura a due vertebre.

Dopo il ricovero, considerato che il paziente doveva restare immobile, sono state effettuate ricerche per il trasporto in Spagna. Visto e considerato che il viaggio aereo avrebbe comportato un esborso considerevole, i due turisti hanno scelto di "farsi portare" in ambulanza, la soluzione più economica e vantaggiosa per loro.

La P. A. Croce verde di Nizza ha dato la sua disponibilità ad effettuare questo "servizio straordinario" con i militi Alberto Migliardi e Valter Rebuffo che si sono alternati alla guida del mezzo, nei 4 giorni (da venerdì 16, ore 4 del mattino, a lunedì 19, alle ore 8) del viaggio (20 ore di andata e 20 ore per il ritorno), con una sosta per la notte prima di intraprendere il ritorno, per un totale di 3.100 Km.



L'ambulanza della Croce Verde in terra spagnola.

Fermate effettuate solo per la consumazione dei pasti, rifornimenti di carburante e bisogni fisiologici.

Giunti presso l'Hospital De Jetape di Madrid, il Migliardi (per ragioni di studio aveva soggiornato per 6 mesi in Spagna) ha dovuto "tradurre" ai medici spagnoli la cartella clinica al seguito del paziente.

Per i due militi nicesi è stata un'esperienza unica e straordinaria che, tuttavia, ha dimostrato (se ancora ce ne fosse bisogno) la grande professionalità, disponibilità, preparazione e capacità (in qualsiasi situazione) dei militi della Croce verde.

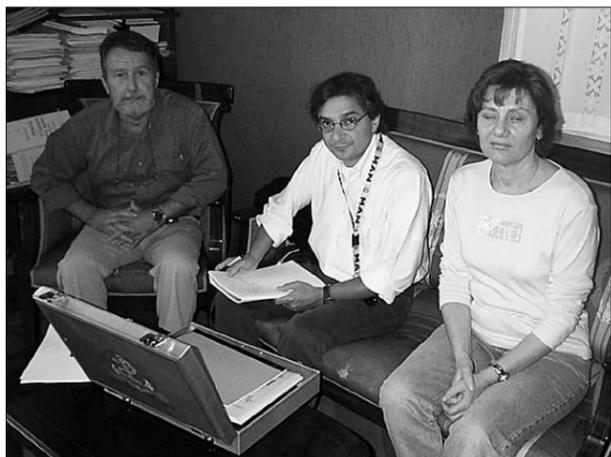
Questo è il "servizio" più distante che la Croce verde ha dovuto effettuare nella sua lunga storia. Finora la massima distanza raggiunta era stata Parigi, duemila km, tra andata e ritorno

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504

e-mail
publispes@lancora.com

Una conferenza sui giovani a cura dell'Aimc

Una relazione educativa da costruire insieme



Il docente Francesco Garrone, al centro, con l'assessore Giancarlo Porro e la signora Marina Alberto, a destra, presidente Aimc.

Nizza Monferrato. L'Associazione Italiana Maestri Cattolici di Nizza, con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura), per il secondo anno, propone un incontro formativo per insegnanti della scuola primaria e per i genitori della zona Nizza - Canelli e paesi limitrofi.

Venerdì 14 ottobre alle ore 17 presso l'auditorium Trinità il dott. Francesco Garzone educatore professionale del Comune di Torino e docente a contratto presso l'Università degli studi di Torino, discuterà in rapporto al disagio infantile e pre-adolescenziale.

Il relatore, prof. Francesco Garzone, Laurea in Pedagogia ad indirizzo Psicologico, lavora per il Comune di Torino. Educatore professionale presso la Divisione Lavoro - settore formazione - Orientamento e Fondo Sociale Europeo; Giudice Onorario presso il Tribunale dei minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta; autore di numerose pubblicazioni.

Sempre più spesso episodi di vandalismo interrogano le nostre comunità sul "perché quei...ragazzi rompono?" Cosa manca loro, cosa non abbiamo fatto noi per educar-

li? Domande senza risposta che si cumulano con quelle stesse dei docenti delle scuole primarie in cui quei ragazzi fino all'altro ieri frequentavano, ed i bambini di oggi che fin d'ora a scuola "rompono" con atteggiamento disturbato. Disturbato da che? O forse da chi? Ed in un penoso scaricabarile si buttano responsabilità sulla famiglia, sui linguaggi massmediali che afferrano inconsapevolmente e lasciano il segno.

Complessa ed inquietante questione a cui si vorrebbero dare alcune risposte.

Nella consapevolezza che per "educare un bambino ci vuole un villaggio" (Singer) l'AIMC invita oltre gli insegnanti, anche i genitori e tutti coloro che in qualche modo partecipano all'educazione dei bambini nello sport, negli oratori, nei catechismi, tutti siamo invitati a riflettere e a trovare insieme una nuova coscienza nei confronti della relazione educativa. Per costoro l'invito è per la serata di venerdì 14 ottobre alle ore 21 sempre presso l'auditorium Trinità.

Agli insegnanti verrà rilasciato un certificato di frequenza riconosciuto dal ministero.

Nel salone teatro dell'oratorio don Bosco

Corso di teatro di base con "Spasso carrabile"

Nizza Monferrato. Dopo la positiva esperienza e la favorevole accoglienza dei "corsi" (tanti giovani ragazzi che si sono avvicinati al teatro) organizzati negli anni passati, e facendo seguito alle richieste di tanti appassionati, l'Associazione culturale "Spacco carrabile", la compagnia oratoriana di teatro amatoriale, ripropone un "Corso di teatro di base", in collaborazione con Enrico Ivaldi di Asti.

Il Corso si articolerà in una serie di incontri-lezioni (una decina) che affronteranno tematiche e discipline indispensabili sia in palcoscenico che dietro le quinte per affrontare e preparare il "lavoro teatrale" con l'approfondimento di argomenti di interesse particolare e generale.

Più specificamente saranno trattati: lo spazio teatrale, l'uso del corpo sul palcosce-

nico, la consapevolezza corporea, il gesto, e i messaggi del corpo, la voce e la parola, il testo teatrale, l'attore e il personaggio, il copione e la messa in scena, elementi di scenografia e di illuminazione, e nozioni elementari di regia teatrale.

Durante il corso oltre alle lezioni teoriche i partecipanti saranno invitati ad effettuare anche esercitazioni pratiche.

Il numero dei partecipanti è fissato in un minimo di 12 ed un massimo di 20.

Il Corso inizierà mercoledì 19 ottobre presso il Teatro dell'Oratorio Don Bosco, Via Oratorio 28, Nizza Monferrato.

Costo del corso: euro 12 a lezione da versarsi interamente al momento dell'iscrizione presso: Calzature Cristina, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telefono n. 0141 702708.

L'elenco completo di servizi nella nuova struttura

Completato trasferimento nel nuovo ospedale

Asti. È stato completato nelle settimane scorse il "trasloco" degli ultimi servizi al nuovo Ospedale di Asti "Cardinal Massaia".

In particolare nei 19 e 20 Settembre è stato trasferito il Pronto soccorso, mentre il 22 è stato effettuato il trasferimento del reparto Medicina d'urgenza (direttore Giuliano Pinna); il 23 la SOC di Anestesia e Rianimazione (responsabile Dr. Silvano Cardellino) e la SOC di Malattie infettive (diretta dal prof. Alberto Biglino).

Nella vecchia struttura ospedaliera, rimangono un "pezzo" della Radiologia e di Radioterapie per ragioni tecniche sarà trasferito nei prossimi mesi.

Per completezza di informazione e per opportuna conoscenza pubblichiamo l'elenco completo di ambulatori, servizi, e reparti in funzione al Cardinal Massaia con relativo numero posti letto e dislocazione.

Dipartimento Salute mentale (piano 2); Ambulatori di Psichiatria e Psicologia (piano 2); Ambulatorio Neuropsichiatria Infantile; Farmacia Ospedaliera (piano 0); Ambulatorio di Dermatologia (piano 2); Ostetricia, posti letto 26 (piano 4); Ginecologia, posti letto 34 (piano 4); Pediatria, posti letto 12 (piano 4); Nido sani e Nido patologici, posti letto 25 (piano 4), P.S.

Ostetrico/Ginecologico/Pediatrico (piano 4); Oculistico, posti letto 6 (piano 4); Ambulatorio di Riabilitazione e di Rieducazione dell'età evolutiva (piano 0); Ambulatorio di Diabetologia (piano 2); Ambulatorio di Dietologia (piano 2); Ambulatorio di Pneumologia (piano 0); Medicina Fisica e Riabilitazione (RRF-Degenza), posti letto 18 (piano 2); Servizio di Psichiatria (piano 2); Day Hospital Psichiatrico (piano 2); Lungo Degenza e Ambulatorio Geriatrico, posti letto 28 (piano 3); Anatomia Patologica (piano 0); Otorinolaringoiatria, posti letto 18 (piano 4); Maxillo Facciale, posti letto 8 (piano 4); Ambulatorio di Cardiologia (piano 2); Medicina interna B, posti letto 22 (piano 3); Ortopedia, posti letto 27 (piano 2); Ambulatorio Ortopedico (piano 0); Ambulatori di terapia antalgica (piano 2); Medicina Interna A, posti letto 32 (piano 3); Dialisi, posti letto 12 (piano 1); Day Hospital Oncologico (piano 1); Chirurgia generale, posti letto 35 (piano 3); Chirurgia Vascolare, posti letto 5 (piano 3); Ambulatorio di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva (piano 0); Ambulatorio di Broncoscopia (piano 0); Centro Trasfusionale (piano 0); AVIS (piano 0); Neurologia, posti 28 (piano 0).

Il nuovo centralino dell'ASL presso il nuovo ospedale, per eventuali informazioni, porta il numero 0141 481111.

Per le giornate del patrimonio del 24 e 25

In cima al Campanon per ammirare il panorama



Con il sindaco Maurizio Carcione, alcuni volontari in servizio ed un giovane visitatore.



Uno scorcio panoramico sulla città di Nizza.

Nizza Monferrato. "Le giornate del patrimonio" del 24 e 25 settembre scorso, volute dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, hanno visto interessate, nella nostra zona, oltre alla città di Nizza Monferrato (Campanon, Auditorium Trinità, Museo e Cantine Bersano, Cantine di Palazzo Crova, Cimitero Ebraico presso Cimitero comunale) e di Canelli con le sue Cantine storiche (Bosca, Contratto, Coppo, Gancia) altri paesi del nicese e della Valle Belbo: Castelnuovo Calcea (Centro storico con la Chiesa Parrocchiale, l'Area del castello e

Museo Brofferio); Fontanile (Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista); Maranzana (Borgo di Confine).

Per quanto riguarda la città di Nizza, un nutrito gruppo di visitatori è salito sul "Campanon", l'antica torre campanaria del Municipio, alta 36 metri.

A far da cicerone, dopo il ritiro di un depliant illustrativo con alcune note esplicative sul Palazzo Comunale e la Piazza, i volontari della Protezione civile.

I visitatori in cima hanno potuto ammirare lo splendido panorama (a 360°) delle colline circostanti.

Al bocciodromo Nicese dell'oratorio don Bosco

Trofeo Barbera e Moscato città di Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. L'Associazione Boccifila Nicese, come ogni anno, organizza il classico "Trofeo del Barbera e del Moscato, Città di Nizza Monferrato", giunto ormai alla sua 14ª edizione, gara di bocce a quadrette, senza vincolo di società.

Il trofeo si svolgerà sui campi del bocciodromo nicese presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato. Sono ammessi le formazioni: BCDD-CCDD 7 punti (8 quadrette) per il Girone A; formazioni CDDD e inf. 5 punti (8 quadrette) per il Girone B.

Il torneo si svolgerà con il sistema "Poule" per la prima eliminazione e dai quarti di fi-

nale, eliminazione diretta; partite ai 13 punti.

Quote di iscrizione: euro 160 a quadretta; termine di iscrizione domenica 2 ottobre, ore 21.

Si gioca nelle seguenti serate: lunedì 3/10, Girone A; martedì 4/10, Girone B; mercoledì 5/10, Girone A; giovedì 6/10, Girone A; lunedì 10/10, recuperi; martedì 11/10, quarti di finale; mercoledì 12/10, semifinali; giovedì 13/10, finale.

Nella gara di finale il Girone A darà 2 punti al Girone B.

Premi: Primi classificati, 4 ducatonati più trofeo; secondi classificati, 10 dollari; terzi e quarti, 4 sterline; dal quinto all'ottavo posto, 4 marenghi.

Notizie in breve

La biblioteca al Crova

L'Assessorato alla Cultura (responsabile Giancarlo Porro) comunica che fino 15 ottobre prossimo la Biblioteca comunale, causa trasloco nei nuovi locali del Palazzo baronale Crova, rimarrà chiusa.

Si informa, inoltre, che per esigenze particolari si potrà effettuare la richiesta di libri all'Ufficio cultura del Comune di Nizza Monferrato; tel. 0141 720507/500 (orario ufficio apertura al pubblico).

Opere di Lucia Cecchi

Da sabato 1º ottobre a sabato 22 ottobre, presso la Galleria d'arte "...tra la terra e il cielo..." di Via Gozzellini 15, saranno esposte le opere dell'artista Lucia Cecchi, riunite in una mostra dal titolo "Lacerazioni". Orario di visita: mercoledì 16-20; giovedì 10-13; venerdì e sabato 10-12 e 16-20.

Controllo funghi

Fino al 18 Novembre prossimo sarà possibile, per commercianti e privati cittadini, come per gli anni passati, far controllare la commestibilità dei funghi freschi.

Il servizio espletato dalla Struttura Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL sarà espletato, per tre giorni alla settimana, presso i locali ASL di Corso dante 188 b ad Asti con il seguente orario: lunedì 8-12; mercoledì 13,39-15,30; venerdì 13,30-15,30.

Il controllo è completamente gratuito per i raccoglitori occasionali; i commercianti dovranno versare la somma di euro 1 per ogni collo da controllare.

Per eventuali controlli fuori orario contattare il numero telefonico 0141 394920.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 30 settembre 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. TOTAL, Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BOSCHI, il 30 settembre, 1-2 ottobre 2005. Dr. MERLI, il 3-4-5-6 Ottobre 2005.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30). Venerdì 30 settembre: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.4465) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Sabato 1º ottobre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Domenica 2 ottobre: Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446) - Via xx Settembre 1 - Canelli. Lunedì 3 ottobre: Farmacia San Rocco (Dr. Fenile) (Telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Martedì 4 ottobre: Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Mercoledì 5 ottobre Farmacia Dova (Dr. Boschi)(Telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Giovedì 6 ottobre: Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Da Asti la rassegna "Classica con te"

Il programma della stagione musicale di Concerti e Colline

Nizza Monferrato. Riprende anche quest'anno l'ormai consolidato appuntamento con i concerti organizzati dall'Associazione "Concerti e Colline" che vede coinvolto non solo il comune di Nizza Monferrato, ma anche quello di Montegrosso d'Asti: sette appuntamenti, quasi un rimando alle sette note musicali, si alterneranno nel corso della stagione 2005-06 a partire da ottobre per concludersi con l'inizio della primavera, portando con sé interpreti di grande calibro e programmi che spaziano dalla tradizione più classica alle sonorità contemporanee.

Ecco il calendario dei concerti:

8 ottobre 2005 - Nizza Monferrato, Auditorium Trinità: *Virtuosismi trascendentali* con Cinzia Batoli, pianoforte;

5 novembre - Montegrosso d'Asti, Oratorio Parrocchiale: *Moon River - un concerto di opera, musical e canzoni* con Ida Maria Turri, mezzosoprano e Stefano Romani, pianoforte;

8 dicembre - Montegrosso d'Asti, Oratorio Parrocchiale: *Quartetto Saxofonia*;

10 febbraio 2006 - Nizza Monferrato, Auditorium Trinità: *Il violoncello magico* con Sergio Patria, violoncello, e Elena Ballario, pianoforte;

24 febbraio - Montegrosso d'Asti, Chiesa dei SS. Secondo e Marcello: *Ensemble "Beneditto Marcello"*;

3 marzo - Nizza Monferrato, Auditorium Trinità: *Donne in*

musica con Ildiko Bende, flauto e Federica Scaglioso, pianoforte;

24 marzo - Nizza Monferrato, Auditorium Trinità: *Il fascino del tardo romanticismo russo* con Matteo Andreini, pianoforte.

La stagione musicale è resa possibile grazie al contributo di: Provincia di Asti, Fondazione CR Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Banca San Paolo - filiali di Montegrosso e Nizza Monferrato, Comune di Nizza Monferrato, Comune di Montegrosso d'Asti, ditta Ebrille, Biesse sistemi. Si ringrazia inoltre: L'Erca - Accademia di cultura nicese, Hotel Doc, Profumeria Rina, Pro Loco di Montegrosso d'Asti, Enoteca Colli Astiani, Pasticceria F.lli Gaetani.

Ogni concerto inizierà alle ore 21. Ingresso: 5 euro per i concerti tenuti a Nizza Monferrato (gratuiti per i soci "Concerti e colline"); entrata gratuita per i concerti a Montegrosso d'Asti. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

Asti. Domenica 2 ottobre alle ore 17 presso i locali del Diavolo Rosso si terrà il primo concerto della stagione 2005-2006 di "Classica con Tè" con Veronica Pompeo (soprano) e Pietro Laera (pianoforte): musiche di Barber, Jarrett, Bernstein, Stravinskij e Gershwin accompagnate da una degustazione di Tè nero al limone e miele. Ingresso 5 euro.

Paola Salvadeo



Pietro Laera



Veronica Pompeo

Alla Sugart House della Figli di Pinin Pero

Mostra di bustine di zucchero "Festival delle Sagre 2005"

Nizza Monferrato. La Figli di Pini Pero è sempre alla ricerca di nuovi temi per le sue "bustine" di zucchero, da offrire, oltre che al consumo normale e quotidiano, all'attenzione degli ormai innumerevoli appassionati dell'hobby del collezionismo di "bustine".

L'ultima "trovata", in ordine di tempo, sono quelle che richiamano al "Festival delle sagre 2005", l'annuale manifestazione astigiana che richiama per le vie della città di Asti le Pro loco della provincia con la loro sfilata, sempre sul tema dei prodotti locali del territorio e della vita contadina.

Le illustrazioni sono dell'artista astigiano, Gianni Buoso, con le diverse scene e tematiche presentate dalle Pro loco: il ciabattino, la raccolta del fieno, il falegname, i suonatori, la pigiatura, solo per ricordarne qualcuna.

La collezione di bustine per zucchero "Festival delle Sagre 2005" verrà presentata alla Sugart House della Figli di Pinin Pero, *Domenica 9 Ottobre 2005*, alle ore 16,30, alla presenza dell'artista che ha curato le illustrazioni delle bustine. La mostra rimarrà aperta fino a Domenica 6 Novembre, dal Lunedì al Venerdì, con orario 8-12.

La Figli di Pini Pero, inoltre, sarà presente Sabato 15 e Domenica 16 Ottobre a Colosso d'Asti nell'ambito della "Fiera del Rapulé" con la riedizione della mostra "Naufragar m'è dolce..." con le illustrazioni di Valerio Berruti.

Questo giovane artista albero, residente a Verduno, nel Luglio scorso si è aggiudicato un posto di rilievo nell'International Studio & Curatorial Program di New York, un programma prestigioso che cura l'inserimento di giovani talenti dell'arte in circuiti internazionali di musei e gallerie. Berruti, fra i 10 artisti prescelti da tutto il mondo, è stato l'unico rappresentante dell'Italia. Valerio Berruti, ha dimostrato il suo grande talento, aggiudicandosi la vittoria nel concorso indetto dalla Seat Pagine Gialle per illustrare la copertina degli elenchi telefonici del Piemonte, oltre 2.200 milioni di copie stampate.



Beppe Pero presenta la collezione di bustine "Festival delle sagre 2005",

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Girolamo, Lauro, Tonino, Demiro, Teresa (del Bambin Gesù), Giso, Romana, Menna, Gerardo, Francesco, Placido, Tina, Tullia, Reale, Bruno, Alberta, Baldovino, Renato.

Il punto giallorosso

Nicese in testa alla classifica e meritata vittoria esterna



La formazione della Nicese.

SECONDA CATEGORIA

Frugarolo 1
Nicese 3

Le reti: Quadrello (9' pt), Ronello (12' pt), Sala (29 pt), e Rencanati, per i padroni di casa (39' pt, su rigore).

Centottanta minuti di campionato bastano e avanzano per proiettare già in vetta solitaria le due super favorite, Nicese e Pontecurone, del Girone R di Seconda categoria.

È forse vero che due giornate sono poche per fare una diagnosi completa sul campionato, ma il rullino di marcia di entrambe, dice: Nicese, 7 reti fatte e 2 subite; Pontecurone, 8 reti segnate e 1 incassata. Se si vuole cercare una lacuna nei giallorossi nicesi, sicuramente va segnalato il troppo nervosismo; tante tre espulsioni in due gare e su questo mister Mondo dovrà lavorare a livello di tenuta mentale. La Nicese odierna ha stradominato l'avversario e dopo 30 minuti, la gara poteva già dirsi chiusa, essendo in vantaggio per 3-0; poi l'espulsione di Quadrello ha messo un po' in subbuglio i giallorossi che, comunque, nonostante l'inferiorità numerica, nella ripresa, non hanno corso alcun rischio.

Mondo ha schierato per questo incontro: Cipolla tra i pali, buona la sua gara; linea difensiva a tre con Quadrello, Caffa e un insuperabile Mazzetta; sulle fasce, Gai D. e Ronello a presidiare; centrocamp con un indomito Giovinazzo, un invalicabile Sguotti e Sala che, in un ruolo non suo,

si sacrificato per la squadra con grande spirito di abnegazione; in avanti, buona la prestazione di Gai S., all'esordio dal primo minuto, e di Serafino, all'occorrenza, nella ripresa, nel ruolo di terzino.

Subito in avvio (4'), Cipolla è bravo a respingere in angolo una punizione di Rencanati, ma già al 9', la Nicese passa con una bella triangolazione: Gai D. crossa per Ronello, che smista a Quadrello che di piatto supera imparabilmente Giuliano. Passano appena 3 minuti e "peperino" Serafino va via sul filo del fuorigioco, porge a Ronello che finalizza in rete per lo 0-2. Nonostante il doppio vantaggio i ragazzi di Mondo non si siedono sugli allori ed al 29' triplicano con Sala, che, smarcato da Gai D., salta anche il portiere e deposita in rete.

I locali, tuttavia, trovano il gol al 39': su un fuorigioco sbagliato dei giallorossi, Salini supera Cipolla con un pallonetto, Quadrello nel tentativo di anticipare la conclusione di Rencanati, tocca con la mano: rigore, trasformato dallo stesso Rencanati, ed espulsione del giocatore nicese.

Nel secondo tempo, subito Cipolla in evidenza a sventare un bel colpo di testa di Canestri, poi il controllo della gara, senza patemi. Da segnalare ancora al 25', un palo di Giovinazzo, e l'espulsione di Ronello, doppia ammonizione, che si poteva sicuramente evitare.

Formazione: Cipolla, 6,5; Quadrello, 6,5; Caffa, 7; Sgotti, 7,5; Giovinazzo, 7; Lovisolo, 6,5; Ronello, 6,5; Ravera L, 6 (Vassallo sv); Gai S., 6,5 (Canu sv); Sala, 7; Ventrone, 5; a disposizione: Berta, Serafino, Mazzapica, Gai D.

6,5; Gai D., 6,5 (Lovisolo sv); Giovinazzo, 7,5; Gai S., 6,5 (Ventrone, 5,5, Mazzapica, 6); Sala, 7,5; Serafino, 7; a disposizione: Berta, Canu, Piana, Vassallo.

Domenica 2 ottobre la Nicese incontrerà al Bersano di Nizza la formazione del Montegioco.

COPPA PIEMONTE

Celle 0
Nicese 1

Vince e continua la sua corsa nella Coppa Piemonte la Nicese di mister Mondo che sul campo sconnesso e gibboso di Villafranca supera i padroni di casa con una rete di Gai S., al 25' del secondo tempo. Una gara dal dominio assoluto dei giallorossi che solo per l'imprecisione nelle conclusioni non è terminata con un punteggio più rotondo: due occasioni per Ronello ed una per Squotti, mentre nella ripresa Ghirardello ha detto di no alle conclusioni di Sala e Lovisolo.

Formazione: Cipolla, sv; Quadrello, 6,5 (Boggian, sv); Caffa, 6,5; Sgotti, 7,5; Giovinazzo, 7; Lovisolo, 6,5; Ronello, 6,5; Ravera L, 6 (Vassallo sv); Gai S., 6,5 (Canu sv); Sala, 7; Ventrone, 5; a disposizione: Berta, Serafino, Mazzapica, Gai D.

Sabato 1 ottobre, prenderà il via il campionato juniores regionale, al "Tonino Bersano" di Nizza, ore 15, i giovani giallorossi sfideranno i pari età della Nova Colligiana.

Un invito ai tifosi a essere numerosi sugli spalti a tifare.

Elio Merlino

Alla pista Winner di Nizza Monferrato

Nei gran premi serali si impone Jacopo Barotti

Nizza Monferrato. Presso la pista Winner di Nizza Monferrato si è svolta la serata finale del "Gran Premi Serali" con i migliori partecipanti alle diverse gare svoltesi in notturna, da maggio a settembre 2005. Al termine delle gare si è imposto il vercellese Jacopo Barotti (bissando la vittoria dello scorso anno) che ha preceduto Giulio Morone di Genova e Paolo Soggia di Pavia. Da segnalare gli ottimi piazzamenti di Filippo Repetto (4^o) di Novi Ligure e di Carlo Colomba (5^o) Di Alba. Sfortunata la gara di Diego Fuser (ex calciatore di Torino, Roma, della nazionale azzurra) che ora difende i colori di Canelli, ritiratosi dopo appena 6 giri.



La pista Winner di Nizza Monferrato.

Il vincitore parteciperà nel prossimo ottobre ad un test sulla Formula Gloria.

I gran premi serali, tuttavia,

tempo permettendo proseguiranno.

Per informazioni: 0141 726188 o info@pista-winner.it

Incredibile ma Vero!

Cucina *Astra*

Elegante cucina in Arte Povera ML 3
completa di elettrodomestici
di grandi marche

a soli **1.590**



Ante
in legno
massiccio
di ontano

Piano cottura VALVOLATO
già conforme alle nuove
norme di sicurezza

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)